

---

the Ra material

(Traduzione dall'Inglese Gisella Bianchi, Amala Montecucco e Lara Varisco).

---

link correlati:

<http://www.lresearch.org/>

<http://www.ascension2000.com/RA-studyguide.htm>

<http://www.globalvillage-it.com/enciclopedia/home.htm>

---

Prefazione

di Federico Nitamo Montecucco

Dicembre 1996

Quello che vi proponiamo è uno dei testi di "channeling" più puri, belli e difficili dell'intero panorama New Age.

Un libro provocatorio, fuori dagli schemi e quindi da leggere senza preconcetti.

Un testo dettato da extraterrestri di grande evoluzione spirituale a Don Elkins, Carla L. Rueckert e James Allen McCarty, che parla dell'Infinito Intelligente, della Legge dell'Uno, che narra degli Erranti, dell'evoluzione della razza umana verso una coscienza planetaria e cosmica, del Raccolto delle anime più mature, che descrive i popoli della Terra, come antichi extraterrestri incarnatisi che hanno dimenticato la loro origine, che apre nuove prospettive sul prossimo immediato futuro in cui noi e il Pianeta entreremo in Quarta Densità.

Il fenomeno del channeling, ossia della comunicazione con altre dimensioni e con altre entità attraverso una persona che funge da canale (channel), si è manifestato negli ultimi vent'anni in modo sempre più esteso. La capacità di ricevere comunicazioni più o meno elevate dagli spiriti o da Dio ha caratterizzato ogni forma di religione, dallo sciamanesimo alle antiche tradizioni greche e latine, dai 10 comandamenti fino ai testi esoterici dettati ad Alice Bailey. Il vaticinio, il contatto con l'Uno a scopo di cura o di evoluzione era comunissimo in quasi tutti i grandi templi e luoghi sacri del passato.

Nella nuova cultura della West Coast californiana il channeling è ormai un fenomeno, potremmo dire "di massa", con aspetti spesso palesemente degradati e folcloristici, di bassissima qualità. In Italia sono stati pubblicati libri su alcuni tra i più famosi

channeling, ma riteniamo che questo testo si stacchi per profondità e “scientificità” da tutti gli altri.

Sono anni che leggo e rileggo questi libri e la loro saggezza mi ha profondamente aiutato sia nel lavoro di guarigione psico-energetica, che nella mia evoluzione personale. La visione che può offrire è tra le più complesse oggi presenti sull'intero pianeta. La traduzione di questo testo, che è stata possibile grazie all'interessamento di Vittorio Tarnagni, è stata particolarmente lunga e difficoltosa sia per la sua forma originaria in un inglese estremamente particolare e "stretto", sia per la reale profondità dei significati trasmessi che ci hanno messo a dura prova per mesi e mesi. Questa che vi presentiamo non è ancora la forma più corretta, ma è già sufficientemente leggibile e comprensibile. Non tutti i punti ci sono comunque perfettamente chiari, e riteniamo che questi messaggi siano inizialmente soprattutto da intuire con la parte più spirituale della nostra mente.

## STORIA DI UNA RICERCA DI CONTATTI

di Lara Varisco

Nel 1962 Don Elkins creò un gruppo sperimentale di ricerca con l'intenzione di verificare un'ipotesi alla quale aveva lavorato con l'aiuto di Harold Price, ingegnere della FORD.

Riunì una dozzina di studenti universitari, tra i quali si trovava anche Carla L. Rueckert, sua futura collaboratrice, con lo scopo di entrare in contatto telepatico con fonti extraterrestri, dal momento che Don, in quel periodo, possedeva già una grande conoscenza riguardo al fenomeno "UFO" e ai cosiddetti "incontri ravvicinati". Dopo mesi di meditazione in comune il gruppo non era venuto ancora a capo di niente. Fu solo grazie ad un membro del gruppo di Detroit, che era già riuscito in precedenza a creare un contatto con una fonte extraterrestre, che qualcosa iniziò a cambiare. Infatti, grazie a questo personaggio di nome Waiter Rogers, il gruppo imparò a non farsi condizionare dalla mente e dalla paura di sbagliare a parlare e così, nel giro di un mese, quasi tutti i membri del gruppo furono in grado di ricevere e produrre informazioni che, tuttavia, a causa della paura di commettere errori di trasmissione, erano ancora insufficienti.

Nel 1970 Carla lasciò il suo lavoro per dedicarsi a tempo pieno agli esperimenti di Don, che nel frattempo continuava ad approfondire le sue ricerche sugli UFO e i suoi studi sulla telepatia.

Un altro incontro importante per Don e Carla avvenne nel 1971, quando, prendendo parte a delle sedute spiritiche tenute dal reverendo James Tingley, ministro della chiesa spiritista, appresero delle nozioni importanti sulla trasmissione telepatica, tra queste l'importanza del luogo dove essa avviene e della persona che riceve. Infatti una persona troppo controllata a livello mentale non è in grado di entrare in contatto telepatico perché tende a razionalizzare eccessivamente l'esperienza. Al contrario una persona semplice, anche se un po' ingenua ma "aperta", è relativamente facilitata in questo compito.

Nel 1978 James Alien McCarty venne a conoscenza dell'esistenza del gruppo di Don

e Carla e volle conoscerli di persona per meditare con loro. Per anni Jim aveva cercato una via da percorrere per aiutare l'umanità ad evolvere e fu con Don che la trovò. A partire dal Dicembre del 1980 decise di unirsi al suo gruppo arricchendolo con le preziose conoscenze di cui disponeva, soprattutto a livello metafisico. Nel 1980, dopo lunghi anni di ricerca e di intensa meditazione di gruppo, Carla iniziò ad entrare in contatto telepatico in stato di trance dapprima con una sua amica morta da poco e, in seguito, sempre in stato di trance, con un'entità extraterrestre chiamata RA. E' stato proprio tramite RA che Carla ha potuto trasmettere messaggi molto precisi e utili sia riguardo all'evoluzione del nostro pianeta in generale che riguardo all'evoluzione dell'uomo sulla terra in particolare.

---

## Note del Traduttore

Ci siamo attenuti ad una traduzione letterale del testo in considerazione della specificità del contenuto e del suo linguaggio atemporale per essere il più aderenti possibile agli intenti del messaggio. Vi presentiamo un breve glossario di termini usati da Ra con significati particolari o complessi, con la loro traduzione in italiano.

Beingness = individualità, essenza, entità

Channel = canale, inteso come la persona che riceve i messaggi telepatici

Channeling = comunicazione telepatica

Distortion = distorsione, modificazione, variazione

Infinite Creator = Infinito Creatore

Instrument = strumento, inteso come la persona che riceve i messaggi telepatici

Intelligence Infinity = Infinito Intelligente (o Intelligenza Infinita)

Men in Black = uomo in nero

Nexus = nexus, punto di unione o incontro tra varie realtà o dimensioni

The Law of One = la Legge dell'Uno

Vibratory Sound Complex = complesso di suoni vibranti, inteso come "nomi", "parole"

Wanderers = erranti

---

## INTRODUZIONE

di Don Elkins

Questo libro è la trascrizione letterale della registrazione su nastro delle Prime 50 sessioni di un esperimento che si proponeva di comunicare con un extraterrestre. Abbiamo iniziato l'esperimento nel 1962 e cercato continuamente di raffinare il

processo per diciannove anni.

Nel 1981 i risultati sperimentali dei nostri sforzi cambiarono profondamente in qualità e precisione. Il libro riporta semplicemente l'inizio di quest'ultima fase del nostro lavoro. Fin dall'inizio, e anche prima di dar vita al nostro gruppo, c'era una considerevole confusione in merito alla natura della ricerca, e, a tale proposito, vorrei affermare che il mio punto di vista è puramente scientifico.

Il nostro gruppo di ricerca non si propone altro che mettere questi dati sperimentali a disposizione di tutti, anche se, indubbiamente, ogni singolo lettore trarrà la sua conclusione personale sul loro significato. In anni recenti ci sono state delle discussioni riguardo ai fenomeni apparentemente incompatibili con i metodi della ricerca scientifica. Gli UFO e altri simili fenomeni miracolosi, sono alla base di tali discussioni. L'osservatore casuale non può certo non assumersi il compito di provare o confutare nessuno di questi fenomeni; l'opinione pubblica che si è creata attorno a questi avvenimenti, sembra essere il risultato di una ricerca superficiale e troppo veloce. Dopo circa trent'anni di ricerca e sperimentazione nel campo dei cosiddetti fenomeni paranormali, mi sento in dovere di suggerire estrema cautela nel giungere a delle conclusioni.

E' possibile arricchirsi, diventare famosi o divertirsi nell'ingannare il prossimo; a tale proposito i fenomeni paranormali diventano spesso obbiettivi a scopo di lucro per truffatori e imbrogliatori, quindi il ricercatore attento deve monitorare in continuazione enormi quantità di "spazzatura" per riuscire ad arrivare ad una possibile verità. Ciò è particolarmente vero per quella vasta area che riguarda la comunicazione spirituale in generale. A mio giudizio il Paradigma scientifico attualmente accettato non è adeguato.

Ritengo che la nostra attuale filosofia costituisca un fenomeno speciale all'interno di uno più generale che deve ancora essere svelato, e spero che la nostra ricerca proceda nella direzione di questa scoperta. Dopo aver assimilato milioni di parole da comunicazioni extraterrestri, ritengo anche che questo libro, e i successivi volumi di RA, contengano le informazioni più utili che io abbia mai scoperto.

Come risultato di tutti questi approfondimenti piuttosto confusi sugli UFO e sulla parapsicologia, ho elaborato una nuova opinione personale sulla "realtà" delle cose, che, tuttavia, potrebbe cambiare in qualsiasi momento, nel caso in cui io ricevessi altre informazioni. Il nostro gruppo di ricerca fa uso di ciò che io preferisco chiamare "stato di trance-telepatia sintonizzata", per comunicare con una razza extraterrestre chiamata RA. Comunichiamo in inglese perché RA ha una conoscenza di tale lingua che è addirittura superiore alla mia. RA è arrivato sulla terra circa 11000 anni fa come missionario extraterrestre, con l'obbiettivo di aiutare l'uomo nella sua evoluzione mentale. Avendo fallito la sua missione, RA si è allontanato dalla terra ma ha continuato a controllare il nostro pianeta da vicino; ed è proprio per questo motivo che RA è a conoscenza, fin nei minimi dettagli della nostra storia, delle nostre lingue e così via. Probabilmente la cosa più difficile da capire di RA è la sua natura: RA è un complesso di memoria collettiva di sesta densità.

Dal momento che la terra si trova alla fine di uno stadio di evoluzione di terza densità, RA risulta essere di ben tre cicli sopra di noi, in altre parole, il suo stato attuale è in anticipo di milioni di anni rispetto all'uomo. Non c'è da stupirsi del fatto

che RA abbia avuto difficoltà ad entrare in contatto con l'uomo 11000 anni fa, e che lo stesso problema sia ancora esistente nel nostro periodo di "illuminazione". Nel momento in cui vi scriviamo abbiamo completato più di cento sessioni con RA che mi hanno suggerito un nuovo modello scientifico più adeguato. Solo le esperienze future e il tempo saranno in grado di convalidare e ampliare tale modello. L'ufologia é una materia di enorme vastità. Per tanto una certa quantità di materiale di base relativo a tale argomento servirà per ampliare l'introduzione di questo libro. Questa introduzione vuole essere un resoconto delle parti pertinenti della nostra ricerca, dall'inizio ad oggi, e del contatto con RA.

---

## RA – COMUNICAZIONI DALL'INFINITO DEGLI UMILI MESSAGGERI DELLA LEGGE DELL'UNO

Il 15 gennaio 1981, il nostro gruppo di ricerca iniziò a ricevere una comunicazione dal complesso di memoria collettiva RA. Da questa comunicazione prese corpo la Legge dell'Uno e alcune delle sue distorsioni.

Le pagine di questo libro contengono un'esatta trascrizione delle comunicazioni ricevute durante le prime ventisei sedute con Ra, e vengono pubblicate solo per divulgare del materiale personale.

Seduta 1 - 15 gennaio 1981

RA: Sono Ra. E' la prima volta che parlo attraverso questo strumento. Abbiamo dovuto aspettare finché fosse perfettamente sintonizzato, poiché inviamo una limitata banda di vibrazione. Vi diamo il benvenuto nell'amore e nella luce del nostro Infinito Creatore.

Abbiamo osservato il vostro gruppo. Siamo stati chiamati dal vostro gruppo, poiché avete bisogno di esperienze diverse di comunicazione (channeling), che si accompagnino a un modo più profondo o, come voi lo chiamate, avanzato, di studiare il disegno delle illusioni del vostro corpo, della vostra mente e del vostro spirito, ciò che voi chiamate ricerca della verità. Speriamo di riuscire a trasmettervi una diversa prospettiva dei fondamenti che sono sempre e per sempre gli stessi.

Ora saremo felici di discutere di qualsiasi argomento e di rispondere a domande di cui le entità presenti nella stanza potrebbero necessitare.

INTERVISTATORE: Avete uno scopo preciso e, in caso di risposta affermativa, potreste dirmi qualcosa su questo scopo?

RA: Sono Ra. Stiamo comunicando ora. Noi siamo quelli delle Legge dell'Uno. Nella nostra vibrazione le polarità sono armonizzate; le complessità semplificate; i paradossi hanno una soluzione. Noi siamo uno. Questa è la nostra natura e il nostro scopo.

Conosciamo da molto tempo il vostro pianeta e siamo riusciti, con vari gradi di successo, a trasmettere alla vostra gente la Legge dell'Uno, dell'Unità, dell'Unicità.

Abbiamo viaggiato sul vostro pianeta. Abbiamo visto i volti della vostra gente. Tuttavia, ora sentiamo la grande responsabilità di rimanere per cercare di eliminare le distorsioni e i soprusi che sono stati apportati alla Legge dell'Uno. Continueremo per questa strada finché il vostro ciclo sarà terminato in modo adeguato. Se non in questo, nel prossimo. Non siamo parte del tempo e, quindi, siamo in grado di essere con voi in qualsiasi epoca.

Ti abbiamo dato sufficienti informazioni per comprendere il nostro scopo, fratello?

INTERVISTATORE: Sì, grazie.

RA: Sono Ra. Apprezziamo le tue vibrazioni. C'è un'altra domanda?

INTERVISTATORE: Il nome "Ra" mi ricorda gli egiziani. Siete, in qualche modo, legati a quel Ra?

RA: Sono Ra, esiste un certo legame. Vuoi dei chiarimenti? Che cosa non capisci?

INTERVISTATORE: Potreste darmi maggiori dettagli sul vostro legame con gli egiziani?

RA: Sono Ra. L'identità della vibrazione Ra è la nostra identità. Come gruppo, o ciò che voi chiamereste complesso di memoria collettiva, abbiamo avuto contatti con una razza del vostro pianeta che voi chiamate egizia. Altri della nostra densità si sono messi in contatto nello stesso tempo con il Sud America, e le cosiddette "città perdute" furono i loro tentativi di contribuire alla Legge dell'Uno.

Abbiamo comunicato con qualcuno che ci ha ascoltato, che ci ha capiti e che era nella posizione di promulgare la Legge dell'Uno. Tuttavia, sacerdoti e popoli di quell'era hanno velocemente distorto il nostro messaggio, privandolo della compassione, chiamiamola così, della quale l'unità è permeata. Poiché contiene tutto, non può ripudiare alcuno.

Quando non fummo più in grado di avere canali idonei attraverso i quali enunciare la Legge dell'Uno, ci siamo allontanati dalla posizione distorta nella quale ci eravamo venuti a trovare. Altri miti, che sono più vicini alla polarità e alle situazioni della vostra vibrazione, che sono piuttosto complesse, sono subentrati in quella particolare società/complesso.

Ritieni che le informazioni sono sufficienti o dobbiamo approfondire?

Ci sono altre domande?

INTERVISTATORE: (La domanda è andata perduta, poiché l'intervistatore era troppo distante dal registratore.)

RA: Sono Ra. Considerate, se lo desiderate, che l'universo sia infinito. Questo deve ancora essere provato, o smentito, ma possiamo assicurarvi che non esiste una fine al vostro essere, alla vostra comprensione, a ciò che chiamereste viaggio di ricerca, o alle vostre percezioni relative alla creazione.

Ciò che è infinito non può essere più di uno, perché la molteplicità è un concetto finito. Per determinare l'infinito è necessario identificare o definire l'infinito quale unità; altrimenti, il termine non ha alcun riferimento o significato. In un Infinito Creatore esiste solo l'unità. Avete osservato esempi semplici di unità. Avete visto il prisma che mostra i colori creati dalla luce del sole. Questo è un esempio semplificato di unità.

In realtà non esiste ciò che è giusto o sbagliato. Non c'è polarità per tutto ciò che, come voi direste, sarà prima o poi riconciliato nella danza del complesso

mente/corpo/spirito che ora vi divertite a distorcere in tutti i modi. Questa distorsione non è assolutamente necessaria. Viene scelta da ognuno di voi come un'alternativa per capire l'unità completa di pensiero che lega tutte le cose. Non state parlando di entità o cose analoghe, o in qualche modo uguali. Voi siete ogni cosa, ogni essere, ogni emozione, ogni avvenimento, ogni situazione. Voi siete unità. Voi siete l'infinito. Voi siete amore/luce, luce/amore. Questa è la legge dell'Uno.

Possiamo formularla con altri dettagli?

INTERVISTATORE: No. Va bene così.

RA: Sono Ra. Ci sono altre domande?

INTERVISTATORE: Potete chiarire i cambiamenti planetari che avverranno nella nostra realtà fisica?

RA: Sono Ra. Preferirei aspettare finché questo strumento avrà raggiunto uno stato adeguato di profondità, di unicità o acutezza.

I cambiamenti sono numerosi, ma poco importanti. Non ci preoccupiamo delle condizioni che determinano il raccolto.

INTERVISTATORE: Se un individuo si sforza di agire come catalizzatore per gli altri al fine di aumentare la consapevolezza riferita al pianeta, è di aiuto, oppure non sta facendo altro che agire su sé stesso?

RA: Sono Ra. Dobbiamo rispondere a questa domanda in due parti, entrambe ugualmente importanti.

Innanzitutto, dovete capire che la distinzione tra un essere e un altro per noi non esiste. Non reputiamo che vi sia una separazione tra gli sforzi di consapevolezza che emergono dalla distorsione che voi proiettate come individualità e quella di un'altra individualità. Di conseguenza imparare equivale ad insegnare a meno che non si insegni ciò che ancora non si sa; nel cui caso si è fatto poco bene, a noi stessi e agli altri. Questa interpretazione dovrebbe essere soppesata dal vostro complesso mente/corpo/spirito, poiché è una distorsione che influenza le vostre esperienze relative.

Per quanto riguarda la seconda parte della risposta possiamo solo enunciare la nostra conoscenza, sebbene limitata.

La consapevolezza individuata a gruppo è quello stato di comprensione condivisa con gli altri complessi di mente/corpo/spirito, che rientrano nell'evidente raggiungimento di un complesso mente/corpo spirito individuale o di gruppo. Così, noi stiamo parlando con voi e accettiamo sia le nostre che le vostre distorsioni allo scopo di enunciare le leggi della creazione, in particolare la Legge dell'Uno. Per molti di voi non siamo disponibili, perché questo non è un modo facilmente comprensibile di comunicare o un tipo di filosofia. Tuttavia la nostra presenza è, speriamo, un esempio profondo della necessità e del disperato tentativo di insegnare.

Ognuno di voi sta cercando di utilizzare, assimilare e diversificare le informazioni che inviamo attraverso i canali di questo complesso mente/corpo/spirito senza distorsioni. I pochi che voi illuminerete, rendendoli partecipi della vostra luce sono una ragione più che sufficiente per compiere il maggiore sforzo possibile. Servire uno è servire tutti. Quindi, vi rispondiamo dicendo che questa è l'unica attività che valga la pena di compiere: imparare/insegnare o insegnare/imparare. Non c'è nient'altro che sia di aiuto per dimostrare il pensiero originale eccetto il vostro vero essere e le

distorsioni che provengono da ciò che è inspiegabile, inarticolato e ammantato di mistero sono numerose. Così, cercare di discernere e intrecciare il vostro cammino con quanti più gruppi possibili di distorsioni mente/corpo/spirito della vostra gente, nel corso del vostro insegnamento, è un grande sforzo da compiere. Riteniamo coraggioso il vostro desiderio di servire.

Possiamo discutere in altro modo di questo argomento?

INTERVISTATORE: Sarete disponibili a comunicare? Possiamo interpellarvi in futuro?

RA: Sono Ra. Abbiamo buoni contatti con questo strumento in virtù della sua recente esperienza di trance. Sarà in grado di comunicare i nostri pensieri anche in futuro. Tuttavia, vi consigliamo la massima cura e di seguire la procedura idonea per aiutare uno strumento che ha la necessita di rientrare nel complesso mente/corpo/spirito che ha scelto per l'esperienza di vita di questo tempo/spazio. Sapete come alimentare questo strumento?

INTERVISTATORE: No. Potete spiegarlo?

RA: Vi suggeriamo innanzitutto un breve periodo di silenzio. Quindi la ripetizione del complesso di suoni vibranti dello strumento che voi chiamate nome. Ripetete finché non ottenete risposta. Quindi posate le mani sul collo per un attimo così che lo strumento possa ricaricare le batterie che non sono, per così dire, ricche di essenza di questo particolare campo. E infine, un'offerta di acqua colma dell'amore di tutti i presenti. Ciò ripristinerà questa entità, poiché le sue distorsioni contengono una grande sensibilità verso le vibrazioni dell'amore e l'acqua ricaricata la metterà a proprio agio. Capite ora?

INTERVISTATORE: Non completamente.

RA. Sono Ra. Noi cerchiamo la vostra mente per trovare la vibrazione (soprannome). Sono le vostre vibrazioni che contengono la più grande quantità di ciò che voi chiamate amore. Altri lo chiamerebbero entità (primo nome). La carica dell'acqua viene effettuata dai presenti ponendo le loro mani sul bicchiere e visualizzando il potere dell'amore che entra nell'acqua. Questo caricherà il veicolo di quelle vibrazioni.

Questo strumento è, ora, piuttosto stanco. Tuttavia, ha un cuore così grande che continua a rimanere aperto e utile come canale. Questo è il motivo per cui abbiamo speso il tempo/spazio per spiegare come le distorsioni di ciò che voi chiamate stanchezza, possono essere migliorate.

Per nessun motivo questo strumento deve essere toccato finché non ha risposto al suo nome. Non intendo portare questo strumento oltre le sue capacità di energia fisica. Si sta esaurendo. Quindi, ora lo devo lasciare. Vi lascio nella gloria e nella pace dell'unità. Andate in pace e rallegratevi del potere dell'Uno Creatore. Io sono Ra.

Seduta 2 - 20 Gennaio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce del nostro Infinito Creatore. Mi trovo con questo complesso di mente/corpo/spirito che si è offerto come canale. Sto comunicando.

Le domande sono adeguate alle proiezioni di distorsione della mente in questo



tempo/spazio. Voglio garantire a questo gruppo che il mio complesso di memoria collettiva ha un metodo particolare di comunicazione con quei pochi che sono in grado di sintonizzare le loro distorsioni con le nostre, e cioè rispondere alle domande per ottenere informazioni. Ci sentiamo a nostro agio con questo schema. Le domande possono avere inizio.

INTERVISTATORE: Credo ci siano abbastanza persone in grado di capire ciò che state dicendo e che ne sarebbero interessate. Mi domandavo quindi se sareste d'accordo di ricavare un libro da queste sedute? Se così fosse credo che un minimo curriculum storico potrebbe essere d'aiuto.

RA: Sono Ra. La possibilità di comunicazione, come voi la chiamereste, dall'Uno all'Uno, è la ragione per cui abbiamo contattato questo gruppo. Alcuni capiranno, senza grandi distorsioni, ciò che noi comunichiamo attraverso questo complesso di mente/corpo/spirito. Tuttavia, se desiderate condividere queste informazioni con altri crediamo che sarebbe meglio sistematizzare e cristallizzare il vostro disegno di vibrazione sul livello di esperienza che voi chiamate vita. Se un singolo è illuminato, non lo sono anche tutti gli altri? Quindi, comunicheremo con voi qualunque cosa decidiate di fare. Insegnare/imparare è la Legge dell'Uno in una delle sue distorsioni più elementari.

INTERVISTATORE: Potreste dirci qualcosa del vostro passato storico e dei contatti avvenuti con le precedenti civiltà di questo pianeta? In questo modo avrei qualcosa da cui partire.

RA: Sono Ra. Siamo consapevoli che la vostra mente/corpo sta cercando il metodo adeguato per creare uno strumento di insegnamento/apprendimento. Siamo consapevoli che potreste considerare il nostro stato di interesse strettamente personalizzato.

Desideriamo però sottolineare che la conoscenza per il tempo/spazio di migliaia di migliaia dei vostri anni non è importante. Così, dandovi queste informazioni, chiediamo di non porre eccessiva enfasi sulle nostre esperienze nel vostro spazio/tempo passato.

L'insegnamento/apprendimento di nostra competenza è filosofico e non storico. Procederemo con la risposta che è da considerarsi inessenziale se giustamente valutata.

Siamo quelli della Confederazione che undicimila anni fa giunsero su due delle vostre culture planetarie che, a quel tempo, erano strettamente in contatto con la creazione dell'Uno Creatore. Credevamo, in tutta semplicità, di poter insegnare/imparare tramite il contatto diretto e che le distorsioni del libero arbitrio delle sensazioni e delle percezioni individuali, o personalità, non fossero in pericolo. Non sapevamo che fossero già disturbate, poiché queste culture erano profondamente allineate a un credo collettivo che comprendeva l'essenza o la consapevolezza di tutto. Arrivammo e ci venne dato il benvenuto da coloro che intendevamo servire. Cercammo di aiutarli, fornendo gli strumenti tecnici per poter attuare la guarigione delle distorsioni del complesso mente/corpo/spirito, attraverso l'uso del cristallo, tramite un precisa ed appropriata successione di proporzioni di materiale tempo/spazio. Così vennero create le piramidi.

Scoprimmo che la tecnologia era soprattutto riservata a coloro che possedevano il

potere. Questo non era previsto dalla Legge dell'Uno.

Quindi lasciammo la vostra gente. Il gruppo che lavorava in Sud America, come chiamate quella parte del vostro globo, non si diede per vinto così facilmente.

Ritornarono. Noi no. Tuttavia, non abbiamo mai abbandonato la vostra vibrazione perché ci sentivamo responsabili di avere provocato dei cambiamenti di coscienza che si erano poi distorti in modo non contemplato dalla Legge dell'Uno. Cercammo di contattare i governanti dei territori in cui eravamo giunti, quella terra che voi chiamate Egitto, o in alcuni casi, Terra Santa.

Nella diciottesima dinastia, come è nota nel vostro tempo/spazio, riuscimmo a metterci in contatto con un faraone, come voi lo chiamereste.

L'uomo aveva poca vita-esperienza sul vostro livello ed era... così lo chiamerebbe il vostro strumento, un Errante. Così questo complesso mente/corpo/spirito ricevette le nostre distorsioni di comunicazione e riuscì a mescolare le proprie con le nostre. A questa giovane entità era stato dato un complesso vibratorio di suoni in onore di un dio prospero, che questo complesso mente/corpo, che noi per comodità chiamano strumento, chiamerebbe "Ammon". L'entità decise che questo nome, dedicato a un solo dio tra molti, non poteva essere accettato nel suo complesso di suoni vibratori. Così, cambiò il nome con quello che onorava il sole. Questa distorsione, chiamata "Aten", era molto vicina alla nostra realtà come noi concepiamo la distorsione del complesso mente/corpo/spirito. Tuttavia, non riuscì ad allinearsi completamente all'insegnamento/apprendimento inviato. Questa entità, Ikhnaton, si convinse che la vibrazione dell'Uno era la vera vibrazione spirituale e quindi decretò la Legge dell'Uno.

Tuttavia, le convinzioni di questa entità erano accettate da pochissimi. I suoi sacerdoti praticavano una devozione puramente verbale, senza la distorsione spirituale verso la ricerca. Le genti proseguirono con i propri credo. Quando l'entità lasciò questa densità, si ripristinò il credo in numerosi dei e così continuò finché colui chiamato Mohammed indirizzò la gente in una distorsione più intelligibile di relazioni mente/corpo/spirito.

Avete qualche domanda specifica?

INTERVISTATORE: Siamo molto interessati all'intera storia che avete da raccontare e ad approfondire la Legge dell'Uno. Ci saranno numerose domande mano a mano che continuiamo, che potrebbero essere più o meno direttamente attinenti alla comprensione della Legge dell'Uno. Tuttavia, credo che il modo adeguato perché tutto ciò possa essere considerato un veicolo di insegnamento/apprendimento sia quello di approfondire le diverse sfaccettature di ciò che dite. Avete parlato di guarigione con i cristalli. (Un'altra cosa che intendo specificare è che quando lo strumento è troppo stanco interromperemo la comunicazione e continueremo quando sarà ricaricato.) Se lo strumento è in grado di continuare vorremmo approfondire questo argomento.

RA: Sono Ra. Il principio della guarigione col cristallo è basato sulla comprensione della natura gerarchica della struttura delle apparenze che è il corpo fisico, come voi lo chiamereste. Ci sono cristalli che lavorano sulle energie che giungono al corpo spirituale; ci sono cristalli che operano sulle distorsioni che vanno dallo spirito alla mente; altri che equilibrano le distorsioni tra la mente e il corpo. Tutti questi cristalli

guaritori vengono caricati attraverso canali purificatori. Senza la relativa cristallizzazione del guaritore, che opera con il cristallo, il cristallo non sarà adeguatamente caricato. L'altro fattore è il corretto allineamento con i campi di energia del pianeta sul quale vivete e le distorsioni o il flusso totalitario o cosmico che penetrano nell'aura planetaria, in modo tale che una proporzione appropriata di forme e collocazioni all'interno di esse, sia di aiuto a questo processo di equilibrio. Approfondire il concetto dei vari cristalli utilizzati sarebbe spossante per questo strumento, sebbene potrete farne richiesta in un'altra seduta.

La scelta del cristallo è molto critica e, in realtà, una struttura cristallina come un diamante o un rubino può essere utilizzata da un canale purificato ricolmo dell'Amore/Luce dell'Uno, in quasi tutte le applicazioni.

Tutto ciò, naturalmente, comporta un'iniziazione, e pochi sono riusciti a perseverare fino al punto da progredire attraverso i vari residui di distorsione causati dall'iniziazione.

Desiderate avere ulteriori chiarimenti su questo o su un altro argomento?

INTERVISTATORE: Sì. Avete detto che le piramidi furono una conseguenza di tutto ciò. Potete ampliare questo concetto? Eravate responsabili della costruzione delle piramidi e qual era lo scopo?

RA: Sono Ra. Le piramidi più grandi furono costruite grazie alla nostra abilità a utilizzare la forza dell'Uno. Le pietre sono vive. Non è stato capito appieno dalle distorsioni mente/corpo/spirito della vostra cultura. Gli scopi delle piramidi erano due: innanzitutto, quello di avere un luogo adeguato per l'iniziazione di coloro che desideravano purificarsi o essere iniziati alla Legge dell'Uno.

Secondo, desideravamo guidare attentamente gli iniziati a compiere la guarigione delle persone che intendevano aiutare, e del pianeta stesso.

Piramide dopo piramide, caricate dal cristallo e Iniziate, venivano progettate per equilibrare l'energia proveniente della Creazione Unica nelle numerose e molteplici distorsioni della mente/corpo spirito planetario. In questo modo potevamo continuare l'opera che i fratelli della Confederazione avevano compiuto attraverso la costruzione di altre strutture portatrici di cristallo e così completare un anello, sulla superficie della Terra.

Lo strumento inizia a perdere energia. Potete fare ancora una domanda e poi dovremo lasciare questo tempo/spazio.

INTERVISTATORE: Di cosa era fatto il lastrone in cima alla piramide e come venivano spostati gli enormi blocchi utilizzati per costruirla. Che tecnica veniva utilizzata?

RA. Sono Ra. Vi chiedo di porre questa domanda nella prossima seduta, poiché esaurirebbe la distorsione/condivisione che produce la nostra energia.

Se avete domande riguardo l'utilizzo adeguato di questo complesso mente/corpo spirito, vi chiediamo di farla ora.

INTERVISTATORE: Qual è l'uso adeguato di questo strumento? Che cosa dobbiamo fare? Che cosa dobbiamo fare per enfatizzare la sua capacità e perché si senta al suo massimo agio?

RA: Sono Ra. Siamo lieti di questa domanda poiché non rientra nella nostra conoscenza il diritto/dovere di condividere le nostre percezioni, su qualunque

argomento che non sia filosofico, senza richieste dirette. Questo complesso mente/corpo/spirito non è usato correttamente e quindi si stanca inutilmente. Le vibrazioni dello strumento possono essere purificate girandogli in tondo, il tondo dell'Uno, e pronunciando le seguenti vibrazioni verbali:

Domanda: "Cos'è la Legge?"

Risposta: "La Legge è Uno".

Domanda: "Perché siamo qui?"

Risposta: "Cerchiamo la Legge dell'Uno."

Domanda "Perché cerchiamo Ra?"

Risposta: "Ra è un umile messaggero della Legge dell'Uno".

Entrambi: "Rallegrati dunque e purifica questo luogo nella Legge dell'Uno. Non lasciare che alcun pensiero-forma entri nel cerchio con il quale abbiamo circondato questo strumento, perché la Legge è Uno".

Lo strumento a questo punto è in trance. Il corretto allineamento prevede la testa rivolta a venti gradi a nord/nordest. Questa è la direzione dalla quale vengono emanate le distorsioni più nuove, o New Age, di amore/luce, meno distorte, e lo strumento ne troverà conforto. Questo è uno strumento sensibile. E' importante eseguire quanto segue:

Posizionare alla testa dell'entità un calice inviolato di acqua.

Al centro, posizionare il libro che è più intimamente allineato alle distorsioni mentali dello strumento, profondamente affini alla Legge dell'Uno, cioè la Bibbia, che tocca più frequentemente.

All'altro lato della Bibbia, una piccola quantità di incenso, in un incensiere intonso. Sul retro del libro che simboleggia Uno, aperto al Vangelo di Giovanni, Capitolo Uno, mettere una candela.

Lo strumento sarà potenziato indossando un abito bianco. Dovrà essere coperto e in posizione prona, con gli occhi coperti.

Crediamo che, sebbene tutto ciò possa sembrare complicato o distorto, al fine specifico di insegnamento/apprendimento, queste elaborazioni sulla tecnica di trance, grazie a un minor affaticamento dello strumento, faciliteranno le distorsioni della mente di coloro che operano sullo strumento. Aggiungiamo solamente che se queste sedute di insegnamento/apprendimento verranno tenute durante il tempo/spazio nel quale il vostro corpo solare non illumina la camera, sarà meglio richiamare lo strumento prima che si accenda il meccanismo di illuminazione.

Sono Ra. Vi lascio nella gloria e nella pace dell'Uno Creatore. Andate in pace, e riunitevi al potere dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 3 - 21 Gennaio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: La mia prima domanda é, abbiamo eseguito correttamente il rituale per dare inizio alla comunicazione?

RA: Sono Ra. Gli oggetti che hanno lo scopo di equilibrare lo strumento, per una minore distorsione, dovrebbero essere posizionati in cima allo strumento stesso. Il

resto dell'iniziazione è accettabile. Vi mettiamo in guardia contro coloro che non intendono, più di ogni altra cosa, servire gli altri, perché non prendano parte all'iniziazione e perché non offrano le loro distorsioni del loro complesso mente/corpo/spirito durante le sedute, poiché ciò ci impedirebbe di sintonizzare adeguatamente le nostre distorsioni con quelle di questo strumento.

INTERVISTATORE: Dobbiamo spostare la Bibbia, la candela o l'incenso?

RA: Sono Ra. Sarebbe meglio.

INTERVISTATORE: (Dopo avere spostato gli oggetti). La posizione è corretta?

RA: Sono Ra. Vi preghiamo di correggere l'angolazione dell'incenso, così che sia perpendicolare al livello di venti gradi nord/nordest.

INTERVISTATORE: (Dopo avere effettuato quanto richiesto). Può andare bene?

RA: Sono Ra. Vi preghiamo di fare molta attenzione ed effettuare le adeguate modifiche. Vi spiegheremo il processo per il quale tutto ciò è estremamente importante al fine di equilibrare le distorsioni. L'incenso agisce come energizzante sul corpo fisico di questo strumento, facendo emergere la sua umanità. E' quindi necessario che il fumo emanato dall'incenso venga percepito dallo strumento dal medesimo angolo dal quale percepisce la Bibbia aperta, bilanciata dalla candela accesa, che significa amore/luce e luce/amore e, fornendo quindi al complesso di distorsione mentale ed emozionale dello strumento la visione del paradiso e della pace che va cercando. Dando energia dall'alto verso il basso lo strumento si bilancia e non si affatica. Apprezziamo la vostra preoccupazione poiché ciò permetterà di insegnare/apprendere con maggior facilità.

INTERVISTATORE: Ora è tutto allineato correttamente?

RA: Sono Ra. Lo considero nei limiti dell'accettabilità.

INTERVISTATORE: Durante l'ultima seduta abbiamo lasciato in sospeso due domande. Una aveva a che fare con il lastrone di copertura della Grande Piramide di Giza; la seconda riguardava il modo in cui venivano spostati gli enormi blocchi di cui sono costruite le piramidi. So che queste domande non hanno alcuna importanza per la Legge dell'Uno, ma ritengo che - e correggimi se sbaglio - potranno costituire una semplice introduzione a ciò che dovrà diventare un libro. Siamo estremamente grati di questo contatto e terremo in considerazione qualunque suggerimento che ci aiuti a elaborare queste informazioni.

RA: Sono Ra. Non vi suggerirò la serie corretta di domande. Questa è una vostra prerogativa quali agenti della Legge dell'Uno che hanno imparato/capito che il nostro complesso di memoria collettiva non può discernere efficacemente le distorsioni del complesso collettivo mente/corpo/spirito della vostra gente. Ora desideriamo adempiere all'onore/responsabilità di insegnare/imparare rispondendo alla vostra domanda. Questo è tutto ciò che siamo in grado di fare perché non possiamo eliminare la profondità dei complessi di distorsione della vostra gente.

La prima domanda dunque, si riferiva alla lastra di copertura. Ribadiamo l'inutilità di questo tipo di informazione.

La cosiddetta Grande Piramide ha due chiavi di volta. Una, una nostra creazione, era costituita da piccoli pezzi attentamente lavorati, del materiale che voi chiamate "granito". Venne costruita con proprietà cristalline e per il corretto flusso della vostra atmosfera tramite un oggetto che voi chiamate "camino".

Quando abbiamo lasciato la vostra densità l'originale venne sostituito con uno più prezioso che consisteva in parte di oro. Questo non ha cambiato le proprietà della piramide, come voi la chiamate, e fu una distorsione dovuta dal desiderio di pochi di destinare esclusivamente la struttura a luogo regale.

Desideri approfondire questa domanda?

INTERVISTATORE: Cosa intendi per camino? Qual era il suo scopo specifico?

RA: Sono Ra. Esiste un flusso preciso della vostra atmosfera che, sebbene limitato, rinfresca l'intera struttura. Venne progettato tramite dei condotti di aria, come li chiamerebbe questo strumento, situati in modo da rendere possibile il riciclo dell'atmosfera, senza alcun impedimento o costrizione.

INTERVISTATORE: Come venivano spostati i blocchi?

RA: Sono Ra. E' necessario immaginare l'attività entro la quale tutto ciò venne creato. L'energia, anche se finita, è piuttosto estesa, se paragonata alla comprensione/distorsione della vostra gente. Questo è un punto ovvio e noto al vostro popolo, ma poco considerato.

Questa energia è intelligente. E' gerarchica. Gran parte del vostro complesso mente/corpo/spirito risiede all'interno di una gerarchia di veicoli e racchiude, quindi, l'involucro o forma o campo e l'intelligenza di ogni corpo intelligente o equilibrato; lo stesso vale per ogni atomo che compone il materiale, come la pietra. Quando si è in grado di parlare con questa intelligenza, l'energia finita della pietra/corpo fisico o chimico, viene a contatto con quel potere infinito che risiede in quei corpi ben sintonizzati, che siano umani o rocce.

Quando viene effettuato questo collegamento, può essere fatta una richiesta, L'infinito intelligente della pietra comunica con il suo veicolo fisico e la fissione e lo spostamento vengono quindi compiuti attraverso il trasferimento del campo di energia della roccia dal finito a una dimensione che possiamo chiamare, per comodità, infinita.

In questo modo, ciò che viene richiesto viene portato a termine semplicemente grazie alla collaborazione della comprensione infinita del Creatore insita nella roccia vivente. Questo è, naturalmente, il meccanismo tramite il quale vengono svolte molte cose, che non sono soggette ai normali mezzi di analisi fisica di azione a distanza.

INTERVISTATORE: Mi ricorda - a grandi linee - un proverbio, "La fede muove le montagne". E' più o meno quello che stai cercando di dirmi, cioè, se si è consapevoli della Legge dell'Uno, si è in grado di fare queste cose. E' giusto?

RA: Sono Ra. La fede è forse uno degli ostacoli tra quelli che credono in ciò che possiamo chiamare sentiero infinito e quelli che credono nella prova/comprendimento finita.

Hai perfettamente ragione quando parli di conformità tra fede e infinito intelligente; tuttavia, uno è un termine spirituale, l'altro è forse più accettabile quale cornice concettuale di chi opera con carta e penna.

INTERVISTATORE: Perciò se un individuo è totalmente consapevole della Legge dell'Uno e vive la Legge dell'Uno, certe cose, come la costruzione delle piramidi tramite lo sforzo mentale diretto diventerebbero del tutto normali. Ho capito bene?

RA: Sono Ra. Ti sbagli perché esiste una distinzione tra il potere individuale attraverso la Legge dell'Uno e la comprensione combinata, o complesso di memoria

collettiva mente/corpo/spirito della Legge di Uno.

Nel primo caso, solo il singolo individuo, purificato da qualunque imperfezione, potrà smuovere una montagna. Nel caso di una comprensione di massa, ogni individuo potrà contenere una certa dose di distorsione e comunque, solo come unità, smuovere la montagna. Il passaggio è di solito dalla comprensione che tu ora vai cercando a una dimensione di comprensione governata dalla legge dell'amore, e che ricerca le leggi della luce. Coloro che vibrano della Legge della Luce cercano la Legge dell'Uno. Coloro che vibrano della Legge dell'Uno cercano la Legge dell'Infinito.

Non siamo in grado di dire che cosa ci sia dietro la dissoluzione dell'io unificato con tutto ciò che esiste, poiché siamo ancora alla ricerca di diventare tutto ciò che esiste, e siamo ancora Ra. Così il nostro cammino prosegue.

INTERVISTATORE: Le piramidi quindi sono state costruite grazie all'opera reciproca di molti?

RA: Sono Ra. Le piramidi che abbiamo pensato/costruito furono edificate dal nostro complesso di memoria collettiva.

INTERVISTATORE: Quindi le pietre sono state create sul posto e non spostate da un altro luogo? Giusto?

RA: Sono Ra. Abbiamo costruito la Grande Piramide, come voi la chiamate, con pietre eterne. Le altre invece furono costruite spostando le pietre da un luogo all'altro.

INTERVISTATORE: Cos'è una pietra eterna?

RA: Sono Ra. Se sei in grado di capire il concetto di pensiero-forma, ti renderai conto che è più regolare, nella sua distorsione, dei campi di energia creati dai materiali insiti nella roccia, creata attraverso il pensiero di energia finita e dall'esistenza nella vostra, chiamiamola così, riflessione distorta del livello di pensiero-forma.

Posso essere più preciso?

INTERVISTATORE: E' piuttosto banale, ma mi chiedevo perché la piramide è stata costruita in più blocchi e non in un unico pezzo.

RA: Sono Ra. Esiste una legge che riteniamo sia una delle distorsioni primitive della Legge dell'Uno. E' la Legge della Confusione. Voi l'avete chiamata la Legge del Libero Arbitrio. Volevamo creare una macchina guaritrice, che fosse il più efficace possibile. Tuttavia, non desideravamo divenire oggetto di culto ed essere considerati costruttori di un'opera miracolosa. Ecco perché la piramide doveva apparire costruita non 'pensata'.

INTERVISTATORE: Hai detto che la piramide, presumo la Grande Piramide, era principalmente una macchina di purificazione e ne hai anche parlato come un mezzo di iniziazione. Sono da considerarsi un unico concetto?

RA: Sono Ra. Sono parte di un complesso amore/luce intenzione/condivisione. Per utilizzare in modo adeguato le proprietà di guarigione era importante avere un canale purificato e consacrato, o energizzante, perché vi fluisse l'amore/luce dell'Infinito Creatore; quindi l'iniziazione era necessaria per preparare mente, corpo e spirito e metterlo al servizio dell'opera del Creatore. I due concetti si integrano.

INTERVISTATORE: La forma della piramide ha una funzione nel processo di iniziazione?

RA: Sono Ra. E' una domanda che richiede una spiegazione accurata. Possiamo

introdurre il concetto e, una volta analizzato, potrà essere approfondito in una seduta successiva.

La piramide ha due funzioni principali nel processo di iniziazione. Una ha a che fare con il corpo. Prima che possa essere iniziato, lo deve essere la mente. E' da questo punto che provengono le distorsioni del complesso mente/corpo/spirito di molti degli adepti del vostro ciclo.

Quando viene scoperto il carattere e la personalità, che è la vera identità della mente, solo allora potrà essere conosciuto il corpo in qualunque sua parte. Così, le varie funzioni del corpo devono essere comprese e controllate in modo distaccato. Il primo utilizzo della piramide è quello di togliere gli input sensoriali, così che il corpo, in un certo senso, muoia e sia pronto a un'altra vita.

A questo punto ti consigliamo di essere molto rapido perché la seduta sta per terminare. Hai qualche domanda specifica?

INTERVISTATORE: L'unica domanda è, possiamo fare qualcos'altro perché lo strumento sia più a suo agio?

RA: Sono Ra. Controlliamo lo strumento.

Lo strumento è stato molto aiutato dalle precauzioni prese. Vi suggeriamo solo maggiori attenzioni nella zona del collo che sembra essere distorto, nella sua area di debolezza/forza. Potrebbe essere d'aiuto un migliore sostegno.

INTERVISTATORE: Lo strumento dovrà bere l'acqua dal calice che ha dietro la testa o dovremmo utilizzare un'altra bicchiere dopo che lo abbiamo ricaricato con l'amore?

RA: Sono Ra. Quello e solo quel calice sarà il più appropriato poiché il materiale vivente vergine accetta, trattiene e risponde alle vibrazioni d'amore attivate dal vostro essere.

Sono Ra. Lascio questo gruppo e mi rallegro nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 4 - 22 gennaio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Al termine dell'ultima seduta, ti ho fatto una domanda la cui risposta richiedeva troppo tempo. Aveva a che fare con la forma della piramide e con la sua relazione all'iniziazione. Posso ripeterla ora?

RA: Sono Ra. Sì questo è il tempo/spazio appropriato per quella domanda.

INTERVISTATORE: La forma della piramide incide sull'iniziazione?

RA: Sono Ra. Nell'ultima seduta hai già registrato nel tuo complesso di memoria individuale il primario utilizzo della forma, che ha a che fare con l'iniziazione del corpo. Quella dello spirito è collegata al rapporto tempo/spazio in cui si trova l'entità che deve essere iniziata.

Se pensi al lato della cosiddetta piramide e ti raffiguri mentalmente questo triangolo tagliato in quattro triangoli uguali, scoprirai che la sua intersezione, che si trova al primo livello su ognuno dei quattro lati, in un piano orizzontale, forma un diamante. Il centro di questo piano è il punto idoneo all'intersezione dell'energia proveniente



dalle dimensioni infinite e dai campi di energia di vari complessi mente/corpo/spirito. Il progetto dunque prevedeva che colui che doveva essere iniziato fosse in grado di percepire e di incanalare questi, chiamiamoli così, passaggi verso l'infinito intelligente. Questo era il secondo motivo della sua forma specifica.

Desideri approfondire questo punto?

INTERVISTATORE: Sì. Mi sembra di capire che l'iniziato doveva trovarsi sulla linea centrale di questa piramide, ma a un'altezza che si trovasse al di sopra della base, come stabilito dall'intersezione dei quattro triangoli dividendo ogni lato. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Dunque c'è una concentrazione di energia extra-dimensionale rispetto alla nostra dimensione. Giusto?

RA: Sono Ra. E' possibile utilizzare quel complesso di suoni vibranti. Tuttavia, non è esattamente corretto. Non esistono dimensioni "extra". Preferiremmo il termine multi-dimensionale.

INTERVISTATORE: La dimensione della piramide incide sull'efficacia dell'iniziazione?

RA: Sono Ra. Ogni facciata della piramide ha un proprio punto di flusso dell'infinito intelligente. Così, una piramide piccola, che può essere posizionata sotto un corpo o sopra un corpo, avrà effetti diversi e specifici a seconda del posizionamento del corpo in relazione al punto d'ingresso dell'infinito intelligente.

Per l'iniziazione, la dimensione deve essere abbastanza grande da creare l'impressione di torreggiare, così che il punto d'ingresso dell'infinito intelligente multi-dimensionale si diffonderà e colmerà completamente il canale e l'intero corpo potrà rimanere in questo epicentro. Inoltre, per la guarigione era necessario che il canale e colui che doveva essere guarito potessero rimanere all'interno dell'epicentro.

INTERVISTATORE: La Grande Piramide di Giza è ancora utilizzabile a questo scopo?

RA: Sono Ra. Questa piramide, come molte altre, è come un piano scordato. Suona, ma così male! La disarmonia fa stridere la sensibilità. Rimane solo il fantasma del flusso, a causa dello spostamento dell'epicentro che a sua volta è stato provocato dallo spostamento del campo elettromagnetico del vostro pianeta e dal complesso vibratorio discordante di coloro che hanno utilizzato questo luogo di iniziazione e guarigione per scopi meno compassionevoli.

INTERVISTATORE: Sarebbe possibile oggi, costruire una piramide e allinearla correttamente, con i materiali che abbiamo disponibili?

RA: Sono Ra. E' possibile costruire una piramide. Il materiale utilizzato non è importante, lo è solamente il rapporto del complesso tempo/spazio. Tuttavia, l'utilizzo della struttura per l'iniziazione e per la guarigione dipende totalmente dalle discipline insite dei canali che intendono cimentarsi in quest'opera.

INTERVISTATORE: Allora la mia domanda potrebbe essere, esistono oggi degli individui sul nostro pianeta che possiedono le discipline insite, utilizzando le vostre istruzioni, per costruire e quindi praticare l'iniziazione nella piramide edificata?

Rientra nei limiti di ciò che un individuo può fare oggi sul pianeta? O nessuno è in grado di fare una cosa del genere?

RA: Sono Ra. Esistono persone, come voi le chiamate, in grado di rispondere a

questa chiamata. Tuttavia, desidero sottolineare ancora una volta che il tempo delle piramidi, come voi lo chiamate, è passato. Ma la struttura è infinita. Tuttavia i flussi dell'universo richiedevano, nel periodo in cui abbiamo cercato di aiutare questo pianeta, una certa conoscenza della purezza. Questa conoscenza, poiché i flussi cambiano e le cose si evolvono, è cambiata e richiede una visione della purezza più illuminata. Ora ci sono coloro, tra la tua gente, la cui purezza è tutt'uno con l'infinito intelligente. E senza l'utilizzo delle strutture, il guaritore/paziente può conquistare la guarigione. Desideri approfondire?

INTERVISTATORE: Se procurassimo qualcuno con questa abilità innata, riuscireste a insegnare queste tecniche di guarigione?

RA: Sono Ra. E' possibile. Dobbiamo aggiungere che molti sistemi di insegnare/apprendere la guarigione sono propri dei vari complessi mente/corpo/spirito. Ti chiediamo di considerare la relativa semplicità della mente nel ciclo precedente e i processi di pensiero/spirito meno distorti, ma spesso più complessi, del medesimo complesso mente/corpo/spirito dopo numerose incarnazioni. Ti chiediamo anche di immaginare coloro che hanno scelto la distorsione del servizio e hanno trasferito il loro complesso mente/corpo/spirito da una dimensione all'altra, portando così con loro, in forma totalmente latente, molte capacità e conoscenze che più si armonizzano alle distorsioni del processo guarigione.

INTERVISTATORE: Mi piacerebbe molto approfondire la possibilità di questo processo di guarigione, ma non ho ben capito l'inizio. Mi potresti dire quale dovrebbe essere il primo passo?

RA: Sono Ra. Non posso dirti che cosa devi domandare. Potrei suggerirti di considerare le informazioni complesse appena ricevute e da qui inoltrarti in ulteriori richieste. Esiste uno "stato di salute", come voi lo chiamate, nel vostro ambiente polarizzato. Ma esistono diversi tipi di complessi mente/corpo/spirito. Ogni tipo deve ricercare il proprio apprendimento/insegnamento.

INTERVISTATORE: Intendi dire che il primo passo è quello di trovare un individuo che abbia portato in questa incarnazione la propria abilità? E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Una volta trovato l'individuo in grado di operare la guarigione, sarebbe utile ricevere le istruzioni da voi. E' possibile?

RA: Sono Ra. E' possibile date le distorsioni dei complessi di suono vibrante.

INTERVISTATORE: Quindi, l'individuo in questione dovrebbe essere in estrema armonia con la Legge dell'Uno. Anche se non ne ha consapevolezza intellettuale, dovrebbe vivere nella Legge dell'Uno?

RA: Sono Ra. E' corretto e scorretto. Corretto perché si potrebbe applicare a qualcuno, come lo stesso intervistatore, che ha le distorsioni dirette verso la guarigione, come voi la chiamate.

La scorrettezza è invece la guarigione di coloro le cui attività nella vostra illusione spazio/tempo non riflettono la Legge dell'Uno, ma la cui abilità ha trovato il suo cammino verso l'infinito intelligente incurante del piano di esistenza dal quale proviene la distorsione.

INTERVISTATORE: Sono un po' confuso. Non sono certo di avere capito

completamente. Puoi esprimerlo in modo diverso?

RA: Sono Ra. Posso esprimerlo in molti modi, data la conoscenza che questo strumento ha del vostro complesso di suoni vibranti. Cercherò una distorsione più breve questa volta.

Coloro che possono guarire sono di due tipi: quelli come te che, avendo una distorsione innata verso la conoscenza della Legge dell'Uno, operano la guarigione ma non lo fanno; e quelli che hanno la medesima conoscenza, ma non mostrano alcuna distorsione significativa verso la Legge dell'Uno nella mente, nel corpo e nello spirito e, nondimeno, hanno aperto un canale per la medesima capacità.

Il punto è che ci sono coloro che senza un addestramento appropriato, guariscono.

Altri, la cui vita non eguaglia la loro opera, possono trovare alcune difficoltà nell'assorbire l'energia dell'infinito intelligente e diventano di conseguenza piuttosto distorti al punto da causare disarmonia dentro sé stessi e negli altri e ritenere persino necessario interrompere l'attività di guarigione. Quindi, quelli del primo tipo, quelli che cercano di servire e che sono desiderosi di essere addestrati al pensiero, alla parola e all'azione, sono coloro in grado di mantenere una distorsione verso il servizio nel campo della guarigione.

INTERVISTATORE: Quindi potresti addestrarci alla consapevolezza della guarigione?

RA: Sono Ra. E' possibile.

INTERVISTATORE: Ci addestrerai?

RA: Sono Ra. Lo faremo.

INTERVISTATORE: Non ho idea di quanto tempo ci vorrà. E' possibile avere un sommario del programma di addestramento richiesto? A questo punto non so che domande porre.

RA: Sono Ra. Consideriamo la tua richiesta di informazioni, perché come avrai notato, ci sono numerosi complessi di suoni vibranti che possono essere utilizzati in sequenza per addestrare il guaritore.

Un riassunto è un inizio molto appropriato in modo che tu possa capire che cosa comporta questo addestramento.

Innanzitutto, la mente deve conoscersi. Questa è forse la parte più impegnativa. Se la mente si conosce, si è compiuto l'aspetto più importante della guarigione. La consapevolezza è il microcosmo della Legge dell'Uno.

La seconda parte ha a che fare con le discipline dei complessi del corpo. Nei flussi che raggiungono oggi il vostro pianeta, queste consapevolezze e discipline hanno a che fare con l'equilibrio tra amore e saggezza nell'utilizzo del corpo nelle sue funzioni naturali.

La terza area è spirituale e, in quest'area, le prime due discipline sono collegate attraverso la conquista del contatto con l'infinito intelligente.

INTERVISTATORE: Credo di capire come conseguire il primo passo. Puoi approfondire un po' meglio gli altri due, che non mi sono familiari.

RA: Sono Ra. Immagina il corpo. Immagina l'aspetto più consistente del corpo. Da qui procedi verso la conoscenza più sottile dei percorsi dell'energia che ruotano ed energizzano il corpo. Cerca di capire che tutte le funzioni naturali del corpo possiedono tutti gli aspetti, dal compatto al sottile, e possono essere trasformati in ciò

che voi potete chiamare sacramentale. Questo è un breve approfondimento della seconda area.

Per parlare della terza, immagina le funzioni di un magnete. Il magnete ha due poli. Uno è diretto verso l'alto, l'altro verso il basso. La funzione dello spirito è quella di integrare il desiderio crescente dell'energia della mente/corpo con il flusso discendente dell'energia infinita. Questa è una breve spiegazione della terza area.

INTERVISTATORE: Questo programma di addestramento comporta istruzioni ed esercizi specifici?

RA: Sono Ra. Ora non siamo incarnati tra la vostra gente, quindi, possiamo guidarvi e cercare di approfondire, ma non siamo in grado, per esempio, di fare dimostrazioni. Questo è un handicap. Tuttavia, durante il processo di insegnamento/apprendimento, ci potranno essere esercizi specifici per mente, corpo e spirito. E' necessario ripetere ancora una volta che la guarigione non è altro che una distorsione della Legge dell'Uno. Per raggiungere una comprensione non distorta della legge, non è necessario guarire o dimostrare qualche manifestazione, ma solo esercitare la disciplina della comprensione.

Vi chiediamo di porre ancora una o due domande prima di porre termine alla seduta.

INTERVISTATORE: Il mio obiettivo è principalmente quello di scoprire in modo più approfondito la Legge dell'Uno, e sarebbe molto utile scoprire le tecniche di guarigione. Sono consapevole dei vostri problemi riguardanti il libero arbitrio. Puoi specificare la Legge dell'Uno e le leggi della guarigione?

RA: Sono Ra. La Legge dell'Uno, nonostante la limitazione del nome, come voi chiamate il complesso di suoni vibratorii, può essere considerata approssimativamente in questo modo: tutte le cose sono una sola, non esistono polarità, disarmonia, il giusto o lo sbagliato, ma solo identità. Tutto è uno e uno è amore/luce, luce/amore, l'Infinito Creatore.

Una delle primitive distorsioni della Legge dell'Uno è quella della guarigione. La guarigione si verifica quando un complesso mente/corpo/spirito diventa consapevole, nel suo io profondo, della Legge dell'Uno. Ciò significa che non c'è disarmonia e imperfezione; che tutto è completo, globale e perfetto. Di conseguenza, l'infinito intelligente all'interno di questo complesso mente/corpo/spirito forma di nuovo l'illusione del corpo, mente o spirito a una forma adeguata alla Legge dell'Uno. Il guaritore agisce da energizzante o catalizzatore per questo processo individuale. Un aspetto interessante è che il guaritore che chiede di imparare deve considerare la distorsione assimilata, come responsabilità per ciò che chiede/riceve. Questo è un onore/dovere che deve essere attentamente considerato nel libero arbitrio prima della richiesta.

INTERVISTATORE: Immagino che dobbiamo continuare domani.

RA: Sono Ra. Hai ragione, a meno che sia necessaria un'ultima domanda. Questo strumento è in grado di sostenere sedute all'incirca di questa durata.

INTERVISTATORE: Ho ancora una breve domanda. Questo strumento è in grado di sostenere due sedute al giorno o mi devo attenere a una?

RA: Sono Ra. Questo strumento è in grado di sostenere due sedute. Tuttavia, deve essere incoraggiato a mantenere in forze il suo complesso corporeo, ingerendo ciò che voi chiamate cibo, in maggiore quantità rispetto alla norma, per il materiale fisico

che utilizziamo per parlare.

Inoltre, le attività di questo strumento devono essere controllate per evitarne l'abuso, poiché questa attività, dal punto di vista fisico, equivale a una giornata lavorativa estremamente estenuante.

Se verrà tenuto in considerazione quanto detto, saranno possibili due sedute al giorno. Non intendiamo esaurire questo strumento.

INTERVISTATORE: Grazie, Ra.

Ra: Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Unica Intelligenza Infinita che è il Creatore. Continuate a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno. Adonai.

Seduta 5 - 23 gennaio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Durante l'ultima seduta abbiamo parlato dell'apprendimento della guarigione. Mi sembra di avere capito che innanzitutto è necessario purificarsi tramite determinate discipline ed esercizi. Quindi, per guarire un paziente, è indispensabile, tramite esempi e determinati esercizi, creare nel paziente una configurazione mentale che gli permetta di guarirsi da solo. E' corretto?

RA: Sono Ra. Sebbene la tua distorsione apprendimento/conoscenza sia corretta, la scelta del complesso di suoni vibranti non è precisamente accurata, non quanto lo permette questo linguaggio. Non è tramite l'esempio che il guaritore opera. Il lavoro esiste di per sé. Il guaritore è solo il catalizzatore, allo stesso modo in cui questo strumento ha la catalisi necessaria per fornire il canale alle nostre parole, quindi nessun esempio o esercizio può rendere l'idea di questo lavoro.

La guarigione/lavoro è adeguata semplicemente perché è un modo per comunicare alcune distorsioni dell'infinito intelligente.

INTERVISTATORE: Abbiamo deciso di accettare, se ci viene offerto, l'onore/dovere di apprendere/insegnare il processo di guarigione. A questo punto vorrei chiedere qual è il primo passo da compiere per divenire dei guaritori.

RA: Sono Ra. Procediamo con il primo dei tre insegnamenti/apprendimenti.

Iniziamo con l'apprendimento/insegnamento mentale necessario per entrare in contatto con l'infinito intelligente. Il prerequisito del lavoro mentale è la capacità di creare il silenzio quando viene richiesto dall'io. La mente deve essere aperta come una porta. La chiave è il silenzio.

All'interno della porta vi è una costruzione gerarchica, paragonabile a una veduta geografica e, in un certo modo alla geometria, perché questa gerarchia è abbastanza regolare, avendo delle relazioni interne.

Per cominciare a imparare il concetto di disciplina mentale è necessario esaminare l'io. La polarità della tua dimensione deve essere interiorizzata. Quando nella tua mente trovi la sopportazione devi consciamente trovare l'intolleranza corrispondente e viceversa. Qualunque pensiero ha un'antitesi. La disciplina della mente comporta innanzitutto, l'identificazione delle cose che, nel tuo io, approvi e quelle che disapprovi e quindi equilibrare qualunque carica positiva e negativa con il suo eguale. La mente contiene tutte queste cose. Quindi, questa completezza deve essere scoperta

dentro di te.

La seconda disciplina mentale è l'accettazione della completezza all'interno della tua coscienza. Nella coscienza fisica, un essere di polarità sceglie tra i vari attributi, costruendo così i ruoli che causano blocchi e confusione nel complesso già distorto. Ogni accettazione leviga parte delle numerose distorsioni create dalla facoltà che voi chiamate giudizio.

La terza disciplina della mente è una ripetizione della prima ma è rivolta alle entità incontrate. In ogni entità esiste la completezza. Di conseguenza è necessaria la capacità di capire qualunque equilibrio. Quando si esamina la sopportazione, si è responsabili di riflettere nella propria consapevolezza mentale, sopportazione/intolleranza. Quando si osserva l'intolleranza è necessario, per la propria configurazione mentale di comprensione, essere intolleranti/tolleranti. Utilizziamolo come esempio. Molte configurazioni della mente hanno numerose sfaccettature e la comprensione di queste polarità individuali, o ciò che chiamereste le polarità altrui, possono e devono essere capite nelle sue sottigliezze.

Il passo successivo è l'accettazione delle polarità altrui, operazione che rispecchia il secondo passo. Questi sono i primi quattro passi dell'apprendimento della disciplina mentale. Il quinto prevede l'osservazione delle relazioni e delle proporzioni geografiche e geometriche della mente, della mente altrui, della mente della massa, e della mente infinita.

La seconda area di apprendimento/insegnamento è lo studio/comprendimento del corpo. E' necessario conoscerlo profondamente. E a questo scopo bisogna utilizzare la mente per esaminare in che modo i sentimenti, le polarizzazioni, ciò che voi chiamereste emozioni, influiscono sulle varie parti del corpo. E' necessario capire e accettare le polarità corporali, ripetendo in una manifestazione chimica/fisica il lavoro svolto sulla mente che riflette la coscienza.

Il corpo è una creatura della mente. Ha le sue polarizzazioni. Quelle biologiche devono essere prima capite appieno e quindi permettere a quelle opposte di trovare piena espressione nella comprensione. Il processo di accettazione del corpo quale individuo equilibrato e polarizzato può quindi essere portato a termine. Il compito sarà poi di estendere questa comprensione ai corpi degli altri esseri incontrati.

L'esempio più facile è quello di capire che ogni essere biologicamente uomo è donna; e che ogni donna è uomo. E' semplice. Tuttavia, ogni qualvolta si cerca di comprendere il proprio corpo o quello di altri esseri, si scopre che, per afferrare pienamente le polarità implicate, è necessaria una distinzione estremamente sottile.

Vi suggeriremmo di terminare, così che nella prossima seduta potremo dedicare il tempo necessario alla terza area di interesse.

Prima di lasciare questo strumento possiamo rispondere ancora a una breve domanda. INTERVISTATORE: Lo strumento è a proprio agio? Possiamo fare qualcos'altro per migliorarlo?

RA: Sono Ra. A ogni seduta la candela potrebbe essere ruotata in senso orario di circa 10° così da migliorare il flusso di energia del meccanismo di ricezione. Ad ogni modo va bene anche questa particolare configurazione. Vi chiediamo solamente di utilizzare e posizionare gli oggetti descritti in precedenza con cura geometrica e di controllarli di volta in volta. Inoltre non devono venire esposti a quello spazio/tempo in cui il

lavoro non è importante.

Sono Ra. Lascio questo strumento nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

seduta 6 - 24 gennaio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Desidereremmo continuare quanto iniziato ieri.

RA: Sono Ra. Per noi va bene.

Procediamo ora con la terza parte dell'insegnamento/apprendimento riferito allo sviluppo dei poteri di guarigione.

La terza area è il complesso spirituale che racchiude i campi di forza e conoscenza meno distorti del vostro complesso mente/spirito/corpo.

L'esplorazione e l'equilibrio dello spirito costituiscono la parte più lunga e delicata dell'apprendimento/insegnamento. Abbiamo considerato la mente come un albero. La mente controlla il corpo. Con la mente acutizzata, equilibrata e consapevole, il corpo si sente a proprio agio in qualunque polarizzazione e distorsione che lo renda adeguatamente bilanciato per quello strumento che sarà quindi pronto a procedere per il lavoro più complicato.

Questo è il lavoro del vento e del fuoco. Il campo di energia del corpo spirituale è un percorso, o canale. Quando il corpo e la mente sono ricettivi e aperti, allora lo spirito può divenire una navetta funzionante o un comunicatore tra l'energia/volere individuale dell'entità che va verso l'alto e il flusso del fuoco e del vento creativo che va verso il basso.

La capacità di guarire, come tutte le altre capacità, che questo strumento chiamerebbe paranormali, vengono influenzate dall'apertura di un percorso o di una navetta nell'infinito intelligente. Esistono molti esseri sul vostro pianeta che hanno un'apertura occasionale o un passaggio nel campo di energia dello spirito, a volte creata dall'ingestione di sostanze chimiche come per esempio, ciò che voi chiamate LSD, che sono in grado, occasionalmente e senza controllo, di immettere fonti di energia. Possono essere o non essere entità che desiderano porsi al servizio. Lo scopo di aprire questo canale, consapevolmente e accuratamente, è quello di servire in modo più sicuro, in modo più ovvio o normale, come recepito dal complesso di distorsione del guaritore. Per gli altri potrebbe apparire come un miracolo. Per colui che ha attentamente aperto la porta all'infinito intelligente tutto ciò è ordinario; è ovvio; è come dovrebbe essere. L'esperienza di vita si trasforma. L'opera continua. Per il momento ci sembra che ciò possa bastare per la vostra iniziazione. In futuro, quando avrete portato a termine tutto ciò, vi guideremo in una comprensione più precisa delle funzioni e degli utilizzi di questo passaggio nell'esperienza della guarigione.

INTERVISTATORE: Credo che questo potrebbe essere il momento giusto per approfondire la vostra storia, magari riguardo il periodo precedente la Terra, se possibile.

RA: Sono Ra. Io sono, con il complesso di memoria collettiva al quale appartengo,

uno di coloro che provengono da un altro pianeta del vostro sistema solare, come voi lo chiamereste. E' quello che voi chiamate Venere. Siamo una razza molto antica. Quando eravamo nella sesta dimensione il nostro essere fisico era ciò che voi chiamate dorato. Eravamo alti ed esili. La copertura del nostro complesso corporeo, ciò che voi chiamate integumento, era d'oro.

Abbiamo deciso di venire tra di voi in questa forma. La vostra gente era a quel tempo, molto diversa da noi, dal punto di vista dell'aspetto fisico. Di conseguenza, non ci siamo mescolati adeguatamente alla popolazione ed eravamo ovviamente "diversi". Così la nostra visita fu relativamente breve, perché ci ritrovammo nella posizione falsa di essere acclamati come diversi. Quello è stato il periodo in cui abbiamo costruito le strutture nelle quali mostrate interesse.

INTERVISTATORE: Come avete viaggiato da Venere al nostro pianeta?

RA: Sono Ra. Abbiamo usato il pensiero.

INTERVISTATORE: Sarebbe stato possibile in quel periodo prendere una persona del nostro pianeta e portarla su Venere? Saremmo sopravvissuti? Le condizioni di Venere erano adatte?

RA: Sono Ra. Le condizioni della terza densità non sono idonee per le forme di vita della vostra gente. Le dimensioni quinta e sesta di quella sfera planetaria, tendono alla crescita/apprendimento/insegnamento.

INTERVISTATORE: Come siete riusciti ad effettuare il trasferimento da Venere? Avete dovuto modificare la vostra dimensione per camminare sulla Terra?

RA: Sono Ra. Ricorderai l'esercizio del vento. La dissoluzione nel nulla è la dissoluzione nell'unità, perché il nulla non c'è. Dalla sesta dimensione siamo riusciti a manipolare, tramite il pensiero, l'infinito intelligente presente in ogni particella di luce o luce distorta, e quindi in grado di assumere la forma, in una riproduzione visibile nella terza densità, di ciò che era il nostro complesso mente/corpo/spirito nella sesta densità. Abbiamo avuto il permesso di effettuare questo esperimento dal Consiglio che vigila sul vostro pianeta.

INTERVISTATORE: Dov'è situato il Consiglio?

RA: Sono Ra. Questo Consiglio è localizzato nell'ottava o nona dimensione, del pianeta Saturno, in una zona che voi concepireste, in termini di terza dimensione, come anelli.

INTERVISTATORE: Esistono altre persone come quelle che avete trovato sulla Terra in qualcuno dei pianeti del nostro sistema solare?

RA: Sono Ra. Ti riferisci allo spazio/tempo presente o allo spazio/tempo continuo?

INTERVISTATORE: Entrambi.

RA: Sono Ra. In un tempo/spazio del vostro passato, c'era una popolazione di esseri della terza dimensione su un pianeta del vostro sistema solare. I nomi con i quali è stato chiamato sono numerosi. Il complesso di suoni vibranti più utilizzato dalla vostra gente è Maldek. Queste entità, avendo distrutto la loro sfera planetaria, furono costrette a trasferirsi in questa terza densità che è l'unica del vostro sistema solare, durante il loro tempo/spazio, ospitale e capace di offrire gli insegnamenti necessari per diminuire le loro distorsioni di mente/spirito/corpo relative alla Legge dell'Uno.

INTERVISTATORE: Come sono arrivati qui?

RA: Sono Ra. Sono giunti attraverso il processo del raccolto e furono incarnati,



attraverso il processo di incarnazione, dalle vostre sfere più alte all'interno di questa densità.

INTERVISTATORE: Quanto tempo fa è accaduto?

RA: Sono Ra. Comincio ad avere difficoltà a comunicare con questo strumento. E' necessario che il suo stato sia più profondo. E' accaduto circa 500.000 anni fa.

INTERVISTATORE: Dunque tutta la popolazione umana della Terra è originaria di Maldek?

RA: Sono Ra. Coloro giunti sulla Terra, raccolti da quella conosciuta prima della sua dissoluzione con altri nomi, ma a voi nota come Maldek, vi si erano incarnati in numero maggiore di quanti fossero sulla loro sfera. La popolazione del vostro pianeta contiene vari gruppi raccolti da altre seconde dimensioni e che hanno terminato il ciclo nelle sfere di terza dimensione. L'esperienza che voi condividete, è unica in questo tempo/spazio continuo.

INTERVISTATORE: Credo sarebbe opportuno scoprire in che modo la Legge dell'Uno agisce in questo trasferimento di esseri sul nostro pianeta e nell'azione di raccolto.

RA: Sono Ra. La Legge di Uno asserisce semplicemente che tutte le cose sono una, che tutti gli esseri sono uno. Ci sono determinati comportamenti e pensiero/forme consoni alla comprensione e alla pratica di questa legge. Coloro che, terminato un ciclo di esperienza, dimostrano gradi di distorsione di quella comprensione di pensiero e azione, verranno trasferiti per loro stessa scelta nella distorsione vibratoria più consona ai loro complessi mente/corpo/spirito. Questo processo viene sorvegliato o osservato da quegli esseri che, essendo molto vicini alla Legge dell'Uno pur nelle loro distorsioni, nondimeno, si muovono verso un servizio attivo.

Così, l'illusione viene creata dalla luce, o più propriamente ma meno comprensibilmente, da luce/amore. Tutto ciò in diversi gradi di intensità.

Lo spirito di ogni entità raccolta si muove lungo la linea di luce finché la luce diventa vivida, e in quel momento l'entità si ferma. Questa entità può avere appena raggiunto la terza densità o potrebbe essere molto, molto vicina al termine del complesso vibratorio di distorsione luce/amore della terza densità. Nondimeno, coloro che cadono all'interno di questa ottava di luce/amore intensificata, sperimentano un ciclo maggiore durante il quale ci sono opportunità per la scoperta delle distorsioni che sono inerenti a ogni entità e, quindi, per la diminuzione di queste distorsioni.

INTERVISTATORE: Qual è la lunghezza, rapportata ai nostri anni, di uno di questi cicli?

RA: Sono Ra. Un ciclo maggiore è di circa 25.000 dei vostri anni. Ci sono tre cicli di questa natura durante i quali coloro che hanno progredito possono essere raccolti alla fine dei tre cicli maggiori. Questo avviene approssimativamente tra i 75 e i 76.000 anni. Tutti vengono raccolti, indifferentemente dai loro progressi, perché durante quel periodo lo stesso pianeta si è spostato attraverso la parte utile di quella dimensione e inizia a smettere di essere utile per i livelli di vibrazione inferiori all'interno di quella densità.

INTERVISTATORE: Qual è la posizione attuale di questo pianeta rispetto alla progressione dei cicli?

RA: Sono Ra. In questo momento la vostra sfera è nella vibrazione della quarta

dimensione. Il suo materiale è piuttosto confuso a causa dei complessi di memoria collettiva impressi nella sua coscienza. Non ha effettuato una transizione facile verso le vibrazioni che si avvicinano. Quindi andrà incontro a qualche problema.

INTERVISTATORE: Questo problema è imminente?

RA: Sono Ra. Questo problema, o complesso vibratorio disarmonico, è iniziato molti anni fa. E continuerà per circa trenta dei vostri anni.

INTERVISTATORE: Dopo questo periodo di trent'anni, devo presumere che ci sarà un pianeta di quarta densità. Ho ragione?

RA: Sono Ra. E' così.

INTERVISTATORE: E' possibile stimare la percentuale dell'attuale popolazione che abiterà il pianeta della quarta densità?

RA: Sono Ra. Il raccolto non è ancora avvenuto, quindi una stima è priva di senso.

INTERVISTATORE: Il fatto che noi siamo in questo periodo di transizione ha qualcosa a che fare con la ragione per la quale avete reso disponibili le vostre informazioni al nostro popolo?

RA: Sono Ra. Abbiamo camminato tra la vostra gente. Ricordiamo. Ricordiamo dolore: ne abbiamo visto tanto. Abbiamo cercato uno strumento dai parametri adeguati di distorsione nel complesso mente/corpo/spirito e di sostegno e comprensione dei complessi mente/corpo/spirito per accettare queste informazioni con la minima distorsione e il massimo desiderio di servire per alcuni dei vostri anni. La risposta, in breve, è sì. Tuttavia, desideriamo che voi sappiate che nella nostra memoria vi ringraziamo.

INTERVISTATORE: Gli oggetti a forma di disco che noi chiamiamo UFO - alcuni sostengono che provengono dal pianeta Venere... alcuni vi appartengono?

RA: Sono Ra. Abbiamo utilizzato i cristalli per numerosi scopi. Gli oggetti di cui parli non sono stati utilizzati nel vostro attuale spazio/tempo. Tuttavia ci siamo serviti di veicoli a campana nel passato della vostra illusione.

INTERVISTATORE: Quanti anni fa avete utilizzato questi veicoli a campana per venire sulla Terra?

RA: Sono Ra. Abbiamo visitato la vostra gente 18.000 anni fa e non siamo atterrati; e poi ancora 11.000 anni fa.

INTERVISTATORE: Fotografie di veicoli a campana e resoconti di contatti di questo tipo, provenienti da Venere, risalgono ad appena trent'anni fa. Ne siete a conoscenza?

RA: Sono Ra. Sappiamo della Totalità di queste incursioni nel vostro attuale tempo/spazio. Non siamo più di Venere. Tuttavia, ci sono pensiero-forme create tra la vostra gente che risalgono al periodo in cui eravamo tra di voi. La memoria e il pensiero-forma creato, quindi, fanno parte del vostro complesso di memoria collettiva. Questa coscienza di massa, come voi potreste chiamarla, crea ancora una volta l'esperienza per coloro che richiedono tale esperienza. L'attuale popolazione di Venere non è più della sesta densità.

INTERVISTATORE: Gli UFO avvistati attualmente provengono da altri pianeti?

RA: Sono Ra. Sono uno dei membri della Confederazione dei Pianeti al Servizio dell'Infinito Creatore, nella quale ci sono approssimativamente cinquantatre civiltà, che comprendono circa cinquecento complessi di conoscenza planetaria. Questa Confederazione contiene coloro, provenienti dal vostro pianeta, che hanno raggiunto

le dimensioni al di là della vostra terza dimensione. Contiene entità planetarie all'interno del vostro sistema solare e contiene entità planetarie di altre galassie. E' una vera Confederazione nel senso che i suoi membri non sono simili, ma alleati per servire conformemente alla Legge dell'Uno.

INTERVISTATORE: Qualcuno di loro, in questa epoca, è giunto sin qui, in navicelle spaziali? Negli ultimi, diciamo, trent'anni?

RA: Sono Ra. Dobbiamo sottolineare che questa informazione non è importante. Se lo capirai, crediamo di potervi dare l'informazione. La Legge dell'Uno è ciò che siamo qui ad esprimere. Tuttavia discuteremo di questo argomento.

Ogni entità planetaria che desidera apparire nella vostra terza dimensione di spazio/tempo necessita un permesso per interrompere la quarantena, come voi la chiamereste, ed apparire alla vostra gente. La ragione e lo scopo di questa apparizione vengono interpretati e quindi accettati o rifiutati. Ci sono state fino a quindici entità della Confederazione nei vostri cieli in un solo momento. Le altre sono a voi disponibili attraverso il pensiero.

Al presente sono sette quelle che stanno operando con le navi nella vostra densità. Il loro scopo è molto semplice: permettere alle entità del vostro pianeta di divenire consapevoli dell'infinito che spesso è meglio espresso ai non informati come misterioso o sconosciuto.

INTERVISTATORE: Sono pienamente consapevole che il vostro principale interesse è quello di divulgare informazioni riguardanti la Legge dell'Uno. Tuttavia, è mia opinione, e potrei sbagliarmi, che allo scopo di divulgare questo materiale saranno necessarie domande come quella che ho appena fatto. Se questo non è l'obiettivo, allora limiterò le mie richieste all'applicazione della Legge dell'Uno. Mi sembra però di capire che ora l'intento è quello di rendere noto il più possibile queste informazioni. Ho ragione?

RA: Sono Ra. Questa percezione è solo lievemente distorta nella tua comprensione/apprendimento. Desideriamo che tu proceda come ritieni opportuno. Questo è il tuo luogo. Noi, nel darvi queste informazioni, le soppesiamo, a seconda delle nostre percezioni distorte, nella loro relativa importanza. Di conseguenza, a volte, ti sentirai rispondere che una domanda non è importante. Questo perché la nostra percezione ritiene che la domanda sia trascurabile. Nondimeno, a meno che la richiesta implichi una potenziale violazione del libero arbitrio, noi vi offriremo le nostre risposte.

INTERVISTATORE: Ti ringrazio. Non intendiamo sovraffaticare questo strumento. Abbiamo superato considerevolmente la durata della seduta. Mi puoi dire le condizioni dello strumento?

RA: Sono Ra. Lo strumento è equilibrato, grazie alla vostra attenzione. Tuttavia, il suo veicolo fisico si sta irrigidendo.

INTERVISTATORE: In questo caso, forse potremmo continuare un'altra volta.

RA: Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.

Rallegratevi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce del nostro Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Hai accennato ai membri della Confederazione dei Pianeti. Che tipo di servizi sono disponibili per i membri della Confederazione?

RA: Sono Ra. Presumo che tu intenda i servizi che noi della Confederazione possiamo offrire, non quelli che abbiamo disponibili.

Il servizio che noi offriamo a chi ci chiama equivale al quadrato della distorsione/bisogno di quella chiamata diviso, o integrato, con la Legge dell'Uno nella sua distorsione che indica il libero arbitrio di coloro che non sono consapevoli dell'unità del creato.

INTERVISTATORE: Da tutto ciò, deduco che la difficoltà che avete a contattare questo pianeta è causato ora dalla eterogeneità della gente, alcuni consapevoli dell'unità, altri no, ed è per questa ragione che non potete venire apertamente o dare prova del vostro contatto. E' giusto?

RA: Sono Ra. Come abbiamo già detto, grazie a questo strumento, dobbiamo integrare tutte le porzioni del vostro complesso di memoria collettiva nella sua forma illusoria disintegrativa. Quindi il risultato di ciò può essere visto come il limite della nostra abilità a servire. Siamo fortunati che la Legge del Servizio elevi al quadrato i desideri di coloro che chiamano. Altrimenti, non esisteremmo in questo tempo/spazio. In breve, hai più o meno ragione. Il pensiero di non essere in grado non fa parte del nostro complesso pensiero-forma verso la vostra gente, ma piuttosto è considerazione più esatta di ciò che è possibile.

INTERVISTATORE: Quando dici "elevare al quadrato", intendi che se dieci persone vi chiamano, paragonate al rapporto planetario, diventano 100?

RA: Sono Ra. Non è corretto. Il quadrato è sequenziale - uno, due, tre, quattro, ognuno elevato al quadrato per il numero successivo.

INTERVISTATORE: Se solo dieci entità sulla Terra richiedono i vostri servizi come calcoleresti la loro chiamata utilizzando questo metodo?

RA: Sono Ra. Eleveremmo al quadrato da uno a dieci in modo sequenziale.

INTERVISTATORE: Quale sarebbe il risultato di questo calcolo?

RA: Sono Ra. Il risultato è difficile da trasmettere. E' circa 1.012. Le entità che a volte chiamano non sono totalmente unificate nella loro chiamata e quindi l'elevazione al quadrato è leggermente inferiore. Così, c'è una perdita statistica. Tuttavia, tramite queste informazioni statisticamente corrette, puoi forse arrivare a capire il meccanismo dell'elevazione al quadrato.

INTERVISTATORE: Al presente, quante entità sul pianeta Terra vi stanno chiamando?

RA: Sono Ra. Personalmente io sono chiamata da 352.000. La Confederazione, nella sua totalità è chiamata da 632.000.000 dei vostri complessi mente/corpo/spirito. Questi numeri sono stati semplificati.

INTERVISTATORE: Mi puoi dire qual è il risultato dell'applicazione della Legge dei Quadrati a questi dati?

RA: Sono Ra. Il numero è privo di significato nel senso finito poiché ci sono molte, molte cifre. Costituisce, tuttavia, una grande chiamata che noi di tutta la Creazione sentiamo e udiamo come se le vostre entità fossero distorte verso un dolore grande e

travolgente. Chiede i nostri servizi.

INTERVISTATORE: Quanto grande dovrebbe essere questa chiamata perché veniate apertamente sulla Terra? Quante entità sulla Terra devono chiamare la Confederazione?

RA: Sono Ra. Non calcoliamo la possibilità di venire tra la vostra gente dal numero di chiamate, ma attraverso un consenso tra un intero complesso di memoria collettiva che è divenuto consapevole della coscienza infinita di tutte le cose. Questo è stato possibile tra la vostra gente solo in casi isolati.

Quando un complesso di memoria collettiva, che è servitore del Creatore, osserva questa situazione e ha un'idea dell'aiuto che ritiene adeguato, il complesso di memoria collettiva che desidera questo progetto, lo sottopone al Consiglio di Saturno. Se viene approvato viene tolta la quarantena.

INTERVISTATORE: Ho una domanda sul Consiglio. Chi sono i membri e come funziona?

RA: Sono Ra. I membri del Consiglio sono rappresentanti—————

I nomi non sono importanti perché di fatto non ci sono. Il vostro complesso mente/corpo/spirito richiede dei nomi, quindi, in molti casi il complesso di suoni vibranti, consono alle distorsioni vibranti di ogni entità, viene utilizzato. Tuttavia il concetto del nome non appartiene al Consiglio. Se vengono richiesti dei nomi, noi li consideriamo. Ma non tutti hanno dei nomi prescelti.

Il numero dei membri del Consiglio, che si riunisce in sessioni fisse, è di nove, e possono variare in funzione dell'equilibrio. Ciò è il Consiglio di Seduta al cui sostegno ci sono ventiquattro entità che offrono i loro servizi a richiesta. Queste entità sorvegliano fedelmente e sono state chiamate Guardiani.

Il Consiglio opera grazie a ciò che voi chiamereste contatto telepatico con la totalità o l'unità dei nove, le cui distorsioni si amalgamano armoniosamente così che la Legge dell'Uno prevalga con facilità. Quando questo contatto si rende necessario, il Consiglio valuta il complesso/distorsione di questa necessità e quindi consiglia ciò che considera l'azione appropriata. Ciò comprende: Uno, il dovere di ammettere i complessi di memoria collettiva alla Confederazione; Due, offrire supporto a coloro che non sono certi di come aiutare il complesso di memoria sociale che richiede assistenza, in modo consono alla chiamata, alla Legge e al numero di coloro che stanno chiamando (ciò che si potrebbe considerare, a volte, la resistenza della chiamata); Tre, le richieste interne del Consiglio vengono stabilite.

Questi sono i doveri principali del Consiglio che, in caso di dubbio, può contattare le ventiquattro entità che offriranno il loro consenso/giudizio/pensiero. Il Consiglio quindi riconsidererà ogni questione.

INTERVISTATORE: Hai parlato dei nove che presiedono il Consiglio. Questo numero "nove" è lo stesso di coloro menzionati in questo libro? (L'intervistatore indica Uri.)

RA: Sono Ra. Il Consiglio dei Nove è stato acquisito in forma appena distorta da due fonti principali, da voi conosciute come Mark ed Henry. In un caso, il canale diventa lo scriba. Nell'altro il canale non era lo scriba. Tuttavia, senza l'aiuto dello scriba, l'energia non sarebbe giunta al canale.

INTERVISTATORE: I nomi di cui stai parlando sono Mark Probert e Henry

Puharich?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Sono interessato all'applicazione della Legge dell'Uno per quanto riguarda il libero arbitrio per ciò che io chiamerei la pubblicizzazione dei contatti degli UFO con il pianeta Terra. Il Consiglio sembra avere permesso che la quarantena venisse tolta molte volte negli ultimi trent'anni. Questa mi sembra una forma di divulgazione di ciò che noi stiamo facendo adesso, così da aprire gli occhi a molta più gente. Ho ragione?

RA: Sono Ra. Bisognerà sbrogliare molte concettualizzazioni del vostro complesso mentale per riformulare la tua domanda per una risposta appropriata. Ti preghiamo di avere pazienza.

Il Consiglio di Saturno non ha permesso la rottura della quarantena nel tempo/spazio che hai menzionato. Stanno avvenendo degli sbarchi. Alcuni sono di quelle entità da voi conosciute come il gruppo di Orione.

Secondariamente, è stato concesso il permesso, non di interrompere la quarantena abitando tra di voi, ma di apparire a coloro che hanno gli occhi per vedere.

Terzo, hai ragione nel presumere che il permesso è stato accordato nel tempo/spazio in cui il vostro primo congegno nucleare è stato sviluppato e utilizzato dai membri della Confederazione per servire la vostra gente e fare in modo di creare il mistero.

Questo è ciò che tu intendi per pubblicizzare ed hai ragione. Il mistero e l'ignoto negli avvenimenti che possiamo offrire, hanno l'intento di rendere consapevole la vostra gente di possibilità infinite. Quando la vostra gente afferrerà l'infinito, allora e solo allora, il passaggio verso la Legge dell'Uno potrà essere aperto.

INTERVISTATORE: Hai detto che Orione è stata la fonte di alcuni di questi contatti con gli UFO. Mi puoi dire qualcosa di quel contatto, il suo scopo?

RA: Sono Ra. Considera un semplice esempio di intenzioni che sono cattive/buone. Questo esempio è Adolf. Questo è il vostro complesso di suoni vibranti. L'intenzione è presumibilmente di unificare, scegliendo il complesso di distorsione chiamato élite, da un complesso di memoria collettiva, e quindi assoggettare coloro che vengono considerati dalla distorsione quali non-élite. L'idea è poi di prendere il complesso di memoria collettiva così epurato e aggiungerlo a un pensiero di distorsione proveniente dal cosiddetto gruppo di Orione. Il problema che si pone è quello di affrontare molta energia fortuita emessa dal concetto di separazione. Questo li rende vulnerabili poiché le distorsioni tra i loro stessi membri non sono armonizzate.

INTERVISTATORE: Qual è la densità del gruppo di Orione?

RA: Sono Ra. Come la Confederazione, le densità che costituiscono quel gruppo sono diverse. Ci sono poche terze densità, molte quarte e quinte e poche seste. Il loro numero è forse uno-dieci dei nostri in qualunque punto dello spazio/tempo poiché il problema dell'entropia spirituale li sottopone a continue disintegrazioni del loro complesso di memoria collettiva. Il loro potere è uguale al nostro. La Legge dell'Uno non trascura né la luce né l'oscurità, ma è disponibile per servire gli altri e per servire l'io. Tuttavia servendo gli altri si rende servizio all'io, così preservando e armonizzando ulteriormente le distorsioni di quelle entità che cercano l'infinito intelligente attraverso queste discipline.

Coloro che cercano l'infinito intelligente attraverso il servizio dell'io, creano la

medesima quantità di potere ma, come abbiamo detto, hanno continue difficoltà a causa del concetto di separazione, implicito nelle manifestazioni del servizio dell'io che comporta il potere sugli altri.

Questo indebolisce e disintegra l'energia raccolta attraverso questi complessi mente/corpo/spirito che chiamano il gruppo Orione e il gruppo di memoria collettiva che comprende il gruppo di Orione.

Bisogna notare, ponderare attentamente e accettare che la Legge dell'Uno è disponibile a ogni complesso di memoria collettiva che ha deciso di impegnarsi per qualunque scopo, che sia il servizio agli altri o a se stessi. Le leggi, che sono la prima distorsione della Legge dell'Uno, vengono quindi attuate e l'illusione di spazio/tempo, viene quindi utilizzata quale mezzo per ottenere dei risultati di quelle scelte fatte liberamente. Così tutte le entità imparano, indifferentemente da ciò che cercano. Tutti imparano la stessa cosa, alcuni rapidamente altri lentamente.

INTERVISTATORE: Utilizzando come esempio la quinta densità riferita al complesso di memoria sociale di Orione, qual era la loro precedente densità, prima che divenissero quinta?

RA: Sono Ra. Il progresso attraverso le densità è sequenziale. Un complesso di memoria sociale di quinta densità sarà costituito da complessi di mente/corpo/spirito raccolti dalla quarta. Quindi il conglomerato o la massa di mente/corpo/spirito si fonde e i risultati sono dovuti alle infinite possibilità di combinazioni delle distorsioni.

INTERVISTATORE: Sto cercando di capire in che modo un gruppo, come quello di Orione, progredirebbe. Come sarebbe possibile, se tu fossi nel gruppo di Orione, e indirizzato al servizio dell'io, avanzare dalla nostra terza dimensione alla quarta. Che apprendimento sarebbe necessario?

RA: Sono Ra. Questa è l'ultima domanda della seduta.

Ricorderai che coloro non orientati al servizio degli altri possono, nondimeno, trovare e utilizzare il passaggio verso l'infinito intelligente. Questo vale per tutte le densità nella nostra ottava. Non possiamo parlare per coloro che stanno sopra di noi, come voi direste, nel successivo quantum o ottava di essere. Questo è, tuttavia, valido per questa ottava di densità. Gli esseri vengono raccolti perché possono vedere e rallegrarsi della luce/amore dell'appropriata densità. Coloro che hanno trovato questa luce/amore, amore/luce, senza il beneficio di desiderare di servire gli altri, hanno nondimeno, tramite la Legge del Libero Arbitrio, il diritto di utilizzare quella luce/amore per qualsivoglia scopo. Inoltre, bisogna aggiungere che ci sono sistemi di studio che permettono a coloro interessati alla separazione, di conquistare questi passaggi.

Questo studio è difficile quanto quello che ti abbiamo descritto, ma alcuni possiedono la perseveranza necessaria, proprio come te che desideri perseguire il difficile cammino della conoscenza allo scopo di servire. La distorsione sta nel fatto che coloro che ricercano il servizio dell'io vengono considerati dalla Legge dell'Uno proprio come coloro che cercano di servire gli altri; non siamo tutti uno? Servire se stessi e servire gli altri è un doppio modo di dire la stessa cosa, se si è in grado di capire l'essenza della Legge dell'Uno.

A questo punto risponderemo solo a una breve domanda, se ne hai.

INTERVISTATORE: C'è altro che possiamo fare per mettere a proprio agio questo strumento?

RA: Sono Ra. Ci sarebbero dei piccoli accorgimenti. Tuttavia, ora possiamo utilizzare questo strumento con la minima distorsione e senza estenuarlo. Desideri chiedere altro?

INTERVISTATORE: Non intendiamo affaticare lo strumento. Grazie. Sei stato molto utile e nella prossima seduta approfondiremo questo argomento.

RA: Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate a rallegrarvi nel potere e nell'amore dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 8 - 26 gennaio, 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Ho una domanda che si riferisce a ciò che io chiamo la pubblicizzazione della Confederazione. Ha a che fare con il libero arbitrio. Mi sembra di capire, che la Confederazione ha concesso alcuni contatti, ma tutto ciò è limitato a causa del libero arbitrio di coloro che non sono orientati verso questo contatto. Molte persone sul nostro pianeta vogliono questo materiale, ma anche se noi lo divulghiamo molti non saranno consapevoli del fatto che è disponibile. Esiste la possibilità di creare un effetto che io chiamerei pubblicità, o questo è contrario al principio del libero arbitrio?

RA: Sono Ra. Considera, il cammino preso dal tuo complesso di vita-esperienza. Considera le coincidenze e le strane circostanze con le quali una cosa porta a un'altra. Pensaci bene.

Ogni entità riceverà l'opportunità necessaria. Questa informazione fonte-entità non ha utilizzi nel complesso vita-esperienza di coloro che tra la vostra gente inseguono la ricerca. Quindi la pubblicizzazione è generalizzata e non destinata a indicare la scoperta di un particolare materiale, ma solo a suggerire l'aspetto nocumenico dell'illusione.

INTERVISTATORE: Hai detto che alcuni sbarchi di questo periodo erano del gruppo di Orione. Perché il gruppo di Orione è atterrato quaggiù? Qual è il suo scopo?

RA: Sono Ra. Il suo scopo è la conquista, a differenza della Confederazione che aspetta di essere chiamata. Il cosiddetto gruppo di Orione si autochiama per conquistare. Come già detto precedentemente, l'obiettivo è quello di localizzare determinati complessi mente/corpo/spirito che vibrano in risonanza al loro complesso, quindi assoggettare la non-élite, come voi chiamereste coloro che non appartengono alla vibrazione di Orione.

INTERVISTATORE: Lo sbarco di Pascagoula del 1973, quando Charlie Hixson fu preso a bordo, è stato di questo tipo?

RA: Sono Ra. L'atterraggio del quale stai parlando è ciò che voi chiamereste un'anomalia. Non fu né dell'influenza di Orione né della nostra gente, ma di un'entità planetaria della vostra vibrazione che ha superato la quarantena e ha compiuto un atterraggio casuale.

INTERVISTATORE: Che cosa fecero a Charlie Hixson quando lo presero a bordo?



RA: Sono Ra. Utilizzarono la vita-esperienza del suo complesso mente/corpo/spirito, concentrandosi sull'esperienza dei complessi che voi chiamate guerra.

INTERVISTATORE: Come l'hanno utilizzata?

RA: L'utilizzo dell'esperienza è di imparare. Considera una specie umana che guarda un film. Sperimenta una storia e si identifica con i sentimenti, le percezioni e le esperienze dell'eroe.

INTERVISTATORE: Charlie Hixson era originario del medesimo complesso di memoria sociale di quello che lo ha raccolto?

RA: Sono Ra. Questa entità di complesso di suoni vibranti non ha un legame con coloro che lo hanno utilizzato.

INTERVISTATORE: Coloro che lo hanno utilizzato hanno usato le sue esperienze di guerra per imparare di più sulla Legge dell'Uno?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Le entità che lo hanno raccolto hanno una normale configurazione? La descrizione che ne ha fatto era abbastanza insolita.

RA: Sono Ra. La configurazione del loro essere è la loro normale configurazione. La eccezionalità non è importante. Noi stessi, quando scegliamo una missione tra la vostra gente, dobbiamo prima studiarvi perché se arrivassimo nella nostra forma, saremmo percepiti come luce.

INTERVISTATORE: Di che densità erano le entità che hanno raccolto Charlie Hixson?

RA: Sono Ra. Erano esseri della terza densità di un ordine abbastanza avanzato. Devi capire che queste entità non avrebbero utilizzato il complesso mente/corpo/spirito Charlie, se non per stabilire che questa entità, prima dell'incarnazione, poteva essere di utilità.

INTERVISTATORE: Qual era la casa di origine di coloro che hanno raccolto Charlie?

RA: Sono Ra. Queste entità erano della galassia di Sirio.

INTERVISTATORE: Sarebbe possibile per noi avere un contatto con la Confederazione in modo più diretto?

RA: Sono Ra. Nell'osservare le distorsioni di coloro che si sottopongono a questa sequenza empirica, abbiamo deciso di recedere gradualmente da un contatto diretto in pensiero-forma. Sembra che la minima distorsione si verifichi in un contatto mente a mente. Quindi, non desideriamo soddisfare la vostra richiesta di essere presi a bordo. Siete più preziosi nell'orientamento attuale. Prima di terminare la seduta avete un'altra domanda?

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché questo strumento si senta più a suo agio?

RA: Sono Ra. Lo strumento è ben equilibrato. E' possibile apportare piccole correzioni alla configurazione della spina dorsale dello strumento così da raddrizzarla. Continuate a controllare la posizione e l'orientamento dei simboli utilizzati. In questa particolare seduta l'incensiere è leggermente fuori posto e quindi, lo strumento avrà qualche minimo disagio.

INTERVISTATORE: L'incensiere è fuori posto rispetto all'angolo o alla posizione laterale?

RA: Sono Ra. C'è uno spostamento di circa tre gradi rispetto a una corretta perpendicolarità.

Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Ra spesso utilizza il termine "galassia" quando noi useremmo "sistema planetario". Questo significato è incluso nel dizionario integrale ma non è di uso comune.

Seduta 9 - Gennaio 27, 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce del nostro Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Gli esercizi di guarigione che ci hai dato sono di una tale complessità che è meglio concentrarsi su un particolare esercizio in un particolare momento. Quale dovrei approfondire questa sera?

RA: Sono Ra. Devo ribadire che indirizzare le tue decisioni è un'intrusione in quella distorsione di spazio/tempo di ciò che voi chiamate futuro. Parlare di passato o presente all'interno dei nostri limiti di distorsione/giudizio è accettabile. Guidarvi invece che insegnare/imparare non è ammissibile per quanto riguarda la nostra distorsione insegnamento/apprendimento. Posso però suggerire un processo in cui ognuno sceglie, tra l'ordine di esercizi forniti, quello che, nel proprio discernimento, ritiene non essere completamente gradito dal complesso mente/corpo/spirito.

Questa è la scelta appropriata, partendo dalle fondamenta, assicurandosi un terreno idoneo alla costruzione. Abbiamo valutato per voi l'intensità di questo sforzo in termini di energia consumata. Tenete questo a mente e perdonateci se non possiamo darvi un programma di apprendimento/insegnamento breve o semplice.

INTERVISTATORE: Mi sembra di avere capito che il processo di evoluzione preveda che la nostra popolazione planetaria abbia una certa quantità di tempo per progredire. E' di solito divisa in tre cicli di 25.000 anni. Alla fine dei 75.000 anni il pianeta avanza comunque. Che cosa consente a questa situazione di avvenire con precisione?

RA: Sono Ra. Visualizza la particolare energia che, scorrendo all'esterno e coagulandosi all'interno, forma il minuscolo reame della creazione governato dal vostro Concilio di Saturno. Continua a vedere il ritmo di questo processo. Il flusso vivente crea un ritmo preciso quanto quello dei vostri orologi. Ognuna delle vostre entità planetarie iniziò il primo ciclo quando la connessione di energia era in grado, in quell'ambiente, di sostenere tali esperienze mente/corpo. Così, ogni entità planetaria si trova in un diverso orario ciclico, come voi lo chiamereste. La scelta di questi cicli è una misurazione che equivale a una porzione di energia intelligente.

Questa energia intelligente offre una specie di orologio. I cicli si muovono con precisione, proprio come i vostri orologi segnano il tempo. Di conseguenza, il passaggio dall'energia intelligente all'infinito intelligente si apre incurante dello scoccare dell'ora.

INTERVISTATORE: Riguardo le entità originali, le prime di questo pianeta... quali erano le loro origini? Dov'erano prima di arrivare su questo pianeta?

RA: Sono Ra. Le prime entità su questo pianeta erano acqua, fuoco, aria e terra.

INTERVISTATORE: Da dove vengono le persone che sono come noi? Da che cosa si sono evolute?

RA: Sono Ra. Parli di esperienza di terza densità. I primi ad arrivare qui sono giunti da un altro pianeta del vostro sistema solare che voi chiamate Pianeta Rosso, Marte. L'atmosfera di questo pianeta divenne inospitale per gli esseri di terza densità. Le prime entità, quindi, provenivano da questa civiltà, guidata in un certo senso dai guardiani di quel tempo.

INTERVISTATORE: Che razza è, e come sono arrivati da Marte a qui?

RA: Sono Ra. La razza è una combinazione dei complessi mente/corpo/spirito del Pianeta Rosso e una serie di modifiche genetiche effettuate dai guardiani di quel tempo. Queste entità arrivarono, o furono preservate, per compiere l'esperienza sulla vostra sfera tramite una nascita di tipo non-riproduttivo, ma che consiste della preparazione del materiale genetico per l'incarnazione dei complessi mente/corpo/spirito di quelle entità provenienti dal Pianeta Rosso.

INTERVISTATORE: Da ciò che stai dicendo, mi sembra di capire che i guardiani trasferirono la razza quaggiù dopo la loro morte fisica su Marte. E' corretto?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Facendo ciò i guardiani agivano ovviamente nella conoscenza della Legge di Uno. Mi puoi spiegare la sua applicazione in questo processo?

RA: Sono Ra. La legge dell'Uno venne designata da questi guardiani come portatrice della loro saggezza, amalgamando così il complesso di memoria sociale della razza dei guardiani e quella del Pianeta Rosso. Tuttavia, fu necessario, dal punto di vista di altri guardiani, una grande quantità di distorsione in questa applicazione della Legge dell'Uno ed è proprio da questa azione iniziale che venne istituita la quarantena di questo pianeta, perché ci si rese conto che il libero arbitrio degli esseri del Pianeta Rosso era stata limitato.

INTERVISTATORE: Le entità del pianeta Rosso seguivano La Legge dell'Uno, prima di lasciare il loro pianeta?

RA: Sono Ra. Le entità del Pianeta Rosso cercavano di imparare le Leggi dell'Amore che costituiscono una delle prime distorsioni della Legge dell'Uno. Tuttavia, la propensione di questo popolo per le azioni bellicose, ha causato tali difficoltà nell'ambiente atmosferico del loro pianeta da renderlo inospitale per la terza densità prima della fine del ciclo. Così, le entità del Pianeta Rosso non furono raccolte e continuarono, nella vostra illusione, a cercare di apprendere la Legge dell'Amore.

INTERVISTATORE: Quanto tempo fa avvenne il trasferimento dal Pianeta Rosso alla Terra?

RA: Sono Ra. Nel vostro tempo circa 75.000 anni fa.

INTERVISTATORE: 75.000 anni fa?

RA: Sono Ra. E' più o meno corretto.

INTERVISTATORE: Su questo pianeta, esistevano delle entità con la mia forma attuale - intendo con due braccia e due gambe - prima che avvenisse questo trasferimento?

RA: Sono Ra. Ci sono stati numerosi visitatori sulla vostra sfera, in epoche diverse durante gli ultimi, diciamo, quattro milioni di anni. Questi visitatori non influiscono

sui cicli della sfera planetaria.

INTERVISTATORE: Quindi quaggiù c'erano entità della seconda densità, nel periodo che precede i 75.000 anni. Che tipo di entità erano?

RA: Sono Ra. La seconda densità è la densità della vita superiore di piante e animali che esiste senza la propulsione ascendente verso l'infinito. Questi esseri di seconda densità sono di un'ottava di coscienza, proprio come voi trovate vari orientamenti di coscienza tra le entità coscienti della vostra vibrazione.

INTERVISTATORE: Qualcuna delle entità della seconda densità aveva il nostro aspetto: due braccia, due gambe, una testa e camminava su due piedi?

RA: Sono Ra. Gli esseri della seconda densità avevano la configurazione di bipedi. Tuttavia il movimento erettile, come il vostro, non era compiuto in modo completo e sussisteva la tendenza a mantenere la posizione da quadrupedi.

INTERVISTATORE: Da dove venivano questi esseri? Erano il prodotto di un'evoluzione, come è stato concepito dai nostri scienziati? Si sono evoluti dal materiale originale della terra di cui hai parlato?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Questi esseri si evolvono dalla seconda alla terza densità?

RA: Sono Ra. E' esatto, anche se non è possibile garantire il numero di cicli necessari a un'entità per apprendere le lezioni di coscienza dell'io, che sono il prerequisito per il trasferimento alla terza densità.

INTERVISTATORE: Esiste ora una particolare razza sul nostro pianeta che è l'incarnazione della seconda densità?

RA: Sono Ra. In questo momento, sulla vostra sfera, non ci sono complessi di coscienza della seconda densità. Tuttavia ci sono due razze che utilizzano la forma della seconda densità. Una è quella del pianeta che voi chiamate Maldek. Queste entità stanno elaborando i loro complessi di comprensione attraverso ciò che voi chiamereste restituzione karmatica. Risiedono nei vostri passaggi sotterranei più profondi e voi li conoscete come Bigfoot.

L'altra razza è quella a cui è stato offerto di risiedere in questa densità dai guardiani che desiderano dare ai complessi mente/corpo/spirito di questa densità presente, veicoli fisici ben progettati, come voi chiamereste questi complessi chimici, nel caso ci fosse ciò che voi chiamate guerra nucleare.

INTERVISTATORE: Non ho capito a che cosa servono questi veicoli o esseri nel caso di una guerra nucleare.

RA: Sono Ra. Esistono come esseri istintuali di seconda densità che vengono tenuti di riserva per formare ciò che voi chiamereste fondo genetico, nel caso in cui questi complessi corporei fossero necessari. Possono sopportare le radiazioni, cosa che il complesso corporeo in cui ora voi risiedete non è in grado di fare.

INTERVISTATORE: Dove sono questi complessi corporei?

RA: Sono Ra. Questi complessi corporei della seconda razza risiedono in foreste disabitate. Sul vostro pianeta ce ne sono molti.

INTERVISTATORE: Sono creature tipo Bigfoot?

RA: Sono Ra. E' corretto anche se non li chiameremmo Bigfoot, poiché sono rari e sono veramente bravi a sfuggire agli avvistamenti. La prima razza non è altrettanto capace di accorgersi della presenza di altri complessi mente/corpo/spirito, ma è molto

astuta a scappare, grazie alla conoscenza tecnologica precedente la loro incarnazione. Queste entità dagli occhi incandescenti sono quelli più conosciute dalla vostra gente.

INTERVISTATORE: Quindi ci sono due tipi di Bigfoot. Giusto?

RA: Sono Ra. Questa è l'ultima domanda.

Ci sono tre tipi di Bigfoot, se accetti questo complesso di suoni vibranti utilizzato per definire tre razze così differenti di complesso mente/corpo/spirito. Ti ho descritto le prime due. La terza è un pensiero-forma.

INTERVISTATORE: C'è qualcosa che possiamo fare perché questo strumento sia maggiormente a suo agio?

RA: Questo strumento richiede alcuni accorgimenti nel suo complesso corporeo. Le distorsioni provengono dal blocco del centro di energia che voi chiamereste pineale. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

seduta 10 - 27 gennaio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Credo che per noi sarebbe utile ritornare al tempo precedente il trasferimento delle anime da Maldek, per capire in che modo la Legge dell'Uno ha operato in questo trasferimento e perché si è reso necessario. Che cosa è accaduto alla gente di Maldek che ha determinato la dissoluzione del loro pianeta? Quanto tempo fa è avvenuto?

RA: Sono Ra. La gente di Maldek aveva una civiltà in qualche modo simile a quella del complesso collettivo che voi conoscete come Atlantide, nel senso che avevano acquisito molte informazioni tecnologiche che utilizzavano senza cura per preservare la loro sfera, in seguito all'ampliarsi del complesso di pensiero, idee e azioni che voi potreste associare alla vostra cosiddetta polarità negativa o servizio dell'io.

Tuttavia, ciò fu in gran parte celato da una sincera struttura di credo/pensiero che, alla percezione dei complessi mente/corpo di questa sfera, appariva positiva e di servizio agli altri. La devastazione che distrusse la loro biosfera e ne causò la disintegrazione fu il risultato di ciò che voi chiamate guerra.

L'escalation arrivò al limite tecnologico estremo che questo complesso sociale aveva a disposizione nello spazio/tempo presente di quel periodo. Quest'epoca fu approssimativamente 705.000 mila anni fa. I cicli, su questa sfera, sono iniziati molto, molto prima a causa della sua relativa abilità a sostenere in anticipo le forme di vita della prima dimensione nello spazio/tempo continuum del vostro sistema solare. Queste entità furono così scombussolate da questo avvenimento che si ritrovarono in ciò che si può chiamare nodo di complesso collettivo, o groviglio di paura. Passava il tempo. Nessuno li raggiunse. Nessuno poteva aiutarli.

All'incirca 60.000 anni fa, gli allora membri della Confederazione riuscirono a schierare un complesso di memoria collettiva e a sbrogliare questo nodo di paura. Le entità furono quindi in grado di rievocare la loro consapevolezza, che li portò su ciò che voi chiamereste piano astrale inferiore, dove poterono essere nutriti finché ogni complesso mente/corpo/spirito fu finalmente in grado di esaminare le distorsioni che

avevano sperimentato nel precedente complesso di vita/illusione.

Dopo questa esperienza di insegnamento/apprendimento, il gruppo decise di concedersi una sorta di alleviamento del karma. A questo scopo si incarnarono nella vostra sfera planetaria, in ciò che non erano forme umane accettabili. Questo è ciò che stanno sperimentando finché le distorsioni della distruzione verranno sostituite da distorsioni verso il desiderio, di una visione meno distorta, di servizio degli altri. Questa fu la decisione consapevole della grande maggioranza degli esseri di Maldek; il trasferimento su questo pianeta iniziò circa 500.000 anni fa e venne utilizzato il complesso corporeo allora disponibile.

INTERVISTATORE: Il complesso corporeo allora disponibile è quello che noi chiamiamo scimmia?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Da allora qualcuna delle entità di Maldek si è trasformata? Sono ancora esseri di seconda densità o ora qualcuno è di terza?

RA: Sono Ra. La coscienza di queste entità è sempre stata di terza densità. Il meccanismo di alleviamento è stato compiuto ponendo queste coscienze in complessi chimici fisici di seconda dimensione che non sono in grado di compiere azioni in modo consono al complesso mentale di terza densità.

INTERVISTATORE: Qualcuna di queste entità è progredita, cioè ha effettuato il trasferimento da un corpo di seconda densità a uno di terza?

RA: Sono Ra. Molte di queste entità sono riuscite a rimuovere l'accumulo di ciò che voi chiamate karma e hanno quindi accettato un ciclo di terza densità in un corpo di terza densità. Molte di essi si sono poi incarnati in un altro luogo della creazione per il successivo ciclo di terza densità. Quando questo pianeta ha raggiunto la terza densità alcuni di loro riuscirono a unirsi alla vibrazione di questa sfera in una forma di terza densità. Ma alcuni non sono ancora riusciti ad alleviare l'azione compiuta precedentemente e quindi non progrediscono.

INTERVISTATORE: Questi sono i Bigfoot di cui avevi accennato?

RA: Sono Ra. Sono un tipo di Bigfoot.

INTERVISTATORE: Quindi la nostra razza umana è formata da alcuni esseri che originariamente provenivano da Maldek e da alcuni che provenivano da Marte. Ci sono entità di altri pianeti?

RA: Sono Ra. Ci sono entità che stanno sperimentando il vostro tempo/spazio continuum, che sono originarie di molti, molti luoghi della creazione, perché quando si verifica un cambiamento di ciclo, coloro che devono ripeterlo trovano una sfera planetaria adeguata a questa ripetizione. E' abbastanza strano per un complesso planetario mente/corpo/spirito contenere esseri che provengono da numerosi luoghi, ma questo spiega molte cose, perché state sperimentando la terza dimensione con molte entità che devono ripetere il ciclo. L'orientamento, quindi, è difficile da unificare persino con l'aiuto di molti insegnamenti/apprendimenti.

INTERVISTATORE: Quando Maldek venne distrutto, ebbero tutti il problema della paura o alcuni erano in una condizione abbastanza avanzata da potersi trasferire su altri pianeti?

RA: Sono Ra. Quando avvenne la dissoluzione planetaria nessuno poté sfuggirvi, perché questa è un'azione che si ritorce contro il complesso collettivo dello stesso

complesso planetario. Nessuno sfuggì al nodo o al groviglio.

INTERVISTATORE: C'è pericolo che questo avvenga anche sulla Terra?

RA: Sono Ra. Abbiamo la sensazione che questa evoluzione dei complessi planetari mente/corpo/spirito chiamata futuro sia tutt'altro che innocua. Possiamo solo dire che esistono le condizioni mentali per quel determinato sviluppo tecnologico.

INTERVISTATORE: Quando avviene la graduazione alla fine di un ciclo e le entità vengono trasferite da un pianeta a un altro, con che mezzi arrivano a un nuovo pianeta?

RA: Sono Ra. Nello schema dell'Infinito Creatore, il primo passo della mente/corpo/spirito/totalità/individualità è quello di collocare il complesso mente/corpo/spirito in un luogo adatto di amore/luce. Questo viene effettuato per assicurare una guarigione appropriata del complesso e la definitiva armonizzazione con il complesso totalità/individualità. Per questo è necessaria una lunghezza variabile del vostro tempo/spazio. Dopo che ciò viene portato a termine, l'esperienza del ciclo viene dissolta e filtrata affinché rimanga la sola distillazione delle distorsioni nella sua forma pura. A questo punto, la mente/corpo/spirito/totalità/individualità raccolta, valuta la densità necessaria alla sua essenza e sceglie l'ambiente che ritiene più adeguato alla ripetizione del ciclo o all'avanzamento a quello successivo. Questo è il funzionamento del raccolto, controllato e sorvegliato da molti.

INTERVISTATORE: Quando l'entità si trasferisce da un pianeta al successivo, viene spostata dal pensiero o tramite un veicolo?

RA: Sono Ra: La mente/corpo/spirito/totalità/individualità è tutt'uno con l'Infinito Creatore. Non ci sono distorsioni tempo/spazio. Quindi, il problema è solo quello di pensare al luogo adeguato nell'ordine infinito del tempo/spazio.

INTERVISTATORE: Mentre un'entità è incarnata in questa terza densità può sia imparare inconsciamente, senza sapere ciò che sta imparando, oppure imparare con la consapevolezza della Legge dell'Uno. Nel secondo caso, è possibile che l'entità acceleri la sua crescita. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Quindi, sebbene molte entità non ne siano consapevoli, ciò che desiderano è accelerare la loro crescita ed è loro compito scoprirlo mentre sono incarnate. E' corretto dire che possono accelerare maggiormente la loro crescita mentre sono nella terza densità piuttosto che quando si trovano nel mezzo delle incarnazioni di questa densità?

RA: Sono Ra. E' corretto. Possiamo forse approfondire questo concetto.

La Legge dell'Uno possiede, come una delle distorsioni primarie, quella del libero arbitrio, di conseguenza ogni entità è libera di accettare, rifiutare o ignorare i complessi di mente/corpo/spirito relativi e ignorare lo stesso creato. Sono molti coloro, nella distorsione del vostro complesso di memoria sociale che, in questo tempo/spazio, si impegnano giornalmente, per dirla a modo vostro, ad attuare la Legge dell'Uno in una delle sue distorsioni primarie, cioè quella dell'amore. Tuttavia, se questa stessa entità, essendo prevenuta dalla profondità del suo complesso mente/corpo/spirito verso l'amore/luce, accetta la responsabilità di ogni momento dell'accumulazione tempo/spazio dei momenti prescelti disponibili, può accrescere i

suoi progressi nello stesso modo in cui abbiamo descritto il potenziamento della chiamata del vostro complesso collettivo alla Confederazione.

INTERVISTATORE: Per la crescita generale di chi leggerà questo libro, puoi enunciare alcune delle pratiche o esercizi per accelerare la conoscenza della Legge dell'Uno?

RA: Sono Ra.

Esercizio Uno. Questo è il più accentrato e attuabile dal vostro complesso di illusioni. Il momento contiene amore. Questa è la lezione/scopo di questa illusione o densità. L'esercizio è quello di vedere consciamente quell'amore nelle distorsioni di consapevolezza e conoscenza.

Costituisce le fondamenta. Su questa scelta si posa il resto della vita-esperienza di un'entità. La seconda ricerca dell'amore, all'interno del momento, dà inizio all'addizione. La terza ricerca potenzia la seconda, la quarta potenzia o raddoppia la terza. Ci sarà una certa perdita di potere a causa dei flussi all'interno della ricerca nella distorsione dell'insincerità. Tuttavia l'asserzione consapevole dall'io all'io del desiderio di cercare l'amore è un tale atto di volontà che, la perdita di potere dovuta a questa frizione non è consequenziale.

Esercizio Due. L'universo è un essere. Quando un complesso mente/corpo/spirito vede un altro complesso mente/corpo/spirito, vede l'Infinito Creatore. Questo è un esercizio utile.

Esercizio Tre. Guarda uno specchio. Vedi l'Infinito Creatore.

Esercizio Quattro. Guarda la creazione che si trova nella mente/corpo/spirito di ogni entità. Vedi l'Infinito Creatore.

Le fondamenta, o il prerequisito per questi esercizi, sono la propensione per ciò che può essere chiamata meditazione, contemplazione o preghiera. Con questo atteggiamento, si possono effettuare questi esercizi. Senza di esso, i dati non giungeranno nelle radici dell'albero della mente, impedendo così al corpo di toccare lo spirito.

INTERVISTATORE: Mi piacerebbe sapere qualcosa sulle civiltà di Atlantide e Lemuria: quando sono esistite e da dove provenivano?

RA: Sono Ra. Questa è l'ultima domanda. Le civiltà di Atlantide e Lemuria non erano una ma due. Prima occupiamoci delle entità di Mu.

Erano esseri di una natura primitiva, ma con distorsioni spirituali molto avanzate. La civiltà faceva parte di questo ciclo, sperimentato in anticipo di circa 53.000 anni fa. Era un luogo pacifico e servizievole, che venne sommerso dall'oceano durante un assestamento della crosta tettonica della vostra sfera. Molti dei sopravvissuti vennero mandati in luoghi che voi chiamate Russia, Nord America e Sud America. Gli indiani con i quali avete iniziato a essere solidali nelle vostre distorsioni di complesso collettivo sono discendenti di queste entità. Come gli altri incarnati di questo ciclo, provengono da altri luoghi. Tuttavia, queste entità arrivavano soprattutto da un pianeta di seconda densità che ebbe alcune difficoltà, a causa dell'età del suo sole, a raggiungere le condizioni di vita di terza densità. Questo pianeta era della Galassia di Deneb.

La civiltà di Atlantide fu un complesso sociale molto unito che iniziò a originarsi circa 31.000 anni fa. Fu una crescita lenta e molto agraria fino a circa 15.000 anni fa.



Raggiunse velocemente un'elevata conoscenza tecnologica che le permise di utilizzare l'infinito intelligente in modo istruttivo. Dobbiamo aggiungere che utilizzarono anche l'energia intelligente, alterando considerevolmente gli influssi naturali dei raggi indaco o pineali provenienti dall'energia divina o infinita. Così, furono in grado di creare forme di vita. Ed è proprio questo ciò che iniziarono a fare, invece di iniziare a guarire e a perfezionare i loro complessi mente/corpo/spirito, dirigendo le loro vibrazioni verso ciò che voi chiamereste negativo.

Circa 11.000 anni fa, la prima guerra costrinse circa il quaranta per cento di questa popolazione a lasciare la densità, tramite la disintegrazione del corpo. Il secondo conflitto, che fu anche il più devastante si verificò circa 10.821 anni fa. Ciò creò un cambiamento nella configurazione della Terra e Atlantide venne sommersa dalle acque. Tre dei gruppi di Atlantide orientati positivamente, se ne andarono prima della devastazione, stabilendosi in quelle aree montane che voi chiamate Tibet, Perù e Turchia.

Prima di concludere la seduta hai qualche breve domanda?

INTERVISTATORE: Solo una, a parte naturalmente assicurarci le condizioni dello strumento. Vorrei avere la vostra definizione di "galassia", della parola "galassia" come voi l'avete utilizzata.

RA: Sono Ra. Utilizziamo il termine conosciuto dalla vostra gente con il suono vibrante di "galassia". Accettiamo che alcune galassie contengono un sistema di gruppi planetari e solari. Altre ne contengono numerosi. Tuttavia, l'importanza del luogo in una dimensione tempo/spazio infinito è così minima che accettiamo la distorsione implicita in un termine così ambiguo.

INTERVISTATORE: Quindi i nove pianeti e il sole che abbiamo nel nostro sistema, li chiamereste galassia?

RA: Sono Ra. No.

INTERVISTATORE: Quante stelle ci sono, circa, in una galassia?

RA: Sono Ra. Dipende dal sistema galattico. Il vostro, contiene milioni e milioni di entità planetarie e di corpi stellari.

INTERVISTATORE: Intendevo stabilire questa definizione perché un paio di volte vi siete riferiti al termine galassia in relazione a ciò che noi chiamiamo sistema planetario e ciò ha creato una certa confusione. Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio?

RA: Sono Ra. Questo strumento potrebbe essere migliorato con un maggior sostegno al complesso del corpo. Oltre a questo, non possiamo fare altro che raccomandare nuovamente l'attento allineamento dei simboli per facilitare l'equilibrio dello strumento. Il nostro contatto ha bande ristrette e quindi l'influsso deve essere preciso. Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 11 - Gennaio 28, 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Nel libro che verrà ricavato da queste sedute, dovremmo

includere il rituale da voi suggerito per richiamarvi?

RA: Sono Ra. Questa è una questione di poca importanza poiché ciò che noi vi abbiamo suggerito serviva a stabilire un contatto attraverso questo strumento con questo gruppo.

INTERVISTATORE: E' di aiuto allo strumento la presenza di (nome) e (nome), durante le sedute? Il numero di persone del gruppo è importante?

RA: Sono Ra. Le entità più importanti sono l'intervistatore e il complesso di suoni vibranti (nome). Le altre due entità contribuiscono al comfort dello strumento energizzandolo con la loro capacità di condividere il complesso di energia fisica che è una parte della vostra vibrazione dell'amore.

INTERVISTATORE: Ieri hai detto che Maldek è stata distrutta dalla guerra. Se ciò non fosse accaduto, sarebbe diventata un pianeta che si evolveva per il servizio dell'io e le entità coinvolte avrebbero proseguito nella quarta densità con questo orientamento negativo?

RA: Sono Ra. Il complesso di memoria collettiva Maldek, aveva in comune, con la vostra sfera, la situazione di un'eterogeneità di direzioni di energia. Quindi sarebbe stato, anche se non è certo, un raccolto misto - alcuni si sarebbero trasferiti nella quarta densità, alcuni si sarebbero trasferiti nella quarta densità al servizio dell'io, la grande maggioranza avrebbe ripetuto la terza densità. Questo è approssimativo poiché i vortici paralleli di possibilità/probabilità si interrompono quando si verifica un'azione e iniziano nuovi vortici probabilità/possibilità.

INTERVISTATORE: C'è un pianeta di fronte al nostro sole, a noi relativo, di cui non conosciamo l'esistenza?

RA: Sono Ra. C'è una sfera nella zona di fronte al vostro sole di una natura molto, molto fredda, ma abbastanza grande da deviare alcuni dati statistici. Questa sfera non potrebbe essere chiamata propriamente pianeta poiché è bloccata nella prima densità.

INTERVISTATORE: Hai detto che le entità di Maldek potrebbero andare nella quarta densità con orientamento negativo. Ci sono persone che lasciano la nostra terza densità attuale e vanno in luoghi dell'universo, che sono pianeti di quarta densità al servizio dell'io?

RA: La tua domanda non è chiara. Ripetila, per favore.

INTERVISTATORE: Al termine del nostro ciclo, quando avviene la graduazione, è possibile che si vada dalla nostra terza densità a un pianeta di quarta densità che sia dedito al servizio dell'io, o di tipo negativo?

RA: Sono Ra. Ora abbiamo afferrato ciò che intendi. In questo raccolto il vortice di probabilità/possibilità è un raccolto, anche se piccolo, di questo tipo. E' corretto.

INTERVISTATORE: Puoi dirci ciò che è accaduto ad Adolf (Hitler)?

RA: Sono Ra. Il complesso mente/corpo/spirito conosciuto come Adolf è, in questo momento, nei piani centrali astrali del vostro campo di forza sferico a compiere un processo di guarigione. Questa entità era molto confusa e, sebbene consapevole del cambiamento a livello vibratorio associato alla cessazione del complesso corporeo chimico, nondimeno, necessitava una grande cura.

INTERVISTATORE: C'è un personaggio noto nella nostra storia che si è trasferito nella quarta densità al servizio dell'io, o pianeta di tipo negativo, o qualcuno che vi andrà?

RA: Sono Ra. Il numero di entità raccolte a questo modo è limitato. Tuttavia, alcuni sono penetrati all'ottavo livello che è solo disponibile dall'apertura del settimo e attraverso il sesto. La penetrazione nell'ottavo o livello di infinito intelligente permette a un complesso mente/corpo/spirito di essere raccolto, se lo desidera, in qualunque tempo/spazio durante il ciclo.

INTERVISTATORE: Qualcuna di queste persone è conosciuta nella storia del nostro pianeta?

RA: Sono Ra. Possiamo menzionarne alcune. Uno è conosciuto come Taras Bulba, uno come Gengis Khan, uno come Rasputin.

INTERVISTATORE: Come ci sono riusciti. Cosa è stato necessario?

RA: Sono Ra. Tutte le entità sopraccitate erano consapevoli, attraverso la memoria, delle conoscenze di Atlantide relative all'utilizzo dei vari centri dell'influsso di energia del complesso mente/corpo/spirito per raggiungere il passaggio dell'infinito intelligente.

INTERVISTATORE: Questo ha permesso loro di realizzare ciò che noi chiamiamo magico? Mentre erano incarnati, potevano fare cose paranormali?

RA: Sono Ra. E' corretto. Le prime due entità citate facevano un uso consapevole minimo di queste capacità. Tuttavia, erano propense al servizio dell'io, non facendo alcuno sforzo nella disciplina personale per raddoppiare, riraddoppiare e quindi potenziare questo passaggio. La terza era un adepto consapevole e anch'egli non ha fatto sforzi per la ricerca del servizio dell'io.

INTERVISTATORE: Dove sono ora queste tre entità?

RA: Sono Ra. Queste entità sono in una dimensione conosciuta da voi come quarta. Quindi lo spazio/tempo continuum non è compatibile.

Un'approssimazione del luogo spazio/tempo di ognuno non fornirebbe un'effettiva comprensione. Ognuno ha scelto una quarta densità votata alla ricerca della conoscenza della Legge dell'Uno attraverso il servizio dell'io, uno in ciò che voi conoscete come gruppo di Orione, uno conosciuto come Cassiopea e uno nella Croce del sud. Non abbiamo però un vocabolario per i calcoli geometrici necessari a trasferire questa comprensione a voi.

INTERVISTATORE: Chi è andato nel gruppo di Orione?

RA: Sono Ra. Colui conosciuto come Gengis Khan.

INTERVISTATORE: Che cosa sta facendo ora laggiù? Qual è il suo compito o la sua occupazione?

RA: Sono Ra. Questa entità serve l'Infinito Creatore a suo modo.

INTERVISTATORE: E' impossibile spiegarci precisamente in cosa consiste questo servizio?

RA: Sono Ra. E' possibile rispondere a questa domanda. Tuttavia, è necessario ripetere la comprensione/insegnamento di base: tutti gli esseri servono l'Infinito Creatore.

Colui che voi chiamate Gengis Khan, al momento, è incarnato in un corpo fisico di luce che ha il compito di divulgare le informazioni del controllo di pensiero a coloro che voi chiamereste crociati. E', come voi lo definireste, un impiegato marittimo.

INTERVISTATORE: Cosa fanno i crociati?

RA: Sono Ra. I crociati si spostano con le loro carrozze alla conquista di complessi

collettivi planetari di mente/corpo/spirito prima che raggiungano lo stadio di memoria collettiva.

INTERVISTATORE: A che stadio un pianeta raggiunge la memoria collettiva?

RA: Sono Ra. Un complesso collettivo mente/corpo/spirito diventa un complesso di memoria collettiva quando l'intero gruppo è di uno stesso orientamento o ricerca. La memoria che gli individui hanno perduto nelle radici dell'albero della mente si rende nota al complesso collettivo, creando così un complesso di memoria collettiva. I vantaggi di questo complesso sono la relativa perdita di distorsione nel comprendere l'entità collettiva e la relativa perdita di distorsione nella direzione della ricerca, perché tutto l'apprendimento/distorsioni è disponibile alle entità della società.

INTERVISTATORE: Quindi ci sono dei crociati di Orione che vengono su questo pianeta con lo scopo di controllare la mente. Come lo fanno?

RA: Sono Ra. Come tutti, seguono la Legge dell'Uno osservando il libero arbitrio. Il contatto avviene con coloro che chiamano. Quelli che poi sono sulla sfera planetaria agiscono come voi per divulgare l'atteggiamento e la filosofia di quella particolare comprensione della Legge dell'Uno, che è il servizio dell'io. Questi esseri diventano l'élite. Attraverso essi, si inizia a creare una condizione in cui il resto delle entità planetarie vengono soggiogate dal proprio libero arbitrio.

INTERVISTATORE: Potete fare nomi di qualcuno su questo pianeta, che ha accolto l'insegnamento dei crociati?

RA: Sono Ra. Desidero non violare la distorsione del libero arbitrio. Nominando coloro che sono coinvolti nel futuro del vostro spazio/tempo infrangerei questa distorsione. Vi chiediamo di osservare il risultato delle azioni di quelle entità che amano la distorsione del potere. In questo modo potrete trovare la risposta. Non vogliamo interferire con, per così dire, il gioco planetario. Non è importante per il raccolto.

INTERVISTATORE: In che modo i crociati trasmettono le loro idee agli individui della Terra?

RA: Sono Ra. Ci sono due modi principali, come ci sono due modi principali di polarizzare il servizio verso gli altri. Sul vostro piano ci sono complessi di mente/corpo/spirito che eseguono determinati esercizi e seguono particolari discipline al fine di contattare fonti di informazione e di potere che gli permettano di aprire il passaggio verso l'infinito intelligente. Ad altri invece, questo passaggio viene aperto semplicemente grazie al loro complesso vibratorio e il contatto con il completo servizio dell'io, nella sua primaria distorsione di manipolare gli altri, viene accordato con minima difficoltà, senza alcun tirocinio e controllo.

INTERVISTATORE: Che tipo di informazioni trasmettono i crociati a questa gente?

RA: Sono Ra. Il gruppo di Orione trasmette informazioni che si riferiscono alla Legge dell'Uno orientata verso il servizio dell'io. Le informazioni possono essere di tipo tecnico proprio come quelle offerte dalla Confederazione, nel tentativo di aiutare questo pianeta nel servizio degli altri.

La tecnologia fornita da questo gruppo ha la forma di vari mezzi di controllo o manipolazione degli altri per il servizio dell'io.

INTERVISTATORE: Intendi dire che alcuni scienziati ricevono informazioni tecniche, diciamo, telepaticamente?

RA: Sono Ra. Esatto. Tuttavia, molto positivamente, come voi chiamereste questa distorsione, questi scienziati hanno ricevuto informazioni intese a svelare mezzi pacifici di progresso che, in ultimo, si sono ritorte in una potenziale distruzione perché ricevute anche da scienziati di orientamento/distorsione negativa.

INTERVISTATORE: E' in questo modo che abbiamo appreso dell'energia nucleare? Aveva orientamenti positivi e negativi?

RA: Sono Ra. E' corretto. Le entità responsabili di avere riunito questi scienziati erano di orientamento misto. E lo erano anche gli stessi scienziati, che comprendevano un'entità estremamente negativa.

INTERVISTATORE: Questa entità negativa è ancora incarnate sulla Terra?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Quindi presumo che non possiate farne il nome. Posso chiederti da chi ha ricevuto le sue informazioni Nikola Tesla?

RA: Sono Ra. Colui conosciuto come Nikola ha ricevuto le informazioni da fonti della Confederazione desiderose di aiutare questa entità estremamente positiva, al fine di migliorare l'esistenza dei complessi mente/corpo/spirito dei suoi compagni. Sfortunatamente, come molti altri Erranti, le distorsioni vibranti dell'illusione di terza densità hanno distorto in modo estremo le percezioni dei complessi mente/corpo/spirito compagni di questa entità, e così la sua missione fu ostacolata e il suo scopo fuorviato.

INTERVISTATORE: In che modo il lavoro di Tesla doveva essere di beneficio alla Terra e qual era il suo scopo?

RA: Sono Ra. Il principale scopo del complesso mente/corpo/spirito Nikola era di liberare tutte le entità del pianeta dall'oscurità. Così, cercò di dare al pianeta l'energia infinita della sfera planetaria perché venisse utilizzata per l'illuminazione e per l'energia.

INTERVISTATORE: Cosa intendi per 'liberare le entità planetarie dall'oscurità'?

RA: Sono Ra. (Gran parte della risposta è andata perduta a causa del malfunzionamento del registratore. L'essenza è quanto segue). Quando diciamo "liberare la gente dall'oscurità" intendiamo in senso letterale.

INTERVISTATORE: La liberazione dall'oscurità è commisurata alla Legge dell'Uno o avrebbe effetti reali?

RA: Sono Ra. L'effetto di questa liberazione creerebbe due esperienze.

Innanzitutto, la non necessità di trovare un emolumento necessario di pagamento, nel vostro denaro, per l'energia.

Secondariamente, concedere più tempo libero, così esemplificando la possibilità e aumentando le probabilità di libertà, per poi ricercare se stessi e iniziare la ricerca della Legge dell'Uno.

Sono pochi, sulla vostra sfera, quelli che lavorano fisicamente dall'alba al tramonto, come voi li chiamate, che possono contemplare la Legge dell'Uno in modo consapevole.

INTERVISTATORE: Che cosa mi dici della Rivoluzione Industriale. E' stata in qualche modo pianificata?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda.

E' esatto. Gli Erranti si incarnano in molte onde, come voi le chiamereste, allo scopo

di liberare gradualmente dalle esigenze dei cicli diurni e aumentare il tempo libero.

INTERVISTATORE: Questa era l'ultima domanda, quindi, come sempre, ti chiedo se posso fare qualcosa perché questo strumento sia maggiormente a proprio agio.

RA: Sono Ra. Ciò che fate è corretto. La cosa più importante è posizionare esattamente i simboli, importanti perché il complesso fisico di questo strumento sia a proprio agio.

Hai qualche breve domanda prima di terminare la seduta?

INTERVISTATORE: Non so se questa sia una domanda breve, quindi eventualmente la terremo per la prossima volta. Perché i crociati di Orione fanno tutto ciò? Qual è il loro obiettivo finale? Forse la risposta richiede molto tempo.

RA: Sono Ra. Non è una risposta troppo lunga. Servire l'io è servire tutti. Il servizio dell'io, quando visto in questa prospettiva, richiede un utilizzo, perennemente in espansione, delle energie degli altri per il beneficio dell'io con la distorsione verso il potere.

Se ci sono ulteriori domande per approfondire l'argomento potremo continuare.

INTERVISTATORE: Ho dimenticato una cosa. E' possibile fare un'altra seduta oggi?

RA: Sono Ra. Sì.

INTERVISTATORE: Grazie.

RA: Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate a rallegravi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai

Seduta 12 - 28 Gennaio, 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Nell'ultima seduta hai detto che i crociati di Orione sono arrivati qui con delle carrozze. Puoi descriverle?

RA: Sono Ra. Il termine carrozza è utilizzato in guerra dalla vostra gente. Questo è il suo significato. La forma dei veicoli di Orione è la seguente: ovale, allungata, di una natura più scura dell'argento ma di aspetto metallico, se vista alla luce, in assenza della quale appare rossa o, in qualche modo, infuocata.

Altri veicoli sono oggetti a forma di disco, abbastanza piccoli, circa 4 metri di diametro, rapportati al vostro metodo di misurazione, quelle a forma di scatola sono di circa dodici metri per lato. Altri possono assumere la forma desiderata grazie all'utilizzo del meccanismo di controllo del pensiero. Ci sono diversi complessi di civiltà che operano all'interno di questo gruppo. Alcuni sono più abili nell'utilizzo dell'infinito intelligente rispetto ad altri. Le informazioni vengono condivise molto raramente; quindi, le carrozze hanno varie forme e apparenze.

INTERVISTATORE: La Confederazione fa qualcosa per impedire alle carrozze di Orione di arrivare quaggiù?

RA: Sono Ra. Per mantenere la quarantena di questo pianeta viene fatto qualunque sforzo. Tuttavia, la rete dei guardiani, come qualunque altro progetto di pattugliamento a qualunque livello, non impedisce a tutte le entità di penetrare nella quarantena, perché se la richiesta viene fatta nella luce/amore, la Legge dell'Uno verrà accolta con acquiescenza. Se la richiesta non viene fatta, a causa dello

slittamento attraverso la rete, si verifica una penetrazione della stessa.

INTERVISTATORE: Chi fa la richiesta?

RA: Sono Ra. La tua domanda non è chiara. Per favore, spiegati meglio.

INTERVISTATORE: Non capisco in che modo la Confederazione impedisce alle carrozze di Orione di penetrare la quarantena.

RA: Sono Ra. C'è un contatto al livello di luce-forma o luce-corpo-essere che dipende dal livello vibratorio del guardiano. Questi guardiani controllano il tratto per giungere ai vostri campi di energia al fine di essere a conoscenza di qualunque entità in avvicinamento. Quando ciò avviene questa entità viene chiamata nel nome dell'Uno Creatore e in questo modo inondata dell'amore/luce e del volere del libero arbitrio e obbedirà alla quarantena in nome del potere della Legge dell'Uno.

INTERVISTATORE: Che cosa accadrebbe all'entità se non ubbidisse alla quarantena dopo essere stata chiamata?

RA: Sono Ra. Non obbedire alla quarantena, nel livello in cui parliamo, equivarrebbe a non fermarsi mentre si cammina in un muro di solidi mattoni.

INTERVISTATORE: Che cosa accadrebbe allora all'entità? Cosa accadrebbe alla sua carrozza?

RA: Sono Ra. Il Creatore è un essere. Il livello vibratorio di coloro che sono in grado di fare breccia nei confini della quarantena è tale che dopo avere visto la rete di amore/luce è impossibile rompere questa Legge. Quindi non accade nulla. Non viene fatto alcun tentativo. Non c'è scontro.

Gli unici esseri in grado di penetrare la quarantena sono coloro che scoprono finestre o distorsioni nello spazio/tempo continuum che circonda il campo di energia del vostro pianeta. Arrivano attraverso queste finestre che sono rare e imprevedibili.

INTERVISTATORE: Questa spiega ciò che noi chiamiamo "UFO Flaps" in cui numerosi UFO si fanno vedere, come nel 1973?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Gli UFO che vediamo nei nostri cieli sono perlopiù del gruppo di Orione?

RA: Sono Ra. Molti di coloro visti nei vostri cieli sono del gruppo di Orione. Inviano messaggi. Alcuni vengono ricevuti da coloro che sono orientati al servizio per gli altri. Questi messaggi, che informano sulle difficoltà a venire, vengono quindi alterati per essere accettati da quelle entità. Questo è il massimo che le entità al servizio dell'io possono fare quando si imbattono in coloro che desiderano servire gli altri. I contatti più utili alla causa del gruppo di Orione sono quelli che avvengono con entità il cui orientamento è al servizio dell'io. Nei vostri cieli ci sono molte entità pensiero-forma di natura positiva e sono le proiezioni della Confederazione.

INTERVISTATORE: Hai detto che i crociati di Orione, quando penetrano la rete, offrono informazioni tecniche e non. Credo di capire quando parli di informazioni tecniche, ma di cosa trattano le altre? E ho ragione quando presumo che ciò viene fatto tramite il contatto telepatico?

RA: Sono Ra. E' corretto. La filosofia della Legge dell'Uno con la distorsione al servizio dell'io viene promulgata attraverso la telepatia. Nei gruppi avanzati ci sono determinati esercizi e rituali che sono stati trascritti proprio come le entità orientate al servizio degli altri hanno trascritto la filosofia dei loro insegnanti. La filosofia di

questi gruppi prevede la manipolazione di coloro dediti al servizio degli altri, così che da questa esperienza inizino ad apprezzare il servizio dell'io e a loro volta inizino a manipolare altre entità dedite al servizio degli altri.

INTERVISTATORE: Questa sarebbe l'origine di ciò che noi chiamiamo magia nera?

RA: Sono Ra. E' corretto in un senso e scorretto nell'altro. Il gruppo di Orione ha aiutato coloro orientati negativamente tra i vostri complessi mente/corpo/spirito. Queste stesse entità si occuperebbero comunque del servizio dell'io e sono in molti, sui vostri cosiddetti piani interni, che sono negativamente orientati e quindi disponibili come insegnanti o guide e diciamo possessori di determinate anime che cercano la distorsione al servizio dell'io.

INTERVISTATORE: E' possibile che un'entità sulla Terra sia così confusa da chiamare sia la Confederazione che il gruppo di Orione alternativamente, prima uno, poi l'altro, e quindi ancora il primo?

RA: Sono Ra. E' possibile per un canale non sintonizzato, come voi chiamereste quel servizio, ricevere comunicazioni positive e negative. Se l'entità che sta alla base di questa confusione è orientata al servizio per gli altri, l'entità inizierà a ricevere messaggi di distruzione. Se l'entità che sta alla base del complesso dell'essere è orientata al servizio dell'io, i crociati, che in questo caso non trovano necessario mentire, inizieranno semplicemente a trasmettere la loro filosofia. Molti dei contatti tra la vostra gente sono stati confusi e auto-distruittivi perché i canali erano orientati al servizio degli altri ma, per il desiderio di conferme, erano aperti alle informazioni false dei crociati che quindi erano in grado di neutralizzare l'efficacia del canale.

INTERVISTATORE: Questi crociati sono perlopiù di quarta densità?

RA: Sono Ra. La maggioranza è di quarta densità. E' corretto.

INTERVISTATORE: Un'entità di quarta densità è per noi normalmente invisibile?

RA: Sono Ra. L'utilizzo del termine "normale" confonde il significato della domanda. Permettimi di riformarla per chiarezza. La quarta densità è, per scelta, non visibile alla terza densità. E' possibile però per la quarta densità essere visibile. Tuttavia, questa non è una scelta della quarta densità, dovuta dalla necessità di concentrazione su un complesso vibrazionale abbastanza difficile che è la terza densità che voi sperimentate.

INTERVISTATORE: In questo momento ci sono entità della Confederazione o del gruppo di Orione che vivono sulla Terra e che operano visibilmente?

RA: Sono Ra. Ora non ci sono entità, di nessuno dei due gruppi, che camminano tra di voi. Tuttavia, i crociati di Orione utilizzano due tipi di entità per compiere i loro ordini, diciamo così. Il primo tipo è il pensiero-forma; il secondo, un tipo di robot.

INTERVISTATORE: Puoi descrivere questo robot?

RA: Sono Ra. Il robot può apparire come qualunque altro essere. E' una costruzione.

INTERVISTATORE: Il robot è ciò che è normalmente chiamato "Men in Black"?

RA: Sono Ra. Questo non è corretto.

INTERVISTATORE: Chi sono i Men in Black?

RA: Sono Ra. I Men in Black sono un tipo di entità pensiero-forma, che hanno una sorta di essere nella loro costituzione. Hanno determinate caratteristiche fisiche. Tuttavia la loro reale natura vibrazionale è priva delle caratteristiche vibrazionali della terza densità e, quindi, sono in grado di materializzarsi e smaterializzarsi



quando necessario.

INTERVISTATORE: Questi Men in Black vengono quindi utilizzati dai crociati di Orione?

RA: Sono Ra. Questo è corretto.

INTERVISTATORE: Hai parlato di Erranti. Chi sono? Da dove vengono?

RA: Sono Ra. Immagina, la sabbia delle vostre spiagge. Le fonti dell'infinito intelligente sono innumerevoli come i granelli della sabbia. Quando un complesso di memoria collettiva ha raggiunto la completa comprensione, può concludere che il suo desiderio è quello di servire gli altri e accorrere in aiuto di qualunque entità ne abbia necessità. Queste entità che voi potete chiamare i Fratelli e le Sorelle del Dolore si muovono verso questa chiamata di dolore. Provengono da qualsiasi luogo della creazione infinita e hanno in comune il desiderio di servire in questa distorsione.

INTERVISTATORE: Quanti ce ne sono sulla Terra, ora?

RA: Sono Ra. Il numero è approssimativo, a causa del forte influsso di coloro nati in questo periodo per il forte bisogno di illuminare la vibrazione planetaria e quindi aiutare il raccolto. Si avvicina ai sessantacinque milioni.

INTERVISTATORE: Sono soprattutto di quarta densità? O da quale densità provengono?

RA: Sono Ra. Sono molto pochi quelli di quarta densità. Il maggior numero di Erranti, come voi li chiamate, sono di sesta densità. Il desiderio di servire deve essere distorto verso una grande purezza di mente e ciò che chiamereste temerarietà o coraggio, a seconda del complesso di distorsione di giudizio. La sfida/pericolo dell'Errante è che dimenticherà la sua missione, facendosi coinvolgere karmicamente, e quindi venire spazzato nel mulinello in cui si è incarnato per evitare la distruzione.

INTERVISTATORE: Cosa dovrebbe fare una di queste entità per rimanere coinvolta karmicamente? Puoi dare un esempio?

RA: Sono Ra. A causa della differenza tra le distorsioni vibratorie della terza densità e quelle di una densità più elevata, gli Erranti hanno, di regola, una sorta di severo handicap, o difficoltà, o sensazione di alienazione. La più comune di queste difficoltà è l'alienazione, la reazione contro la vibrazione planetaria tramite disordini della personalità, come voi li chiamereste, e disturbi del corpo, che indicano la difficoltà ad adattarsi alle vibrazioni planetarie, come per esempio ciò che voi chiamate allergie.

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché questo strumento sia maggiormente a proprio agio?

RA: Sono Ra. Ti chiediamo di riallineare l'oggetto su cui sono posti i simboli. Non è una distorsione significativa per una sola seduta, ma scoprirete che questo oggetto è a 1,4° dal corretto allineamento, e di 0,5° dal corretto orientamento. Questa distorsione non deve persistere per un lungo periodo o il contatto verrà gradualmente disturbato. Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 13 - 29 gennaio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Prima di tutto vorrei scusarmi per le domande stupide che spesso ti pongo. Considero questo contatto e la possibilità di essere un umile messaggero della Legge dell'Uno un onore e un privilegio. Credo che il modo migliore per approntare questo libro, sia cominciare dall'inizio della creazione e seguire l'evoluzione dell'uomo sulla Terra, approfondendo di volta in volta l'applicazione della Legge dell'Uno. Vorrei intitolare questo libro, La legge dell'Uno, e l'autore, Ra. Sei d'accordo?

RA: La tua domanda non è chiara. Potresti formularla separatamente?

INTERVISTATORE: Primo, Vorrei cominciare dall'inizio della creazione e seguire lo sviluppo dell'uomo fino al presente. E' possibile?

RA: Sono Ra. Questo è un discernimento/comprendimento/decisione che dipende totalmente da te.

INTERVISTATORE: Secondo, vorrei intitolare il libro, La legge dell'Uno, scritto da Ra. Sei d'accordo?

RA: Sono Ra. Il titolo è accettabile. Concedere al complesso di suoni vibranti Ra, la paternità del libro è incompleto. Noi siamo solo messaggeri.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi chi dovrebbe essere considerato l'autore del libro?

RA: Sono Ra. Se il tuo discernimento/comprendimento ti suggerisce l'uso di questo complesso di suoni vibranti, Ra, ti chiedo solo di aggiungere la frase "Un umile messaggero della Legge dell'Uno".

INTERVISTATORE: Grazie. Qual è la prima cosa conosciuta nella creazione?

RA: Sono Ra. La prima cosa nota nella creazione è l'infinito. L'infinito è creazione.

INTERVISTATORE: Da questo infinito quindi proviene la creazione. Quale fu il passo successivo o l'evoluzione successiva?

RA: Sono Ra. L'infinità divenne consapevole. Questo fu il passo successivo.

INTERVISTATORE: E poi?

RA: Sono Ra. La consapevolezza ha portato a focalizzare l'infinito in energia infinita. Avete chiamato questo processo con molti complessi di suoni vibranti, il più comune "Logos" o "Amore". Il Creatore è il focalizzatore dell'infinito di un principio conscio o consapevole da noi chiamato infinito intelligente.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi del passo successivo?

RA: Sono Ra. Il passo successivo, in questa connessione spazio/tempo della vostra illusione, continua a progredire. Il passo successivo è una reazione infinita al principio di creazione che è seguito alla Legge dell'Uno in una delle sue distorsioni primarie, la libertà di decisione. Così sono possibili, molte, molte dimensioni, dal numero infinito. L'energia si muove dall'infinito intelligente, originato inizialmente dalla manifestazione di forze creative incidentali, creando poi disegni che, in modo oleografico, formano l'intera creazione, non importa quale direzione o energia venga esplorata. Questi disegni di energia cominciano quindi a regolarizzare i propri, chiamiamoli così, ritmi locali e campi di energia, creando dimensioni e universi.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi in che modo si sono formate la galassie e i sistemi planetari.

RA: Sono Ra. Per rispondere a questa domanda è necessario che tu compia un grande balzo in avanti, perché ancora non avevamo parlato della nascita degli universi fisici. Le energie si muovevano in disegni intelligenti crescenti, finché l'individualizzazione

di varie energie, emanate dai principi creativi dell'intelligenza infinita, divennero tali da essere co-Creatori. Così ebbe inizio la cosiddetta materia fisica. Il concetto di luce è di aiuto per afferrare questo grande balzo di pensiero poiché questa distorsione vibrazionale di infinito costituisce le fondamenta di ciò che è conosciuto come materia: la luce è intelligente e colma di energia e diventa così la prima distorsione dell'infinito intelligente, che venne evocato dal principio di creazione.

Questa luce di amore fu formata perché avesse determinate caratteristiche, tra cui la totalità infinita, descritta in modo paradossale dalla linea retta, come voi la chiamereste. Questo paradosso è responsabile della forma delle varie entità fisiche che voi chiamate sistema solare, galassia e pianeti, che ruotano e hanno la tendenza al lenticolare.

INTERVISTATORE: Credo di avere commesso un errore facendoti tralasciare il processo nell'ordine in cui lo stavi descrivendo. Potresti aiutarmi a colmare questo vuoto?

RA: Ho cercato di farlo. Tuttavia puoi chiedere ciò che desideri.

INTERVISTATORE: Ritornando al punto precedente alla domanda riferita alle galassie e ai pianeti, qual è stato il passo successivo?

RA: Sono Ra. I passi, come tu li chiami, sono, dal punto di vista della domanda, simultanei e infiniti.

INTERVISTATORE: Mi puoi dire in che modo l'infinito intelligente, diciamo (ho difficoltà con il linguaggio), si individualizzò da sé stesso?

RA: Sono Ra. Questa è una domanda appropriata.

L'infinito intelligente discernette un concetto. Questo concetto era libertà di volontà della consapevolezza. Questo concetto era finito. Questo fu il primo e il primario paradosso o distorsione della Legge dell'Uno. Così l'uno intelligente infinito si è impegnato nella ricerca della molteplicità. A causa delle infinite possibilità dell'infinito intelligente non esiste una fine alla molteplicità. La ricerca, quindi, è libera di continuare all'infinito in un eterno presente.

INTERVISTATORE: La galassia in cui siamo, venne creata dall'intelligenza infinita oppure da una porzione di essa?

RA: La galassia e tutte le altre realtà della materia di cui siete consapevoli, sono prodotti di porzioni individualizzate dell'intelligenza infinita.

Ogni nuova ricerca, trovava, a sua volta, la propria focalizzazione diventando co-Creatore. Utilizzando l'infinito intelligente, ogni porzione ha creato un universo e ha permesso al ritmo della libera scelta di scorrere, giocando con lo spettro infinito di possibilità; ogni porzione individualizzata ha incanalato l'amore/luce in ciò che voi chiamereste energia intelligente, creando così le cosiddette Leggi Naturali di ogni specifico universo.

Ogni universo, a sua volta, si è individualizzato diventando co-Creatore e permettendo ulteriori densità, creando così ulteriori energie intelligenti e Leggi Naturali nel disegno vibrazionale che voi chiamereste sistema solare. Così, ogni sistema solare ha il proprio, diciamo così, sistema coordinato locale di Leggi Naturali illusorie. È importante capire che la porzione, anche se piccola, di ogni densità o disegno illusorio contiene, come in un quadro oleografico, l'Uno Creatore, che è infinito. Così tutto inizia e finisce nel mistero.

INTERVISTATORE: Mi puoi spiegare in che modo l'infinito individualizzato ha creato la nostra galassia e se la medesima porzione ha creato il nostro sistema planetario?

RA: Sono Ra. Forse abbiamo frainteso questa domanda. Abbiamo l'impressione/distorsione di avere già risposto. Puoi riformularla?

INTERVISTATORE: Mi domando se il sistema planetario in cui siamo, fu creato contemporaneamente, o se è stato creato prima il sole e poi i pianeti?

RA: Sono Ra. Il processo, nella vostra illusione, va dal più grande al più piccolo. Così il co-Creatore, individualizzando la galassia, ha creato disegni di energia poi focalizzati in innumerevoli focalizzazioni di ulteriori consapevolezze di infinito intelligente. Così, il sistema solare in cui risiedi, ha un proprio disegno, ritmo e leggi naturali, unici a se stessi. Tuttavia, la progressione va dall'energia galattica spiroidale all'energia solare spiroidale, all'energia planetaria spiroidale, alle circostanze empiriche di energia spiroidale che danno l'avvio alla prima densità di consapevolezza di coscienza di entità planetarie.

INTERVISTATORE: Puoi parlarmi di questa prima densità di entità planetarie?

RA: Sono Ra. Ogni passo ricapitola l'infinito intelligente nella sua scoperta di consapevolezza. In un ambiente planetario tutto inizia in ciò che voi chiamate caos: l'energia non è guidata ed è casuale nel suo infinito. Lentamente, forma una focalizzazione di auto-consapevolezza. Così il Logos avanza. La luce forma l'oscurità, conformemente ai disegni del co-Creatore e ai ritmi vibranti, costruendo così un certo tipo di esperienza. Ciò ha inizio con la prima densità, che è la densità della coscienza: la vita del minerale e dell'acqua sul pianeta che impara dal fuoco e dal vento la coscienza di essere. Questa è la prima densità.

INTERVISTATORE: In che modo questa prima densità aumenta la sua consapevolezza?

RA: Sono Ra. L'energia spiroidale, che è la caratteristica di ciò che tu chiami "luce", si muove in una linea retta dando così alle spirali un vettore inevitabile che sale verso un essere più completo rispetto all'infinito intelligente. Così la prima densità si adopera per le lezioni della seconda densità con un tipo di consapevolezza che comprende la crescita piuttosto che la dissoluzione, o cambiamento accidentale.

INTERVISTATORE: Puoi definire cosa intendi per crescita?

RA: Sono Ra. Immagina la differenza tra la vita dell'acqua e del minerale di prima vibrazione e l'essere inferiore di seconda densità che inizia a spostarsi all'interno e al di sopra del proprio essere. Questo movimento è la caratteristica della seconda densità, l'impegno verso la luce e la crescita.

INTERVISTATORE: Cosa intendi per impegno verso la crescita?

RA: Sono Ra. Un esempio molto semplificato di seconda densità che si impegna verso la luce è quello della foglia che lotta per raggiungere la fonte di luce.

INTERVISTATORE: Esistono differenze fisiche tra la prima e la seconda densità? Per esempio, se potessi guardare sia un pianeta di prima, che uno di seconda densità fianco a fianco, nella mia condizione presente, potrei vederli entrambi? Li vedrei fisicamente?

RA: Sono Ra. E' esatto. Tutte le ottave della vostra densità sarebbero chiaramente visibili, mentre quelli dalla quarta alla settima possono scegliere di non essere

visibili.

INTERVISTATORE: In che modo la seconda densità progredisce in terza?

RA: Sono Ra. La seconda densità si sforza di raggiungere la terza che è la densità dell'autocoscienza e auto-consapevolezza, attraverso le forme di seconda densità più elevate che vengono avvolte da esseri di terza densità con un'identità che li rende auto-consapevoli dei complessi mente/corpo, diventando così complessi mente/corpo/spirito che avanzano nella terza densità, la prima densità della consapevolezza di spirito.

INTERVISTATORE: Qual è il livello di densità della Terra in questo momento?

RA: Sono Ra. La sfera in cui abitate è di terza densità nel suo essere di complessi mente/corpo/spirito. E' ora in uno spazio/tempo continuum, di quarta densità. Questo determina un raccolto abbastanza difficile.

INTERVISTATORE: In che modo un pianeta di terza densità diventa di quarta?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa.

L'avvento della quarta densità è, come abbiamo detto, regolarizzato come lo scoccare dell'ora. Lo spazio/tempo del vostro sistema solare ha permesso a questa sfera planetaria di muoversi a spirale in uno spazio/tempo di una diversa configurazione vibrazionale. Questo ha permesso alla sfera planetaria di essere modellata da queste nuove distorsioni. Tuttavia, i pensiero-forme della tua gente, durante questo periodo di transazione, sono così confusi che i complessi mente/corpo/spirito dell'individuo e della società vengono sparpagliati in tutto lo spettro invece di puntare l'ago, diciamo così, e guidare la bussola in una direzione precisa.

Così, l'ingresso nella vibrazione dell'amore, a volte chiamata dalla vostra gente la vibrazione della comprensione, non è in sintonia con il vostro complesso collettivo presente. Per questo, molti ripeteranno il ciclo di terza densità. Le energie dei vostri Erranti, i vostri insegnanti e i vostri adepti, sono tutte orientate per aumentare il raccolto. Tuttavia, sono pochi quelli da raccogliere.

INTERVISTATORE: Vorrei scusarmi per le mie domande inadeguate. A volte è difficile sapere esattamente cosa chiedere. Non intendo parlare di un argomento già trattato. Come mai questa seduta è stata più breve delle precedenti?

RA: Sono Ra. L'energia vitale di questo strumento è piuttosto bassa.

INTERVISTATORE: Presumo che allora oggi sarebbe meglio evitare un'altra seduta. Ho ragione?

RA: Sono Ra. Potremo avere una seduta più tardi ma dovremo controllare lo strumento e interromperne l'utilizzo ogni qualvolta esaurisce le proprie riserve. Non vogliamo esaurirlo.

INTERVISTATORE: Per noi va bene. Ho una breve domanda. Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a suo agio o per facilitare la nostra comunicazione?

RA: Sono Ra. Ciò che avete fatto va bene. Continuate così.

Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 14 - 29 gennaio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto

comunicando.

INTERVISTATORE: Dopo la seduta di questa mattina credo sarebbe d'aiuto approfondire alcune cose. Hai detto che la seconda densità cerca di raggiungere la terza, che è la densità dell'autocoscienza, o auto-consapevolezza. Ciò avviene attraverso forme elevate di seconda densità avvolte da esseri di terza densità. Puoi spiegarmi cosa intendi?

RA: Sono Ra. Proprio come indossaresti un abito, così gli esseri di terza densità avvolgono o ricoprono gli esseri di seconda densità con l'auto-consapevolezza. Spesso tutto ciò avviene attraverso l'opportunità di ciò che voi chiamate accudimento. Viene effettuato anche in altri modi, per esempio, tramite i complessi di pratica religiosa che personificano e inviano l'amore a vari esseri naturali di seconda densità nella loro forma di gruppo.

INTERVISTATORE: Quando la Terra era di seconda densità in che modo sono stati avvolti i suoi esseri?

RA: Sono Ra. Non esisteva questo tipo di investitura ma la semplice investitura di terza densità che è la linea di luce spiroidale che richiama le distorsioni verso l'alto da densità a densità. Il processo è più lungo, quando non c'è l'investitura da parte di esseri incarnati in terza densità.

INTERVISTATORE: Allora qual era la forma della seconda densità che in terza divenne uomo terrestre? Com'era fisicamente nella seconda densità?

RA: Sono Ra. La forma corporea di seconda e terza densità è molto simile. Nel caso della vostra sfera planetaria il processo venne interrotto da coloro che si sono qui incarnati dal pianeta che voi chiamate Marte. Furono adattati da cambiamenti genetici e, quindi, le differenze erano abbastanza evidenti, se si paragona la crescita graduale dalla forma bipede che si verifica dal vostro livello di seconda densità a quello di terza densità. Questo non ha nulla a che vedere con la cosiddetta posizione dell'anima, ma solo con le circostanze derivanti degli influssi di coloro di quella cultura.

INTERVISTATORE: Questo, stando alle sedute precedenti, avvenne 75.000 anni fa. Fu allora che iniziò il processo di evoluzione della nostra terza densità. Puoi dirmi ciò che è avvenuto, toccando solo i punti dello sviluppo, diciamo così, durante questi 75.000 anni, quando vennero presi contatti per aiutare questo sviluppo?

RA: Sono Ra. Il primo tentativo di aiutare la tua gente fu 75.000 anni fa e ne abbiamo già parlato. Il secondo si verificò circa 58.000 anni fa e si protrasse a lungo, con quelli di Mu, come voi chiamate questa razza di complesso collettivo mente/corpo/spirito. Il successivo tentativo avvenne dopo molto tempo, circa 13.000 anni fa, quando vennero offerte alcune informazioni intelligenti alle entità di Atlantide, come la pratica della guarigione e l'utilizzo del cristallo di cui abbiamo parlato precedentemente. Poi ancora 11.000 anni fa. Ovviamente queste date sono approssimative poiché non siamo completamente in grado di calcolare il vostro sistema di misurazione di spazio/tempo continuum. Questo avvenne nel luogo che voi chiamate Egitto e di cui abbiamo già parlato. Gli stessi esseri che parteciparono a quella missione ritornano circa 3.500 anni dopo, per cercare di aiutare nuovamente il complesso collettivo mente/corpo/spirito del Sud America. Tuttavia le piramidi di quelle cosiddette città non vennero utilizzate in modo appropriato.

Quindi venne abbandonata l'idea. Ci fu un atterraggio circa 3.000 anni fa, in Sud America, come voi lo chiamate. Ci furono alcuni tentativi di aiutare la vostra gente circa 2.300 anni fa in Egitto. Per il resto del ciclo, non ci siamo mai allontanati dalla vostra quinta dimensione e abbiamo lavorato in questo ciclo minore per preparare il raccolto.

INTERVISTATORE: La visita in Egitto di 11.000 anni fa, è stata quella in cui avete camminato sulla Terra?

RA: Sono Ra. La tua domanda è distorta in direzione dell'io e non degli altri. Noi del complesso di suoni vibranti Ra, abbiamo camminato tra la vostra gente solo quella volta.

INTERVISTATORE: Nelle precedenti sedute hai detto che le piramidi furono costruite per completare un anello. Quante ne furono costruite?

RA: Sono Ra. Ci sono sei piramidi di equilibrio e altre cinquantadue costruite per l'opera di guarigione e iniziazione dei vostri complessi mente/corpo/spirito.

INTERVISTATORE: Cos'è una piramide di equilibrio?

RA: Sono Ra. Immagina i numerosi campi di forza della Terra nel loro preciso intreccio geometrico. Le energie scorrono nei piani della Terra, come voi li chiamate, da punti determinati magneticamente. A causa dell'aumentare della distorsione pensiero-forma nella comprensione della Legge dell'Uno, lo stesso pianeta sembrava essere potenzialmente equilibrato. Le piramidi di equilibrio furono caricate con i cristalli che attingevano l'adeguato equilibrio dalle forze di energia che scorrono nei vari centri geometrici di energia elettromagnetica che circondano e formano la sfera planetaria.

INTERVISTATORE: Lascia che faccia un riassunto e dimmi se ho ragione. Tutte le visite avvenute negli ultimi 75.000 anni avevano lo scopo di dare alla gente della Terra una comprensione della Legge dell'Uno, permettendogli così di progredire nella quarta, quinta e sesta dimensione.

Questo doveva essere un servizio per la Terra. Anche le piramidi venivano utilizzate per divulgare la Legge dell'Uno, in modo diverso. Le piramidi di equilibrio... non sono completamente sicuro. Fino ad ora vado bene?

RA: Sono Ra. Bene per quanto possa permettere il linguaggio.

INTERVISTATORE: Le piramidi di equilibrio hanno impedito alla Terra di cambiare il suo asse?

RA: Sono Ra. La domanda non è chiara. Ti prego di riformularla.

INTERVISTATORE: L'equilibrio si riferisce all'individuo che viene iniziato nella piramide oppure all'equilibrio fisico della Terra sul suo asse nello spazio?

RA: Sono Ra. Le piramidi di equilibrio venivano utilizzate e potrebbero ancora esserlo per l'iniziazione individuale. Tuttavia, erano anche destinate all'equilibrio dell'intreccio di energia planetaria. Le altre piramidi non sono posizionate correttamente per la guarigione della terra ma solo per quella dei complessi mente/corpo/spirito. Ci rendemmo conto che la vostra densità era distorta, come viene chiamato dalla vostra distorsione/comprendimento di terza densità, verso un maggiore tempo/spazio continuum della vostra sfera planetaria per un disegno di incarnazione al fine di avere la completa opportunità di imparare/insegnare le Leggi o i Modi della primaria distorsione della Legge dell'Uno che è quella dell'Amore.

INTERVISTATORE: Dunque le piramidi di equilibrio avevano a che fare con ciò che noi chiamiamo definiremmo longevità, così che le entità potessero acquistare maggiore consapevolezza della Legge dell'Uno. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto. Tuttavia, le piramidi che non consideriamo piramidi di equilibrio, erano molto più numerose ed erano utilizzate esclusivamente per questo scopo e per l'insegnamento/apprendimento del guaritore per caricare e permettere questi processi.

INTERVISTATORE: George Van Tassel costruì una macchina nel nostro deserto occidentale chiamata integratron. Ha lo stesso scopo, allungare la vita?

RA: Sono Ra. La macchina è incompleta e non funziona per il suddetto scopo.

INTERVISTATORE: Chi ha dato a George le informazioni necessarie a costruirla?

RA: Sono Ra. Ci sono stati due contatti che diedero all'entità dal complesso di suono vibratorio George, queste informazioni. Una è stata la Confederazione. La seconda il gruppo di Orione. La Confederazione ebbe dei problemi durante il contatto a causa dell'alterazione del complesso di vibrazione mentale di George, così lo strumento venne utilizzato dal gruppo di Orione; tuttavia, sebbene confuso, era di base un complesso mente/corpo/spirito devoto al servizio degli altri, quindi l'unico danno arrecato, diciamo così, fu quello di screditarne la fonte.

INTERVISTATORE: Potrebbe essere in qualche modo utile alla gente di questo pianeta completare questa macchina?

RA: Sono Ra. Il raccolto avverrà ora, quindi non c'è alcuna ragione per cercare di spingere le distorsioni verso la longevità, ma piuttosto bisognerebbe incoraggiarle verso la ricerca del cuore dell'io, poiché sarà proprio questo, che risiede chiaramente nel campo di energia del raggio-viola, che determinerà il raccolto di ogni complesso mente/corpo/spirito.

INTERVISTATORE: Ritornando all'inizio, cioè a 75.000 anni fa, ci fu un raccolto dopo 25.000 anni, cioè 50.000 anni fa. Quante entità vennero raccolte?

RA: Sono Ra. Nessuna.

INTERVISTATORE: Nessuna? E 25.000 anni fa.

RA: Sono Ra. Il raccolto inizia ad avvenire nell'ultima porzione, come voi misurate il tempo/spazio, del secondo ciclo, quando gli individui trovano il passaggio verso l'infinito intelligente. Il raccolto di quel tempo, sebbene minimo, fu di quelle entità che possedevano una distorsione estrema verso il servizio delle entità che dovevano ripetere il ciclo maggiore. Queste entità quindi, rimasero nella loro densità, sebbene potevano, in qualsiasi momento/presente, lasciare questa densità attraverso l'utilizzo dell'infinito intelligente.

INTERVISTATORE: Quindi, durante il raccolto di 25.000 anni fa, le entità che avrebbero potuto essere raccolte in quarta densità, scelsero di rimanere qui per prestare servizio a questa popolazione planetaria. Esatto?

RA: Sono Ra, E' esatto. Quindi non ci fu raccolto, ma ci furono entità che potevano essere raccolte e possono scegliere in che modo entrare in quarta densità.

INTERVISTATORE: Quindi, negli ultimi 2.300 anni avete lavorato per creare un raccolto che sia il più grande possibile alla fine del ciclo di 75.000 anni. Mi puoi dire, riguardo alla Legge dell'Uno, perché lo avete fatto?

RA: Sono Ra. Parlo per il complesso di memoria collettiva chiamata Ra. Siamo



venuti tra di voi per aiutarvi. Le nostre intenzioni furono travisate. Il nostro desiderio è quindi di eliminare il più possibile le distorsioni causate da coloro che hanno mal interpretato le nostre informazioni. La ragione generale del servizio, come la offre la Confederazione, è quella della principale distorsione della Legge dell'Uno, cioè il servizio. L'Uno Essere della creazione è paragonabile a un corpo, se accettate questa analogia. Ignoreremmo un dolore alla gamba? Un ematoma? Una ferita infetta? No. Non si può ignorare una chiamata. Noi, le entità del dolore, abbiamo scelto come servizio il tentativo di guarire i dolori che consideriamo analoghi ai dolori e alla ferite del complesso/distorsione di un corpo fisico.

INTERVISTATORE: Di che livello di densità è Ra?

RA: Sono Ra. Sono di sesta densità con una forte tendenza alla settima. Il raccolto per noi, avverrà solo tra due milioni e mezzo dei vostri anni e desideriamo essere pronti per questo raccolto.

INTERVISTATORE: E vi preparate a questo raccolto prestando servizio. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto. Offriamo la Legge dell'Uno, la risoluzione dei paradossi, l'equilibrio di amore/luce e luce/amore.

INTERVISTATORE: Quanto dura uno dei vostri cicli?

RA: Sono Ra. Uno dei nostri cicli dura 75.000 milioni dei vostri anni.

INTERVISTATORE: 75.000 milioni?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Durante la vostra opera di servizio, in cui divulgate la Legge dell'Uno, lavorate solo sulla Terra o in qualche altro pianeta?

RA: Sono Ra. Ora lavoriamo solo con questa sfera planetaria.

INTERVISTATORE: Hai detto di essere stato chiamato da 352.000 entità Terrestri. Questo significa che questo è il numero di coloro che capiranno e accetteranno la Legge dell'Uno?

RA: Sono Ra. Non possiamo avere questa certezza poiché coloro che chiamano non sempre sono in grado di afferrare la risposta a questa chiamata. Inoltre quelli che non hanno chiamato in precedenza possono, in modo traumatico, scoprire le risposte quasi simultaneamente alla chiamata. Non esiste tempo/spazio nella chiamata. Quindi non possiamo stimare il numero di complessi mente/corpo/spirito che, nel vostro spazio/tempo continuum, ascolteranno e capiranno.

INTERVISTATORE: In che modo prestate servizio per divulgare la Legge dell'Uno? Come lo avete fatto in questi 2.300 anni? In che modo lo avete fatto con la popolazione della Terra?

RA: Sono Ra. Abbiamo utilizzato canali come questo, ma in molti casi, anche tramite sogni e visioni, senza che lo strumento fosse consapevole della nostra esistenza. Questo particolare gruppo è stato estremamente addestrato per riconoscere questo contatto. E ciò gli ha permesso di essere consapevole di una fonte di informazione vibrazionale o focale.

INTERVISTATORE: Quando il contatto avviene tramite i sogni, i canali devono comunque essere entità che ricercano la Legge dell'Uno. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto. Per esempio, le entità dell'Egitto erano in uno stato di panteismo, come voi chiamereste la distorsione verso il culto separato di varie porzioni del Creatore. Riuscimmo a contattare un'entità con l'orientamento verso

l'Uno.

INTERVISTATORE: Presumo che mentre il ciclo finisce e si verificano inconvenienti, ci saranno entità che inizieranno la ricerca o saranno catalizzate in essa a causa del trauma, e ascolteranno allora le vostre parole telepaticamente o in forma scritta, come questo libro. E' esatto?

RA: Sono Ra. E' corretto tranne per il fatto che gli inconvenienti sono già iniziati.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi chi ha scritto il libro Ooshape?

RA: Sono Ra. E' stato trasmesso da un complesso di memoria collettiva della Confederazione, la cui idea, come venne proposta al Consiglio, fu quella di utilizzare parte della storia delle cosiddette religioni o distorsioni religiose per celare e in parte svelare alcuni aspetti o distorsioni primarie della Legge dell'Uno. Tutto ciò può essere utilizzato per creare le loro specifiche caratteristiche vibrazionali. Le informazioni celate all'interno hanno a che fare con una più profonda comprensione di amore e luce, e con il tentativo dell'intelligenza infinita di insegnare/imparare, attraverso numerosi messaggi, alle entità della vostra sfera.

INTERVISTATORE: Ci sono altri libri con lo stesso scopo, divulgati dalla Confederazione?

RA: Sono Ra. Non possiamo condividere questa informazione, poiché provocherebbe delle distorsioni nei disegni di discernimento del tuo futuro. Puoi chiedere di un particolare volume.

INTERVISTATORE: Chi ha trasmesso l'Urantia Book?

RA: Sono Ra. E' stato offerto da entità incorporee dei piani del vostro pianeta Terra, i cosiddetti piani interni. Non è stato approvato dal Consiglio.

INTERVISTATORE: Chi ha parlato attraverso Edgar Cayce?

RA: Sono Ra. Nessuna entità ha parlato attraverso Edgar Cayce.

INTERVISTATORE: Da dove provenivano le informazioni trasmesse da Edgar Cayce?

RA: Sono Ra. Abbiamo già spiegato in precedenza che l'infinito intelligente viene trasformato in energia intelligente da otto densità, o ottava. Il complesso di suoni vibranti Edgar ha utilizzato questo passaggio per osservare il presente, che non è il continuum che voi state vivendo, ma il potenziale complesso di memoria collettiva di questa sfera planetaria. Il termine che la vostra gente ha utilizzato per tutto ciò è "Akashic Record" o "Hall of Record". Questa è l'ultima domanda.

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa per lo strumento o per migliorare la trasmissione?

RA: Sono Ra. Ribadiamo come sempre l'importanza dell'allineamento. Questo strumento è posizionato a 0.2° dalla direzione del luogo di riposo, e ciò è corretto. Siete stati coscienti. Vuoi fare una breve domanda prima di terminare la seduta?

INTERVISTATORE: Puoi dirmi come ci stiamo comportando?

RA: Sono Ra. La Legge è Uno. Non ci sono errori.

Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella Luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, dunque, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 15 - 30 gennaio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Desidererei scusarmi per qualunque domanda stupida, passata e futura, che ti pongo, ma sono necessarie perché sto cercando il modo migliore per approfondire la Legge dell'Uno.

Avrei una domanda sullo strumento: è importante la funzione del tempo nel suo utilizzo o la quantità di parole o informazioni che vengono comunicate? In altre parole, durante la seduta, devo essere veloce a formulare le domande, o posso impiegarmi il tempo desiderato?

RA: Sono Ra. La tua domanda è divisa in due parti. Innanzitutto, la riserva di energia vitale di questo strumento, che è un prodotto delle distorsioni di corpo, mente e spirito nei vari complessi, è la chiave per il tempo che abbiamo a disposizione nel suo utilizzo. Abbiamo contattato il vostro gruppo perché ognuno di voi possiede un'energia vitale del complesso corpo molto significativa. Tuttavia, questo strumento era quello sintonizzato in maniera più adeguata, quindi la nostra scelta è caduta su di esso.

Secondariamente, noi comunichiamo a un ritmo stabilito che dipende dall'attenta manipolazione di questo strumento. Non possiamo essere più veloci. Quindi le tue domande possono essere rapide ma noi rispondiamo comunque a una velocità determinata.

INTERVISTATORE: Non intendevo esattamente questo. Se per esempio, le mie domande coprono un tempo di quaranta/quarantacinque minuti, lo strumento (durante una seduta di un'ora) di conseguenza risponderà per quindici minuti o potrà rispondere, in totale, per un'ora?

RA: Sono Ra. L'energia necessaria per questo contatto, attraverso lo strumento è determinata dal tempo, che quindi è un fattore essenziale, se ho capito la tua domanda.

INTERVISTATORE: Quindi dovrei fare velocemente le domande così da non ridurre il tempo. Esatto?

RA: Sono Ra. Dovresti fare ciò che ritieni opportuno. Tuttavia possiamo suggerire che a volte per ottenere le risposte è necessario dilungarsi sulla domanda. Sebbene ciò significhi una perdita generale sul tempo dedicato alle risposte, ci guadagni in quella specifica risposta. Molte volte sono state necessarie spiegazioni di domande formulate con premura.

INTERVISTATORE: Grazie. Dunque, la prima domanda è: perché su questo pianeta l'invecchiamento è rapido?

RA: Sono Ra. L'invecchiamento rapido, su questo pianeta di terza densità, si verifica a causa di uno squilibrio crescente del complesso intrecciato di ricezione nella porzione eterea del campo di energia di questo pianeta. Le distorsioni pensiero-forma della vostra gente hanno permesso ai flussi di energia di entrare nell'atmosfera magnetica planetaria, utilizzando questo termine per indicare questo intreccio di energia, senza che fossero adeguatamente bilanciati con un livello cosmico, diciamo così, luce/amore di questa ottava di esistenza.

INTERVISTATORE: Ho ragione a dire che uno dei tentativi di servire il nostro pianeta è stato quello di aiutare la popolazione a capire e mettere in pratica in modo

più completo la Legge dell'Uno così che il rapido invecchiamento potesse trasformarsi in normale invecchiamento?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Qual è il più grande servizio che il nostro popolo potrebbe praticare individualmente?

RA: Sono Ra. Non c'è un unico servizio. La Legge è Uno. L'offerta dell'io al Creatore è il servizio più grande, l'unità, la fonte. L'entità che cerca l'Uno Creatore, è con l'intelligenza infinita. Da questa ricerca, da questa offerta, si evolveranno molteplici opportunità a seconda delle distorsioni dei complessi mente/corpo/spirito riguardo ai vari spettri illusori o centri di energia dei vari complessi delle vostre illusioni.

Così, alcuni diventano guaritori, alcuni lavoratori, alcuni insegnanti e così via.

INTERVISTATORE: Se un'entità fosse perfettamente equilibrata, relativamente alla Legge dell'Uno, sarebbe sottoposta al processo di invecchiamento su questo pianeta?

RA: Sono Ra. Un'entità perfettamente bilanciata si stancherebbe invece che invecchiare visibilmente. Una volta imparata la lezione, l'entità se ne va. Tuttavia, è una forma di invecchiamento che la tua gente non sperimenta. La comprensione arriva lentamente, mentre il complesso corporeo si decompone più rapidamente.

INTERVISTATORE: Mi puoi dire qualcosa di più sulla parola "equilibrio", per come la stiamo usando?

RA: Sono Ra. Immagina l'Uno Infinito. Non hai alcuna raffigurazione. Così, inizia il processo. L'amore che crea la luce, diventando luce/amore, scorre nella sfera planetaria conformemente all'intreccio elettromagnetico dei punti o nexi di ingresso. Questi flussi sono quindi disponibili all'individuo che, come il pianeta, è un intreccio di campi di energia elettromagnetica con diversi punti di entrata.

In un individuo equilibrato ogni centro di energia è equilibrato e funzionante in maniera completa. I blocchi della vostra sfera planetaria causano alcune distorsioni di energia intelligente. I blocchi del complesso mente/corpo/spirito distorcono o sbilanciano ulteriormente questa energia.

Esiste un'energia, che deve essere intesa come amore/luce o luce/amore o energia intelligente.

INTERVISTATORE: E' giusto dire che uno dei blocchi del complesso mente/corpo/spirito potrebbe essere l'ego e che potrebbe essere bilanciato utilizzando un equilibrio merito/demerito?

RA: Sono Ra. Non è corretto.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi come si bilancia l'ego?

RA: Sono Ra. Non possiamo operare su questo concetto poiché viene utilizzato in modo scorretto e da esso non può giungere alcuna comprensione.

INTERVISTATORE: Come riesce un individuo a equilibrare se stesso? Qual è il primo passo?

RA: Sono Ra. Il passo è uno solo, cioè la comprensione dei centri di energia che costituiscono il complesso mente/corpo/spirito. Questa comprensione può essere così riassunta. Il primo equilibrio è quello del complesso di energia vibratorio di Malkuth, o Terra, chiamato complesso a raggio-rosso. La comprensione e l'accettazione di questa energia è fondamentale. Il secondo complesso di energia, che potrebbe essere

bloccato, è quello emozionale o personale, anche chiamato complesso a raggio-arancione. Questo blocco spesso si manifesta come un'eccentricità personale o distorsione rispetto all'auto-consapevolezza o accettazione dell'io.

Il terzo blocco è quello che più si avvicina a ciò che tu hai chiamato ego. E' il complesso a raggio-giallo o centro del plesso solare. I blocchi in questo centro spesso si manifestano con distorsioni verso il potere e altri comportamenti sociali che coinvolgono coloro che ci stanno vicini e coloro legati al complesso mente/corpo/spirito. Chi ha dei blocchi in questi primi tre centri di energia, o nexi, avrà continue difficoltà ad approfondire la ricerca della Legge dell'Uno.

Il cuore, o raggio-verde, per gli esseri di terza densità, è il punto di partenza verso l'intelligenza infinita. I blocchi in quest'area possono manifestarsi come difficoltà ad esprimere ciò che voi chiamereste amore universale o compassione.

Il centro del flusso di energia del raggio-blu è quello che defluisce e affluisce. Coloro bloccati in quest'area, possono avere difficoltà ad afferrare i complessi spirito/mente della loro stessa identità e molte difficoltà ad esprimere tale comprensione all'io. Le entità bloccate in quest'area possono avere difficoltà ad accettare le comunicazioni di altri complessi mente/corpo/spirito.

Il centro successivo è quello pineale o raggio-indaco. Quelli bloccati in questo centro possono sperimentare un minore afflusso di energia intelligente a causa di manifestazioni che appaiono come demerito. Questo è ciò di cui tu parlavi. Come puoi vedere, questo è solo una tra le molte distorsioni provocate dai numerosi punti di influsso di energia nel complesso mente/corpo/spirito. L'equilibrio del raggio-indaco è importante per il tipo di lavoro basato sul complesso dello spirito, che ha i propri influssi nella trasformazione o mutazione dalla terza densità alla quarta densità, essendo il centro di energia che riceve l'afflusso meno distorto di amore/luce dall'energia intelligente, oltre a costituire la chiave che permette l'accesso all'infinito intelligente.

Il restante centro di afflusso di energia è semplicemente l'espressione totale del complesso vibratorio mente, corpo e spirito dell'entità. Il fatto di essere "equilibrato" o "non equilibrato" non ha senso a questo livello di energia, poiché prende e dà il suo proprio equilibrio. Qualunque sia la distorsione, non può essere manipolata come le altre e, quindi, non ha particolare importanza nell'equilibrio di un'entità.

INTERVISTATORE: Precedentemente ci hai spiegato in che modo è possibile ottenere l'equilibrio. Ora ci potresti indicare qualche particolare esercizio o metodo per equilibrare questi centri di energia?

RA: Sono Ra. Gli esercizi finora proposti sono già un buon inizio. E' importante consentire, a chi lo vuole, di compiere la ricerca per illuminare se stesso, piuttosto che utilizzare il linguaggio per insegnare/imparare, diventando così insegnante/allievo e allievo/insegnante. Ciò non è equilibrato con la vostra terza densità. Noi impariamo da voi. Noi vi insegniamo. Quindi noi insegniamo/impariamo. Se noi imparassimo al posto vostro, questo causerebbe uno squilibrio riguardo al libero arbitrio. Esistono altre informazioni consentite. Tuttavia, non sono ancora state menzionate nelle vostre domande e crediamo che debbano nascere spontaneamente nel vostro complesso mente/corpo/spirito.

INTERVISTATORE: Ieri hai detto che "il raccolto avverrà ora quindi non c'è alcuna

ragione per cercare di spingere le distorsioni verso la longevità, ma piuttosto bisognerebbe incoraggiare la ricerca verso il cuore dell'io, poiché sarà proprio ciò, che risiede chiaramente nel campo di energia del raggio-viola, che determinerà il raccolto di ogni complesso mente/corpo/spirito." Puoi dirci qual è il modo migliore per cercare il cuore dell'io?

RA: Sono Ra. Ti abbiamo già dato questa informazione. Comunque, possiamo solo dire che il materiale per la tua comprensione è l'io: il complesso mente/corpo/spirito. Ti sono state date informazioni sulla guarigione, come voi chiamate questa distorsione. Queste informazioni possono essere viste in un contesto più generale e per la comprensione dell'io: la comprensione, l'esperienza, l'accettazione e l'unità dell'io con l'io e con gli altri e infine con il Creatore, sono il cammino verso il cuore dell'io. In ogni parte infinitesimale del tuo io risiede l'Uno in tutto il Suo potere. Quindi, possiamo solo incoraggiare questa linea di contemplazione o di preghiera, quale mezzo per utilizzare o combinare soggettivamente/oggettivamente le varie comprensioni per accrescere il processo di ricerca. Senza questo metodo di rovesciare il processo analitico, non è possibile integrare nell'unità le tante comprensioni acquisite in questa ricerca.

INTERVISTATORE: Non vorrei fare la medesima domanda due volte ma ci sono alcune aree che considero così importanti da ritenere necessaria più di una risposta, o meglio una risposta espressa in modo diverso. Ti ringrazio per la tua pazienza. Ieri, hai anche detto che quando non ci fu il raccolto al termine dell'ultimo periodo di 25.000 anni, "c'erano entità che potevano essere raccolte e possono scegliere in che modo entrare nella quarta densità." Mi puoi dire cosa intendi con l'ultima affermazione?

RA: Sono Ra. Questi individui o, come qualcuno li ha chiamati, "Razza Anziana", possono scegliere il tempo spazio in cui andarsene ma difficilmente lo faranno finché anche gli altri potranno essere raccolti.

INTERVISTATORE: Cosa intendi con "gli altri potranno essere raccolti?"

RA: Sono Ra. Gli altri di cui si preoccupano questi esseri sono coloro che non hanno raggiunto il raccolto durante il secondo ciclo maggiore.

INTERVISTATORE: Puoi darmi un breve accenno storico di coloro che chiami la "Razza Anziana"?

RA: La domanda non è chiara. Ti prego di riformularla.

INTERVISTATORE: Ti ho fatto questa domanda perché ho già sentito parlare della Razza Anziana in un libro, *Road in the Sky* di George Hunt Williamson, e mi domandavo se ci si riferiva alla stessa cosa?

RA: Sono Ra. Ora la domanda si chiarisce da sé, poiché abbiamo già parlato del modo di decidere-fare che ha indotto queste entità a rimanere qui dopo il termine del secondo ciclo maggiore del vostro ciclo maestro corrente. Ci sono alcune distorsioni nella descrizione di colui noto come Michel, ma queste distorsioni hanno a che fare soprattutto con il fatto che queste entità non sono un complesso di memoria collettiva, ma piuttosto un gruppo di complessi mente/corpo/spirito dedicati al servizio. Queste entità lavorano assieme ma non sono completamente unificate; così non vedono completamente i pensieri dell'altro, i sentimenti e le motivazioni. Tuttavia, il loro desiderio di servire è di quarta dimensione, e ciò permette loro di

unirsi in ciò che voi chiamereste fratellanza.

INTERVISTATORE: Perché li chiami la Razza Anziana?

RA: Sono Ra. Li ho chiamati così per spiegarti la loro identità nel modo in cui viene compresa dalla distorsione del tuo complesso mente.

INTERVISTATORE: Tra questa Razza Anziana ci sono degli Erranti?

RA: Sono Ra. Ci sono unità planetarie raccolte, Erranti solo nel senso che hanno scelto nell'amore di quarta densità, di incarnarsi immediatamente in terza densità invece che procedere verso la quarta densità. Questo li ha indotti a essere degli Erranti di un tipo, Erranti che non hanno mai lasciato il piano della terra a causa del loro libero arbitrio invece che a causa del loro livello vibrazionale.

INTERVISTATORE: Ieri hai detto che la prima distorsione è stata quella del libero arbitrio. C'è una sequenza, una prima, una seconda e una terza distorsione della Legge dell'Uno?

RA: Sono Ra. Fino a un certo punto. Dopo questo punto, la molteplicità delle distorsioni è uguale l'una all'altra. La prima distorsione, il libero arbitrio, trova la sua focalizzazione. Questa è la seconda distorsione a voi nota come Logos, il Principio Creativo o Amore. Questa energia intelligente crea così una distorsione conosciuta come Luce. Da queste tre distorsioni derivano molte, molte gerarchie di distorsioni, ognuna con il proprio paradosso che deve essere sintetizzato, e nessuno è più importante dell'altro.

INTERVISTATORE: Hai anche detto che avete offerto la Legge dell'Uno, che è l'equilibrio di amore/luce con luce/amore. C'è differenza tra luce/amore e amore/luce?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda.

La differenza tra amore/luce luce/amore è la stessa che trovi tra insegnamento/apprendimento apprendimento/insegnamento. Amore/luce è ciò che consente, ciò che dà energia, il potere. Luce/amore è la manifestazione che si verifica quando la luce viene impressa dall'amore.

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio? Possiamo avere due sedute oggi?

RA: Sono Ra. Questo strumento richiede alcune manipolazioni nel complesso del corpo per alleviarne la rigidità. Tutto il resto è a posto. C'è una leggera distorsione nell'energia mentale dello strumento causata dalla preoccupazione per una persona cara, come voi la chiamereste. Ciò diminuisce leggermente le sue energie vitali. Con una manipolazione lo strumento potrà sostenere un'altra seduta.

INTERVISTATORE: Con manipolazione intendi un massaggio alla schiena?

RA: Sono Ra. Esatto. Questa manipolazione deve essere effettuata da qualcuno che sia in armonia con questa entità.

Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Continuate, dunque, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai

seduta 16 - 31 gennaio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Vorrei chiederti, tenendo in considerazione la distorsione del libero arbitrio della Legge dell'Uno, in che modo i Guardiani mettono in quarantena la Terra e se questo rispetta il libero arbitrio.

RA: Sono Ra. I Guardiani proteggono la distorsione del libero arbitrio dei complessi mente/corpo/spirito di terza densità di questa sfera planetaria. Gli avvenimenti che resero necessaria l'applicazione della quarantena stavano interferendo con la distorsione del libero arbitrio dei complessi mente/corpo/spirito.

INTERVISTATORE: Posso sbagliarmi, ma ho l'impressione che questa interferenza provenga dal libero arbitrio del gruppo di Orione. In che modo questo si equilibra con le informazioni appena ricevute?

RA: Sono Ra. L'equilibrio è da dimensione a dimensione. I tentativi di interferire con il libero arbitrio, dei cosiddetti Crociati, sono accettabili sulla dimensione della loro comprensione. Tuttavia, i complessi mente/corpo/spirito di questa dimensione che chiamate terza, formano una dimensione di libero arbitrio che non è in grado di, diciamo, riconoscere appieno le distorsioni della manipolazione. Di conseguenza, allo scopo di equilibrare le variazioni dimensionali della vibrazione, viene istituita la quarantena, cioè una situazione di equilibrio per cui il libero arbitrio del gruppo di Orione non viene fermato ma messa in discussione. Nel contempo al gruppo di terza dimensione non viene impedito il libero arbitrio.

INTERVISTATORE: Queste "finestre" che permettono al gruppo di Orione di penetrare una volta ogni tanto hanno a che fare con questo equilibrio del libero arbitrio?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi in che modo funziona?

RA: Sono Ra. L'analogia che più si avvicina sarebbe un generatore di numeri casuali.

INTERVISTATORE: Qual è la fonte di questo generatore di numeri casuali? Viene creato dai Guardiani per equilibrare il loro controllo? O proviene da un'altra fonte?

RA: Sono Ra. Tutte le fonti sono uno. Tuttavia, capiamo cosa intendi dire. Il fenomeno della finestra non dipende dai Guardiani ma da una dimensione che sta aldilà dello spazio/tempo di quell'area che voi potreste considerare l'energia infinita. Come i vostri cicli, questo equilibrio, questi ritmi, sono precisi come lo scoccare dell'ora. Nel caso delle finestre, nessuna entità ha l'orologio. Quindi può apparire casuale ma non lo è nella dimensione che produce questo equilibrio. Ecco perché abbiamo detto che l'analogia rientra in certi limiti.

INTERVISTATORE: Quindi questo equilibrio della finestra impedisce ai Guardiani di ridurre la loro polarizzazione positiva eliminando totalmente il contatto di Orione attraverso la protezione. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' in parte corretto. In realtà, l'equilibrio permette una quantità uguale diflussi negativi e positivi, bilanciati dalle distorsioni di mente/corpo/spirito del complesso collettivo. Di conseguenza, nella vostra specifica sfera planetaria, sono necessarie minori informazioni o stimoli negativi, piuttosto che positivi, a causa dell'orientamento negativo del vostro complesso collettivo.

INTERVISTATORE: In questo modo, viene equilibrato il libero arbitrio nella sua totalità, così che gli individui abbiamo pari opportunità di scelta tra il servizio per gli



altri o il servizio per l'io. E' esatto?

RA: Sono Ra. E' esatto.

INTERVISTATORE: Questa è una rivelazione profonda. Io credo nella Legge del Libero Arbitrio. Grazie. Ti faccio questa domanda per approfondire questo principio: se i membri della Confederazione arrivassero sulla Terra, verrebbero considerati degli dei, violando la Legge del Libero Arbitrio e quindi riducendo la loro polarizzazione del servizio verso gli altri. Presumo che la medesima cosa accadrebbe anche con il gruppo di Orione. In che modo ciò influenzerebbe la loro polarizzazione del servizio dell'io se riuscissero a sbarcare quaggiù ed essere considerati degli dei?

RA: Sono Ra. Uno sbarco di massa del gruppo di Orione, accentuerebbe considerevolmente la polarizzazione del servizio dell'io, all'opposto di quanto accadrebbe nel primo caso che hai citato.

INTERVISTATORE. Se il gruppo di Orione atterrasse, ciò aumenterebbe la loro polarizzazione? Ciò che sto cercando di capire è se per loro è meglio lavorare dietro le quinte per, diciamo, reclutare entità dal nostro pianeta, piuttosto che atterrarvi e dimostrare i loro poteri e, di conseguenza, "arruolarne" in questo modo.

RA: Sono Ra. Il primo caso è, a lungo andare, decisamente migliore perché non infrange la Legge dell'Uno. Nel secondo esempio, un atterraggio di massa creerebbe una perdita di polarizzazione causata dalla violazione del libero arbitrio del pianeta. Tuttavia sarebbe un gioco d'azzardo. Se il pianeta fosse conquistato e diventasse parte dell'Impero, il libero arbitrio verrebbe ristabilito. Questa azione viene frenata dal desiderio del gruppo di Orione di progredire verso l'Uno Creatore. Questo desiderio impedisce al gruppo di violare la Legge della Confusione.

INTERVISTATORE: Hai usato il termine "Impero" in relazione al gruppo di Orione. Ho pensato che il film Guerre stellari fosse in qualche modo un'allegoria di ciò che sta effettivamente accadendo. Ho ragione.

RA: Sono Ra. E' corretto nella misura in cui una semplice fiaba per bambini è l'allegoria di una distorsione/compressione di un complesso fisico/filosofico/collettivo.

INTERVISTATORE: C'è un raccolto di entità orientate al servizio dell'io come avviene per quelle orientate al servizio degli altri?

RA: Sono Ra. Il raccolto è uno. Coloro in grado di progredire nella quarta densità attraverso livelli di complesso vibrazionale possono scegliere in che modo proseguire la ricerca dell'Uno Creatore.

INTERVISTATORE: Quindi quando entriamo nella quarta densità ci sarà una divisione, diciamo, e parte degli individui che avanzeranno in quarta densità andranno in luoghi o pianeti dove vige il servizio verso gli altri e una parte che andrà in luoghi orientati al servizio dell'io. E' esatto?

RA: Sono Ra. E' esatto.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi qual è l'origine dei Dieci Comandamenti?

RA: L'origine dei Dieci Comandamenti segue la legge di entità negative che inculcano informazioni a complessi mente/corpo/spirito orientati positivamente. Le informazioni hanno cercato di copiare o imitare la positività mantenendo caratteristiche negative.

INTERVISTATORE: Provengono dal gruppo di Orione?

RA: Sono Ra. E' esatto.

INTERVISTATORE: Qual era lo scopo?

RA: Sono Ra. Lo scopo del gruppo di Orione, come già detto, è la conquista e la schiavitù. Ciò viene fatto trovando e stabilendo un élite e costringendo a servire questa élite con diversi mezzi, come, per esempio, le leggi che hai appena menzionato.

INTERVISTATORE: Colui che ha assimilato i comandamenti era orientato positivamente o negativamente?

RA: Sono Ra. Era un'entità estremamente positiva, e ciò spiega alcune delle caratteristiche pseudo positive delle informazioni ricevute. Come per i contatti che non hanno esito positivo, questa entità, Mosè, non fu un'influenza credibile tra coloro che avevano per primi udito la filosofia dell'Uno e venne quindi spostato dal livello vibratorio di terza densità a uno stato inferiore o contrito, avendo perduto ciò che voi chiamereste l'onore e la fede con cui aveva dato avvio alla concettualizzazione della Legge dell'Uno e alla liberazione dei membri delle sue tribù, come venivano chiamate in quel tempo/spazio.

INTERVISTATORE: Se questa entità era orientata positivamente, come è riuscito il gruppo di Orione a mettersi in contatto?

RA: Sono Ra. Questo è stato, diciamo, un intenso terreno di battaglia tra forze che avevano origine dalla Confederazione orientate positivamente e altre fonti orientate negativamente. Colui chiamato Mosè era aperto agli insegnamenti e ricevette la Legge dell'Uno nella sua forma più semplice. Tuttavia, l'informazione si orientò negativamente a causa della pressione del suo popolo a compiere azioni fisiche specifiche nei piani di terza densità. Ciò ha lasciato aperta questa entità a ricevere informazioni e una filosofia di una natura orientata al servizio dell'io.

INTERVISTATORE: E' impossibile per un'entità che ha piena consapevolezza della Legge dell'Uno dire "Tu non devi". E' esatto?

RA: Sono Ra. E' esatto.

INTERVISTATORE: Puoi raccontarmi in breve la storia del tuo complesso di memoria collettiva e in che modo avete raggiunto la consapevolezza della Legge dell'Uno?

RA: Sono Ra. Il cammino del nostro apprendimento è scolpito nel momento presente. Non c'è storia, come voi la concepite. Immagina un cerchio di esseri. Riconosciamo alfa e omega come intelligenza infinita. Il cerchio non si interrompe. E' presente. Le densità che abbiamo attraversato in diversi punti del cerchio corrispondono alle caratteristiche dei cicli: primo, il ciclo della consapevolezza; secondo, il ciclo della crescita; terzo, il ciclo dell'auto-consapevolezza; quarto, il ciclo dell'amore o comprensione, quinto, il ciclo della luce o della saggezza; sesto, il ciclo di luce/amore, amore/luce o unità; settimo il ciclo del passaggio; ottavo, l'ottava che si muove in un mistero che non indaghiamo.

INTERVISTATORE: Grazie. Prima che comunicassimo con voi, la Confederazione ha asserito che in realtà non c'è passato o futuro... che tutto è presente. Questa analogia è corretta?

RA: Sono Ra. Nella terza densità, c'è passato, presente, futuro. In una panoramica più elevata, come può avere un'entità rimossa dallo spazio/tempo continuum, nel

ciclo della completezza esiste solo il presente. Noi stessi, cerchiamo di assimilare questa comprensione. Al settimo livello o dimensione, diventeremo, se i nostri sforzi saranno sufficienti, uno con tutto, non avendo più memoria, identità, passato o futuro, ma esistendo nella totalità.

INTERVISTATORE: Intendi dire che avrete consapevolezza di tutto ciò che è?

RA: Sono Ra. E' corretto in parte. Non sarebbe una nostra consapevolezza ma semplicemente consapevolezza del Creatore. Nel Creatore c'è tutto ciò che è. Quindi avremo a disposizione questa conoscenza.

INTERVISTATORE: Mi domandavo quanti pianeti abitati ci sono nella nostra galassia e se tutti raggiungono le densità superiori tramite la Legge dell'Uno. Non esiste un altro modo per progredire? E' giusto?

RA: Sono Ra. Per favore, riformula la domanda.

INTERVISTATORE: Quanti pianeti abitati ci sono nella nostra galassia?

RA: Sono Ra. Credo che tu intenda tutte le dimensioni di coscienza o densità di consapevolezza. Circa un quinto di tutte le entità planetarie contengono consapevolezza di una o più densità. Alcuni pianeti sono adatti a determinate densità. Il vostro, per esempio, al momento è adatto per le densità prima, seconda, terza e quarta.

INTERVISTATORE: Quanti pianeti, approssimativamente, nella nostra galassia di stelle sono consapevoli, indifferentemente dalla densità?

RA: Sono Ra. Circa 67 milioni.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi in percentuale, quanti sono nella terza, quarta, quinta, sesta densità, eccetera?

RA: Sono Ra. Per la prima densità il diciassette per cento, venti per la seconda, ventisette per la terza, sedici per la quarta, sei per la quinta. Le altre informazioni non possono essere rivelate.

INTERVISTATORE: Di queste cinque densità, tutti i pianeti sono progrediti dalla terza densità tramite la conoscenza e l'applicazione della Legge dell'Uno?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Quindi l'unico modo che ha un pianeta di progredire è tramite la consapevolezza e l'applicazione della Legge dell'Uno. E' esatto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi in percentuale quanti pianeti di terza, quarta e quinta densità, di cui hai parlato, sono polarizzati negativamente verso il servizio dell'io?

RA: Sono Ra. Data la Legge della Confusione, non possiamo rispondere a questa domanda.

Possiamo solo dire che le sfere planetarie orientate negativamente o dedite al servizio dell'io, sono in numero minore. Non sarebbe appropriato darti le cifre esatte.

INTERVISTATORE: Vorrei fare un'analogia del perché ci sono meno pianeti orientati negativamente e chiederti se questa analogia è corretta. In una società orientata positivamente, cioè al servizio degli altri, sarebbe più semplice spostare un enorme masso perché tutti potrebbero aiutare. In una società orientata verso il servizio dell'io, sarebbe molto più difficile riuscire a convincere tutti quanti a spostare questo masso per il bene comune; quindi, è molto più semplice operare per creare il principio di servizio degli altri e crescere in comunità orientate

positivamente piuttosto che in quelle orientate negativamente. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Grazie. Puoi spiegarmi in che modo è stata creata la Confederazione dei Pianeti e perché?

RA: Sono Ra. Il desiderio di servire gli altri esseri, nella dimensione dell'amore e della comprensione, è un obiettivo schiacciante del complesso di memoria collettiva. Così, quelle percentuali di entità planetarie, più un quattro per cento di quelle di cui non possiamo parlare, si ritrovarono, molto, molto tempo fa a cercare la stessa cosa: prestare servizio agli altri. Il legame tra queste entità, mentre iniziavano a capire gli altri esseri, le altre entità planetarie e altri concetti di servizio, era quella di condividere e continuare assieme questi obiettivi comuni di servizio.

Di conseguenza, ognuno inserì volontariamente i dati del proprio complesso di memoria collettiva in ciò che voi potreste considerare un complesso di pensiero centrale, disponibile a tutti. Ciò ha creato una struttura in cui ogni entità poteva operare il proprio servizio chiamando qualunque comprensione necessaria per arricchire questo servizio. Questa è la ragione della formazione e del metodo di lavoro della Confederazione.

INTERVISTATORE: Nella nostra galassia ci sono moltissimi pianeti e hai detto che nella Confederazione ne sono contenuti circa cinquecento. Sembra una quantità piuttosto bassa. C'è una ragione?

RA: Sono Ra. Ci sono molte Confederazioni. Questa opera con le sfere planetarie di sette delle vostre galassie, ed è responsabile delle chiamate delle densità di queste galassie.

INTERVISTATORE: Dobbiamo intendere la parola galassia nel modo in cui l'hai usata in precedenza?

RA: Sono Ra. Utilizziamo questo termine come voi usereste il sistema stellare.

INTERVISTATORE: Non ho ben capito quanti pianeti serve la Confederazioni di cui fate parte?

RA: Sono Ra. Percepisco la confusione. Abbiamo difficoltà con il tuo linguaggio. Il termine galassia deve essere separato. Chiamiamo galassia quel complesso vibrazionale che è locale. Di conseguenza il vostro sole, è ciò che noi chiameremmo il centro di una galassia. Ci rendiamo conto che voi date un altro significato a questo termine.

INTERVISTATORE: Per la nostra scienza il termine galassia si riferisce a un sistema costituito da centinaia di miliardi di stelle. Abbiamo già avuto difficoltà con questo termine nelle sedute precedenti e sono contento di averlo chiarito. Utilizzando il termine galassia, nel modo in cui l'ho appena definito, sei a conoscenza dell'evoluzione in altre galassie oltre a questa?

RA: Sono Ra. Siamo a conoscenza della vita in capacità infinite.

INTERVISTATORE: La progressione di vita in altre galassie è simile alla progressione di vita nella nostra galassia?

RA: La progressione è molto simile, avvicinandosi, in modo asintotico, alla congruenza attraverso l'infinito. La libera scelta di ciò che voi chiamereste sistemi galattici provoca delle variazioni di una natura notevolmente minore da una galassia all'altra.

INTERVISTATORE: Quindi la Legge dell'Uno è davvero universale nel creare una progressione verso le otto densità in tutte le galassie. E' corretto.

RA: E' corretto. Ci sono infinite forme, infinite comprensioni, ma la progressione è una.

INTERVISTATORE: Mi sembra di capire che non è necessario per un individuo capire la Legge dell'Uno, per passare dalla terza alla quarta densità. E' corretto?

RA: Sono Ra. Perché un'entità possa venire raccolta è assolutamente necessario che realizzi consapevolmente la non comprensione. La comprensione non è di questa densità.

INTERVISTATORE: Questo è un punto molto importante. Mi sono espresso in modo scorretto. Credevo non fosse necessario per un'entità essere consciamente consapevole della Legge dell'Uno, per andare dalla terza alla quarta densità.

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: In che punto delle densità è necessario che un'entità sia consciamente consapevole della Legge dell'Uno al fine di progredire?

RA: Sono Ra. Il raccolto della quinta densità è di coloro le cui distorsioni vibratorie accettano consciamente l'onore/dovere della Legge dell'Uno. Questa responsabilità/onore è la base di questa vibrazione.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi qualcosa di più di questo concetto onore/responsabilità?

RA: Sono Ra. Ogni responsabilità è un onore; ogni onore, una responsabilità.

INTERVISTATORE: Grazie. Mi puoi dare una breve descrizione delle condizioni della quarta densità?

RA: Sono Ra. Ti chiediamo di tenere in considerazione, durante la nostra descrizione, che non ci sono parole per descrivere positivamente la quarta densità. Possiamo solo spiegare cosa non è e solo approssimativamente cosa è. Aldilà della quarta densità la nostra capacità è sempre più limitata al punto che non troviamo più le parole.

Questo è ciò che non è la quarta densità: non è di parole, a meno che scelte. Non è di veicoli chimici per le attività del complesso corporeo.

Non è di disarmonia all'interno dell'io. Non è di disarmonia tra la gente. Non è, nei limiti della possibilità, causa di disarmonia.

Questa è un'approssimazione di ciò che è: è un piano di veicoli bipedi molto più ricco di vita; è un piano in cui si è consapevoli del pensiero degli altri; è un piano di compassione e comprensione dei dolori di terza densità; è un piano che ricerca la saggezza o luce; è un piano in cui le differenze individuali vengono dichiarate ma automaticamente armonizzate dal consenso del gruppo.

INTERVISTATORE: Puoi definire il termine densità, per come lo stiamo utilizzando?

RA: Sono Ra. Il termine densità è, come voi direste, matematico. L'analogia che più si avvicina è quella della musica: dopo le sette note della vostra scala, l'ottava nota inizia una nuova ottava. Nella vostra grande ottava di esistenza, che noi condividiamo, ci sono sette ottave o densità.

In ogni densità ci sono sette sub-densità. In ogni sub-densità ci sono sette sub-sub-densità. All'interno di ogni sub-sub-densità ci sono sette sub-sub-sub-densità e così via.

INTERVISTATORE: Il tempo di questa seduta si è protratto oltre l'ora. Possiamo continuare? Quali sono le condizioni dello strumento?

RA: Sono Ra. Lo strumento è equilibrato. Se desideri possiamo continuare.

INTERVISTATORE: Dunque ogni densità ha sette sub-densità che a loro volta hanno sette sub-densità e così via. Ciò si sta sviluppando a un ritmo molto veloce poiché ognuna è aumentata dall'esponenziale di sette. Questo significa che in ogni livello di densità può accadere tutto ciò a cui si sta pensando?

RA: Sono Ra. Dalla tua confusione selezioniamo il concetto che stai cercando di esprimere, che è l'infinito/opportunità. Puoi considerare che ogni complesso possibilità/probabilità abbia un'esistenza.

INTERVISTATORE: Le cose come i sogni a occhi aperti diventano reali in altre densità?

RA: Sono Ra. Questo dipende dalla natura del sogno. E' un argomento piuttosto vasto. Per semplificare possiamo dire che se il sogno a occhi aperti, come tu lo chiami, si riferisce all'io, diventa una realtà per l'io. Se è un sogno che coinvolge la totalità, potrebbe diventare parte dell'infinito di complessi possibilità/probabilità e avvenire in un altro luogo, non avendo un collegamento particolare con i campi di energia del creatore.

INTERVISTATORE: Per chiarire meglio, se dovessi fantasticare di costruire una nave, questo avverrebbe in una di queste altre densità?

RA: Sono Ra. Questo avverrebbe/sarebbe avvenuto/potrebbe avvenire.

INTERVISTATORE: E se un'entità sogna di combattere un'entità, questo avverrebbe?

RA: Sono Ra. In questo caso la fantasia dell'entità coinvolge l'io e gli altri, e questo unirebbe il pensiero-forma al complesso possibilità/probabilità collegato all'io che è il creatore di questo pensiero-forma. Questo dunque aumenterebbe la possibilità/probabilità perché ciò avvenga in terza densità.

INTERVISTATORE: Il gruppo di Orione utilizza questo principio per creare le condizioni favorevoli a raggiungere il proprio scopo?

RA: Sono Ra. Risponderemo in modo più specifico di quanto richiesto. Il gruppo di Orione utilizza i sogni di natura ostile o negativa per nutrire o rafforzare questi pensiero-forme.

INTERVISTATORE: Gli Erranti che sono venuti e che verranno sul nostro pianeta, sono influenzati dai pensieri di Orione?

RA: Sono Ra. Come abbiamo già detto, gli Erranti diventano completamente creature di terza densità nel complesso mente/corpo. Ci sono le medesime probabilità, perché si verifichi una simile influenza, sia sugli Erranti che su qualsiasi altro complesso mente/corpo/spirito di questa sfera planetaria. L'unica differenza risiede nel complesso dello spirito che ha un'armatura di luce che gli permette di riconoscere più chiaramente ciò che potrebbe non essere desiderato dal complesso mente/corpo/spirito. Questo è solo un'inclinazione e non può essere chiamata comprensione.

Inoltre, l'Errante è, nel proprio mente/corpo/spirito, meno distorto verso, chiamiamole così, le tortuosità delle confusioni positive/negative di terza dimensione. Di conseguenza spesso non riconosce così facilmente, come avviene per un individuo

negativo, la natura negativa di pensieri o esseri.

INTERVISTATORE: Quindi gli Erranti, qui incarnati, diventano per il gruppo di Orione, il bersaglio con la più alta priorità?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Se un Errante dovesse venire influenzato dal gruppo di Orione, che cosa gli accadrebbe durante il raccolto?

RA: Sono Ra. Se un Errante dimostra, attraverso determinate azioni, un orientamento negativo verso gli altri, verrebbe, come abbiamo già detto, catturato dalle vibrazioni planetarie e, quando raccolto, dovrà probabilmente ripetere il ciclo maestro di terza densità come entità planetaria. Questa era l'ultima risposta di questa seduta. Hai una breve domanda a cui possiamo rispondere?

INTERVISTATORE: Lo strumento è a proprio agio?

RA: Sono Ra. Questo strumento è a proprio agio. Sei molto scrupoloso.

Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace. Adonai.

Seduta 17 - 3 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore.

Prima di dare inizio alla comunicazione dobbiamo rettificare un errore che vi abbiamo trasmesso. Abbiamo difficoltà con il vostro tempo/spazio. Potranno esserci altri errori di questo tipo, ma ti puoi sentire libero di domandare tutto ciò che possiamo ricalcolare nella misurazione del vostro tempo spazio.

L'errore che abbiamo scoperto si riferisce agli arrivi del gruppo di Orione sulla vostra sfera planetaria di influenza e l'arrivo corrispondente degli emissari della Confederazione. Abbiamo affermato che il primo avvenne 2.600 anni fa e il secondo 2.300. Non è corretto. Il nuovo calcolo fornisce queste date: 3.600 per il gruppo di Orione e 3.300 per la Confederazione. Ora possiamo comunicare.

INTERVISTATORE: Grazie. Vorrei ripetere che consideriamo la possibilità che ci offrite un grande onore, un privilegio e un dovere. Vorrei inoltre scusarmi nuovamente per le mie domande che a volte sembrano irrilevanti ma che ritengo importanti per approfondire l'applicazione della Legge dell'Uno.

Ora siamo in quarta densità. Gli effetti di questa quarta densità aumenteranno nei prossimi trent'anni? Vedremo ulteriori cambiamenti nell'ambiente?

RA: Sono Ra. La quarta densità è uno spettro vibrazionale. Il vostro tempo/spazio continuum ha fatto muovere a spirale la vostra sfera planetaria e la vostra, noi la chiameremmo galassia, voi stella, in questa vibrazione. Questo porterà la stessa sfera planetaria a riallineare elettromagneticamente i vortici di ricezione dell'afflusso di forze cosmiche che si esprimono come intrecci vibrazionali, così che la Terra sarà magnetizzata in quarta densità.

Questo avverrà con alcuni inconvenienti, come abbiamo già detto, a causa dei pensiero-forme della vostra gente che disturbano i disegni di energia costruiti ordinatamente all'interno delle spirali di energia della Terra, aumentando l'entropia e il calore inutilizzabile. Ciò comporterà alcune rotture nel rivestimento della Terra durante il processo di magnetizzazione di quarta densità. Questo è l'adeguamento

planetario.

Si verificherà un notevole aumento nel numero di persone, come voi chiamate i complessi mente/corpo/spirito, i cui potenziali vibrazionali comprendono il potenziale per le distorsioni vibrazionale di quarta dimensione. Quindi ci sarà una nuova razza. Saranno coloro incarnati per l'opera di quarta densità.

Ci sarà inoltre un notevole aumento, a breve termine, di complessi mente/corpo/spirito e di complessi collettivi orientati o polarizzati negativamente, a causa del marcato delineamento tra caratteristiche di quarta densità e orientamento al servizio dell'io di terza densità.

Coloro che rimarranno in quarta densità su questo piano saranno di orientamento positivo. Molti giungeranno da altri luoghi, perché nonostante gli sforzi della Confederazione, che comprende coloro provenienti dai piani interni delle vostre genti, le civiltà interne e le entità di altre dimensioni, il raccolto sarà comunque di molto inferiore di quanto questa sfera planetaria sia in grado di servire.

INTERVISTATORE: E' possibile, per esempio, tramite l'utilizzo di qualche tecnica, aiutare un'entità a raggiungere il livello di quarta densità, in questi ultimi giorni?

RA: Sono Ra. E' impossibile aiutare direttamente altri esseri. E' solo possibile rendere disponibile il catalizzatore in qualsivoglia forma, la più importante delle quali è la irradiazione della realizzazione dell'interessa con il Creatore da parte dell'io, e la meno importante le informazioni che condividiamo con voi.

Noi stessi, non avvertiamo la necessità impellente di divulgare ampiamente queste informazioni. E' sufficiente averle rese disponibili a tre, quattro o cinque entità.

Questa è già una grande ricompensa, poiché se anche una sola di queste entità ottiene la comprensione di quarta densità grazie a questo catalizzatore, allora avremo adempiuto alla Legge dell'Uno nella distorsione del servizio.

Condividiamo queste informazioni senza preoccuparci di quanti riescano a recepirle. Il tentativo di rendere disponibili queste informazioni è un vostro servizio: se raggiunge uno, raggiunge tutti.

Non possiamo offrire scorciatoie per essere illuminati. L'illuminazione è l'ingresso verso l'infinito intelligente. Può essere compiuto unicamente dall'io, per l'io. Un altro essere non può insegnare/imparare l'illuminazione, ma semplicemente insegnare/imparare le informazioni, le ispirazioni, o condivisione dell'amore, del mistero, dello sconosciuto, che permette agli esseri di iniziare il processo di ricerca che termina in un momento; ma chi può sapere quando un'entità aprirà il passaggio sul presente?

INTERVISTATORE: Grazie. Puoi dirmi chi era quell'entità, prima della sua incarnazione sulla Terra, nota come Gesù di Nazareth?

RA: Sono Ra. Ho difficoltà a capire questa domanda. Puoi riformularla in un altro modo?

INTERVISTATORE: Gesù di Nazareth, prima di venire qui, faceva parte della Confederazione?

RA: Sono Ra. Colui conosciuto come Gesù di Nazareth, non aveva un nome. Questa entità era un membro della quinta densità del livello superiore di quella sub-ottava. Desiderava penetrare in questa sfera planetaria allo scopo di condividere la vibrazione dell'amore nella forma più pura possibile. Così, ricevette il permesso per



compiere questa missione. Questa entità era dunque un Errante senza nome, con origini nella Confederazione, di quinta densità, che rappresentava la comprensione di quinta densità della vibrazione dell'amore.

INTERVISTATORE: Hai detto che la quinta dimensione era quella dell'amore?

RA: Sono Ra. Ho fatto un errore. Era un essere del livello superiore di quarta densità che avrebbe potuto passare alla quinta ma che ha scelto invece di ritornare alla terza per compiere la sua missione. Questa entità era della sub-ottava superiore della vibrazione dell'amore. Questa è la quarta densità.

INTERVISTATORE: Quando comunico con te come Ra, sei individualizzato a entità o sto parlando con un complesso di memoria collettiva?

RA: Sono Ra. Tu parli con Ra. Non esiste separazione. Tu lo chiameresti complesso di memoria collettiva indicando una molteplicità. Per ciò che noi intendiamo, stai parlando con una porzione individualizzata di coscienza.

INTERVISTATORE: Parlo sempre con la medesima porzione individualizzata di coscienza?

RA: Sono Ra. Tu parli con la medesima entità attraverso un canale, o strumento. Lo strumento a volte ha una scarsa energia vitale che ostacola questo processo. Tuttavia questo strumento ha un'enorme lealtà verso questo compito e dà tutto ciò che è in suo possesso a questo scopo.

Quindi, possiamo continuare anche quando l'energia è scarsa. Ecco perché ci rendiamo conto solo alla fine della seduta se è necessario interrompere la comunicazione.

INTERVISTATORE: Vorrei chiarire un punto. La gente di questo pianeta, seguendo o meno una qualsiasi religione, o non avendo una conoscenza intellettuale della Legge dell'Uno, può comunque essere raccolta in quarta densità se è di quella vibrazione?

RA: Sono Ra. E' corretto. Tuttavia, saranno molto pochi - tra coloro che potranno essere raccolti - quelli con una spiritualità, chiamiamola così, che non sia palese agli altri. Cioè, in questo caso, difficilmente questa entità non viene considerata da quanti gli sono vicini, come una personalità radiante, anche se questo individuo non raccoglie alcuna delle distorsioni dei vostri cosiddetti sistemi religiosi.

INTERVISTATORE: Quando Gesù di Nazareth si incarnò ci fu un tentativo da parte del gruppo di Orione di screditarlo in qualche modo?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi che cosa fece il gruppo di Orione per causare la sua caduta?

RA: Sono Ra. Possiamo descrivere ciò che accadde in generale. La tecnica fu quella di operare su altre informazioni negativamente orientate.

Queste informazioni erano state offerte da colui che la vostra gente chiama "Geova". Comportavano molte limitazioni di comportamento e promettevano il potere della terza densità, la cui natura era al servizio dell'io. Questi due tipi di distorsioni furono inculcati in coloro che già erano orientati verso questi pensiero-forma.

Ciò finì con il rappresentare una minaccia per l'entità chiamata Gesù. E colui chiamato "Giuda" si convinse di essere nel giusto a voler forzare colui chiamato Gesù a portare nella terza densità planetaria la distorsione di potere di terza densità di governare sugli altri.

Questa entità, Giuda, credeva che mettendo alle strette Gesù, questi avrebbe potuto capire la saggezza di utilizzare il potere dell'infinito intelligente al fine di governare gli altri. Colui che chiamate Giuda fece un errore nel valutare la reazione dell'entità Gesù, il cui insegnamento non era orientato verso la stessa distorsione. Questo portò alla distruzione del complesso corporeo di colui chiamato Gesù.

INTERVISTATORE: Quindi se l'entità Gesù era di quarta densità e oggi sul pianeta ci sono degli Erranti che provengono dalla quinta e dalla sesta densità, che cosa ha permesso a Gesù di diventare un così bravo guaritore? E potrebbero queste entità di quinta e sesta densità fare la stessa cosa?

RA: Sono Ra. Coloro che guariscono possono essere di qualunque densità che abbia la coscienza dello spirito. Ciò comprende le densità terza, quarta, quinta, sesta e settima. La guarigione può avvenire in terza densità proprio come nelle altre.

Tuttavia, c'è molto più materiale illusorio da considerare, da bilanciare, da accettare e da cui allontanarsi.

Il passaggio verso l'infinito intelligente può essere aperto solamente quando gli afflussi dell'energia intelligente vengono aperti al guaritore.

Queste sono le cosiddette Leggi Naturali del vostro spazio/tempo continuum locale e i suoi intrecci di fonti elettromagnetiche o nexi di afflussi di energia.

Bisogna conoscere innanzitutto la mente e il corpo. Poi, quando lo spirito viene integrato e sintetizzato, vengono armonizzati in un complesso mente/corpo/spirito, che si può spostare tra le dimensioni e può aprire il passaggio verso l'infinito intelligente, guarendo così l'io tramite la luce e condividendo questa luce con gli altri.

La vera guarigione è semplicemente l'irradiazione dell'io che origina un ambiente in cui si può trovare un catalizzatore che può iniziare il riconoscimento dell'io, tramite l'io, delle proprietà di auto-guarigione dell'io.

INTERVISTATORE: In che modo Gesù ha imparato tutto ciò durante l'incarnazione?

RA: Sono Ra. Questa entità ha imparato grazie a una forma di ricordo naturale, in giovane età. Purtroppo, scoprì la sua abilità a penetrare nell'infinito intelligente tramite la distorsione che voi chiamate "rabbia" verso un suo compagno di giochi. Questa entità venne toccata dall'entità conosciuta come Gesù e ferita fatalmente. Così, colui chiamato Gesù, ebbe la consapevolezza che in lui risiedevano terribili potenzialità. Questa entità era determinata a scoprire come utilizzare queste energie positivamente, non negativamente. Aveva polarizzazioni estremamente positive e ricordava molto di più di tanti Erranti.

INTERVISTATORE: In che modo questa azione aggressiva contro il suo compagno di giochi ha influenzato la sua crescita spirituale? Dov'è andato dopo la sua morte fisica?

RA: Sono Ra. L'entità che voi chiamate Gesù è stata galvanizzata da questa esperienza e iniziò un periodo di vita dedicata alla ricerca. Studiò giorno e notte il proprio credo religioso, che voi chiamate Giudaismo, e acquisì sufficienti nozioni da divenire un rabbino, come voi chiamate gli insegnati/allievi di questa particolare comprensione, in età molto giovane.

A circa tredici anni e mezzo, lasciò il luogo di residenza della sua famiglia nativa,

come voi lo chiamereste, e camminò in molti altri luoghi alla ricerca di nuove informazioni fino all'età di venticinque anni, quando ritornò alla sua famiglia e imparò e praticò l'arte del suo padre terrestre.

Quando l'entità fu in grado di integrare o sintetizzare tali esperienze, iniziò a parlare agli altri esseri e a insegnare/imparare ciò che negli anni precedenti aveva considerato di utilità. L'entità venne liberata karmicamente, dal peso di avere distrutto un altro essere, quando si trovò nell'ultima porzione di vita e parlò su ciò che voi chiamereste croce, dicendo, "Padre, perdonali perché non sanno ciò che fanno". In questo perdono risiede il blocco di questa azione, o ciò che voi chiamate karma.

INTERVISTATORE: In che densità è ora l'entità chiamata Gesù?

RA: Sono Ra. Questa informazione non è importante. Questa entità ora studia la lezione della vibrazione di saggezza, la quinta densità, anche chiamata la vibrazione di luce.

INTERVISTATORE: Nella nostra cultura si crede che egli ritornerà. Puoi dirmi se ciò è previsto?

RA: Sono Ra. Cercherò di selezionare questa domanda. E' difficile.

Questa entità divenne consapevole del fatto di non essere di per sé un'entità ma di operare come messaggero della Legge dell'Uno Creatore, che vedeva come amore. Sapeva che questo ciclo era nell'ultima porzione e raccontava di coloro, acquisita la sua consapevolezza, sarebbero ritornati all'epoca del raccolto.

Il complesso mente/corpo/spirito che voi chiamate Gesù non ritornerà se non quale membro della Confederazione che parlerà attraverso un canale. Tuttavia, ci sono altri, con la medesima coscienza, che daranno il benvenuto a quelli di quarta densità.

Questo è il significato del ritorno.

INTERVISTATORE: Perché hai detto che la Terra sarà di quarta densità positiva e non negativa, quando hai invece affermato che sembrano essere molti di più coloro orientati negativamente?

RA: Sono Ra. La Terra sembra essere negativa. La causa è l'orrore che è la comune distorsione che quelle entità orientate positivamente hanno verso gli avvenimenti del vostro tempo/spazio presente. Tuttavia, coloro orientati al servizio degli altri e che possono essere raccolti, superano notevolmente coloro il cui orientamento è al servizio dell'io.

INTERVISTATORE: In altre parole, nella quarta densità verranno raccolte meno entità negative che positive. Esatto?

RA: Sono Ra. E' esatto. La grande maggioranza della vostra gente ripeterà la terza densità.

INTERVISTATORE: In che modo Taras Bulba, Genghis Khan e Rasputin sono stati raccolti prima del raccolto?

RA: Sono Ra. E' un diritto/privilegio/dovere di coloro che aprono consciamente il passaggio verso l'infinito intelligente scegliere in che modo lasciare la terza densità. Coloro con orientamento negativo, che in questo modo raggiungono questo diritto/dovere, spesso scelgono di avanzare nel loro apprendimento/insegnamento del servizio dell'io.

INTERVISTATORE: Dunque il raccolto avverrà nel 2011 o sarà suddiviso?

RA: Sono Ra. Questa è un'approssimazione. Abbiamo già detto di avere difficoltà

con il vostro tempo/spazio. Coloro che non saranno incarnati in questo periodo saranno compresi nel raccolto.

INTERVISTATORE: Se un'entità vuole essere di servizio agli altri e non al servizio dell'io mentre è in questa terza densità, ci sono "modi migliori" di essere di servizio agli altri, o qualunque modo è buono?

RA: Sono Ra. Il modo migliore per essere di servizio agli altri è stato trattato ampiamente in precedenza. Lo ripetiamo brevemente.

Il modo migliore per servire gli altri è il tentativo costante per cercare di condividere l'amore del Creatore come è conosciuto dal proprio io. Ciò comporta una conoscenza di sé e la capacità di aprire se stessi agli altri, senza esitazione. Questo comporta, diciamo, irradiare l'essenza o il cuore del complesso mente/corpo/spirito.

Il modo migliore per coloro che, nella terza densità, cercano di servire gli altri è unico a quel complesso mente/corpo/spirito. Questo significa che quel complesso mente/corpo/spirito deve quindi cercare dentro di sé l'intelligenza del proprio discernimento per come servire nel miglior modo gli altri. Questo è diverso per ognuno. Non c'è un "modo migliore". Non si può generalizzare. Niente è conosciuto.

INTERVISTATORE: Non desidero sprecare il tempo rifacendo le stesse domande.

Ma ci sono alcune aree che considero molto importanti, in relazione alla Legge dell'Uno, e desidero avere una diversa prospettiva alla risposta. Nel libro Ooahspe viene detto che se un'entità supera il cinquantuno per cento di servizio agli altri ed è meno del cinquanta per cento di servizio all'io, questa entità potrà essere raccolta. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto se il raccolto è per il quarto livello dimensionale positivo.

INTERVISTATORE: Quale deve essere la percentuale dell'entità se deve essere raccolta per il negativo?

RA: Sono Ra. L'entità che desidera percorrere il cammino del servizio dell'io deve raggiungere un grado di cinque, che è cinque per cento di servizio agli altri, novantacinque per cento di servizio dell'io. Deve avvicinarsi alla totalità. Il cammino negativo è abbastanza difficile per poter essere raccolti e richiede una grande devozione.

INTERVISTATORE: Perché il cammino negativo è così difficile per potere essere raccolti, rispetto al positivo?

RA: Sono Ra. Questo è dovuto a una distorsione della Legge dell'Uno che indica che il passaggio all'infinito intelligente deve essere in fondo a un cammino dritto e stretto, come voi lo chiamereste. Raggiungere la devozione del cinquantuno per cento per il benessere degli altri è difficile quanto ottenere un grado del cinque per cento di devozione per gli altri.

INTERVISTATORE: Quindi se un'entità viene raccolta in quarta densità con un grado del cinquantuno per cento di servizio agli altri e quarantanove per cento di servizio all'io, in che livello di quarta densità andrebbe? Presumo che ci siano diversi livelli di quarta densità.

RA: Sono Ra. E' esatto. Ognuno entra in quella sub-densità che vibra in accordo con la comprensione dell'entità.

INTERVISTATORE: Ora, quanti livelli abbiamo in terza densità?

RA: Sono Ra. La terza densità ha un numero infinito di livelli.

INTERVISTATORE: So che ci sono sette livelli astrali e sette devachanic. E' corretto?

RA: Sono Ra. Parli di una distinzione più ampia di livelli nei tuoi piani interni. E' corretto.

INTERVISTATORE: Chi abita i piani astrali e devachanic?

RA: Sono Ra. Le entità risiedono i vari piani a seconda della loro vibrazione/natura. I piani astrali variano da pensiero-forme nelle estremità più basse a esseri illuminati che si dedicano all'insegnamento/apprendimento nei più alti piani astrali.

Nei piani devachanic, come voi li chiamate, risiedono coloro le cui vibrazioni sono ancora più vicine alle distorsioni primarie dell'amore/luce.

INTERVISTATORE: Ci sono sette sub-piani per ciò che noi chiamiamo i nostri piani fisici?

RA: Sono Ra. Hai ragione. Questo è difficile da capire. Ci sono un numero infinito di piani. Nella vostra particolare distorsione di spazio/tempo continuum, ci sono sette sub-piani di complessi mente/corpo/spirito. Scoprirai la natura vibrazionale di questi sette piani mentre passi attraverso le tue distorsioni empiriche, incontrando altri esseri dei vari livelli che corrispondono ai centri di influssi di energia del veicolo fisico. I piani di terza densità invisibili, o interni, sono abitati da coloro che non hanno un complesso corporeo come il vostro; cioè non raccolgono il loro complesso mente/spirito in un corpo chimico. Nondimeno queste entità sono divise in ciò che voi chiamereste un sogno artificiale all'interno di un sogno in vari livelli. Nei livelli superiori, il desiderio di comunicare la conoscenza ai piani più esterni di esistenza diminuisce, a causa dell'intensivo apprendimento/insegnamento che si verifica su questi livelli.

INTERVISTATORE: E' necessario penetrare un livello alla volta mentre ci muoviamo attraverso questi piani?

RA: Sono Ra. Sappiamo che alcuni penetrano diversi piani alla volta. Altri lo fanno lentamente. Alcuni, per impazienza, cercano di penetrare i piani superiori prima di penetrare le energie dei piani fondamentali. Questo causa uno squilibrio di energia. Scoprirai che la malattia, come voi chiamate questa distorsione, sarà frequentemente il risultato di una sottile disunione di energie in cui alcuni dei livelli di energia superiore vengono attivati dal tentativo cosciente dell'entità mentre l'entità non ha penetrato i centri inferiori di energia o sub-densità di questa densità.

INTERVISTATORE: C'è un "modo migliore" per mediare?

RA: Sono Ra. No.

INTERVISTATORE: Ora che siamo vicini alla fine del ciclo, come vengono assegnate le incarnazioni nei corpi fisici, su questo pianeta?

RA: Sono Ra. Le entità che desiderano ottenere esperienze criticamente necessarie per poter essere raccolte sono incarnate con priorità su quelle che, con molta probabilità, dovranno ripetere questa densità.

INTERVISTATORE: Da quanto tempo continua questo tipo di assegnazione?

RA: Sono Ra. Continua da quando la prima entità individuale divenne cosciente del suo bisogno di imparare la lezione di questa densità. Questo è stato l'inizio di ciò che voi chiamereste l'anzianità tramite la vibrazione.

INTERVISTATORE: Puoi spiegarmi cosa intendi per anzianità tramite la

vibrazione?

RA: Sono Ra. Questa è l'ultima domanda della seduta.

L'anzianità tramite la vibrazione è il trattamento preferenziale, in rispetto ai modi della Legge dell'Uno, che favorisce gli individui che possono essere raccolti: ogni individuo diventa consapevole della venuta del raccolto e del bisogno, a livello individuale, di rivolgere mente/corpo/spirito verso l'insegnamento/apprendimento di questa lezione; quindi si dà loro la priorità così che un'entità possa avere la migliore possibilità di riuscire in questo tentativo. Hai qualche breve domanda?

INTERVISTATORE: L'unica domanda è chiedere cosa possiamo fare perché questo strumento sia maggiormente a proprio agio?

RA: Sono Ra. Questo strumento non indossa l'abito adatto. Poiché si verificano delle impurità nelle regioni della settima chakra, come voi chiamate questi centri di energia, le chakra di base dell'entità si de-energizzano. Così, questa entità dovrebbe essere più attenta nella selezione di abiti caldi nella parte del corpo che voi chiamate piedi. Hai altre domande brevi?

INTERVISTATORE: Quindi i piedi dovranno essere più coperti. E' esatto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Ora lascio questo strumento. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 18 - 4 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Ieri sera pensavo che se fossi stato al posto di Ra, la prima distorsione della Legge dell'Uno mi avrebbe forse indotto a mischiare alcuni dati errati alle informazioni reali da trasmettere a questo gruppo. E' quello che stai facendo?

RA: Sono Ra. Non lo facciamo deliberatamente. Tuttavia si creerà una certa confusione. Non è nostra intenzione, in questo particolare progetto, fornire informazioni errate, ma desideriamo esprimere a questo gruppo, tramite il vostro sistema di linguaggio, il senso dell'Infinito Mistero della Creazione nella sua unità infinita e intelligente.

INTERVISTATORE: Grazie. Ho una domanda da leggerti: "Gran parte della tradizione mistica della ricerca sulla Terra, ritiene che, al fine di raggiungere il 'nirvana' come viene chiamato, o illuminazione, l'individuo debba essere cancellato o annientato e il mondo materiale ignorato. Qual è il vero ruolo dell'io e delle sue attività terrene per aiutare un individuo a crescere nella Legge dell'Uno?"

RA: Sono Ra. Il ruolo adeguato dell'entità, in questa densità, è quella di provare tutto quanto desiderato, quindi analizzare, capire e accettare queste esperienze, distillando la luce/amore in esse contenuta. Niente deve essere represso. Ciò che non è necessario svanisce.

L'orientamento si sviluppa dall'analisi del desiderio. Questo desiderio diventa sempre più distorto verso l'applicazione cosciente dell'amore/luce, man mano che l'entità si procura questa esperienza distillata. Ci siamo resi conto che è meglio non

incoraggiare la repressione di qualsivoglia desiderio, limitandoci a consigliare l'immaginazione, piuttosto che l'attuazione sul piano fisico, come voi lo chiamate, di quei desideri che non sono conformi alla Legge dell'Uno, salvaguardando quindi la legge del libero arbitrio.

La repressione dei desideri non è un'azione bilanciata e crea difficoltà di equilibrio nel tempo/spazio continuum, dando quindi origine a un ambiente che conserva ciò che in apparenza viene represso.

Al momento giusto, per ogni entità, qualunque cosa è accettabile e, sperimentando, capendo, accettando e di conseguenza condividendo con altri esseri, l'adeguata distorsione può venire allontanata da distorsioni di un certo tipo verso distorsioni di un altro tipo, più consone alla Legge dell'Uno.

Questa non è altro, diciamo, che una scorciatoia per ignorare o reprimere qualsivoglia desiderio. Deve invece essere capito e accettato.

Occorre pazienza ed esperienza, un'analisi accurata, con compassione per l'io e per gli altri.

INTERVISTATORE: Sostanzialmente, si potrebbe dire che, riguardo la Legge dell'Uno, violare la legge del libero arbitrio di un'altra entità è una delle prime cose da evitare. Ci sono altre regole di base che non bisogna violare?

RA: Sono Ra. Partendo dalla distorsione primaria del libero arbitrio, si procede verso la comprensione dei punti focali dell'energia intelligente, che hanno creato le intelligenze o i modi di un particolare complesso mente/corpo/spirito nel proprio ambiente, che sia naturale o opera dell'uomo. Quindi le distorsioni che devono essere evitate sono quelle che non tengono in considerazione le distorsioni della focalizzazione dell'energia di amore/luce, o diciamo, il Logos di questa particolare sfera o densità. Queste comprendono la mancanza di comprensione dei bisogni dell'ambiente naturale e degli altri complessi mente/corpo/spirito. Sono soprattutto dovute alle varie distorsioni dei complessi ad opera dell'uomo, in cui l'intelligenza e la consapevolezza delle stesse entità hanno scelto un modo per utilizzare le energie disponibili.

Quindi, ciò che è una distorsione inadeguata per un'entità potrebbe essere adeguata per un'altra. Possiamo suggerire di provare a divenire consapevoli degli altri e di conseguenza compiere azioni necessarie agli altri, cogliendole dall'intelligenza e dalla consapevolezza degli altri. In molti casi ciò non comporta la violazione della distorsione del libero arbitrio in una distorsione o frammentazione chiamata violazione. Tuttavia, quella del servizio, è una questione delicata e, la compassione, la sensibilità e la capacità di immedesimarsi, sono utili per evitare le distorsioni dell'intelligenza e della consapevolezza ad opera dell'uomo.

L'area, chiamata complesso collettivo, è un'arena in cui non occorre una particolare attenzione poiché è una prerogativa/onore/dovere di coloro di quella particolare sfera planetaria agire a seconda del proprio libero arbitrio, nel tentativo di aiutare il complesso collettivo.

Di conseguenza, ci sono due semplici direttive: consapevolezza dell'energia intelligente espressa in natura e consapevolezza dell'energia intelligente espressa nell'io, che l'entità deve condividere, nel momento che ritiene adeguato, con il complesso collettivo, generando così una serie infinita di distorsioni delle quali si può

essere consapevoli; cioè, distorsioni riferite all'io e agli altri, che non hanno attinenza con il libero arbitrio ma piuttosto con i rapporti armoniosi e il servizio per gli altri quando più ne possono beneficiare.

INTERVISTATORE: In questa densità, man mano che un'entità cresce diventa sempre più consapevole delle proprie responsabilità. C'è un'età in cui un'entità non è responsabile delle proprie azioni o lo è sin dalla nascita?

RA: Sono Ra. Un'entità incarnata sulla Terra diventa consapevole dell'io in un periodo variabile del proprio tempo/spazio. Ciò potrebbe avvenire, di media, a circa quindici dei vostri mesi. Alcune entità acquistano consapevolezza dell'io in un periodo molto vicino all'incarnazione, altre in un periodo più distante. In ogni caso la responsabilità diventa retroattiva da quel punto nel continuum, così che le distorsioni devono essere capite dall'entità e dissolte man mano che l'entità impara.

INTERVISTATORE: Quindi un'entità di quattro anni sarebbe totalmente responsabile di qualunque azione fosse contraria o non armonizzata alla Legge dell'Uno. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto. Bisogna notare che è stato disposto dalle vostre strutture del complesso collettivo che ogni nuova entità debba avere guide con un complesso mente/corpo/spirito, ed essere di conseguenza in grado di apprendere velocemente ciò che è consono alla Legge dell'Uno.

INTERVISTATORE: Chi sono queste guide?

RA: Sono Ra. Queste guide sono ciò che voi chiamate genitori, insegnanti, amici.

INTERVISTATORE: Ieri hai detto che il perdono è l'estirpatore del karma. Presumo che un perdono bilanciato, per la completa estirpazione del karma, richiederebbe perdono non solo per gli altri ma anche per l'io. E' esatto?

RA: Sono Ra. E' corretto. Per una maggiore chiarificazione cercheremo di approfondire brevemente.

Il perdono per gli altri è il perdono dell'io. L'io e gli altri sono uno. Il perdono completo è quindi impossibile senza che vi sia coinvolto l'io.

INTERVISTATORE: Grazie. Hai detto che ci sono varie Confederazioni. Servono tutte il Creatore allo stesso modo o alcune hanno un particolare tipo di servizio?

RA: Sono Ra. Tutti servono l'Uno Creatore. Non c'è nient'altro da servire perché il Creatore è tutto ciò che c'è. E' impossibile non servire il Creatore. Semplicemente, ci sono alcune distorsioni di questo servizio.

Come nella Confederazione che opera con la vostra gente, ogni Confederazione è un gruppo di individui specializzati di complessi di memoria collettiva, che cercano di rivelare ciò che sanno.

INTERVISTATORE: In che modo Geova ha comunicato con la gente della Terra?

RA: Sono Ra. E' una domanda piuttosto complessa.

La prima comunicazione fu quella che voi chiamate genetica. La seconda fu camminare tra la vostra gente per produrre ulteriori cambiamenti genetici nella coscienza. La terza, una serie di dialoghi con canali prescelti.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi quali furono questi cambiamenti genetici e in che modo furono effettuati?

RA: Sono Ra. Alcuni di questi cambiamenti genetici erano in una forma simile a ciò che voi chiamate processo di clonizzazione: cioè entità incarnate a immagine delle



entità di Geova. La seconda fu un contatto della natura a voi noto come sessuale, cambiando il complesso mente/corpo/spirito attraverso i mezzi naturali dei disegni di riproduzione concepiti dall'energia intelligente del vostro complesso fisico.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi in modo specifico che cosa fecero in questo caso?

RA: Sono Ra. Abbiamo già risposto a questa domanda. Per ulteriori informazioni ti prego di riformularla.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi qual è la differenza tra la programmazione sessuale prima e dopo l'intervento di Geova?

RA: Sono Ra. Lo scopo, 75.000 anni fa, era uno solo: esprimere nel complesso mente/corpo quelle caratteristiche che dovevano, in modo più veloce, portare a ulteriori sviluppi del complesso spirituale.

INTERVISTATORE: Come vengono impostate queste caratteristiche che portano allo sviluppo spirituale?

RA: Sono Ra. Le caratteristiche favorite comprendevano la sensibilità di tutti i sensi fisici allo scopo di acutizzare le esperienze, e il rafforzamento del complesso mentale per facilitare la capacità di analizzare tali esperienze.

INTERVISTATORE: Quando ha agito Geova per attuare questi cambiamenti genetici?

RA: Sono Ra. Il gruppo di Geova ha operato con le entità del pianeta che voi chiamate Marte, 75.000 anni fa in ciò che voi chiamereste il processo di clonizzazione. Ci sono alcune differenze, ma si trovano nel futuro del vostro tempo/spazio continuum e non possiamo violare il libero arbitrio della Legge della Confusione.

La seconda volta fu circa 2.600 anni fa - ci correggiamo: 3.600 - più o meno quando ci furono i tentativi da parte del gruppo di Orione; si è trattato di una serie di incontri durante i quali, coloro chiamati Anak, furono fecondati con i nuovi codici genetici tramite il complesso fisico, così che l'organismo diventasse più grande e più forte.

INTERVISTATORE: Perché desideravano organismi più grandi e più forti?

RA: Sono Ra. Quelli di Geova cercavano di creare una comprensione della Legge dell'Uno producendo complessi mente/corpo capaci di capire la Legge dell'Uno. L'esperimento, dal punto di vista delle distorsioni desiderate, fu un fallimento, poiché invece di assimilare la Legge dell'Uno, fu una grande tentazione considerare il cosiddetto complesso collettivo, o sub complesso, un élite, diverso e migliore dagli altri; e questa è una delle tecniche del servizio dell'io.

INTERVISTATORE: Quindi il gruppo di Orione ha prodotto questi complessi corporei più grandi per creare un'élite così che la Legge dell'Uno potesse essere applicata in ciò che noi chiamiamo negativo?

RA: Sono Ra. E' corretto. Le entità di Geova erano responsabili di questo processo in casi isolati, quali esperimenti per combattere il gruppo di Orione.

Tuttavia, il gruppo di Orione riuscì a usare questa distorsione del complesso mente/corpo, per inculcare i pensieri dell'élite, invece che concentrarsi sull'insegnamento/apprendimento della totalità.

INTERVISTATORE: Geova era dunque della Confederazione?

RA: Sono Ra. Geova era della Confederazione ma il suo tentativo di aiuto venne frainteso.

INTERVISTATORE: Quindi le informazioni di Geova non aiutarono e neppure crearono ciò che egli desiderava creassero. E' corretto?

RA: Sono Ra. I risultati di questa interazione furono mischiati. Dove le entità erano di una caratteristica vibrazionale che abbracciava la totalità, le manipolazioni di Geova risultarono molto utili. Dove invece le entità avevano scelto una configurazione meno positiva, quelli del gruppo di Orione riuscirono a compiere, per la prima volta, delle serie incursioni nella coscienza del complesso planetario.

INTERVISTATORE: In che modo specifico sono riusciti quelli del gruppo di Orione a compiere queste scorrerie?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa.

Coloro che sono forti, intelligenti eccetera, hanno la tentazione di sentirsi diversi da coloro che sono meno intelligenti e meno forti. Questa è una percezione distorta del singolo rispetto agli altri che ha permesso al gruppo di Orione di creare il concetto della guerra santa, come voi la chiamate. Questa è una percezione gravemente distorta. Ci furono molte di queste guerra di natura distruttiva.

INTERVISTATORE: Grazie. Come probabilmente saprai, nei prossimi tre giorni dovrò lavorare, quindi vorrei avere un'altra seduta questa sera. La successiva sarebbe dopo quattro giorni. Credi sia possibile?

RA: Sono Ra. Questo strumento è debole. E' una distorsione causata dalla mancanza di energia vitale. Quindi, l'adeguato nutrimento del suo equilibrio fisico, permetterà un'altra seduta. Hai capito?

INTERVISTATORE: Non completamente. Che cosa devo fare per questo equilibrio fisico?

RA: Sono Ra. Primo, nutrire lo strumento con del cibo. Due, massaggiare il complesso corporeo per alleviare il dolore fisico. Tre, incoraggiare ciò che voi chiamate ginnastica. Infine fare particolare attenzione all'allineamento durante la seduta di questa sera così che lo strumento possa trarre il massimo beneficio possibile dai vari simboli. Ti suggeriamo di controllare i simboli con maggiore attenzione. Questa entità è leggermente fuori posto rispetto alla corretta configurazione. In questo momento non è importante, ma lo sarà per una seconda seduta. Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 19 - 8 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Vorremmo parlare dell'evoluzione di mente, corpo, spirito. Credo che un buon inizio potrebbe essere il trasferimento dalla seconda alla terza densità e quindi approfondire l'evoluzione delle entità di terza densità sulla Terra, prestando particolare attenzione ai meccanismi che aiutano o impediscono questa evoluzione. Tutte le entità passano dalla seconda alla terza densità, oppure alcune non hanno mai effettuato questo trasferimento?

RA: Sono Ra. La tua domanda comporta la comprensione dell'energia intelligente dello spazio/tempo continuum che anima la vostra illusione.

Nel contesto di questa illusione possiamo dire che ci sono alcune entità che non si trasferiscono da una determinata densità a un'altra perché il continuum è finito. Nella nostra comprensione l'universo o la creazione è un essere infinito, con un cuore che batte, come se visse nella propria energia intelligente, e questa intelligenza batte di densità in densità. In questo contesto qualunque entità di coscienza ha sperimentato/sperimenta/sperimenterà qualunque densità.

INTERVISTATORE: Partiamo dal punto in cui un'entità individualizzata di seconda densità è pronta per il passaggio alla terza. Questa seconda densità è un essere che noi chiameremmo animale?

RA: Sono Ra. Ci sono tre tipi di entità di seconda densità che acquistano, diciamo, la comprensione dello spirito. Il primo è l'animale ed è il predominante. Il secondo è il vegetale, soprattutto ciò che voi chiamate con il complesso di suoni vibranti "albero". Queste entità sono capaci di dare e ricevere abbastanza amore da divenire individualizzate. La terza è il minerale. A volte, una determinata località/luogo, come voi la chiamereste, si energizza in individualità, attraverso l'amore che riceve e che dà, in relazione a un'entità di terza densità ad esso legata. Questo è l'ultimo tipo di trasferimento.

INTERVISTATORE: Quando avviene questo trasferimento dalla seconda alla terza densità, in che modo l'entità, che sia animale, (vegetale) albero, o minerale, acquista la comprensione dello spirito?

RA: Sono Ra. Le entità non acquistano la comprensione dello spirito. Diventano consapevoli dell'energia intelligente all'interno di ogni porzione, cellula o atomo del loro essere.

Questa consapevolezza è la consapevolezza di ciò che è già stato dato. Dall'infinito provengono tutte le densità. L'auto-consapevolezza proviene dall'interno, dato il catalizzatore della comprensione di determinate esperienze, come potremmo chiamare questa particolare energia, l'ascensione spiroidale della cellula, atomo o consapevolezza.

Puoi dunque vedere che c'è un'inevitabile spinta verso, ciò che voi chiamereste, la finale comprensione dell'io.

INTERVISTATORE: Quindi dopo il trasferimento in terza densità, ho ragione a dire - prendiamo la Terra come esempio - che le entità assomiglieranno a noi? Avranno una forma umana?

RA: Sono Ra. E' corretto, prendendo la vostra sfera planetaria come esempio.

INTERVISTATORE: Quando su questo pianeta le prime entità di seconda densità passarono in terza densità, ciò avvenne con l'aiuto del trasferimento degli esseri di Marte, oppure gli esseri di seconda densità vennero trasferiti in terza densità senza alcuna influenza esterna?

RA: Sono Ra. C'erano alcune entità di seconda densità che passarono in terza densità senza alcuno stimolo esterno ma semplicemente grazie all'esperienza.

Altri della vostra seconda densità planetaria si unirono al ciclo di terza densità grazie allo stesso tipo di trasmissione di aiuto vibratorio, allo scopo di aiutare il raccolto, come ora quelli della Confederazione trasmettono a voi. Questa comunicazione era, tuttavia, telepatica e non telepatica/vocale o telepatica/scritta, a causa della natura degli esseri di seconda densità.

INTERVISTATORE: Chi ha inviato l'aiuto agli esseri di seconda densità?

RA: Sono Ra. Noi ci chiamiamo la Confederazione dei Pianeti al Servizio dell'Infinito Creatore. Questa è una semplificazione allo scopo di facilitare la comprensione tra la vostra gente. Esitiamo a usare il termine "comprensione", ma è il più vicino al nostro significato.

INTERVISTATORE: Quindi il passaggio dalla seconda alla terza densità avvenne 75.000 anni fa? Più o meno?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Dove, gli esseri di terza densità, hanno preso i veicoli fisici di terza densità per incarnarsi?

RA: Sono Ra. Sul piano di seconda densità, c'erano forme, che quando esposte alle vibrazioni di terza densità divennero forme umane di terza densità.

Cioè si verificò la perdita del pelo del corpo, come voi lo chiamereste, il rivestimento del corpo per protezione, il cambiamento della struttura del collo, della mascella e della fronte, per permettere una più semplice vocalizzazione, e lo sviluppo delle caratteristiche del cranio per i bisogni di terza densità. Questo fu un normale mutamento.

INTERVISTATORE: Quanto ci volle per questa trasformazione? Deve essere stato un periodo molto breve.

RA: Sono Ra. Hai ragione, perlomeno nei nostri termini di misurazione tra una generazione e l'altra. Quelli di questo pianeta, che sono stati raccolti, sono riusciti a utilizzare i nuovi complessi fisici di elementi chimici adatti alla lezione di terza densità.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi in che modo questi nuovi complessi fisici furono adattati per le lezioni di terza densità e quali erano queste lezioni?

RA: Sono Ra. C'è una necessità per la terza densità. Questa necessità è l'auto-consapevolezza, o autocoscienza. Allo scopo di poter fare ciò, il complesso chimico del corpo deve essere in grado di pensieri astratti. Quindi, la necessità fondamentale è la combinazione di pensiero intuitivo e razionale. Ciò era transitorio nelle forme di seconda densità, che operavano soprattutto per intuizione che per ottenere risultati sondava attraverso la pratica.

La mente di terza densità era in grado di elaborare informazioni così da pensare in modo astratto e in ciò che potrebbe essere definito in modo "inutile", nel senso della sopravvivenza. Questo è il requisito primario.

Ci sono altri ingredienti importanti: la necessità di un veicolo fisico più debole per incoraggiare l'utilizzo della mente, lo sviluppo della consapevolezza, già presente, del complesso collettivo. Inoltre l'ulteriore sviluppo della destrezza fisica delle mani, come voi chiamate questa porzione del vostro complesso corporeo.

INTERVISTATORE: Questo sembra essere uno stadio di sviluppo attentamente pianificato o progettato. Puoi dirmi qualcosa dell'origine di questo progetto o il suo sviluppo?

RA: Sono Ra. Ritorniamo alla precedente informazione. Considera e ricorda la discussione del Logos. Con la primaria distorsione del libero arbitrio, ogni galassia sviluppa il proprio Logos. Questo Logos ha completo libero arbitrio nel determinare il cammino dell'energia intelligente che promuove le lezioni di tutti quelli della

densità date le condizioni delle sfere planetarie dei corpi solari.

INTERVISTATORE: Dunque, c'è, ciò che io chiamerei, un catalizzatore fisico che opera sempre sulle entità in terza densità. Presumo che ciò avvenga anche in seconda densità. E' un catalizzatore che agisce attraverso ciò che noi chiamiamo dolore ed emozione. La primaria ragione per l'indebolimento del corpo fisico, cioè l'eliminazione dei peli, eccetera, è un modo perché questo catalizzatore agisca maggiormente sulla mente e sia quindi in grado di creare il processo di evoluzione?

RA: Sono Ra. Non è completamente corretto. Anche se è molto vicino alle distorsioni della nostra comprensione.

Considera, per esempio, l'albero. E' autosufficiente. Considera l'entità di terza densità. E' autosufficiente solo attraverso la difficoltà e la privazione. E' difficile che apprenda sola perché ha un handicap innato, che è contemporaneamente la grande virtù e il grande svantaggio della terza densità. E' la mente razionale/intuitiva.

Quindi, l'indebolimento del veicolo fisico, è stato progettato per distorcere le entità verso la predisposizione a trattare gli uni con gli altri. Così, le lezioni che prevedono la conoscenza dell'amore, possono avere inizio.

Questo catalizzatore viene quindi condiviso tra le genti come una parte importante dello sviluppo di ogni essere, oltre alle esperienze dell'io in solitudine e la sintesi di tutte le esperienze attraverso la meditazione. Il modo più veloce per imparare è trattare con gli altri esseri. Ciò è un catalizzatore molto più grande che trattare con l'io. Trattare con l'io senza gli altri è come vivere senza ciò che voi chiamate specchio. L'io non può vedere i frutti del proprio essere. Quindi, l'uno può aiutare l'altro grazie al riflesso. Questa è anche una delle ragioni principali per l'indebolimento del corpo, come voi chiamate il complesso fisico.

INTERVISTATORE: Quindi ci sono esseri di seconda densità che sono principalmente motivati verso l'io e forse appena predisposti verso gli altri, diciamo verso la loro famiglia immediata; questi esseri passano in terza densità portando con sé questa tendenza che verrà lentamente modificata, fino a diventare la predisposizione verso un complesso sociale e infine verso l'unione con tutto. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Quindi gli esseri di terza densità che hanno appena compiuto il trasferimento dalla seconda, sono ancora fortemente inclini al servizio all'io. Ci devono essere molti altri meccanismi per creare la consapevolezza verso un possibile servizio agli altri. Mi domando innanzitutto qual è questo meccanismo e quando avviene la divisione in cui l'entità è in grado di continuare sulla strada del servizio dell'io, che infine lo porterà in quarta densità. Presumo che un'entità possa iniziare, diciamo, in seconda densità, con il servizio all'io e continuare in questo modo, senza mai discostarsi. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non è corretto. Il concetto di seconda densità del servizio all'io comprende il servizio di coloro legati alla tribù o al branco. In seconda densità ciò non è visto come una separazione dell'io e degli altri. Tutto viene considerato quale io, poiché, per alcune forme di seconda densità, se il branco o la tribù si indeboliscono, così avviene per l'entità all'interno del gruppo o della tribù.

La terza densità, iniziale o nuova, ha questa innocente tendenza o distorsione, nel

considerare quelli della famiglia, della società, e forse lo stesso paese. Quindi sebbene sia una distorsione non utile per progredire in terza densità, è priva di polarità.

La rottura diventa apparente quando un'entità percepisce gli altri quali altri esseri e decide consciamente di manipolare gli altri per il beneficio dell'io. Questo è l'inizio del cammino di cui parlavi.

INTERVISTATORE: Quindi, attraverso il libero arbitrio, a un certo punto dell'esperienza di terza densità, il cammino si divide e l'entità sceglie consciamente, o probabilmente non sceglie consciamente. L'entità sceglie consciamente questo cammino dell'iniziale punto di divisione?

RA: Sono Ra. Stiamo parlando in generale e ciò è pericoloso perché sempre impreciso. Tuttavia, capiamo che tu intendi avere una panoramica generale; quindi elimineremo le anomalie e parleremo considerando la maggioranza.

La maggioranza degli esseri di terza densità è molto lontana dal cammino scelto prima che la comprensione di quel cammino sia cosciente.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi quali tendenze creano lo slancio verso la scelta del cammino al servizio dell'io?

RA: Sono Ra. Possiamo parlare solo per metafore. Alcuni amano la luce. Altri l'oscurità. Si può scegliere in che modo agire tra le varie e infinite possibilità date dal Creatore. Per esempio, durante un picnic, alcuni si divertono, considerano il sole bellissimo, il cibo delizioso, i giochi divertenti e risplendono della gioia della creazione. Alcuni invece considerano la notte deliziosa, e i loro picnic sono dolorosi, difficili, sono sofferenza degli altri e l'esame delle perversità della natura. Questi si divertono con un altro tipo di picnic.

Tutte queste esperienze sono disponibili. E' il libero arbitrio di qualunque entità che sceglie in che modo giocare e come divertirsi.

INTERVISTATORE: Presumo che un'entità, possa decidere di cambiare il suo cammino quando vuole e a volte ripercorrere i propri passi. E questo cambiamento diventa più difficile più ci si è inoltrati lungo il cammino scelto. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non è corretto. Più un'entità si è polarizzata, più facilmente potrà cambiare questa polarità, perché maggiore saranno il potere e la consapevolezza acquisiti.

Coloro davvero indifesi sono quelli che non hanno scelto consciamente ma che ripetono i disegni senza avere la conoscenza di questa ripetizione o il significato di quel disegno.

INTERVISTATORE: Credo che questo sia un punto molto importante. Sembra che in questa polarizzazione vi sia un estremo potenziale proprio come nell'elettricità in cui vi è un polo positivo e negativo. Più li carichi, maggiore è la differenza di potenziale e l'abilità ad operare.

Mi sembra che questa sia la medesima analogia che si trova nella coscienza. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' esatto.

INTERVISTATORE: Quindi sembra esserci una relazione tra ciò che noi percepiamo come fenomeno fisico, diciamo il fenomeno elettrico, e il fenomeno della coscienza, nel senso che, derivando entrambi dall'Uno Creatore, sono praticamente identici ma

hanno azioni diverse. Ho ragione?

RA: Sono Ra. Ancora una volta dobbiamo semplificare per rispondere alla tua domanda.

Il solo complesso fisico è creato da molte, molte energie o campi elettromagnetici interagenti a causa dell'energia intelligente: le configurazioni mentali, o distorsioni, di ogni complesso aggiungono campi di energia elettromagnetica e distorcono i disegni dei complessi fisici di energia; l'aspetto spirituale serve quale ulteriore complessità di campi, di per sé perfetto, ma che può essere concepito in modi molto distorti o non integrati tramite i complessi di mente e corpo dei campi di energia.

Quindi, invece di un magnete con una polarità, si ha, nel complesso mente/corpo/spirito, una polarità fondamentale espressa in ciò che voi chiamereste energia del raggio-viola, la somma dei campi di energia, ma che viene influenzato da pensieri di tutti i tipi originati dal complesso della mente, tramite le distorsioni del complesso del corpo, e dalle numerose relazioni tra il microcosmo, che è l'entità, e il macrocosmo in molte forme, che si può rappresentare guardando le stelle, come voi le chiamate, ognuna delle quali contribuisce con un raggio di energia che penetra nell'intreccio elettromagnetico dell'entità a causa della sue distorsioni individuali.

INTERVISTATORE: Questa è dunque la radice di ciò che noi chiamiamo astrologia?

RA: Sono Ra. Sarà l'ultima domanda completa.

La radice dell'astrologia è un modo per percepire le distorsioni primarie che possono essere predette su linee di probabilità/possibilità, dati gli orientamenti cosmici e le configurazioni al momento dell'ingresso nel complesso fisico/mentale dello spirito e in quello del complesso fisico/mentale/spirituale nell'illusione.

Ciò dunque ha la possibilità di suggerire aree di base di distorsione. Non c'è niente di più. Il ruolo dell'astrologia è paragonabile a quello di una radice tra molte.

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio?

RA: Sono Ra. Questo strumento è ben allineato. Sei molto coscienzioso. Ti chiediamo di fare attenzione che lo strumento indossi ciò che voi chiamate scarpe. Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 20 - 9 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Cosa accadde alle entità di seconda densità che non poterono essere raccolte quando ebbe inizio la terza densità?

RA: Sono Ra. La seconda densità è in grado di ripetere, durante la terza densità, una porzione della propria vita.

INTERVISTATORE: Quindi alcune delle entità di seconda densità che non sono state raccolte all'inizio del periodo di 75.000 anni sono ancora su questo pianeta. Qualcuna di queste entità è stata raccolta in terza densità durante gli ultimi 75.000 anni?

RA: Sono Ra. Ciò diventa sempre più vero.

INTERVISTATORE: Quindi un numero sempre maggiore di entità di seconda densità

progrediscono alla terza. Puoi darmi un esempio di un'entità di seconda densità progredita alla terza nel recente passato?

RA: Forse il caso più comune di graduazione di seconda densità durante il ciclo di terza densità è il cosiddetto animale domestico. Per l'animale che è esposto alle influenze individualizzanti del legame tra animale ed entità di terza densità, questa individuazione causa un notevole accrescimento nel potenziale dell'entità di seconda densità così che dopo la cessazione del complesso fisico il complesso mente /corpo non ritorna nella coscienza indifferenziata di quella specie.

INTERVISTATORE: Puoi darmi un esempio di un'entità di terza densità che è appena stata di seconda densità? Che tipo di entità diventano qui?

RA: Sono Ra. Un'entità di seconda densità ritorna come terza densità per l'inizio del processo di apprendimento, l'entità viene munita con le forme inferiori, se così si possono chiamare queste distorsioni vibrazionali, di coscienza; cioè dotata di autocoscienza.

INTERVISTATORE Quindi sarebbe un umano dalla nostra forma che comincerebbe la comprensione della terza densità. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Ritornando ai cambiamenti verificatisi nei veicoli fisici dalla seconda alla terza densità, hai detto, che sono avvenuti, approssimativamente, in una generazione e mezzo. Scomparvero i peli dal corpo e si verificarono cambiamenti di struttura.

Conosco la fisica di Dewey B. Larson, che asserisce che tutto è movimento o vibrazione. Ho ragione a dire che è la vibrazione di base che costituisce i cambiamenti fisici del mondo, creando così un diverso metro di parametro, diciamo, nel breve periodo di tempo che intercorre tra i cambiamenti di densità, concessi per il nuovo tipo di essere?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: La fisica di Dewey Larson è corretta?

RA: Sono Ra. La fisica del complesso di suoni vibranti Dewey è un sistema corretto fin dove è in grado di arrivare. Non prevede alcuni concetti.

Tuttavia, coloro giunti dopo questa particolare entità, utilizzando i concetti di base della vibrazione e lo studio delle distorsioni vibrazionali, inizieranno a capire ciò che voi conoscete come gravità e quelle cose che voi considerate come dimensioni 'n'. Questi concetti devono necessariamente essere incluse in un teoria fisica più universale.

INTERVISTATORE: Dunque questa entità, Dewey, ha salvato questo materiale per utilizzarlo soprattutto in quarta densità?

RA: Sono Ra. E' esatto.

INTERVISTATORE: Ieri abbiamo parlato della divisione che avviene quando un'entità sceglie, consciamente o inconsciamente, il cammino per il servizio degli altri o dell'io. Emerge la questione filosofica del perché tale divisione esista. Ho avuto l'impressione che, proprio come avviene per l'elettricità, se noi non abbiamo polarità nell'elettricità non abbiamo elettricità; non esiste l'azione. Quindi, presumo che sia lo stesso nella coscienza. Se non abbiamo polarità nella coscienza non abbiamo neppure azione o esperienza. E' corretto?



RA: Sono Ra. E' corretto. Puoi utilizzare il termine generale di 'operare'.

INTERVISTATORE: Quindi il concetto di servizio dell'io e degli altri è vincolante se noi desideriamo operare, che sia un'opera nella coscienza o di natura meccanica nel concetto Newtoniano della fisica. Ho ragione?

RA: Sono Ra. E' corretto con un'appendice. La bobina, per come puoi comprendere questo termine, è caricata, è potenziale, è pronta. Ciò che manca, senza la polarizzazione, è la carica.

INTERVISTATORE: E questa carica è fornita dalla coscienza individualizzata. E' corretto?

RA: Sono Ra. La carica è fornita dall'entità individualizzata che utilizza l'afflusso e il deflusso di energia tramite le scelte dettate dal libero arbitrio.

INTERVISTATORE: Grazie. Quando iniziò la terza densità 75.000 anni fa e ci siamo incarnati in entità di terza densità, qual era l'età media?

RA: Sono Ra. All'inizio di quella particolare porzione del vostro spazio/tempo continuum la vita media era di circa novecento anni.

INTERVISTATORE: Questa età media si è accorciata o si è allungata, man mano che abbiamo progredito nell'esperienza di terza densità?

RA: Sono Ra. In questa densità vi è un particolare uso della durata della vita e, dato lo sviluppo armonioso dell'insegnamento/apprendimento di questa densità, la vita rimase la medesima per tutta la durata del ciclo. Tuttavia, la vostra sfera planetaria ha sviluppato delle vibrazioni dal secondo ciclo maggiore, che hanno accorciato drasticamente la vita.

INTERVISTATORE: Presupponendo un ciclo maggiore di 25.000 anni, alla fine del ciclo maggiore qual era la durata della vita?

RA: Sono Ra. La durata della vita alla fine del primo ciclo che chiami maggiore era di circa settecento dei vostri anni.

INTERVISTATORE: Quindi in 25.000 anni abbiamo perduto duecento anni di vita. Esatto?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi perché?

RA: Sono Ra. La causa sono le vibrazioni relazionali non armoniche tra gli esseri. Nel primo ciclo non furono gravi, grazie alla dispersione della gente, ma in seguito il complesso/distorsione di separazione dagli altri esseri si acutizzò.

INTERVISTATORE: Presumo che all'inizio di uno di questi cicli ci sarebbe potuta essere sia una polarizzazione positiva, che di solito si manifestava nei 25.000 anni, o una negativa. La ragione per la polarizzazione negativa e la diminuzione della durata della vita è stata causata dall'influsso delle entità di Marte che si erano già polarizzate, in un certo senso, negativamente?

RA: Sono Ra. Non è esatto. Non ci fu una forte polarizzazione negativa a causa di quest'influsso. La diminuzione della durata della vita fu causata principalmente dalla mancanza di costruzione di orientamento positivo. Quando non c'è progresso, quelle condizioni che lo garantiscono si perdono gradualmente. Questa è una delle difficoltà di non essere polarizzati. Le possibilità di progredire diventano minori.

INTERVISTATORE: Mi sembra di aver capito che, all'inizio di questo ciclo di 75.000 anni avevamo un miscuglio di entità, coloro che avevano progredito dalla

seconda densità e poi un gruppo di entità trasferite dal pianeta di Marte per continuare sulla Terra la terza densità. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto. Devi ricordare che coloro trasferiti su questa sfera erano nel mezzo della loro terza densità, così questa terza densità costituiva un adattamento piuttosto che un inizio.

INTERVISTATORE: Quale percentuale, in quel periodo, proveniva da Marte e quale era stata raccolta dalla seconda densità della Terra?

RA: Forse un mezzo della popolazione di terza densità erano entità del Pianeta Rosso, Marte. Circa un quarto era della seconda densità della vostra sfera planetaria. Circa un quarto proveniva da altre fonti, altre sfere planetarie, le cui entità hanno scelto questa sfera planetaria per l'opera di terza densità.

INTERVISTATORE: Quando si sono qui incarnati, questi tre tipi di entità si sono mescolati in società o gruppi, oppure rimasero separati?

RA: Sono Ra. Perlopiù non si mescolarono.

INTERVISTATORE: E ciò ha portato a un'energia bellicosa tra i vari gruppi?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Questo ha contribuito a ridurre la durata della vita, come voi la chiamate?

RA: Sono Ra. Sì.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi perché novecento anni sono considerati una lunghezza adatta?

RA: Sono Ra. Il complesso mente/corpo/spirito di terza densità ha, più o meno, un programma di azione catalitica dal quale distillare le distorsioni e imparare/insegnare, di cento volte più intensivo di qualsiasi altra densità. Di conseguenza l'insegnamento/apprendimento sono maggiormente confusi per il complesso mente/corpo/spirito che è, diciamo, inondato dall'oceano dell'esperienza.

Durante i primi 150, 200 anni, un complesso mente/corpo/spirito passa attraverso il processo di un'infanzia spirituale. La mente e il corpo non hanno una configurazione disciplinata sufficiente a offrire chiarezza agli influssi spirituali. Quindi, il resto della vita viene utilizzato per ottimizzare la comprensione che deriva dalla stessa esperienza.

INTERVISTATORE: Quindi, ora, la nostra vita è davvero troppo breve per coloro che sono nuovi alle lezioni di terza densità. Giusto?

RA: Sono Ra. Esatto. Quelle entità che hanno, in un certo modo, imparato/insegnato le corrette distorsioni per una rapida crescita ora possono operare nei confini di questa più breve durata di vita. Tuttavia, la maggior parte delle vostre entità si ritrova in ciò che può essere considerata una perpetua infanzia.

INTERVISTATORE: Ritornando al periodo di 25.000 anni, o ciclo maggiore, che tipo di aiuto venne dato dalla Confederazione alle entità di questo periodo perché potessero avere l'opportunità di crescere?

RA: Sono Ra. Coloro che hanno operato con queste entità sono i membri della Confederazione che risiedono nei piani interni dell'esistenza nel complesso planetario di densità vibratorie. C'è stato anche l'aiuto di uno della Confederazione che ha lavorato con quelli di Marte per compiere il trasferimento.

Perlopiù, la partecipazione fu limitata, poiché bisognava permettere al meccanismo di

confusione di compiere il proprio viaggio, al fine di consentire alle entità planetarie di sviluppare ciò che desideravano, nella libertà del loro pensiero.

Accade spesso che un ciclo planetario di terza densità abbia luogo in modo tale che non ci debbano essere aiuti esterni o di altri esseri, nella forma di informazione.

Piuttosto, le stesse entità sono in grado di adoperarsi verso le adeguate polarizzazioni e obiettivi di insegnamento/apprendimento di terza densità.

INTERVISTATORE: Presumo che se, in questo periodo di 25.000 anni, fosse stato raggiunto il massimo risultato, le entità si sarebbero polarizzate verso il servizio dell'io o degli altri. Questo avrebbe permesso loro di essere raccolte al termine del periodo di 25.000 anni, nel cui caso si sarebbero dovuti trasferire su un altro pianeta perché questo sarebbe stato di terza densità per i successivi 50.000 anni. E' esatto?

RA: Sono Ra. Cerchiamo di approfondire questo concetto, che può essere considerato corretto solo in parte.

Il desiderio originale è che le entità si impegnino nella ricerca e diventino una. Se le entità possono compiere ciò in un momento, possono progredire in un momento e, di conseguenza, quando ciò avviene in un ciclo maggiore, il pianeta di terza densità verrebbe trasferito al termine di quel ciclo.

E', tuttavia più probabile che un piccolo raccolto, dopo il primo ciclo, si verifichi a metà degli sviluppi di terza densità attraverso l'universo infinito; poiché il restante è stato polarizzato in modo significativo, il secondo ciclo ha un raccolto maggiore; chi rimane è ancora più polarizzato e quindi il terzo ciclo culmina il processo e viene completato.

INTERVISTATORE: La Confederazione si aspettava un raccolto alla fine del periodo di 25.000 anni, in cui una percentuale sarebbe stata di quarta densità positiva e una percentuale di quarta densità negativa?

RA: Sono Ra. E' esatto. Puoi vedere il nostro ruolo nel primo ciclo maggiore come quello di un giardiniere che, sapendo la stagione, è contento di aspettare la primavera. Se non arriva, i semi non germogliano; ed è allora che il giardiniere deve lavorare nel giardino.

INTERVISTATORE: Vuoi dire che non ci fu raccolto, né di entità positive né di entità negative al termine di quei 25.000 anni?

RA: Sono Ra. Esatto. Coloro che chiamano il gruppo di Orione hanno cercato di offrire informazioni a coloro di terza densità, durante il ciclo.

Tuttavia, queste informazioni non sono giunte ad alcuno che volesse seguire quel tipo di cammino verso la polarità.

INTERVISTATORE: Che tecnica ha utilizzato il gruppo di Orione per fornire queste informazioni?

RA: Sono Ra. La tecnica fu di due tipi: uno, la trasmissione di pensiero o ciò che chiamate "telepatia"; due, la sistemazione di determinate pietre al fine di suggerire forti influenze di potere; sto parlando di quelle statue di formazione rocciosa nella vostra area Pacifica, come voi chiamate quella zona, e anche nelle regioni del Centro America.

INTERVISTATORE: Stai parlando, delle teste di pietra dell'isola di Pasqua?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: In che modo queste teste di pietra influenzano la gente a

prendere il cammino del servizio all'io?

RA: Sono Ra. Immagina quelle entità che vivono in modo tale, che i loro complessi mente/corpo/spirito siano, o così potrebbe sembrare, in balia di forze che non possono controllare. Fornendo un'entità caricata, come una statua o una formazione rocciosa, caricata solamente con il potere, è possibile per il libero arbitrio di coloro che vedono questa particolare struttura o formazione, attribuirle potere, potere sulle cose che non possono essere controllate. Ciò, quindi, ha il potenziale per l'ulteriore distorsione di potere sugli altri.

INTERVISTATORE: In che modo furono costruite queste teste di pietra?

RA: Sono Ra. Sono state costruite attraverso il pensiero, dopo avere analizzato la mente profonda, il tronco dell'albero della mente, osservando le immagini che sono più solite causare soggezione nello spettatore.

INTERVISTATORE: Tutto ciò è stato fatto dalle stesse entità di Orione? Intendo dire fisicamente? Sono atterrati, o hanno operato tramite i piani mentali?

RA: Sono Ra. Quasi tutte quelle formazioni sono state costruite a distanza, tramite il pensiero. Alcune furono create in seguito, imitando quelle originali, da entità sul vostro piano/densità Terra.

INTERVISTATORE: Quale densità di Orione le ha costruite?

RA: Sono Ra. La particolare entità che ha offerto questa possibilità a quelli del tuo primo ciclo maggiore era di quarta densità, la densità dell'amore o comprensione.

INTERVISTATORE: Utilizzi la medesima nomenclatura per la quarta densità negativa come per quella positiva. Entrambi vengono chiamate le dimensioni dell'amore e della comprensione. E' giusto?

RA: Sono Ra. Esatto. Amore e comprensione, che sia dell'io o dell'io per gli altri.

INTERVISTATORE: Quando, approssimativamente sono state costruite?

RA: Sono Ra. Circa 60.000 anni fa.

INTERVISTATORE: Quali furono invece le strutture costruite in Sud America?

RA: Sono Ra. In questo luogo vennero costruite alcune statue caratteristiche, alcune formazioni di ciò che voi chiamate roccia e alcune di roccia e terra.

INTERVISTATORE: Tra queste c'erano anche le raffigurazioni di Nazca?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Poiché possono essere vedute solo dall'alto, a cosa servivano?

RA: Sono Ra. Servivano perché erano caricate con l'energia del potere.

INTERVISTATORE: Sono un po' confuso. Le raffigurazioni di Nazca non possono essere comprese se si cammina sulla superficie. Non si può vedere nulla se non la rottura della superficie. Tuttavia dall'alto è possibile vederne i disegni. Quale beneficio ne avevano le entità che camminavano sulla superficie?

RA: Sono Ra. Nel vostro presente è difficile capire che nel tempo/spazio di 60.000 anni fa queste immagini potevano essere viste da una collina.

INTERVISTATORE: Intendi dire che, a quel tempo, c'erano delle colline che davano su queste raffigurazioni?

RA: Questa sarà l'ultima domanda completa.

L'intera area era costituita da molte colline. Il tempo/spazio continuum ha, tramite il vento e le intemperie, eroso sia le formidabili strutture di terra progettate a quel tempo che la natura dell'ambiente circostante.

INTERVISTATORE: Mi sembra di capire che queste raffigurazioni sono solo una debole traccia di ciò che era?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Grazie. Possiamo fare un'altra seduta oggi? Possiamo fare qualcosa perché questo strumento sia maggiormente a proprio agio?

RA: Sono Ra. E' possibile. Ti chiediamo di fare particolare attenzione all'allineamento dello strumento. Per il resto va tutto bene. C'è qualche altra domanda prima di terminare?

INTERVISTATORE: Nella prossima seduta, vorrei concentrarmi sullo sviluppo delle entità positivamente orientate nei primi 25.000 anni. So che non puoi darmi suggerimenti. Puoi però darmi un commento generalizzato?

RA: Sono Ra. Le scelte sono tue a seconda del tuo discernimento.

Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 21 - 10 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Ho un paio di domande che non vorrei dimenticare, quindi te le pongo immediatamente. La prima è: il futuro contenuto del libro verrà in qualche modo influenzato se lo strumento legge il materiale che abbiamo già ottenuto?

RA: Sono Ra. Le future comunicazioni, per come voi misurate il tempo/spazio, che offriamo attraverso questo strumento non sono legate al complesso della mente dello strumento, per due motivi: innanzitutto, la fedeltà dello strumento nel dedicarsi al servizio dell'Infinito Creatore; secondo, per la distorsione/compressione del nostro complesso di memoria collettiva, il modo più efficace per comunicare con le minori distorsioni possibili, data la necessità di utilizzare dei complessi di suoni vibranti, è quello di rimuovere il complesso di mente cosciente dal complesso spirito/mente/corpo, così da potere comunicare senza riferimenti all'orientamento dello strumento.

INTERVISTATORE: Per comunicare con noi, utilizzi il vocabolario dello strumento o il vostro?

RA: Sono Ra. Utilizziamo il vocabolario del linguaggio a voi familiare. Non è quello dello strumento. Tuttavia questo particolare complesso mente/corpo/spirito tiene a mente numerosi complessi di suono vibrante che la distinzione, spesso non ha alcuna importanza.

INTERVISTATORE: Dunque, all'inizio del ciclo di 75.000 anni sappiamo che era stata istituita la quarantena. Presumo che i guardiani sapessero che se ciò non fosse avvenuto si sarebbe verificata una violazione del libero arbitrio, e quindi decisero di attuarla. Esatto?

RA: Sono Ra. E' corretto solo in parte. Quelle entità che sperimentano la terza densità sul tuo pianeta, originarie del Pianeta Rosso, furono aiutate geneticamente durante il trasferimento in terza densità. Tutto ciò, sebbene effettuato nel desiderio di aiutare, è stato considerata una violazione del libero arbitrio. La quarantena di luce, che è formata dai Guardiani venne intensificata.

INTERVISTATORE: Quando iniziò il ciclo di 75.000 anni, la durata della vita era di circa novecento anni. Qual era, a quel tempo, il processo e il meccanismo di programmazione della reincarnazione, e in che modo il periodo intercorso tra le incarnazioni nella terza densità fisica si applicava alla crescita del complesso mente/corpo/spirito?

RA: Sono Ra. Questa è una delle domande più complesse. Dunque, il disegno di incarnazione dei primi complessi mente/corpo/spirito inizia nell'oscurità, perché puoi considerare la tua densità come un luogo, diciamo, addormentato e dimenticato. Questo è l'unico piano in cui si può dimenticare. E' necessario per l'entità di terza densità dimenticare, così che il meccanismo di confusione o libero arbitrio possa operare sui complessi di coscienza appena individualizzati.

Di conseguenza, la prima entità è innocente, orientata verso comportamenti animaleschi, utilizzando gli altri solo come un'estensione dell'io per la conservazione dell'io. L'entità diventa lentamente consapevole dei propri bisogni che non sono solo, diciamo, animaleschi; cioè inutili per la sopravvivenza. Questi bisogni sono, il bisogno di compagnia, il bisogno di ridere, il bisogno di bellezza, il bisogno di conoscere l'universo.

Man mano che l'incarnazione inizia ad accumularsi, vengono scoperte altre necessità: il bisogno di commerciare, il bisogno di amare, di essere amato, il bisogno di elevare i comportamenti animali a una prospettiva più universale.

Durante la prima porzione dei cicli di terza densità, le incarnazioni sono automatiche e avvengono subito dopo la cessazione del complesso di energia del veicolo fisico. Il bisogno di revisionare o guarire le esperienze dell'incarnazione è minimo. Quando quelli che voi chiamereste centri di energia iniziano a essere attivati in larga misura, è maggiore il contenuto di esperienza durante l'incarnazione che tratta delle lezioni dell'amore.

Così il lasso di tempo che intercorre tra le incarnazioni viene allungato, per porre l'adeguata attenzione alla revisione e alla guarigione delle esperienze della precedente incarnazione. A un certo punto della terza densità, il centro del raggio-verde viene attivato e a quel punto l'incarnazione smette di essere automatica.

INTERVISTATORE: Quando l'incarnazione smette di essere automatica, presumo che l'entità possa decidere quando ha bisogno di incarnarsi per il beneficio del proprio apprendimento. Può scegliere anche i genitori?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Ora, vicino alla fine del ciclo, che percentuale di entità possono scegliere liberamente?

RA: Sono Ra. Circa il cinquantaquattro per cento.

INTERVISTATORE: Grazie. Durante i primi 25.000 anni c'è stato qualche sviluppo industriale? C'era qualche macchina disponibile?

RA: Sono Ra. Utilizzando il termine "macchina", con il significato che intendi tu, no. Tuttavia, c'erano, diciamo, vari attrezzi di legno e roccia che venivano utilizzati per ottenere il cibo, e durante i combattimenti.

INTERVISTATORE: Alla fine del ciclo di 25.000 anni, ci fu qualche cambiamento fisico che avvenne rapidamente come quello che si verifica al termine dei 75.000 anni, oppure è solo un tempo indicativo per il raccolto?

RA: Sono Ra. Non ci furono cambiamenti, tranne quelli legati all'energia intelligente, o ciò che potresti chiamare evoluzione fisica, adattando complessi fisici al loro ambiente: il colore della pelle a seconda dell'area della sfera in cui queste entità vivevano; la crescita graduale per un maggiore apporto di cibo.

INTERVISTATORE: Quindi, alla fine dei primi 25.000 anni, mi sembra di capire che i Guardiani scoprirono che non c'era raccolto, né di entità orientate positivamente né negativamente. Cosa accadde allora? Che cosa si fece?

RA: Sono Ra. Non venne fatto nulla, se non acquisire la consapevolezza di una possibile chiamata di aiuto o comprensione tra le entità di questa densità. La Confederazione si preoccupa della conservazione delle condizioni che conducono all'apprendimento. Ciò, perlopiù, si basa sulla primaria distorsione del libero arbitrio.

INTERVISTATORE: Quindi i Guardiani, i giardinieri della Confederazione, non fecero nulla finché le piante del loro giardino chiesero il loro aiuto. Esatto?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Quando avvenne la prima chiamata e in che modo?

RA: Sono Ra. La prima chiamata avvenne circa 46.000 anni fa. Era di quelli di Maldek. Queste entità sapevano di aver bisogno di rettificare le conseguenze della loro azione ed erano piuttosto confusi, cioè l'essere inconscio era consapevole, quello conscio piuttosto confuso. Ciò ha creato la chiamata. La Confederazione inviò loro amore e luce.

INTERVISTATORE: In che modo la Confederazione ha inviato questo amore e luce? Cosa hanno fatto?

RA: Sono Ra. All'interno della Confederazione risiedono entità planetarie che dalle loro sfere planetarie non fanno altro che inviare amore e luce quali puri flussi, a coloro che chiamano. Ciò non è nella forma di pensiero concettuale ma di amore puro e indifferenziato.

INTERVISTATORE: La prima distorsione della Legge dell'Uno richiede che il medesimo tempo, diciamo, venga concesso anche ai gruppi orientati al servizio dell'io?

RA: Sono Ra. In questo caso non fu necessario per un certo periodo del vostro tempo, a causa dell'orientamento delle entità.

INTERVISTATORE: Qual era questo orientamento?

RA: Sono Ra. L'orientamento di queste entità era tale che l'aiuto della Confederazione non venne percepito.

INTERVISTATORE: Poiché non venne percepito non fu necessario l'equilibrio. Esatto?

RA: Sono Ra. Esatto. Ciò che bisogna equilibrare è l'opportunità. Quando c'è l'ignoranza, non c'è opportunità. Dove invece esiste un potenziale, allora ogni opportunità deve essere equilibrata, non solo dagli orientamenti negativi e positivi di coloro che offrono aiuto ma anche da coloro che lo ricevono.

INTERVISTATORE: Grazie. Mi scuso per le domande stupide che a volte ti faccio, ma ora le cose sono abbastanza chiare. Quindi nel secondo ciclo maggiore di 25.000 anni c'era qualche grande civiltà?

RA: Sono Ra. Durante questo ciclo, non ci furono grandi società nel senso di

grandezza tecnologica. Ci furono alcuni avanzamenti tra coloro di Deneb che avevano scelto di incarnarsi come corpi nel luogo che voi chiamate Cina. Ci furono avanzamenti positivi appropriati per attivare il complesso di energia del raggio-verde in molte porzioni della vostra sfera planetaria, tra cui le Americhe, il continente che voi chiamate Africa, l'isola che chiamate Australia e ciò che conoscete come India, oltre a vari individui sparpagliati.

Nessuna di esse diventò grande, nel senso che voi intendete, poiché la grandezza di Lemuria o Atlantide è a voi nota per la formazione di forti complessi collettivi e, nel caso di Atlantide, una comprensione tecnologica elevata.

Tuttavia, nella zona Sud America, si sviluppò una grande distorsione vibratoria verso l'amore. Queste entità potevano essere raccolte al termine del secondo ciclo maggiore senza avere comunque formato forti complessi collettivi o tecnologici.

Questa è l'ultima domanda completa. Se hai una breve domanda possiamo rispondere velocemente, poiché lo strumento è molto stanco.

INTERVISTATORE: Vorrei scusarmi per la confusione creata con le domande riferite al secondo ciclo di 25.000 anni. Possiamo fare qualcosa per lo strumento? Oggi vorremmo avere un'altra seduta.

RA: Sono Ra. Il libro, la candela e l'incenso sono leggermente fuori posto. Non è significativo ma, come abbiamo già detto, gli effetti cumulativi sullo strumento non vanno bene. Avete molta cura. Potrete avere una seconda seduta con un'adeguata manipolazione del complesso fisico dello strumento.

Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 22 - 10 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: Ti farò un paio di domande per chiarire la fine del secondo ciclo maggiore.

Qual era la durata della vita al termine del secondo ciclo maggiore?

RA: Sono Ra. Alla fine del secondo ciclo maggiore la durata della vita era come voi la conoscete, con alcune variazioni tra i popoli isolati geograficamente maggiormente in armonia con l'energia intelligente e meno bellicosi.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi questa lunghezza commisurata nei nostri anni?

RA: Sono Ra. La media è forse ingannevole. Per essere precisi, per molti era di trentacinque, quarant'anni, considerando alcune eccezioni di cent'anni.

INTERVISTATORE: E' giusto pensare che questa drastica diminuzione, da settecento anni a meno di cento anni di vita durante il secondo ciclo maggiore, sia stata causata da una maggiore mancanza di servizio verso gli altri?

RA: Sono Ra. E' corretto in parte. Al termine del secondo ciclo, si era iniziato ad attuare la Legge della Responsabilità tramite la maggiore capacità, da parte delle entità, di capire le lezioni che dovevano poi essere apprese in questa densità. Quindi, le entità avevano scoperto molti modi per mostrare una natura bellicosa, non solo come tribù o ciò che voi chiamate nazioni, ma anche nelle relazioni personali, gli uni



con gli altri; il concetto del baratto aveva lasciato posto a quello del denaro; aveva preso piede il concetto della proprietà, sia sull'individuo che sul gruppo.

A ogni entità erano quindi offerti molti modi per dimostrare sia il servizio verso gli altri che quello verso l'io, con la distorsione della manipolazione degli altri esseri.

Quando una lezione veniva compresa, quelle lezioni di condivisione, di dare, ricevere... ogni lezione poteva essere in pratica rifiutata.

Senza dimostrare i frutti di tale apprendimento/insegnamento la vita si accorciò notevolmente, perché i modi dell'onore/dovere non venivano accettati.

INTERVISTATORE: La minor durata della vita aiuta in qualche modo l'entità, così che abbia più tempo tra un'incarnazione e l'altra per rivedere i propri errori, o la ostacola?

RA: Sono Ra. Entrambe le cose. La vita più breve è una distorsione della Legge dell'Uno che suggerisce che un'entità non riceva più esperienza di quanta riesca a sopportarne. Influisce solo a livello individuale e non sui complessi planetari o collettivi.

Così la diminuzione della vita è dovuta alla necessità di rimuovere l'entità dall'intensità dell'esperienza che si verifica quando la saggezza e l'amore sono, essendo stati rifiutati, rinviati nella coscienza del Creatore senza essere accettati come parte dell'io, causando quindi all'entità la necessità di guarigione e una maggiore evoluzione dell'incarnazione.

All'opposto però, date le adeguate circostanze, un'incarnazione più lunga nel vostro spazio/tempo continuum è molto utile al fine di continuare questo lavoro intensivo finché si giunga a delle conclusioni attraverso il processo di catalizzazione.

INTERVISTATORE: Hai parlato del gruppo del Sud America che poteva essere raccolto al termine del secondo ciclo. Di quant'era la durata della loro vita al termine del secondo ciclo?

RA: Sono Ra. Questo gruppo isolato ha raggiunto una durata di vita di circa novecento anni.

INTERVISTATORE: Presumo quindi che l'azione planetaria che stiamo ora sperimentando, che sembra accorciare la durata della vita, non fosse sufficientemente forte da influenzarli e accorciare quindi la durata della loro vita. Esatto?

RA: Sono Ra. Esatto. E' bene ricordare che in quel periodo di spazio/tempo era possibile un grande isolamento.

INTERVISTATORE: Quante persone, in totale, popolavano la Terra, in quel periodo?

RA: Sono Ra. Presumo che tu intenda sapere quanti complessi mente/corpo/spirito erano incarnati al termine del secondo ciclo maggiore. Circa 345.000.

INTERVISTATORE: Quanti potevano essere raccolti alla fine del ciclo?

RA: Sono Ra. Circa 150 entità.

INTERVISTATORE: Dunque all'inizio del ciclo successivo queste entità decisero di rimanere a operare sul nostro pianeta?

RA: Sono Ra. Queste entità vennero visitate dalla Confederazione ed espressero il desiderio di rimanere per aiutare la coscienza planetaria. Esatto.

INTERVISTATORE: Che tipo di visita effettuò la Confederazione a queste 150 entità?

RA: Sono Ra. Apparve una luce che aveva ciò che può essere definito uno scudo di luce. Parlò della totalità e dell'infinito, di tutta la creazione e di quelle cose che aspettavano coloro pronti per il raccolto. Descrisse con parole dorate le bellezze dell'amore. Quindi, tramite un legame telepatico, mostrò progressivamente la situazione della terza densità quale complesso planetario. E quindi se ne andò.

INTERVISTATORE: E tutte queste entità decisero di rimanere e prestare aiuto durante il successivo ciclo di 25.000 anni?

RA: Sono Ra. Esatto. Rimasero come gruppo. Ci furono quelli marginalmente associati a questa cultura che non rimasero. Tuttavia, non poterono essere raccolti e quindi iniziando dal punto più alto della sub-ottava di terza densità, ripeterono questa densità. Molti di coloro che sono di una natura d'amore non sono Erranti ma coloro di questa particolare origine del secondo ciclo.

INTERVISTATORE: Queste entità sono tutte con noi in questo ciclo?

RA: Sono Ra. Le entità che ripetono il ciclo maggiore di terza densità sono riusciti, in alcuni casi, ad andarsene. Queste entità hanno scelto di unirsi ai loro fratelli e sorelle, come chiamereste queste entità.

INTERVISTATORE: Ci sono alcuni nomi a noi noti, del nostro passato storico?

RA: Sono Ra. Colui noto con il complesso di suoni vibranti Sant'Agostino. Colei nota come Santa Teresa. San Francesco d'Assisi. Queste entità, con un passato monastico, come voi lo chiamereste, si sono incarnate nello stesso tipo di ambiente adatto all'ulteriore apprendimento.

INTERVISTATORE: Quando il ciclo terminò, 25.000 anni fa, che tipo di reazione ebbe la Confederazione di fronte alla mancanza di raccolto?

RA: Sono Ra. Ci preoccupammo.

INTERVISTATORE: Si fece immediatamente qualcosa. Oppure aspettaste la chiamata?

RA: Sono Ra. Il Concilio di Saturno si limitò a permettere l'ingresso in terza densità ad altri complessi mente/corpo/spirito di terza densità, non Erranti, ma coloro che cercavano ulteriore esperienze di terza densità. Venne fatto in modo casuale così che il libero arbitrio non venne violato, perché non si era ancora verificata una chiamata.

INTERVISTATORE: La successiva azione venne poi fatta dalla Confederazione, in seguito alla chiamata?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Chi o quale gruppo effettuò questa chiamata e che cosa fece la Confederazione.

RA: Sono Ra. La chiamata venne fatta da quelli di Atlantide. Si riferiva a ciò che voi chiamereste comprensione con la distorsione verso l'aiuto agli altri. Ciò che fece la Confederazione è ciò a cui tu stai partecipando ora: trasmettere informazioni attraverso dei canali.

INTERVISTATORE: La chiamata avvenne prima che Atlantide avanzasse tecnologicamente?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Quindi l'avanzamento tecnologico di Atlantide si verificò in seguito a questa chiamata? Presumo che la risposta a questa chiamata prevedesse l'offerta della Legge dell'Uno e la Legge dell'Amore quale distorsione della Legge

dell'Uno; ma ebbero anche informazioni tecniche che permisero loro di avanzare in una società estremamente tecnologica?

RA: Sono Ra. Non all'inizio. Più o meno nel medesimo periodo in cui apparimmo nei cieli dell'Egitto e da lì continuammo, altre entità della Confederazione apparvero su Atlantide, che aveva raggiunto un livello di comprensione filosofica, adeguata alla comunicazione, per incoraggiare e ispirare gli studi nel mistero dell'unità.

Tuttavia, in seguito alla richiesta di guarigione e di un'ulteriore comprensione, vennero trasmesse le informazioni dei cristalli, della costruzioni di piramidi e dei templi, come voi li chiamate, che erano legati all'addestramento.

INTERVISTATORE: Questo addestramento era simile all'iniziazione effettuata in Egitto?

RA: Sono Ra. Questo addestramento era diverso nel senso che il complesso collettivo era più sofisticato e meno contraddittorio nel modo di pensare. Quindi i templi erano templi di insegnamento piuttosto che tentativi con lo scopo di separare e mettere il guaritore su un piedistallo.

INTERVISTATORE: Dunque in questi templi c'erano coloro che noi chiamiamo sacerdoti?

RA: Sono Ra. Non li chiameresti sacerdoti nel senso del celibato, dell'obbedienza e della povertà. Erano sacerdoti nel senso della loro devozione all'apprendimento.

Le difficoltà divennero evidenti quando coloro addestrati in questo apprendimento iniziarono a cercare di usare i poteri dei cristalli non solo al fine della guarigione, poiché vennero coinvolti non solo con l'apprendimento ma anche in ciò che voi chiamereste una struttura governativa.

INTERVISTATORE: Le informazioni venivano loro trasmesse nello stesso modo in cui le riceviamo noi in questo momento, cioè tramite uno strumento come questo?

RA: Sono Ra. Ci furono delle visite sporadiche ma nessuna di importanza nel, diciamo, passaggio storico degli avvenimenti del vostro spazio/tempo continuum.

INTERVISTATORE: Per loro era necessario avere un complesso collettivo unificato perché si verificassero queste visite? Che condizioni erano necessarie a questo scopo?

RA: Sono Ra. Le condizioni erano due: la chiamata di un gruppo il cui quadrato superasse la resistenza integrata di coloro che non desideravano la ricerca o l'apprendimento; il secondo requisito, è la relativa purezza di quei membri della Confederazione che ritenevano necessaria, per il gruppo di Atlantide, una diretta trasmissione di informazione come lo era stata per la Confederazione.

INTERVISTATORE: Ciò che stai dicendo è che la medesima cosa era accaduta in passato a queste entità pure della Confederazione e dunque fecero lo stesso per le entità di Atlantide. Esatto?

RA: Sono Ra. E' esatto. Ti ricordo che noi siamo uno di quei membri puri della Confederazione e stiamo ancora cercando di rimediare al danno di cui ancora ci sentiamo responsabili. E' nostro dovere, oltre che un onore, continuare a operare con la vostra gente, quindi, finché tutte le tracce delle distorsioni del nostro insegnamento/apprendimento verranno abbracciate dalle loro distorsioni opposte, e venga raggiunto l'equilibrio.

INTERVISTATORE: Ho capito. Ti spiegherò la mia immagine di Atlantide e mi dirai

se ho ragione.

Esiste una condizione in cui una grande percentuale della gente di Atlantide ha iniziato a orientarsi verso la Legge dell'Uno e a vivere la Legge dell'Uno al punto che la loro chiamata venne sentita dalla Confederazione. Questa chiamata venne udita perché, considerando la Legge dei Quadrati, si sovrappose all'opposizione di quelle entità di Atlantide che non stavano chiamando. La Confederazione, per comunicare, utilizzò dei canali, come quello di cui noi ora facciamo uso, e anche contatti diretti, ma tutto ciò si rivelò un errore perché venne fuorviato dalle entità di Atlantide.

Esatto?

RA: Sono Ra. E' corretto con una sola eccezione. C'è solo una legge. La Legge dell'Uno. Le altre cosiddette leggi sono distorsioni di questa legge, alcune primarie e importanti perché venga compresa la progressione. Tuttavia è importante che ogni cosiddetta legge, ciò che noi chiamiamo anche "modo", venga intesa come distorsione piuttosto che come legge. Non esiste molteplicità nella Legge dell'Uno. Questa sarà l'ultima domanda completa.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi qual era la vita media della gente di Atlantide?

RA: Sono Ra. La vita media, come abbiamo detto, è ingannevole. Quelli di Atlantide avevano, nella prima parte della loro esperienza culturale, una vita media di 70-140 anni. A causa del crescente desiderio di potere, la vita si accorciò rapidamente nell'ultimo stadio della civiltà e, di conseguenza, vennero richieste le informazioni sulla guarigione e sul ringiovanimento. Hai un'ultima breve domanda?

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché questo strumento sia maggiormente a proprio agio?

RA: Sono Ra. Lo strumento sta bene. In qualche modo, è più difficile mantenere un chiaro contatto quando alcune o una sola delle entità del cerchio di lavoro non sono pienamente coscienti. Chiediamo a quelle entità di rendersi conto che la loro energia è utile per accrescere la forza di questo contatto. Vi ringraziamo per la vostra preoccupazione.

Sono Ra. E' una grande gioia lasciarvi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 23 - 11 febbraio 1981

RA: Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Ieri avete parlato del primo contatto attuato dalla Confederazione durante il nostro terzo ciclo maggiore. Avete detto di essere apparsi nei cieli dell'Egitto approssimativamente nello stesso periodo in cui venne dato aiuto a quelli di Atlantide. Puoi dirmi perché voi siete andati in Egitto e quale fu, la prima volta, il vostro orientamento di atteggiamento e di pensiero?

RA: Sono Ra. Nel tempo a cui ti riferisci vi erano coloro che scelsero di adorare il dio del sole dalla testa di falco che voi conoscete con il complesso di suoni vibranti "Horus". Questo complesso di suoni vibranti ha assunto altri complessi di suoni vibranti: l'oggetto del culto è il disco solare rappresentato in alcune distorsioni.

Intendevamo trascorrere un po di tempo, come voi lo chiamereste, ad analizzare la gente per un serio interesse: ricercare in che modo avremmo potuto prestare aiuto senza alcuna violazione. A quel tempo, però il complesso sociale era piuttosto auto contraddittorio nel proprio cosiddetto credo religioso e, di conseguenza, non c'era una chiamata adeguata alla nostra vibrazione. Quindi, a quel tempo, approssimativamente 18.000 dei vostri anni passati, siamo ripartiti senza fare nulla.

INTERVISTATORE: Ieri hai detto che, a quel tempo, siete apparsi nei cieli dell'Egitto. Le entità egiziane riuscirono a vedervi, nei loro cieli?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Cosa videro, e in che modo ciò ha influito sul loro atteggiamento?

RA: Sono Ra. Videro ciò che voi definireste una navicella a campana alimentata dal cristallo.

Questo non li ha influenzati, poiché possedevano una ferma convinzione che molte cose meravigliose erano parte normale del mondo, come voi lo chiamereste, in cui, molte, molte divinità avevano un potente controllo sugli avvenimenti soprannaturali.

INTERVISTATORE: Avevate una ragione per essere a loro visibili invece che invisibili?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi qual è la ragione dell'essere a loro visibili?

RA: Sono Ra. Ci siamo resi visibili perché non avrebbe fatto alcuna differenza.

INTERVISTATORE: Quindi, quella volta non li contattaste. Puoi rispondere alla stessa domanda che ti ho appena posto, in riferimento al vostro successivo tentativo di contattare gli egiziani?

RA: Sono Ra. Il successivo tentativo fu prolungato. Si verificò durante un certo periodo di tempo. Il nesso, o il centro, dei nostri sforzi, fu la decisione, da parte nostra, che ci fosse una chiamata adeguata per tentare di camminare tra la vostra gente come fratelli.

Abbiamo presentato questo progetto al Consiglio di Saturno, offrendoci quali Erranti orientati al servizio, che atterrano direttamente sui piani interni senza un processo di incarnazione. Quindi qui emergemmo, o ci materializzammo, in complessi chimico-fisici che rappresentavano il più possibile la nostra natura, per apparire come fratelli e trascorrere un periodo limitato di tempo come insegnanti della Legge dell'Uno, poiché vi era un interesse sempre maggiore per il corpo solare, e ciò vibrava in accordo alle nostre particolari distorsioni.

Scoprimmo che per ogni parola che potevamo emettere, vi erano trenta impressioni che davamo tramite il nostro essere, il che confondeva quelle entità che eravamo venuti a servire. Dopo un breve periodo ci togliemmo da queste entità e trascorremmo molto tempo a cercare di capire quale fosse il modo migliore per servire coloro ai quali avevamo offerto noi stessi nell'amore/luce.

Coloro in contatto con quell'entità geografica, che voi conoscete come Atlantide, avevano elaborato i potenziali per la guarigione utilizzando le entità a forma di piramide. Con questa considerazione e con gli adeguati accorgimenti, considerata la differenza nei complessi di distorsione delle due culture geografiche, come voi le chiamereste, ci presentammo nuovamente al Consiglio, offrendo questo progetto al

fine di aiutare per la guarigione e la longevità in quell'area a voi nota come Egitto. In questo modo speravamo di facilitare il processo di apprendimento, oltre a offrire una filosofia che esprimesse la Legge dell'Uno. E nuovamente il Consiglio approvò.

Circa 11.000 anni fa, entrambi, tramite il pensiero forma, nella vostra... correggiamo lo strumento. A volte abbiamo difficoltà a causa di una bassa vitalità. Circa 8.500 anni fa, avendo considerato attentamente questo concetto, ritornammo, senza mai averle lasciato nel pensiero, nelle aree di pensiero forma del vostro complesso planetario vibrazionale e considerammo per alcuni dei vostri anni, come voi misurate il tempo, quale fosse il modo adeguato per costruire queste strutture.

La prima, la Grande Piramide, fu formata approssimativamente 6.000 dei vostri anni fa. Poi, in seguito, dopo avere costruito o architettato la Grande Piramide con il pensiero, per costruire altre strutture piramidali abbiamo utilizzato materiali, diciamo così, più locali o terreni invece del pensiero forma.

Questo continuò per circa 1.500 dei vostri anni.

Nel frattempo, erano state date le informazioni concernenti l'iniziazione e la guarigione tramite il cristallo. Colui noto come "Ikhnaton" fu in grado di percepire queste informazioni senza particolari distorsioni e per un periodo, mosse, diciamo, cielo e terra al fine di invocare la Legge dell'Uno e per disporre il sacerdozio di queste strutture in conformità alle distorsioni dell'iniziazione e la vera guarigione compassionevole. Ciò non sarebbe durato a lungo.

Alla dissoluzione fisica di questa entità dal vostro piano fisico di terza densità, come abbiamo detto precedentemente, il nostro insegnamento venne velocemente travisato e le nostre strutture vennero utilizzate dai così detti "reali" o, coloro con distorsioni verso il potere.

INTERVISTATORE: Quando parli di guarigioni con la piramide, presumo che la primaria guarigione fosse quella della mente. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto in parte. La guarigione, se deve essere effettuata, deve essere incanalata senza che si verifichino distorsioni significanti dell'afflusso, attraverso il complesso spirituale nell'albero della mente. Ci sono parti di questa mente che bloccano le energie che scorrono al complesso del corpo. In ogni caso, in ogni entità, il blocco può essere diverso.

Tuttavia, è necessario attivare il senso del canale spirituale, o spola. Quindi sia che il blocco sia dallo spirituale al mentale o dal mentale al fisico, o sia semplicemente un trauma casuale e puramente fisico, la guarigione può quindi essere portata a termine.

INTERVISTATORE: Quando, a quel tempo, avete iniziato a costruire la piramide a Giza utilizzando il pensiero, eravate in contatto con egiziani incarnati? E questi si accorsero di questa costruzione?

RA: Sono Ra. A quel tempo, non eravamo in contatto ravvicinato con entità incarnate sul vostro piano. Stavamo rispondendo a una chiamata generale di energia sufficiente per quella particolare località. Inviammo i pensieri a tutti coloro che stavano cercando le nostre informazioni.

La comparsa delle piramidi fu una grande sorpresa. Tuttavia, fu attentamente progettata per coincidere con l'incarnazione di un individuo noto come un famoso architetto. Questa entità fu in seguito resa una divinità, in parte grazie a questo avvenimento.

INTERVISTATORE: Che nome diedero a questa divinità?

RA: Sono Ra. Questa divinità aveva il complesso di suoni vibranti "Imhotep".

INTERVISTATORE: Cosa puoi dirmi della riuscita complessiva delle piramidi? Ho capito che non produssero l'aumento di coscienza sperato, ma ci deve essere stato qualche risultato.

RA: Sono Ra. Ti chiediamo di ricordare che noi siamo i Fratelli e le Sorelle del Dolore. Quando uno è stato salvato da quel dolore verso una visione dell'Uno Creatore, non esiste il concetto di fallimento.

La nostra difficoltà si trova nell'onore/responsabilità di correggere le distorsioni della Legge dell'Uno che si verificarono durante i nostri tentativi di aiutare queste entità.

Le distorsioni sono considerate responsabilità piuttosto che fallimenti; i pochi che furono ispirati alla ricerca, costituirono l'unica ragione del nostro tentativo.

Quindi, ci potremmo trovare nella posizione di paradosso: se solo uno fosse illuminato, il tentativo sarebbe coronato dal successo, qualora altri fossero più afflitti e confusi, avremmo fallito. Queste sono le vostre condizioni. Noi perseveriamo a cercare di servire.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi cosa accadde a Ikhnaton dopo la sua morte fisica?

RA: Sono Ra. Questa entità venne sottoposta a una serie di guarigioni e revisioni dell'esperienza di incarnazione adeguata all'esperienza di terza densità. Questa entità era stata, in qualche modo, nelle distorsioni del potere, migliorata dalla grande devozione alla Legge dell'Uno.

Riuscì a entrare in una serie di incarnazioni in cui non aveva distorsioni verso il potere.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi qual era la vita media degli egiziani al tempo di Ikhnaton?

RA: Sono Ra. La durata media della vita di questa gente era di circa trentacinque, cinquanta dei vostri anni. C'erano molte malattie, come voi le chiamate, del complesso di natura fisica.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi le ragioni di queste malattie? Penso di saperle già, ma credo, che ai fini del libro, sarebbe bene chiarirle adesso.

RA: Sono Ra. Questo non è, come abbiamo già detto, particolarmente istruttivo, riguardo la Legge dell'Uno. Tuttavia, la terra che voi conoscete come Egitto, a quel tempo era molto primitiva dal punto di vista delle condizioni di vita, come voi le chiamereste. Il fiume che voi chiamate Nilo, poteva inondare e ritirarsi, fornendo così un terreno fertile ad alimentare le malattie portate dagli insetti. Inoltre, la preparazione del cibo favoriva il formarsi delle malattie. C'erano poi molte difficoltà con le fonti di acqua e l'acqua assunta dava origine a malattie a causa degli organismi contenitivi.

INTERVISTATORE: La mia domanda era soprattutto riferita alle cause più profonde delle malattie piuttosto che al meccanismo di trasmissione. Stavo ritornando alla radice del pensiero che origina la possibilità di malattie. Puoi dirmi brevemente se ho ragione a credere che la generale diminuzione di pensiero, in un lungo periodo sul pianeta Terra, riguardo alla Legge dell'Uno, creò una condizione per cui poté svilupparsi ciò che noi chiamiamo malattia? E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto e percettivo. Tu, come intervistatore, inizi ora a penetrare

nell'insegnamento più oggettivo.

La causa principale, in questa particolare società, non fu tanto un'azione bellicosa, sebbene ci furono, diciamo, alcune tendenze, ma piuttosto la formazione di un sistema monetario e un commercio molto attivi e lo sviluppo di quelle tendenze dedite all'avidità e al potere; e la conseguente schiavitù di alcune entità da parte di altre entità e l'errata interpretazione del Creatore all'interno di ogni entità.

INTERVISTATORE: Mi sembra di capire, se ho ragione, che si verificò anche un contatto con il Sud America. Puoi dirmi della natura del vostro contatto, riguardo l'atteggiamento, le sue ramificazioni, il progetto e le motivazioni?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta.

Le entità che camminarono nel continente sudamericano furono chiamate dalle entità che laggiù risiedevano da un desiderio analogo, al fine di imparare le manifestazioni del sole. Essi adoravano questa fonte di luce e di vita.

Quindi, queste entità furono visitate da esseri di luce, non dissimili da noi. Vennero date delle istruzioni che furono meglio accettate e meno distorte delle nostre. Le stesse entità iniziarono a costruire una serie di città sotterranee e nascoste tra cui delle strutture piramidali.

Queste piramidi furono, in un certo senso, diverse da quelle da noi promulgate.

Tuttavia, le idee originali furono le stesse, arricchite inoltre dal desiderio o dall'intenzione di creare dei luoghi di meditazione e riposo: la sensazione della presenza dell'Uno Creatore; queste piramidi erano dunque per tutti, non solo per gli iniziati e per coloro che dovevano essere guariti.

Lasciarono questa densità quando capiranno che i loro progetti erano ormai avviati e, in effetti, memorizzati. Durante i successivi 3.550 anni, circa, questi progetti per molti aspetti, anche se in qualche modo distorti, furono quasi completati.

Quindi, come nel caso di rottura della quarantena, l'entità che stava aiutando le entità del Sud America lungo le vie sudamericane che voi chiamate in parte Rio delle Amazzoni, si recò davanti al Consiglio di Saturno per fare richiesta di un secondo tentativo al fine di correggere di persona le distorsioni che si erano verificate nei loro progetti. Il permesso venne accordato e questa entità o complesso di memoria collettiva, ritornò e l'entità scelta come messaggero, si recò nuovamente tra la gente per correggere gli errori.

Ancora una volta, tutto venne memorizzato e l'entità si riunì al proprio complesso di memoria collettiva e lasciò i vostri cieli.

Come nella nostra esperienza, gli insegnamenti furono, perlopiù, enormemente e grossolanamente fuorviati fino al punto che, in seguito, si verificarono sacrifici umani invece che la guarigione di umani. Quindi, anche a questo complesso di memoria collettiva viene dato l'onore/dovere di rimanere fino a che queste distorsioni vengano eliminate dai complessi di distorsione della vostra gente.

Prima di concludere hai qualche breve domanda?

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio? Hai detto che sembra esserci poca energia; è possibile avere un'altra seduta questa sera?

RA: Sono Ra. Gli allineamenti sono a posto. Tuttavia, questo strumento potrà trarre dei benefici evitando lo stato di trance in questo periodo diurno.



Sono Ra. Ora lascio questo strumento. Lascio ognuno di voi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 24 - 15 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Siamo un po' preoccupati per le condizioni fisiche dello strumento. Ha una leggera congestione. Potresti dirmi se è il caso di tenere la seduta?

RA: Sono Ra. Le energie vitali del complesso fisico di questo strumento sono basse. La seduta sarà probabilmente più breve.

INTERVISTATORE: Nell'ultima seduta hai detto che nell'ultimo ciclo di 25.000 anni la Confederazione contattò le popolazioni di Atlantide, dell'Egitto e del Sud America e in seguito se ne andò. Mi sembra di capire che non è più ritornata per un certo periodo. Puoi dirmi le ragioni, le conseguenze e gli atteggiamenti, con riferimento al successivo contatto con quelli del pianeta Terra?

RA: Sono Ra. Nel caso di Atlantide, lo sviluppo delle informazioni fornite diede origine a quelle attività distorte verso la bellicosità che portarono alla seconda e ultima catastrofe di Atlantide, 10.821 dei vostri anni passati, come voi misurate il tempo.

Molti, molti vennero rimossi a causa delle azioni collettive sia su Atlantide che su quelle aree che voi chiamate deserti del Nord Africa, dove parte della popolazione di Atlantide era andata dopo il primo conflitto. I cambiamenti della Terra continuarono a causa di queste, come voi le chiamate, bombe nucleari e altre armi al cristallo, affondando l'ultima grande massa di terra circa 9.600 dei vostri anni fa.

Anche i risultati delle esperienze egiziane e sudamericane, sebbene non in modo così devastante, erano lontani dalle intenzioni originali della Confederazione. Fu chiaro, non solo a noi ma anche al Consiglio e ai Guardiani, che i nostri metodi non erano adeguati a questa particolare sfera.

Quindi ci limitammo a una cauta osservazione e al tentativo costante di scoprire metodi creativi con i quali i contatti dalle nostre entità potessero essere di servizio, con la minima distorsione e soprattutto con la minima possibilità di venire fuorviati o divenire antitesi delle nostre intenzioni nel condividere le informazioni.

INTERVISTATORE: Grazie. Quindi presumo che la Confederazione rimase lontana dalla Terra per un certo periodo di tempo. Che condizione creò il successivo contatto della Confederazione?

RA: Sono Ra. Circa 3.600 dei vostri anni orsono, come voi misurate il tempo, si verificò un influsso da parte del gruppo di Orione, come voi lo chiamate. A causa dell'aumento di influenze negative sulle distorsioni di pensiero e di azione, riuscirono a iniziare a operare con coloro che, sin dai tempi antichi, come voi direste, li consideravano speciali e diversi.

Un'entità della Confederazione, molte, molte migliaia dei vostri anni fa, colui che voi chiamate "Geova", aveva creato, tramite una clonazione genetica, queste particolari tendenze tra quella gente che, dopo l'affondamento della massa di terra Mu, poco a

poco si era stabilita vicino all'Egitto o dispersa in molti, molti altri luoghi. Qui il gruppo di Orione trova un terreno fertile in cui seminare la negatività; questi semi, come sempre, erano quelli del concetto di élite, di diversità, di coloro che manipolavano e sottomettevano gli altri.

Colui noto come Geova sentiva una grande responsabilità nei confronti di queste entità. Tuttavia, il gruppo di Orione era riuscito a imprimere sulle popolazioni il nome di Geova come il responsabile di questa forma di élite. Geova riuscì a valutare attentamente i propri disegni vibratorii e divenire, in realtà, un complesso di suoni vibranti davvero operativo.

In questo complesso il vecchio Geova, ora senza nome, ma dal significato "Egli viene", iniziò a trasmettere una filosofia dall'orientamento positivo. Questo avvenne, nel vostro passato, circa 3.300 anni fa. Così, venne unita, l'intensa porzione di ciò che era divenuto noto come Armageddon.

INTERVISTATORE: In che modo il gruppo di Orione penetrò la quarantena, 3.600 anni fa? Tramite l'effetto delle finestre casuali?

RA: Sono Ra. A quel tempo non venne esattamente utilizzato questo metodo, poiché vi era una vera chiamata per avere queste informazioni.

Quando c'è una chiamata mista l'effetto finestra viene maggiormente messo in moto tramite i modi delle densità.

La quarantena, in questo caso, non fu, diciamo, controllata molto attentamente, a causa della mancanza di forte polarità; le finestre così avevano bisogno di essere molto deboli per essere penetrate. Man mano che il vostro raccolto si avvicina, quelle forze che voi chiamereste luce lavorano a seconda della loro chiamata. Quelli di Orione hanno il lavoro solo a seconda della loro chiamata. Questa chiamata non può in effetti considerarsi grande.

Di conseguenza, a causa del modo di potenziamento o dei quadrati, c'è una maggiore resistenza alla penetrazione. Ma il libero arbitrio deve comunque essere mantenuto e coloro che desiderano informazioni di orientamento negativo, come voi le chiamereste, devono essere accontentati da coloro che penetrano tramite l'effetto finestra.

INTERVISTATORE: Dunque, Geova, nel tentativo di correggere ciò che io chiamerei un errore (so che tu non lo chiameresti a questo modo), iniziò, 3.300 anni fa, una filosofia positiva. Le filosofie di Geova e del gruppo di Orione vennero impresse telepaticamente o vennero utilizzate altre tecniche?

RA: Sono Ra. Vennero utilizzate altre due tecniche; una da quell'entità che non era più chiamata Geova: sentiva che se avesse potuto crescere delle entità superiori alle forze negative, queste entità avrebbero divulgato la Legge dell'Uno. Quindi questa entità, "Yod-Heh-Shin-Vau-Heh", venne tra la vostra gente quale essere incarnato e si accoppiò con il normale processo riproduttivo del vostro complesso fisico, dando così alla luce una generazione di esseri più grandi, chiamati "Anak".

L'altro metodo, di maggiore effetto, fu il pensiero-forma come quello che spesso noi usiamo tra la vostra gente per suggerire il misterioso o il sublime. Potreste conoscere alcune di queste apparizioni.

INTERVISTATORE: Puoi dirmene qualcuno?

RA: Sono Ra. Questa è un'informazione che tu devi scoprire. Tuttavia, potremmo

indirizzarti brevemente indicandoti la cosiddetta ruota nella ruota e il cherubino con gli occhi vigili.

INTERVISTATORE: Il gruppo di Orione ha utilizzato dei metodi simili per le loro trasmissioni, 3.600 anni fa?

RA: Sono Ra. Il gruppo o impero, a quel tempo, aveva un emissario nei vostri cieli.

INTERVISTATORE: Puoi descrivere questo emissario?

RA: Sono Ra. Questo emissario era di una natura infuocata e, durante il giorno si celava nella natura di una nuvola. Lo scopo era evitare le domande di coloro che vedevano tale veicolo e renderlo consono al concetto che queste entità avevano di ciò che voi chiamate il Creatore.

INTERVISTATORE: E in che modo vennero trasmesse dopo che le entità videro questa nuvola di fuoco?

RA: Sono Ra. Tramite la trasmissione del pensiero e la manifestazione di fenomeni di fuoco e altri avvenimenti che sembravano essere pensieri miracolosi attraverso l'uso del pensiero-forme.

INTERVISTATORE: Ci sono dei profeti conosciuti che provengono da quest'era, o appena dopo di essa?

RA: Sono Ra. Quelli dell'impero non riuscirono a mantenere a lungo la loro presenza dopo la data della vostra storia di tre zero, zero, zero e decisero di lasciare fisicamente i cieli. Ai cosiddetti profeti furono spesso trasmesse informazioni miste, ma il peggio che il gruppo di Orione riuscì a fare fu indurre questi profeti a parlare di giudizio universale, poiché, in quei giorni, l'attività di coloro che amavano gli altri e desideravano solo di essere di servizio a loro e al Creatore era la profezia.

INTERVISTATORE: Stai dicendo che il gruppo di Orione riuscì a inquinare alcuni dei messaggi dei profeti orientati positivamente con profezie di giudizio universale?

RA: Sono Ra. E' corretto. La prossima sarà l'ultima domanda completa della seduta.

INTERVISTATORE: Potresti dirmi perché il gruppo di Orione dovette andarsene dopo ciò che sembra essere un periodo di seicento anni?

RA: Sono Ra. Nonostante le informazioni trasmesse a coloro che li chiamarono, cioè l'idea di essere un'élite, si verificò ciò che voi conoscete come "Diaspora", che fu la causa della grande dispersione di questa gente, così da renderla una stirpe più umile e più onorevole, meno bellicosa e più conscia dell'amore-gentilezza dell'Uno Creatore.

La loro origine tendeva a essere in qualche modo bellicosa, in qualche modo orientata verso la sottomissione degli altri, ma loro stessi, l'obiettivo del gruppo di Orione tramite la loro superiorità/debolezza genetica, divenne ciò che voi potreste chiamare i diseredati, lasciando quindi che i sentimenti di gratitudine per i loro vicini, la loro famiglia, e l'Uno Creatore iniziassero a guarire la sensazione di élite che portava alle distorsioni di potere sugli altri e che aveva causato la loro bellicosità.

Ora puoi fare una breve domanda.

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché questo strumento sia maggiormente a proprio agio?

RA: Sono Ra. Siete diligenti. Fate attenzione a sistemare gli arti superiori se il busto viene sollevato.

Sono Ra. Tutto va bene. Siamo lieti di parlare con voi. Vi lascio nell'amore e nella

luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore.

Seduta 25 - 16 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Possiamo continuare quanto iniziato ieri. Hai detto che circa 3.000 anni fa il gruppo di Orione se ne andò a causa della Diaspora. La Confederazione riuscì a fare qualche progresso dopo che il gruppo di Orione se ne andò?

RA: Sono Ra. Per molti dei vostri secoli, sia la Confederazione che la Confederazione di Orione si sono affaccendate l'una con l'altra sui piani al di sopra dei vostri stessi, diciamo così, piani nel tempo/spazio, dove vennero progettate macchinazioni e preparata l'armatura di luce. Le battaglie sono state e continueranno ad essere combattute su questi livelli.

Sul piano della Terra le energie erano state messe in moto, e ciò non determinò una grande chiamata. Si verificarono casi isolati di chiamate, una delle quali circa 2.600 dei vostri anni addietro nel luogo che voi chiamate Grecia (adesso) e che portò alla trascrizione e alla comprensione di alcune sfaccettature della Legge dell'Uno.

Richiamiamo l'attenzione soprattutto su colui chiamato Taleo e colui chiamato Eraclito, i portatori della filosofia, come voi la chiamereste, che insegnavano ai loro studenti. Sottolineiamo anche le comprensioni di colui noto come Pericle.

A questo tempo c'era una quantità limitata di informazioni visive che la Confederazione poteva imprimere telepaticamente. Tuttavia, perlopiù, durante questo tempo, gli imperi morivano e nascevano a seconda delle energie e degli atteggiamenti messi in moto tempo prima, che non portarono a forti polarizzazioni ma piuttosto a quel miscuglio di positivo e bellicoso, o negativo, che è stata la caratteristica di quest'ultimo ciclo minore della vostra esistenza.

INTERVISTATORE: Hai parlato di una Confederazione di Orione e di una battaglia combattuta tra la Confederazione e la Confederazione di Orione. Puoi dirmi in che modo viene combattuta questa battaglia?

RA: Sono Ra. Immagina, se vuoi, la tua mente. Immaginala quindi in totale unità con tutte le altre menti della tua società. Tu persegui dunque un unico scopo e ciò che è una debole carica elettrica nella tua illusione fisica è ora una macchina estremamente potente con cui i pensieri possono essere proiettati come cose.

In questo tentativo il gruppo di Orione carica o attacca la Confederazione armata di luce. Il risultato è uno stand-off, come voi lo chiamereste, in cui entrambe le energie vengono in qualche modo esaurite e devono essere nuovamente raggruppate: le negative vengono esaurite a causa del fallimento della manipolazione, le positive esaurite dal fallimento di accettare ciò che viene dato.

INTERVISTATORE: Puoi approfondire cosa intendi con "il fallimento di accettare ciò che è dato"?

RA: Sono Ra. Al livello dello spazio/tempo in cui questo avviene, sotto forma di ciò che voi potreste chiamare pensiero-guerra, l'energia di maggiore accettazione e

amore sarebbe di amare profondamente coloro che desiderano manipolare così che tali entità verrebbero circondate e sommerse, trasformate dalle energie positive. Essendo però una battaglia di eguali, la Confederazione sa di non potersi permettere, a pari equilibrio, di essere manipolata al fine di rimanere puramente positiva, perché, sebbene pura, non conterebbe niente, essendo soggiogata e oppressa dal potere dell'oscurità.

Ed è quindi per questo che coloro che affrontano questa pensiero-guerra devono difendersi invece che accettare, al fine di conservare la loro utilità nel servizio degli altri. Di conseguenza, non possono accettare pienamente ciò che la Confederazione di Orione desidera dare, cioè la sottomissione. Quindi, una parte di polarità viene perduta a causa di questa frizione ed entrambe le parti, se desideri, devono quindi essere nuovamente raggruppate.

Non è proficuo per entrambe le parti. L'unica conseguenza utile è un equilibrio delle energie disponibili per questo pianeta così che queste energie hanno minore necessità di essere equilibrate in questo spazio/tempo, diminuendo quindi le possibilità di annientamento planetario.

INTERVISTATORE: Quindi, in questa battaglia, è impegnata una porzione della Confederazione? In che percentuale?

RA: Sono Ra. Questo è il lavoro più difficile della Confederazione. Solo quattro entità planetarie alla volta partecipano al conflitto.

INTERVISTATORE: Di che densità sono le quattro entità planetarie?

RA: Sono Ra. Queste entità sono della densità dell'amore, cioè della quarta.

INTERVISTATORE: Un'entità di questa densità è più utile per svolgere questo compito, di una di quinta o sesta?

RA: Sono Ra. La quarta densità è l'unica densità, oltre alla vostra, che manca della saggezza per astenersi dalle battaglie, e che vede la necessità della battaglia. Quindi è necessario che vengano utilizzati i complessi di memoria collettiva di quarta densità.

INTERVISTATORE: Ho ragione ad assumere che sia la Confederazione che il gruppo di Orione utilizzino solo le loro quarte densità in questa battaglia, e che le densità quinta e sesta del gruppo di Orione non vi partecipino?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa perché l'energia dell'entità è bassa.

E' corretto in parte. Le entità positive di quinta e sesta densità non prendono parte a questa battaglia. La quinta densità negativa non prende parte a questa battaglia.

Quindi, a questo conflitto partecipano le quarte densità di entrambi gli orientamenti. Hai qualche breve domanda prima di terminare?

INTERVISTATORE: Innanzitutto vorrei chiedere se possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio. Inoltre desidererei sapere perché l'orientamento negativo di quinta densità non partecipa a questa battaglia.

RA: Sono Ra. La quinta densità è la densità della luce, o saggezza. L'entità cosiddetta negativa al servizio dell'io in questa densità è a un alto livello di consapevolezza e saggezza e ha interrotto la propria attività, se non operando con il pensiero. La quinta densità negativa è straordinariamente compatta e separata da tutte le altre.

INTERVISTATORE: Ti ringrazio molto. Non vogliamo esaurire lo strumento. Possiamo fare qualcosa perché sia maggiormente a proprio agio?

RA: Sono Ra. Sei molto coscienzioso. Come abbiamo già richiesto precedentemente sarebbe bene osservare l'angolazione assunta, dovuta alla posizione più eretta dell'entità. Causa il blocco di alcuni nervi nella porzione del complesso del corpo chiamata gomiti.

Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 26 - 17 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

INTERVISTATORE: I cambiamenti che abbiamo effettuato influiranno in qualche modo sulla comunicazione con lo strumento? La predisposizione va bene?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Intendi dire che va tutto bene per continuare la comunicazione?

RA: Sono Ra. Intendiamo dire che i cambiamenti influiscono sulla comunicazione.

INTERVISTATORE: Dobbiamo interrompere la comunicazione a causa di questi cambiamenti, o dovremmo continuare?

RA: Puoi fare come desideri. Tuttavia, non saremmo in grado di utilizzare questo strumento in questo nesso di spazio/tempo senza queste modifiche.

INTERVISTATORE: Presupponendo che sia corretto continuare, eravamo rimasti agli ultimi 3.000 anni di questo ciclo presente e mi domandavo se la Legge dell'Uno, nella sua forma scritta o parlata, è stata resa disponibile in questi 3.000 anni, in modo completo come stiamo facendo ora? E' disponibile tramite altre fonti?

RA: Sono Ra. Non c'è possibilità di una completa fonte di informazione della Legge dell'Uno in questa densità. Tuttavia, alcuni degli scritti a voi trasmessi sotto forma delle cosiddette opere sacre, contengono una porzione di questa legge.

INTERVISTATORE: La Bibbia che noi conosciamo contiene porzioni di questa legge?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi se il Vecchio Testamento contiene parte della Legge dell'Uno?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Quale contiene maggiormente la Legge dell'Uno, il Vecchio o il Nuovo testamento?

RA: Sono Ra. Considerando solamente la parte riguardante la Legge dell'Uno, il contenuto è, in entrambe le opere, uguale. Tuttavia il cosiddetto Vecchio Testamento ha una maggior quantità di materiale orientato negativamente, come voi lo chiamereste.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi in che percentuale è l'influenza di Orione, sia nel Vecchio che nel Nuovo Testamento?

RA: Sono Ra. Preferiamo che ciò rimanga a discrezione di coloro che cercano la Legge dell'Uno. Non parliamo con il fine di giudicare. Tali affermazioni potrebbero essere considerate, da coloro che leggeranno questo materiale, giudicatorie. Possiamo solo suggerire un'attenta lettura e un'assimilazione dei contenuti. La comprensione

sarà un'ovvia conseguenza.

INTERVISTATORE: Grazie. Nei tempi recenti avete comunicato con qualcuna delle nostre popolazioni nello stato di incarnazione di terza densità?

RA: Sono Ra. Ti prego di riformulare, specificando cosa intendi con "tempi recenti" e con il pronome "voi".

INTERVISTATORE: Ra ha comunicato con qualcuna delle nostre popolazioni in questo secolo, diciamo, negli ultimi ottant'anni?

RA: Sono Ra. No.

INTERVISTATORE: La Legge dell'Uno è stata comunicata negli ultimi ottant'anni da qualche altra fonte a un'entità del nostro popolo?

RA: Sono Ra. I modi dell'Uno sono stati comunicati raramente, sebbene si siano verificati alcuni casi, nei passati ottant'anni, come voi misurate il tempo.

Ci sono state molte comunicazioni dalla quarta densità in prossimità del raccolto, riferite ai modi dell'amore universale e della comprensione.

Gli altri insegnamenti sono riservati a coloro la cui profondità di comprensione, se puoi scusare questo termine improprio, raccomanda e attrae queste ulteriori comunicazioni.

INTERVISTATORE: Quindi, in questo ultimo ciclo maggiore, la Confederazione ha attuato in ritardo il programma, al fine di aiutare il pianeta Terra? Sembra che ci siano delle precedenti premesse, soprattutto nella Rivoluzione Industriale. Puoi dirmi gli effettivi atteggiamenti e argomentazioni? C'è un'altra ragione che non sia la volontà di fornire più tempo libero negli ultimi, diciamo, cent'anni del ciclo? E' questa l'unica ragione?

RA: Sono Ra. Questa non è l'unica ragione. Circa duecento anni dei vostri addietro, come voi misurate il tempo, iniziò ad esserci un significativo numero di entità, che tramite l'anzianità si incarnarono per scopi di apprendimento/insegnamento piuttosto che per limitare l'apprendimento/insegnamento di coloro meno consapevoli del processo. Questo fu il nostro segnale per permettere che la comunicazione avvenisse. Gli Erranti che vennero tra di voi, iniziarono a farsi sentire più o meno in questo periodo, soprattutto offrendo idee o pensieri che contenevano la distorsione del libero arbitrio. Questo fu il prerequisito per ulteriori Erranti che avevano da offrire informazioni di una natura più specifica. Il pensiero deve precedere l'azione.

INTERVISTATORE: Mi domandavo se colui chiamato Abraham Lincoln, avrebbe potuto essere un Errante?

RA: Sono Ra. Non è corretto. L'entità era un normale, diciamo così, essere Terrestre che scelse di lasciare il veicolo e permettere a un'altra entità di utilizzarlo su base permanente. Ciò è relativamente raro paragonandolo al fenomeno degli Erranti. Lo capiresti meglio considerando le incarnazioni di Erranti come colui conosciuto come "Thomas" e colui conosciuto come "Benjamin".

INTERVISTATORE: Presumo che ti stia riferendo a Thomas Edison e a Benjamin Franklin?

RA: Sono Ra. Non è corretto. Intendevamo il complesso di suono vibrante, Thomas Jefferson. L'altro è corretto.

INTERVISTATORE: Grazie. Può dirmi da che densità e da dove proveniva l'entità che ha utilizzato il corpo di Abraham Lincoln?

RA: Sono Ra. Questa entità era di quarta vibrazione.

INTERVISTATORE: Presumo positiva?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Il suo assassinio è stato influenzato in qualche modo dal gruppo di Orione o da altre forze negative?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Grazie. Nel passato recente, negli ultimi trenta, quarant'anni il fenomeno degli UFO è diventato noto al nostro popolo. Qual è stata la vera ragione per l'aumento di ciò che noi chiamiamo l'attività degli UFO negli ultimi quarant'anni?

RA: Sono Ra. Le informazioni che la Confederazione ha offerto alla vostra entità, Albert [Einstein], vennero fuorviate e iniziarono a essere creati gli strumenti di distruzione, esempi di ciò sono il Manhattan Project e i suoi prodotti.

Anche le informazioni offerte attraverso l'Errante dal suono vibrante Nikola, vennero utilizzate per la potenziale distruzione: per esempio, il vostro cosiddetto Philadelphia Experiment.

Quindi, sentiamo la profonda necessità di coinvolgere i nostri pensiero-forma in qualsivoglia modo con cui, noi della Confederazione, possiamo essere di servizio, allo scopo di equilibrare queste distorsioni di informazioni intese ad aiutare la vostra sfera planetaria.

INTERVISTATORE: Dunque, ciò che faceste, presumo, fu creare un alone di mistero con il fenomeno degli UFO, come noi li chiamiamo e, quindi, tramite telepatia, trasmettere molti messaggi, che potevano essere accettati o rifiutati riguardo la Legge dell'Uno, così che la popolazione iniziasse a pensare seriamente alle conseguenze di ciò che stava facendo. E' esatto.

RA: E' corretto in parte. Ci sono altri servizi che possiamo attuare. Innanzitutto, l'integrazione di anime, o spiriti, se desideri, nel caso di utilizzo di questi congegni nucleari nel vostro spazio/tempo continuum. Questo è già stato fatto dalla Confederazione.

INTERVISTATORE: Non capisco cosa intendi dire esattamente. Puoi cercare di approfondire?

RA: Sono Ra. L'utilizzo dell'energia intelligente, che trasforma la materia in energia, è, tra queste armi, così grande che il trasferimento dallo spazio/tempo di terza densità al tempo/spazio di terza densità, o ciò che voi potreste chiamare i vostri mondi di cielo, è in molti casi interrotto.

Quindi noi ci offriamo come coloro che continuano l'integrazione del complesso di anima o spirito durante il trasferimento dalla spazio/tempo al tempo/spazio.

INTERVISTATORE: Puoi fare un esempio, considerando Hiroshima o Nagasaki, di come ciò viene fatto?

RA: Sono Ra. Coloro che vennero distrutti, non dalle radiazioni, ma dal trauma del rilascio dell'energia, trovarono non solo il complesso corpo/mente spirito invisibile, ma anche quell'unico complesso vibratorio che voi avete chiamato complesso dello spirito e che noi intendiamo come un complesso mente/corpo/spirito, completamente scomposto senza alcuna possibilità di reintegrazione. Ciò, rappresentò per il Creatore la perdita di una parte del Creatore e così ci venne dato il permesso, non di fermare



gli eventi, ma di assicurare la sopravvivenza del, diciamo così, complesso mente/corpo/spirito disincarnato. Questo è ciò che facemmo in quegli avvenimenti che hai menzionato, senza perdere lo spirito, o la porzione, o l'olografico o il microcosmo del macrocosmico Uno Infinito.

INTERVISTATORE: Può dire solo vagamente in che modo lo avete compiuto?

RA: Sono Ra. E' stato compiuto attraverso la nostra comprensione di campi dimensionali di energia. Il campo di energia più alto o più denso controllerà il meno denso.

INTERVISTATORE: Dunque stai dicendo che, in generale, permetterai alla popolazione di questo pianeta di avere una guerra nucleare che provocherà molte morti, ma sarai in grado di creare una condizione in cui queste morti non saranno più traumatiche dell'ingresso in ciò che noi chiamiamo il mondo dei cieli o il mondo astrale a causa di un proiettile o della vecchiaia. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non è corretto. Sarebbe più traumatico. Tuttavia, l'entità rimarrebbe un'entità.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi quali sono ora le condizioni delle entità che furono uccise a Nagasaki e a Hiroshima?

RA: Sono Ra. Quelli di questo trauma non hanno ancora iniziato appieno il processo di guarigione. Sono aiutati il più possibile.

INTERVISTATORE: Quando, con queste entità, il processo di guarigione verrà completato, questa esperienza di morte provocata dalla bomba nucleare, li farà regredire nel cammino verso la quarta densità?

RA: Sono Ra. Tali azioni, come la distruzione nucleare, colpiscono l'intero pianeta. Non ci sono differenze a questo livello di distruzione e il pianeta deve essere guarito.

INTERVISTATORE: Per essere più preciso: se un'entità era a Hiroshima o a Nagasaki a quel tempo e, al termine del nostro ciclo, avrebbe potuto essere raccolta, la morte tramite la bomba nucleare ha creato un trauma così violento da non permetterne più il raccolto al termine del ciclo?

RA: Sono Ra. Non è corretto. Una volta che la guarigione è avvenuta il raccolto può continuare indisturbato. Tuttavia, sarà l'intero pianeta a essere sottoposto alla guarigione, senza che venga fatta alcuna distinzione tra vittima e aggressore a causa del danno fatto al pianeta.

INTERVISTATORE: Puoi descrivermi il meccanismo della guarigione planetaria?

RA: Sono Ra. La guarigione è un processo di accettazione, perdono e, se possibile, di ritorno. Se il ritorno nel tempo/spazio non è possibile, ci sono molti delle vostre genti, che ora cercano il ritorno mentre sono nel fisico.

INTERVISTATORE: In che modo questa gente cerca questo ritorno nel fisico?

RA: Sono Ra. Questo tentativo prevede sentimenti di amore verso la sfera planetaria e conforto e guarigione delle cicatrici e dello squilibrio di queste azioni.

INTERVISTATORE: Quindi, mentre il fenomeno degli UFO è stato reso noto a gran parte della popolazione, molti gruppi di persone avevano contatti e contatti telepatici con gli UFO e registravano i risultati di ciò che consideravano comunicazioni telepatiche. La Confederazione era orientata a imprimere comunicazioni telepatiche sui gruppi che erano interessati agli UFO?

RA: Sono Ra. Questo è corretto, sebbene alcuni dei nostri membri abbiamo rimosso

sé stessi dal tempo/spazio utilizzando proiezioni pensiero-forma nel vostro spazio/tempo e abbiamo scelto, di volta in volta, con il permesso del Consiglio, di apparire nei vostri cieli senza atterrare.

INTERVISTATORE: Quindi tutti gli atterraggi avvenuti, ad eccezione dell'atterraggio avvenuto quando (nome) venne contattato, provengono dal gruppo di Orione o da gruppi simili?

RA: Sono Ra. Eccetto casi isolati di coloro, diciamo, che non hanno alcuna affiliazione, è corretto.

INTERVISTATORE: E' necessario in tutti questi atterraggi che le entità coinvolte chiamino il gruppo di Orione, o alcune di queste entità entrino in contatto con il gruppo di Orione anche senza che lo chiamino?

RA: Sono Ra. Devi sondare la profondità della comprensione di quarta densità negativa. Per te è difficile. Una volta raggiunto lo spazio/tempo continuum di terza densità attraverso le vostre cosiddette finestre, questi crociati possono saccheggiare come desiderano, poiché i risultati dipendono totalmente dalla polarità del, diciamo testimone/soggetto o vittima.

Questo è dovuto al sincero credo del negativo di quarta densità in cui amare l'io è amare tutto. Ogni altro essere al quale viene insegnato o che viene sottomesso, ha un insegnante che gli insegna l'amore dell'io. Con questo insegnamento, si vuole arrivare ad avere un raccolto di quarta densità negativo o complessi mente/corpo/spirito dediti all'auto-servizio.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi delle varie tecniche utilizzate dai contatti della Confederazione orientati positivamente al servizio degli altri con la gente di questo pianeta, le varie forme e tecniche di contatto?

RA: Sono Ra. Possiamo.

INTERVISTATORE: Vuoi farlo, per favore?

RA: Sono Ra. Il modo più efficace per questo contatto è quello che voi state sperimentando in questo spazio/tempo. La violazione del libero arbitrio è molto indesiderata. Quindi, quelle entità che sono Erranti sul vostro piano di illusione saranno gli unici a essere soggetti alle proiezioni di pensiero che formano i cosiddetti "Incontri Ravvicinati" tra complessi di memoria sociale orientati positivamente ed Erranti.

INTERVISTATORE: Potresti darmi un esempio di uno di questi incontri tra un complesso di memoria collettiva e un Errante per come lo sperimenterebbe l'Errante?

RA: Sono Ra. Un esempio di cui voi siete a conoscenza è quello di colui conosciuto come Morris \*\*. In questo caso il contatto precedente che le altre entità che formavano questo gruppo di amici avevano sperimentato, era orientato negativamente. Tuttavia, ricorderai che quell'entità, Morris, era resistente a questo contatto e non era in grado di vederlo con l'apparato ottico fisico.

Tuttavia, la voce interna gli disse di andare solo in un altro luogo e laggiù un'entità con la forma di pensiero-forma e l'aspetto degli altri contatti apparve e guardò questa entità, svegliando così in lui il desiderio di cercare la verità di questo avvenimento e delle esperienze della sua incarnazione in generale.

La sensazione di venire risvegliato o attivato è lo scopo di questo tipo di contatto. La

durata e il linguaggio utilizzato variano a seconda delle aspettative subconscie dell'Errante che sta sperimentando questa opportunità di attivazione.

INTERVISTATORE: In un "Incontro Ravvicinato" con una navicella della Confederazione, presumo che l'incontro avvenga con un tipo di navicella pensiero-forma. Gli Erranti, durante gli ultimi pochi anni, hanno avuto "Incontri Ravvicinati" con tipi di navicelle pensiero-forma atterrate?

RA: Sono Ra. Ciò è avvenuto, sebbene sia molto meno comune del cosiddetto "Incontro Ravvicinato" del tipo di Orione.

Possiamo rilevare che in un universo di unità infinita il concetto di un "Incontro Ravvicinato" è umoristico, perché non sono forse tutti gli incontri dall'io con l'io? Quindi, come può ogni incontro non essere molto, molto ravvicinato?

INTERVISTATORE: Prendendo questo tipo di incontro dall'io all'io, qualche Errante di polarizzazione positiva ha mai un cosiddetto "Incontro Ravvicinato" con Orione o polarizzazione negativamente orientata?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Perché avviene?

RA: Sono Ra. Quando avviene è piuttosto raro ed è dovuto sia alla mancanza di percezione delle entità di Orione della profonda positività che verrà incontrata o a causa del desiderio di Orione, diciamo, di cercare di rimuovere questa positività da questo piano di esistenza. Le tattiche di Orione di solito scelgono le semplici distorsioni della mente che indicano minor attività del complesso mentale e spirituale.

INTERVISTATORE: Ho appreso molto sui vari possibili contatti con gli individui. Puoi, in generale, farmi qualche esempio dei metodi utilizzati dalla Confederazione per risvegliare o parzialmente risvegliare gli Erranti che contattano?

RA: Sono Ra. I metodi utilizzati per risvegliare gli Erranti sono diversi. Il centro di ogni approccio è l'ingresso al conscio e al subconscio così da non provocare paura e massimizzare il potenziale per un'esperienza soggettiva comprensibile che abbia significato per l'entità. Spesso avviene nel sonno, a volte durante l'attività diurna. L'approccio è flessibile e non comporta necessariamente la sindrome dell'"Incontro Ravvicinato", come voi la conoscete.

INTERVISTATORE: Che cosa mi dici della sindrome dell'esame fisico? In che modo ha attinenza con gli Erranti, con la Confederazione e con i contatti di Orione?

RA: Sono Ra. Le aspettative del subconscio delle entità originano la natura e il dettaglio dell'esperienza di pensiero-forma offerta dalle entità pensiero-forma della Confederazione. Così, se un Errante si aspetta un esame fisico, sarà, per forza, sperimentato con una piccola distorsione verso il timore o il disagio come è permesso dalla natura delle aspettative delle distorsioni subconscie dell'Errante.

INTERVISTATORE: Sia quelli che vengono presi dalle navicelle della Confederazione e che da quelle di Orione sono sottoposti a un simile esame fisico?

RA: Sono Ra. La tua domanda indica un modo di pensare scorretto. Il gruppo di Orione utilizza l'esame fisico quale mezzo per terrificare l'individuo provocando in lui la sensazione che potrebbe percepire un essere avanzato di seconda densità, come per esempio un animale da laboratorio. Le esperienze sessuali di alcuni sono un sottotipo di questa esperienza. L'intento è quello di dimostrare il controllo che le

entità di Orione hanno sugli abitanti della Terra.

Le esperienze di pensiero-forma sono soggettive e, perlopiù, non avvengono in questa densità.

INTERVISTATORE: Quindi questi contatti avvengono sia da parte della Confederazione che dal gruppo di Orione e gli "Incontri Ravvicinanti" hanno una duplice natura, per come io la intendo. Possono essere sia della Confederazione che tipo di contatto di Orione. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto, sebbene la preponderanza dei contatti sia orientata verso Orione.

INTERVISTATORE: Abbiamo dunque un vasto spettro di entità sulla Terra riguardo il raccolto, sia orientate positivamente che negativamente. Il gruppo di Orione, per contattare le entità della Terra, punterebbe alle estremità di questo spettro, orientato positivamente e negativamente?

RA: Questa è una domanda a cui è difficile rispondere. Tuttavia ci proveremo.

L'approccio più tipico delle entità di Orione è quello di scegliere ciò che chiamereste l'entità con la mente più debole, il che può suggerire che venga divulgata una maggiore quantità della filosofia di Orione.

Poche entità di Orione vengono chiamate da entità negative molto più polarizzate del vostro nesso di spazio/tempo. In questo caso condividono le informazioni proprio come stiamo facendo noi ora. Tuttavia, ciò rappresenta un rischio per le entità di Orione a causa della frequenza con cui le entità planetarie negative che possono essere raccolte cercano di invitare e ordinare il contatto di Orione proprio come queste entità invitano contatti planetari negativi. La risultante lotta per il dominio, se perduta, è dannosa per la polarità del gruppo di Orione.

In modo simile, un errato contatto di Orione con un'entità molto positiva può distruggere le truppe di Orione a meno che questi crociati riescano a de-polarizzare l'entità erroneamente contattata. Quindi, il gruppo di Orione preferisce effettuare il contatto fisico solo con le entità di mente più debole.

INTERVISTATORE: Quindi, in generale, potremmo dire che se un individuo ha un "Incontro Ravvicinato" con un Ufo o qualunque altro tipo di esperienza che sembri essere un UFO, deve guardare al cuore dell'incontro e che effetto ha su di lui per determinare se è stato un contatto di Orione o della Confederazione. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto. Se c'è paura e distruzione, il contatto è di una natura quasi certamente negativa. Se il risultato è speranza, sentimenti di amicizia e il risveglio di una sensazione positiva di servizio agli altri, i segni del contatto della Confederazione sono evidenti. \*

INTERVISTATORE: Quindi presumo che tutti quei gruppi che hanno contatti telepatici con la Confederazione, siano un obiettivo ad alta priorità dei crociati di Orione e che un'alta percentuale riceva messaggi inquinati dal gruppo di Orione. Puoi dirmi qual è questa percentuale e se qualcuno di loro è riuscito invece a rimanere un puro canale della Confederazione?

RA: Sono Ra. Darti questa informazione significherebbe violare il libero arbitrio o la confusione di alcuni esseri viventi. Possiamo solo chiedere a ogni gruppo di considerare il relativo effetto o filosofia e le vostre cosiddette specifiche informazioni. Non è la specificità delle informazioni che attrae le influenze negative

E' l'importanza che vi viene posta.

Ecco perché noi spesso reiteriamo, quando ci vengono chieste informazioni specifiche, che sembrano insignificanti, quando l'erba appassisce e muore, l'amore e la luce dell'Uno Infinito Creatore volge ai reami infiniti della creazione per sempre, creando e ricreandosi in modo perpetuo.

Perché dunque preoccuparsi dell'erba che fiorisce, appassisce e muore nella sua stagione solo per ricrescere nuovamente grazie all'infinito amore e luce dell'Uno Creatore? Questo è il messaggio che noi portiamo. Ogni entità è solo in superficie ciò che fiorisce e muore. Nel significato più profondo non c'è fine all'essere.

INTERVISTATORE: Come hai affermato, è un sentiero dritto e stretto. C'è molta confusione.

Abbiamo creato un'introduzione alla Legge dell'Uno, viaggiando e toccando i punti principali di questi ciclo di 75.000 anni. Dopo questa introduzione, vorrei arrivare al lavoro principale, che è una ricerca dell'evoluzione. Sono molto lieto di avere questo onore/privilegio e spero riusciremo a compiere tutto ciò nella prossima fase.

RA: Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.

Continuate, quindi a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

\* Il seguente materiale, della seduta 53, 25 maggio 1981, è stato aggiunto per maggior chiarezza.

\*\* Ci si riferisce al CASE#1 in Secrets of the UFO di D.T. Elkins con Carla L.Rueckert, Louisville, L/L Research, 1976, pag.10-11.

\* Fine del materiale della Seduta 53, 25 maggio, 1981.

Seduta 27 - 21 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Sto comunicando.

Domanda: Con questa seduta pensavo di iniziare il Libro Due della Legge Dell'Uno, che tratterà soprattutto ciò che noi consideriamo l'unico aspetto importante del nostro essere. Presumo sarà un compito molto più difficile rispetto al primo libro. Vorremmo concentrarci su cose che non sono transitorie e, quale intervistatore, a volte potrei avere delle difficoltà.

Per questo capiterà che ponga domande effimere, semplicemente perché non sono in grado di formulare ciò di cui ho realmente bisogno e per questo mi scuso. Cercherò di fare del mio meglio per seguire la linea più adeguata ed eliminare dal libro le informazioni di poco valore che dovessero emergere durante le sedute.

Vorrei cominciare con questa affermazione: in questa densità tendiamo a concentrare la mente su condizioni o attività effimere senza preoccuparci del loro valore o utilizzo come aiuto o strumento per la crescita e per la comprensione della verità e dell'essenza non-distorta della creazione di cui siamo parte integrante.

Cercherò, partendo dal principio della creazione, di stabilire una panoramica del nostro essere nella creazione, per arrivare a un punto di vista più edotto di ciò che consideriamo essere la realtà. Spero che questo ci permetterà di partecipare in modo più adeguato al processo di evoluzione.

Vorrei iniziare con le definizioni dei vocaboli utilizzati che forse non abbiamo, o che non siamo stati in grado di capire completamente, ma poiché i principali termini che utilizziamo sono infinito intelligente, vorrei che definissi queste parole e ci dessi una definizione della loro combinazione.

RA: Sono Ra. Le tue vibrazioni del complesso mentale indicano una domanda. Tuttavia il tuo complesso di suoni vibranti indica una preferenza. Per favore, riformula la domanda.

Domanda: Puoi definire la parola intelligente nel contesto di infinito intelligente?

RA: Sono Ra. Dobbiamo analizzare l'intero spettro di questa domanda prima di definire quanto richiesto. Il tuo linguaggio, utilizzando complessi di suoni vibranti, può essere, al meglio, un'approssimazione di ciò che è più vicino alla comprensione della natura del pensiero cosciente.

Le percezioni non sono uguali ai complessi di suoni vibranti e, di conseguenza, il tentativo di dare una definizione risulterà per voi insoddisfacente, sebbene siamo lieti di aiutarvi entro i limiti dei vostri complessi di suoni vibranti.

Definire l'intelligente in modo separato dall'infinito è difficile, poiché questi due complessi di vibrazione eguagliano un concetto. E' come cercare di dividere il vostro concetto di suono vibrante "fede" in due parti. Tuttavia cercheremo di aiutarvi.

Domanda: Non è necessario separarlo. E' sufficiente dare una definizione di infinito intelligente. Puoi farlo?

RA: Sono Ra. Questo è esponenzialmente più semplice e meno confuso. C'è unità. Questa unità è tutto ciò che c'è. Questa unità ha un potenziale e un'energia. Il potenziale è l'infinito intelligente. Attingere da questo potenziale fornirà attività. Questa attività è stata da noi chiamata energia intelligente.

La natura di questa attività dipende dalla particolare distorsione del libero arbitrio, che a sua volta è la natura di una particolare energia intelligente di focalizzazione cinetica del potenziale di unità o del tutto.

Domanda: Mi piacerebbe ampliare un poco il concetto di attività. Nella fisica newtoniana il concetto di attività è il prodotto di forza e distanza. Presumo che l'attività di cui tu parli sia un termine molto più ampio, che comprende una possibile attività nella coscienza. Ho ragione?

RA: Sono Ra. Per come noi lo utilizziamo, questo termine può essere applicato universalmente. L'infinito intelligente ha un ritmo, o un flusso, paragonabile a quello di un cuore gigante che ha inizio con il sole centrale, come tu potresti pensare o immaginare, e la presenza del flusso è inevitabile, come una marea di esistenza senza polarità, senza finito; il Tutto, vasto e silenzioso, pulsa verso l'esterno, focalizzandosi all'esterno e all'interno fino a che le focalizzazioni sono complete. L'intelligenza o coscienza delle focalizzazioni (foci) ha raggiunto uno stato in cui la loro, diciamo, natura spirituale o massa le richiama sempre più all'interno, finché tutto è riunito. Questo è il ritmo della realtà di cui parlavi.

Domanda: Quindi, credo di avere ricavato un punto importante da tutto ciò: l'infinito intelligente che abbiamo opera senza polarità, o comunque non deve esistere una potenziale differenza. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non c'è differenza, potenziale o cinetica, nell'unità. I ritmi di base dell'infinito intelligente sono totalmente privi di distorsioni.

I ritmi sono avvolti dal mistero, perché sono essi stessi degli esseri. Da questa unità non-distorta, tuttavia, emerge un potenziale in relazione all'energia intelligente. Così puoi osservare che questo termine ha in qualche modo due risvolti; uno, cioè quello di unità non-distorta, non ha cinetica o aspetto potenziale. L'altra applicazione di questo termine, che utilizziamo in modo non differenziato per mancanza di altri termini nel senso del vasto potenziale fornito dai foci o focalizzazione di energia, la chiamiamo energia intelligente.

Domanda: Capisco che la prima distorsione dell'infinito intelligente è la distorsione di ciò che chiamiamo libero arbitrio. Puoi darmi una definizione di questa distorsione?

RA: Sono Ra. In questa distorsione della Legge dell'Uno viene riconosciuto che il Creatore conoscerà Se Stesso.

Domanda: Quindi ho ragione ad assumere che il Creatore garantisce, per questa conoscenza, il concetto di completa libertà di scelta nei modi della conoscenza? Ho ragione?

RA: Sono Ra. E' abbastanza corretto.

Domanda: Da questa prima distorsione della Legge dell'Uno, che presumo sia la Legge dell'Infinito Intelligente, derivano tutte le altre distorsioni che sono l'esperienza totale della creazione. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto e scorretto. Nella vostra illusione tutta l'esperienza proviene dalla Legge del Libero Arbitrio, o Modo della Confusione.

In un altro senso, che noi stiamo imparando, le esperienze sono questa distorsione.

Domanda: Devo rifletterci e ti farò delle domande nella prossima seduta. Quindi ora continuiamo con ciò che mi hai dato come seconda distorsione, cioè la distorsione dell'amore. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Domanda: Vorrei che definissi il senso dell'amore quale seconda distorsione.

RA: Sono Ra. Ciò va definito sullo sfondo dell'infinito intelligente o unità o Uno Creatore, con la primaria distorsione del libero arbitrio. Il termine amore può così essere visto come il fulcro, la scelta di attacco, il tipo di energia di un ordine estremamente elevato, che solo e unicamente in questo modo determina la formazione dell'energia intelligente dal potenziale dell'infinito intelligente. Quindi, da molta della vostra gente, tutto ciò può essere considerato un oggetto piuttosto che un'attività, e il principio di questo fulcro di energia, estremamente forte, viene adorato quale Creatore e non come unità o unicità da cui provengono tutti gli amori.

Domanda: C'è una manifestazione di amore che potremmo chiamare vibrazione?

RA: Sono Ra. Ancora una volta si presentano difficoltà semantiche. Vibrazione, o densità di amore, o comprensione non sono termini utilizzati nello stesso senso della seconda distorsione dell'amore; la distorsione dell'amore è il grande attivatore e il primario co-Creatore di varie creazioni che utilizzano l'infinito intelligente. La vibrazione dell'amore è la densità in cui coloro che hanno imparato a svolgere un'attività chiamata amore senza distorsioni significanti, cercano i modi della luce o della saggezza.

Quindi nel senso vibrante, l'amore viene alla luce nel senso dell'attività dell'unità nel

suo libero arbitrio. L'amore utilizza la luce e ha il potere di dirigere la luce nelle sue distorsioni. Così i complessi vibratorii riepilogano in senso inverso la creazione nella sua unità, mostrando il ritmo o il flusso del grande battito del cuore, se vuoi utilizzare questa analogia.

Domanda: Vorrei dire qualcosa che ho estratto dalla fisica di Dewey Larson che potrebbe o non potrebbe essere attinente a ciò che stiamo cercando di spiegare.

Larson dice che tutto è movimento, che può essere considerato come vibrazione, pura vibrazione; non è fisica in alcun modo, non è forma o densità, e il primo prodotto di questa vibrazione è ciò che noi chiamiamo fotone o particella di luce. Sto cercando di fare un'analogia tra la soluzione fisica e il concetto di amore e di luce. Tutto ciò è attinente al concetto di amore che crea la luce?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Domanda: Allora proverò ad ampliare questo concetto. Abbiamo la vibrazione infinita dell'amore che può verificarsi, credo, a diverse frequenze. Presumo abbia inizio da una frequenza di base. Ha senso?

RA: Sono Ra. Qualunque amore, come tu definisci il promotore, proviene da una frequenza, se vuoi utilizzare questo termine. Forse noi la assoceremo di più a una resistenza, che è infinita, e le caratteristiche finite sono scelte dalla particolare natura di questo movimento.

Domanda: Quindi questa vibrazione è, per mancanza di migliore comprensione, puro movimento, amore puro; non è nulla che sia già condensato, per formare qualche tipo di densità di illusione. Questo amore, tramite il processo di vibrazione, crea quindi la particella basilare di luce, da noi chiamata fotone. Questo fotone poi, tramite ulteriori vibrazioni e rotazioni, si condensa nelle particelle delle densità che noi sperimentiamo. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Domanda: Dunque questa luce che forma le densità ha ciò che noi chiamiamo colore. Questo colore è diviso in sette categorie. Puoi dirmi se c'è una ragione o una spiegazione per queste categorie di colore?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta poiché lo strumento ha poche energie vitali. Risponderemo brevemente e potrai approfondire nella prossima seduta.

La natura dei disegni vibratorii del vostro universo dipende dalle configurazioni poste sul materiale originario, o luce, tramite il fulcro o l'amore che utilizza la propria energia intelligente per creare un determinato disegno di illusioni o densità allo scopo di soddisfare il proprio giudizio intelligente per conoscere Sé Stesso. Così i colori, come voi li chiamate, sono il più possibile limitati, o ristretti, o necessari, dato il volere dell'amore.

Ci sono ulteriori informazioni che saremo lieti di condividere rispondendo alle tue domande. Tuttavia, non intendiamo esaurire lo strumento. Hai una breve domanda, prima che ce ne andiamo?

Domanda: L'unica cosa che desidero sapere è se possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio o per favorire la comunicazione.

RA: Sono Ra. Lo strumento non è esattamente a proprio agio. Forse una più semplice configurazione del corpo migliorerebbe le condizioni del complesso fisico.



Sono Ra. Vi state comportando bene. Noi saremo con voi. Ora vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Rallegratevi, dunque, nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 28 - 22 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

Domanda: Probabilmente oggi farò qualche passo indietro, perché credo di essere giunto alla parte più importante del nostro lavoro, cioè dimostrare che tutto è uno, e tutto proviene dall'infinito intelligente. E' difficile, quindi ti prego di scusare gli errori che seguiranno.

Il concetto che ho ora del processo, considerando sia le tue informazioni che parte del materiale di Dewey Larson riferito alla fisica del processo, è che l'infinito intelligente si estende all'esterno da qualunque punto, dovunque. Si estende all'esterno in modo uniforme come la superficie di una bolla o di una palla. Si espande all'esterno a quella che viene chiamata velocità di unità o velocità della luce. Questa è l'idea di Larson della progressione di ciò che egli chiama spazio/tempo. Questo concetto è corretto?

RA: Sono Ra. Questo concetto non è corretto come non lo è qualunque concetto dell'infinito intelligente. Questo concetto è corretto nel contesto di un particolare Logos, o Amore, o epicentro di questo Creatore che ha scelto le proprie, diciamo, leggi e modi naturali perché vengano espresse in modo matematico e diverso. L'intelligenza infinita indifferenziata, non polarizzata, piena e intera, è il macrocosmo dell'essere ammantato di mistero. Noi siamo Messaggeri della Legge dell'Uno. L'unità, nella sua approssimazione di comprensione, non può essere specificata da alcuna fisica, ma può solo divenire infinito intelligente, attivato o potenziato grazie al catalizzatore del libero arbitrio. Ciò può essere difficile da accettare. Tuttavia, le conoscenze che dobbiamo condividere iniziano e finiscono nel mistero.

Domanda: Ieri avevamo iniziato a parlare dei colori della luce. Hai detto: "La natura dei disegni vibratorii del vostro universo dipende dalle configurazioni poste sul materiale originario o luce, tramite il fulcro o l'amore che utilizza la propria energia intelligente per creare un determinato disegno di illusioni o densità allo scopo di soddisfare il proprio giudizio intelligente per conoscere Se Stesso." Hai anche detto che c'era altro materiale che saresti stato felice di condividere, ma vi era poco tempo. Ora è possibile approfondire?

RA: Sono Ra. Per approfondire questa informazione dobbiamo riprendere i particolari metodi di comprensione o osservazione che il complesso di suoni vibranti Dewey offre; ciò che dice è corretto per il secondo significato di infinito intelligente, ovvero il potenziale, che attraverso il catalizzatore, forma il cinetico.

Questa informazione è una progressione naturale di ispezione della forma cinetica del vostro ambiente. Puoi concepire ogni colore o raggio come una porzione specifica e accurata della rappresentazione dell'intelligenza infinita dell'energia intelligente; ogni raggio è stato precedentemente esaminato con altri punti di vista.

Questa informazione ora può essere di aiuto. Ne parleremo in modo non specifico per

accrescere la profondità della vostra concettualizzazione della natura di ciò che è. L'universo in cui vivete è la ricapitolazione, in ogni parte, dell'infinito intelligente. Quindi i medesimi disegni vengono ripetuti in aree fisiche e metafisiche: i raggi o le porzioni di luce sono, come voi supponete, quelle aree di ciò che voi chiamate illusione fisica, che ruotano, vibrano o sono di una natura che può essere, diciamo, considerata o categorizzata in modo rotativo nello spazio/tempo, come descritto dall'entità nota come Dewey; alcune sostanze hanno vari raggi in manifestazioni fisiche visibili, e ciò è palese nella natura dei vostri minerali cristallizzati che considerate preziosi, come per esempio il rubino, di colore rosso.

Domanda: Questa luce è una conseguenza della vibrazione, che a sua volta è una conseguenza dell'amore. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Domanda: Questa luce, quindi, può condensarsi in materia, come noi la conosciamo nella nostra densità, in tutti e quattro gli elementi chimici, grazie alle rotazioni della vibrazione a unità quantificate o intervalli di velocità angolare. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' abbastanza corretto.

Domanda: Grazie. Mi domandavo qual è il catalizzatore o l'attivatore della rotazione. Che cosa provoca la rotazione così che la luce si condensi nei nostri elementi fisici o chimici?

RA: Sono Ra. E' necessario considerare la funzione dell'epicentro conosciuto come Amore. Questa energia è di natura regolatrice. Regola in modo cumulativo, dal maggiore al minore, così che quando il Suo universo, come voi potete chiamarlo, è completo, lo sviluppo di ogni dettaglio è inerente alla luce vivente e si svilupperà in quel determinato modo; il vostro universo è stato ben studiato in modo empirico da coloro che voi chiamate scienziati ed è stato capito o visualizzato, diciamo, con maggiore accuratezza dalle comprensioni o visualizzazioni dell'entità nota come Dewey.

Domanda: Quando entra in gioco l'individualizzazione o la porzione individualizzata di coscienza? A che punto la coscienza individualizzata subentra alla luce di base?

RA: Sono Ra. Rimani nell'area della stessa creazione. In questo processo dobbiamo confonderti ulteriormente asserendo che il processo con cui il libero arbitrio agisce sul potenziale infinito intelligente, per divenire energia intelligente focalizzata, ha luogo senza lo spazio/tempo di cui sei a conoscenza, poiché essa è la vostra esperienza di continuum.

L'esperienza o l'esistenza dello spazio/tempo ha origine dopo che il processo di individuazione o Logos o Amore viene completato e l'universo fisico, come voi lo chiamereste, si è unito o ha iniziato a ritirarsi all'interno, dirigendosi nel contempo all'esterno finché ciò che voi chiamate corpi solari hanno, a loro volta, creato un caos infinito, fondendosi in ciò che voi chiamate pianeti; questi vortici di energia intelligente trascorrono una grande quantità di ciò che voi chiamate prima densità in uno stato infinito, poiché la comprensione dello spazio/tempo, è uno degli apprendimenti/insegnamenti di questa densità di esistenza.

Quindi abbiamo difficoltà a rispondere alla tua domanda in relazione al tempo e allo spazio e la loro relazione con la creazione originale, come voi la chiamereste, che non fa parte dello spazio/tempo, per come voi lo considerate.

Domanda: Grazie. Un'unità di coscienza, un'unità individualizzata di coscienza, crea un'unità della creazione? Farò un esempio. Una coscienza individualizzata crea una galassia che contiene milioni di miliardi di stelle. Accade?

RA: Sono Ra. Può accadere. Le possibilità sono infinite. Così un Logos può creare ciò che voi chiamate sistema stellare o può creare miliardi di sistemi stellari. Questo è il motivo della confusione del termine galassia, perché esistono diverse entità Logos o creazioni e noi chiamiamo ognuna di esse con il vostro complesso di suoni vibranti "galassia".

Domanda: Prendiamo ad esempio il pianeta su cui siamo in questo momento: dimmi in che misura la creazione fu originata dal medesimo Logos che ha creato questo pianeta.

RA: Sono Ra. Questo Logos planetario è molto potente e ha creato circa 250 miliardi dei vostri sistemi stellari. Le cosiddette leggi o modi fisici di questa creazione rimarranno, quindi, costanti.

Domanda: Ciò che stai dicendo è che il sistema stellare lenticolare che noi chiamiamo galassia, in cui ci troviamo ora, e altri 250 miliardi di altri soli come il nostro, sono stati creati da un singolo Logos?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Domanda: Poiché vi sono molte porzioni di coscienza individualizzata in questa galassia lenticolare, questo Logos si è suddiviso in ulteriori individualizzazioni di coscienza per creare queste coscienze?

RA: Sono Ra. Sei molto percettivo. Ciò è corretto nonostante un apparente paradosso.

Domanda: Puoi dirmi cosa intendi con un apparente paradosso?

RA: Sono Ra. Potrebbe sembrare che se un Logos crea i modi dell'energia intelligente per un grande sistema, non ci sarebbe la necessità o la possibilità di un'ulteriore differenziazione di sub-Logos. Invece, nei limiti, è proprio così, ed è percettivo che ciò sia stato rilevato.

Domanda: Grazie. Chiamerò galassia lenticolare quella in cui noi siamo, e l'altra semplicemente galassia maggiore, per non confondere i due termini. Tutte le coscienze nella forma individualizzata che entrano in ciò che noi chiamiamo galassia maggiore si originano per poi passare in tutte le densità, nell'ordine di uno-due-tre-quattro-cinque-sei-sette e otto, o alcune hanno inizio da un livello più alto così che nella galassia vi sia un miscuglio di coscienza intelligente?

RA: Sono Ra. L'ultima parte è la più corretta. In ogni inizio vi è l'inizio originato dalla forza infinita. Il libero arbitrio agisce da catalizzatore. Gli esseri iniziano a formare l'universo. La coscienza quindi inizia ad avere il potenziale per l'esperienza. I potenziali dell'esperienza vengono creati come parte di energia intelligente e vengono attribuiti prima dell'inizio dell'esperienza.

Tuttavia, vi è sempre, a causa del libero arbitrio che agisce sulla creazione, una grande variazione nelle iniziali reazioni al potenziale dell'energia intelligente. Così, quasi immediatamente, man mano che alcune porzioni di coscienza o consapevolezza imparano attraverso l'esperienza in modo molto più efficace, inizia a manifestarsi una natura gerarchica di esseri.

Domanda: C'è qualche ragione perché alcune porzioni sono molto più efficaci

nell'apprendimento?

RA: Sono Ra. C'è una ragione per cui uno impara più velocemente di un altro? Osserva, se lo desideri, la funzione del desiderio... della, diciamo, attrazione verso la linea di luce spiroidale diretta verso l'alto.

Domanda: Presumo che siano state create otto densità quando è stata creata questa galassia maggiore. E' esatto?

RA: Sono Ra. E' sostanzialmente corretto. Tuttavia, è importante capire che, nel suo ultimo stadio, l'ottava densità funziona anche come densità iniziale, o prima densità, della successiva ottava di densità.

Domanda: Intendi dire che c'è un numero infinito di ottave di densità, dall'uno all'otto?

RA: Sono Ra. Desideriamo stabilire che noi siamo fedeli messaggeri della Legge dell'Uno. Possiamo dirvi delle nostre esperienze e delle nostre comprensioni e insegnare/imparare in modo limitato. Ma non possiamo parlare con certezza di tutte le creazioni. Sappiamo solo che sono infinite. Presupponiamo un numero infinito di ottave.

Tuttavia, i nostri insegnanti ci hanno trasmesso che vi è un'unità della creazione avvolta dal mistero, in cui tutte le coscienze si fondono periodicamente e di nuovo iniziano. Quindi possiamo solo dire che presupponiamo una progressione infinita, sebbene la intendiamo di natura ciclica e, come abbiamo detto, avvolta nel mistero.

Domanda. Grazie. Quando il Logos forma questa galassia maggiore, la polarità esiste nel senso che in quel momento abbiamo una polarità elettrica. E' corretto?

RA: Sono Ra. Lo considero corretto a condizione che ciò che definisci elettrico venga inteso non solo come è stato stabilito dall'entità chiamata Larson, ma anche in ciò che voi chiamereste senso metafisico.

Domanda: Intendi dire che in quel momento non abbiamo solo una polarità di carica elettrica ma anche una polarità nella coscienza?

RA: Sono Ra. E' esatto. Tutto è potenzialmente disponibile dall'inizio del vostro spazio/tempo fisico; è quindi compito dei complessi di coscienza iniziare a utilizzare i materiali fisici per guadagnare l'esperienza, per poi polarizzarsi in senso metafisico. I potenziali per tutto ciò non sono creati dall'esperienza ma dall'energia intelligente. Questa sarà l'ultima domanda completa, poiché intendiamo aiutare lo strumento che sta poco a poco riacquistando l'energia del complesso fisico. Hai qualche domanda a cui possiamo rispondere brevemente, prima di terminare?

Domanda: Presumo che il processo della creazione, dopo la creazione originale della galassia maggiore, venga continuato dall'ulteriore individualizzazione della coscienza del Logos così che vi siano molte, molte porzioni di coscienza individualizzata che crea ulteriori mezzi per l'esperienza in tutta la galassia. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto, perché all'interno delle cosiddette linee guida o modi del Logos, i sub-Logos possono trovare diversi mezzi di differenziare le esperienze senza rimuovere o aggiungere a questi modi.

Domanda: Grazie. E poiché non abbiamo più tempo desidero chiederti cosa possiamo fare perché questo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare la comunicazione.

RA: Sono Ra. Lo strumento è ben sintonizzato. Siete coscienti. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 29 - 23 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Sto comunicando.

Domanda: Il nostro è un sub-Logos o manifestazione fisica di un sub-Logos?

RA: Sono Ra. Esatto.

Domanda: Quindi presumo che questo sub-Logos abbia creato questo sistema planetario in tutte le sue densità. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non è corretto. Il sub-Logos della vostra entità solare ha distinto alcuni componenti empirici nei disegni dell'energia intelligente azionata dal Logos che creò le condizioni di base e le velocità vibratorie costanti attraverso la vostra galassia maggiore, come voi l'avete chiamata.

Domanda: Quindi questo sub-Logos, che è il nostro sole, è il medesimo sub-Logos che si manifesta in diverse parti attraverso la galassia, o è tutte le stelle della galassia?

RA: Sono Ra. Ti prego di riformulare la domanda.

Domanda: Ciò che sto dicendo è che in questa galassia maggiore ci sono circa 250 miliardi di stelle come la nostra. Fanno tutte parte del medesimo sub-Logos?

RA: Sono Ra. Fanno tutte parte dello stesso sub-Logos. Il vostro sistema solare, come voi lo chiamereste, è una manifestazione leggermente diversa a causa della presenza di un sub-Logos.

Domanda: Vediamo se ho capito bene. Il nostro sole è un sub-Logos del Logos della galassia maggiore?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Domanda: Ci sono dei sub-sub-Logos che si trovano nel nostro sistema planetario che sono 'sub' al nostro sole?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Domanda: Puoi fare un esempio di ciò che io chiamerei un sub-sub-Logos?

RA: Sono Ra. Un esempio è il complesso mente/corpo/spirito.

Domanda: Quindi ogni entità esistente è un tipo di sub o sub-sub-Logos. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto in tutti i sensi, poiché l'intero creato è vivo.

Domanda: Quindi il pianeta su cui camminiamo è una forma di sub-sub-Logos. E' corretto?

RA: Sono Ra. Un'entità planetaria viene chiamata Logos solo se opera in modo armonico con le entità o i complessi mente/corpo/spirito della sua superficie o all'interno del proprio campo elettromagnetico.

Domanda: I sub-Logos come il nostro sole hanno una polarità metafisica positiva o negativa, per come abbiamo utilizzato questo termine?

RA: Sono Ra. Per come utilizzi questo termine, non è così. Le entità a livello planetario hanno la forza dell'infinito intelligente, attraverso l'utilizzo del libero arbitrio, e compiono le azioni dell'esistenza; la polarità, di conseguenza, non è come

tu la intendi.

E' solo quando la sfera planetaria inizia a interagire armonicamente con i complessi mente/corpo, e soprattutto con i complessi mente/corpo/spirito, che le sfere planetarie assumono le distorsioni, a causa dei complessi di pensiero delle entità che interagiscono con l'entità planetaria. La creazione dell'Uno Infinito Creatore non ha la polarità di cui tu parli.

Domanda: Grazie. Ieri hai detto che i pianeti in prima densità iniziano con uno stato infinito.

Puoi dirmi in che modo ha inizio l'effetto che noi riconosciamo come tempo?

RA: Sono Ra. Ti abbiamo appena descritto lo stato di esistenza di ogni Logos. Il processo tramite il quale lo spazio/tempo passa alla forma di continuum è una funzione dell'attenta costruzione, diciamo, di un intero o completo piano di velocità vibratoria, di densità e di potenziali.

Quando questo piano si è fuso nei complessi di pensiero di amore, allora inizia ad apparire la manifestazione fisica; questo stadio di prima manifestazione è la consapevolezza o coscienza.

Nel momento in cui questa fusione è al punto di esistenza, il punto dell'origine o dell'inizio, lo spazio/tempo inizia a srotolare la matassa dell'esistenza.

Domanda: Credo che l'amore crei la vibrazione nello spazio/tempo al fine di formare il fotone. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Domanda: Quindi la continua applicazione dell'amore - presumo che venga diretta da un sub-Logos o da un sub-sub-Logos - crea le rotazioni di queste vibrazioni, che sono in unità distinte di velocità angolare. Ciò crea elementi chimici nella nostra illusione fisica e, presumo, anche gli elementi nel non-fisico o nelle densità dell'illusione. E' corretto?

RA: Sono Ra. Il Logos crea tutte le densità. La tua domanda non è chiara. Tuttavia, possiamo dire che il Logos crea sia le densità spazio/tempo che le associate densità tempo/spazio.

Domanda: Mi sembra di capire che le rotazioni incrementali quantificate delle vibrazioni si mostrano come materia di queste densità. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' essenzialmente corretto.

Domanda: Quindi, a causa di queste rotazioni, si verifica un movimento verso l'interno delle particelle opposto alla direzione della progressione spazio/tempo per come io la intendo, e questa progressione verso l'interno viene da noi considerata gravità. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non è corretto.

Domanda: Puoi dirmi da dove proviene la gravità?

RA: Sono Ra. Ciò che tu consideri gravità può essere vista come la pressione verso la luce/amore interna, la ricerca verso la linea spiroidale di luce che progredisce verso il Creatore. Questa è una manifestazione di un evento spirituale, o condizione di esistenza.

Domanda: Sulla luna, la gravità che noi conosciamo è inferiore rispetto al nostro pianeta. Il motivo è qualche principio metafisico che puoi spiegare?

RA: Sono Ra. Il metafisico e il fisico sono inseparabili. Dunque ciò di cui tu parli,

che cerca di spiegare questo fenomeno, è in grado di calcolare la forza gravitazionale di molti oggetti grazie agli aspetti fisici, come quello a voi noto come massa.

Tuttavia, abbiamo capito che era necessario indicare la corrispondente ed ugualmente importante natura metafisica della gravità.

Domanda: A volte ho difficoltà a trovare le domande per ciò che vorrei sapere. Sto cercando di capire i principi metafisici, come tu potresti dire, dietro la nostra illusione fisica.

Puoi fare un esempio della quantità di gravità nelle condizioni di terza densità sulla superficie del pianeta Venere? Sarebbero superiori o inferiori a quella della Terra?

RA: Sono Ra. La gravità, cioè la forza di attrazione da noi descritta come forza pressante verso l'esterno, verso il Creatore, sul pianeta che voi chiamate Venere è soprattutto spirituale, grazie ai buoni risultati raggiunti, diciamo così, nella ricerca del Creatore.

Questo punto diventa importante solo se si considera che, quando tutta la creazione nel suo infinito ha raggiunto una massa gravitazionale spirituale sufficiente, l'intera creazione si fonde con l'infinito; la luce cerca e trova la sua fonte così terminando la creazione e dando inizio a un'altra creazione, similmente a come voi considerate il buco nero, con le proprie condizioni di grande massa infinita al punto zero dal quale non può essere vista alcuna luce perché è stata assorbita.

Domanda: Quindi il buco nero sarebbe il punto nel quale la materia ambientale è riuscita a unirsi con l'unità o con il Creatore? E' corretto?

RA: Sono Ra. Il buco nero che rivela la terza densità è la manifestazione del complesso fisico di questo stato fisico o metafisico. E' corretto.

Domanda: Quindi quando il nostro pianeta sarà completamente in quarta densità, ci sarà una maggiore gravità?

RA: Sono Ra. Ci sarà una maggiore gravità spirituale che causerà un'illusione più densa.

Domanda: Presumo dunque che questa illusione più densa aumenti l'accelerazione gravitazionale al di sopra dei 32 piedi al secondo quadrato che noi sperimentiamo. E' corretto?

RA: Sono Ra. Le vostre entità non possiedono la strumentazione per misurare la gravità spirituale ma solo per osservare una piccola parte delle sue manifestazioni estreme.

Domanda: So che non possiamo misurare la gravità spirituale, ma mi domandavo se l'effetto fisico poteva essere misurato come un aumento nella costante gravitazionale. Questa è la mia domanda.

RA: Sono Ra. L'aumento, misurabile con la strumentazione esistente, sarebbe e sarà statistico solo in natura, e non significativo.

Domanda: Va bene. Quando viene formata la creazione, quando gli atomi si formano quali rotazioni della vibrazione che è luce, si fondono prima o poi in un certo modo. Producono una struttura a reticolo che noi chiamiamo cristallino. Lo immagino a causa della formazione, dall'energia intelligente, della precisa struttura cristallina che è possibile tramite alcune tecniche per risvegliare l'energia intelligente e portarla nell'illusione fisica operando attraverso la struttura cristallina. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto solo se la struttura fisica cristallina viene caricata da un

corrispondente complesso mente/corpo/spirito cristallizzato o regolarizzato o bilanciato.

Domanda: Non intendo arrivare ad argomenti poco importanti, ma a volte è difficile capire esattamente quale direzione prendere. Mi piacerebbe approfondire questa idea dei cristalli, in che modo vengono utilizzati. Presumo quindi, da ciò che hai detto, che allo scopo di utilizzare il cristallo per attingere dall'energia intelligente è necessario avere un complesso mente corpo spirito parzialmente non-distorto. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' esatto.

Domanda: Ci deve essere un punto in cui l'eliminazione della distorsione raggiunge il minimo, così che si possa utilizzare il cristallo per attingere l'energia intelligente. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto solo se si comprende, diciamo, che ogni complesso mente/corpo/spirito ha un unico di quei punti.

Domanda: Puoi dirmi perché ogni complesso mente/corpo/spirito ha questo unico punto di distorsione-eliminazione?

RA: Sono Ra. Ogni complesso mente/corpo/spirito ha un'unica porzione dell'Uno Creatore.

Domanda: Dunque intendi dire che non c'è un singolo livello di purezza necessario per attingere dall'energia intelligente attraverso i cristalli ma vi può essere un'ampia variazione nella quantità di distorsione che un'entità può possedere, e ogni entità deve raggiungere il proprio punto particolare di ciò che io potrei chiamare energizzare la capacità. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non è corretto. La necessità per il complesso mente/corpo/spirito è di avere un certo equilibrio che gli permetta di raggiungere un livello preciso di mancanza di distorsione. Le difficoltà critiche sono uniche per ogni complesso mente/corpo/spirito a causa delle distillazioni di esperienza che in totale sono l'esistenza del raggio-viola di ogni entità.

Questo equilibrio è necessario perché venga svolta l'opera di ricerca dell'ingresso all'infinito intelligente attraverso l'utilizzo dei cristalli o qualunque altro utilizzo.

Qualunque natura cristallizzata di mente/corpo/spirito è diversa. I requisiti della distorsione, parlando vibrazionalmente, sono stabiliti.

Domanda: Capisco. Quindi se si è in grado di leggere il raggio viola di un'entità, di vedere quel raggio, è possibile determinare immediatamente se l'entità potrebbe utilizzare i cristalli per usufruire dell'energia intelligente?

RA: Sono Ra. E' possibile farlo per qualcuno di quinta densità o oltre.

Domanda: E' possibile dirmi come un'entità che ha raggiunto in modo soddisfacente la necessaria qualificazione del raggio viola, dovrebbe usare il cristallo?

RA: Sono Ra. Il passaggio per l'infinito intelligente è originato dalla vibrazione congeniale in stato bilanciato accompagnata dal desiderio di servire e di cercare.

Domanda: Puoi dirmi precisamente in che modo l'entità dovrebbe utilizzare il cristallo per cercare l'infinito intelligente?

RA: Sono Ra. L'utilizzo del cristallo nella manifestazione fisica è quello con cui l'entità di natura cristallina carica il cristallo fisico regolarizzato con questa ricerca, consentendogli di vibrare armonicamente e diventare inoltre il catalizzatore o il passaggio tramite il quale l'infinito intelligente può diventare energia intelligente;



questo cristallo serve in modo analogo al raggio viola di mente/corpo/spirito in forma relativamente non-distorta.

Domanda: E' possibile istruirci nell'utilizzo specifico del cristallo?

Ra: Sono Ra. E' possibile. Ci sono, crediamo, cose che è meglio non dirvi per evitare la violazione del vostro libero arbitrio. Le Entità della Confederazione lo hanno fatto in passato. L'utilizzo del cristallo, come voi sapete, comprende la pratica della guarigione, del potere e persino dello sviluppo delle forme di vita. Crediamo che non sia saggio offrire ora queste istruzioni poiché la vostra gente ha mostrato la tendenza a utilizzare fonti pacifiche di potere per ragioni disarmoniche.

Domanda: E' possibile farmi un esempio dei vari sviluppi planetari in ciò che io potrei chiamare senso metafisico, relativamente allo sviluppo della coscienza e delle sue polarità attraverso la galassia? In altre parole credo che alcuni di questi pianeti si sviluppino abbastanza rapidamente in pianeti di densità superiore e altri invece impieghino più tempo. Puoi darmi un'idea di quello sviluppo?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta.

Il particolare Logos della vostra galassia maggiore ha utilizzato una grossa porzione del suo materiale unificato per riflettere l'esistenza dell'Uno Creatore. Per questo vi è una buona parte del vostro sistema galattico che non ha la progressione di cui tu parli, ma che vive spiritualmente come una porzione del Logos. Nelle entità sulle quali risiede la coscienza vi è, come tu supponi, una varietà di periodi tempo /spazio durante i quali le densità di esperienza più elevate vengono raggiunte dalla coscienza.

Hai qualche breve domanda prima di terminare?

Domanda: Possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio o per migliorare la comunicazione?

RA: Sono Ra. Siete coscienti. L'entità è ben allineata.

Sono Ra. Vi lascio ora nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 30 - 24 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

Domanda: Vorrei fare questa affermazione e tu dovrai dirmi se sbaglio: la Creazione è una singola entità o unità. Se esiste una sola entità, dunque, l'unico concetto di servizio è il concetto di servizio verso il sé. Se questa singola entità si suddivide, allora nasce il concetto di servizio dell'uno verso l'uno o verso le altre parti del suo uno, cioè il servizio verso il sé o verso gli altri. Quando il Logos si suddivide, le sue parti scelgono l'orientamento. Quando le entità individualizzate emergono nello spazio/tempo, presumo che abbiano una polarità. E' corretto ciò che ho detto?

RA: Sono Ra. E' piuttosto percettivo e corretto tranne l'ultima frase in cui dobbiamo rilevare che le polarità iniziano ad essere esplorate solo quando un'entità di terza densità diventa consapevole della possibilità di scegliere tra il concetto o la distorsione del servizio verso il sé o verso gli altri. Ciò segna la fine di ciò che voi potreste chiamare altruismo conscio o fase innocente di conscia consapevolezza.

Domanda: Grazie. Definiresti separatamente mente, corpo e spirito?

RA: Sono Ra. Questi sono tutti termini descrittivi semplicistici che eguagliano un complesso di epicentri di energia; il corpo, come tu lo chiami, è la materia della densità che voi sperimentate a un determinato spazio/tempo o tempo /spazio; questo complesso di materia è disponibile per le distorsioni di ciò che voi chiamate manifestazione fisica.

La mente è un complesso che riflette l'afflusso dello spirito e il deflusso del complesso del corpo. Nelle sue complessità più consce, contiene ciò che voi conoscete come sentimenti, emozioni e pensieri intellettuali. Scendendo ulteriormente lungo l'albero della mente, troviamo l'intuizione, che è la parte maggiormente a contatto, o in sintonia, con il totale complesso dell'essere.

Procedendo lungo le radici della mente troviamo la progressione della coscienza che gradualmente si volge dalla memoria personale a quella razziale, agli influssi cosmici, diventando quindi un canale diretto di quella spola, che noi chiamiamo il complesso dello spirito.

Il complesso dello spirito è il canale tramite il quale gli influssi provenienti da tutti gli influssi universali, planetari e personali possono essere incanalati nelle radici della coscienza e dove la coscienza può essere incanalata verso l'ingresso all'infinito intelligente attraverso l'energia intelligente equilibrata di corpo e mente.

Tramite questa serie di affermazioni definitive, vedrai che mente, corpo e spirito sono intrecciati in maniera inestricabile e non possono continuare l'uno senza l'altro. Per questo utilizziamo il termine complesso mente/corpo/spirito invece di considerarli separatamente, perché il lavoro svolto durante le tue esperienze viene fatto attraverso l'interazione di questi tre componenti, non attraverso uno solo.

Domanda: Dopo la morte fisica, come noi la chiamiamo, da questa particolare densità ed esperienza di incarnazione, perdiamo il corpo chimico. Dopo la perdita di questo corpo chimico abbiamo immediatamente un tipo di corpo diverso? Vi è comunque un complesso mente/corpo/spirito?

RA: Sono Ra. Esatto. Il complesso mente/corpo/spirito rimane intatto; il complesso del corpo fisico che ora associ al termine corpo è una manifestazione di un complesso corporeo più denso, intelligente e potente.

Domanda: Vi è una qualche perdita o indebolimento della mente o dello spirito dopo questo trasferimento che noi chiamiamo morte, a causa della perdita del corpo chimico che abbiamo?

RA: Sono Ra. Nei vostri termini, vi è una grande perdita del complesso della mente, poiché gran parte dell'attività di natura mentale di cui voi siete consapevoli durante l'esperienza di questo spazio/tempo continuum, è perlopiù un'illusione di superficie come lo è il complesso del corpo chimico.

In altri termini non viene perduto nulla di importante; il carattere o, diciamo, la pura distillazione delle emozioni e delle tendenze o distorsioni e saggezze, diventa evidente per la prima volta, poiché queste emozioni pure e saggezze e tendenze/distorsioni vengono perlopiù ignorate o sottovalutate durante l'esperienza della vita fisica.

In termini di spirituale, questo canale è quindi molto aperto, poiché viene a mancare la necessità, della terza densità, di dimenticare.

Domanda: Vorrei sapere in che modo i complessi mente/corpo/spirito si originano, tornando indietro nel tempo. E' lo spirito che forma la mente e la mente che forma il corpo? Puoi parlarne?

RA: Sono Ra. Ti chiediamo di considerare che stai cercando di ripercorrere l'evoluzione. Questa evoluzione, come abbiamo precedentemente descritto, vede la coscienza, in prima densità, senza movimento, come una cosa casuale. Che tu lo voglia chiamare un complesso di mente o di corpo è solo un problema semantico. Noi lo chiamiamo un complesso mente/corpo riconoscendo sempre che nella più semplice iota di questo complesso esiste, nella sua interezza, l'Uno Infinito Creatore; questo complesso mente/corpo, quindi, scopre in seconda densità la crescita e la tendenza verso la luce, risvegliando ciò che voi potreste chiamare il complesso dello spirito, che intensifica l'ascesa spiroidale verso l'amore e la luce dell'Uno Infinito Creatore. L'aggiunta di questo complesso di spirito, sebbene apparente piuttosto che reale, esiste potenzialmente dall'inizio dello spazio/tempo e si perfeziona tramite la graduazione in terza densità. Quando il complesso mente/corpo/spirito diventa consapevole della possibilità di servire il sé o gli altri, allora il complesso mente/corpo/spirito è attivato.

Domanda: Grazie. Non intendo ripetere concetti già trattati ma a volte è di aiuto rivedere queste nozioni per maggiore chiarezza, poiché le parole sono uno strumento troppo povero per ciò che facciamo.

Su questo pianeta, durante la seconda densità presumo che, durante il medesimo tempo/spazio, coabitassero delle entità bipedi e ciò che noi chiamiamo dinosauri. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Domanda: Questi due tipi di entità sembrerebbero essere molto incompatibili gli uni con gli altri. Puoi dirmi il motivo per cui abitavano nel medesimo spazio/tempo?

RA: Sono Ra. Considera l'opera del libero arbitrio applicata all'evoluzione.

Ci sono cammini che il complesso mente/corpo segue nel tentativo di sopravvivere, per riprodurre e per cercare a proprio modo ciò che viene inconsciamente considerato il potenziale per la crescita; queste due arene, o cammini di sviluppo, sono due tra molte altre.

Domanda: Il concetto di riproduzione bisessuale si è originato, per la prima volta, in seconda densità. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Domanda: Puoi dirmi la filosofia intrinseca di questo metodo, o riproduzione, del complesso corporeo?

RA: Sono Ra. In seconda densità viene preparato il terreno per il lavoro di terza densità. In questo modo si può capire che il meccanismo di base della riproduzione capitola in un vasto potenziale in terza densità per il servizio per gli altri e per il sé. Questo accade non solo tramite le funzioni del trasferimento di energia, ma anche tramite i vari servizi svolti grazie al contatto ravvicinato delle entità che sono, diciamo, attratte magneticamente; così, esse hanno l'opportunità di prestare molti tipi di servizio che non sarebbero disponibili alle entità indipendenti.

Domanda: La ragione principale di questo processo era quella di aumentare l'opportunità dell'esperienza dell'Uno Creatore?

RA. Sono Ra. Non è propriamente corretto ma è la chiave per ciò che avviene in tutte le densità.

Domanda: Il processo della riproduzione bisessuale o la sua filosofia, ha un ruolo nella crescita spirituale delle entità di seconda densità?

RA: Sono Ra. In casi isolati ciò è dovuto alle buone percezioni delle entità o della specie. Perlopiù, ciò non avviene in seconda densità, poiché i potenziali spirituali sono di terza densità.

Domanda: Grazie. Puoi fare un breve accenno storico sui principi di base dello sviluppo dei pianeti che circondano il sole, e sulla loro funzione riguardo l'evoluzione degli esseri?

RA: Sono Ra. Ti daremo una descrizione metafisica solo di quei pianeti sui quali hanno fatto, stanno facendo o faranno esperienza i complessi individuali di mente/corpo/spirito. Puoi considerare le altre sfere come una parte del Logos. Prendiamo quello conosciuto come Venere. Questa sfera planetaria ha avuto un'evoluzione rapida. E' la nostra terra natia e il progresso dei complessi mente/corpo/spirito sulla sua superficie avvenne rapidamente grazie a un'interazione armoniosa.

L'entità a voi conosciuta come Marte, di cui abbiamo già parlato, è stata fermata nel mezzo della terza densità, impossibilitata a continuare la propria progressione a causa delle condizioni inospitali della sua superficie. Questo pianeta verrà sottoposto alla guarigione per alcuni dei vostri millenni spazio/tempo.

Il pianeta su cui voi risiedete ha una storia metafisica a voi ben conosciuta e, se lo desideri, potrai fare delle domande. Tuttavia, ne abbiamo già parlato a lungo.

Il pianeta conosciuto come Saturno ha una grande affinità con l'intelligenza infinita ed è quindi stato abitato nei suoi campi magnetici di tempo/spazio da coloro che desiderano proteggere il tuo pianeta.

L'entità planetaria a voi nota come Urano si sta lentamente muovendo verso la prima densità e ha il potenziale di spostarsi attraverso tutte le densità.

Domanda: Grazie. Ieri hai detto che gran parte di questo sistema galattico maggiore vive spiritualmente come parte del Logos. Intendi dire che vicino al centro di questo sistema galattico maggiore le stelle non hanno sistemi planetari?

RA: Sono Ra. Non è corretto. Il Logos ha distribuito Se Stesso attraverso il vostro sistema galattico. Tuttavia, i tempo/spazio continuum di alcuni dei vostri sistemi solari più centrali sono molto più avanzati.

Domanda: Si può affermare quindi, in generale, che più ci si avvicina al centro di questo sistema maggiore, più aumenta la densità spirituale o qualità spirituale?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta poiché lo strumento non è completamente a proprio agio. Non intendiamo esaurire lo strumento.

La densità spirituale, o la massa di coloro che sono più vicini al centro della vostra galassia, è conosciuta. Tuttavia, ciò è dovuto semplicemente agli stati eterni variabili durante i quali le sfere planetarie possono fondersi; questo processo di origini di spazio/tempo avviene prima, diciamo, che voi vi avvicinate al centro della spirale galattica.

Domanda: C'è qualcosa che possiamo fare perché lo strumento sia maggiormente a

proprio agio o per migliorare la comunicazione?

RA: Sono Ra. Questo strumento è ben equilibrato e anche il contatto dovrebbe esserlo. Questo strumento ha particolari difficoltà per quella distorsione che voi chiamate spasmo muscolare e ciò rende scomoda la posizione di immobilità. Quindi lasciamo lo strumento. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 31 - 25 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

Domanda. Ho una domanda che lo strumento mi ha pregato di farti. Dice: "Hai parlato di diversi tipi di blocchi e trasferimenti, positivi e negativi, che possono verificarsi tramite il nostro complesso di azioni di riproduzione sessuale. Puoi, per favore, dare una spiegazione di questi blocchi e trasferimenti di energia, ponendo particolare attenzione su ciò che un individuo impegnato nella ricerca deve fare in proposito per essere in armonia con la Legge dell'Uno?" Puoi rispondere a questa domanda?

RA: Sono Ra. E' possibile in parte, grazie alle fondamenta che abbiamo gettato. E' una domanda molto avanzata. Data la sua specificità dobbiamo dare una risposta generalizzata.

Il primo trasferimento di energia è il raggio rosso. E' un trasferimento casuale che ha a che fare solo con il vostro sistema riproduttivo.

I raggi arancione e giallo cercano, innanzitutto, di originare il rapporto sessuale e il blocco si verifica se è solo un'entità a vibrare in quest'area, provocando così, all'entità che vibra sessualmente in quest'area, un insaziabile appetito per questa attività. Ciò che questi livelli vibranti stanno cercando è l'attività del raggio verde. Il trasferimento di energia dei raggi arancione o giallo può essere polarizzato verso il negativo: allora, un essere viene considerato come un oggetto invece che come un altro essere; l'altro si ritiene predatore o padrone della situazione.

Nel raggio verde vi sono due possibilità. La prima, quando entrambi vibrano nel raggio verde, porterà a un trasferimento di energia di rafforzamento reciproco: il negativo o il femminile, come voi lo chiamate, attinge energia dalle radici dell'esistenza attraverso i centri di energia, venendo così rivitalizzato fisicamente; il positivo, o il maschile, come viene considerato nella vostra illusione, trova nel suo trasferimento di energia un motivo che soddisfa e nutre la porzione dello spirito del complesso mente/corpo/spirito; in questo modo entrambi vengono polarizzati e rilasciano ciò che ognuno ha in abbondanza tramite la natura dell'energia intelligente, cioè, energie negative/intuitive e positive/fisiche, come voi le potreste chiamare; questo trasferimento di energia viene bloccato solo se una o entrambe le entità temono la posseduta o l'essere possedute, o desiderano il possesso o l'essere possedute.

L'altra possibilità del raggio verde è che una delle entità offra l'energia del raggio verde e l'altra non offra l'energia dell'energia dell'amore universale, portando così a un blocco di energia a colui che non è del raggio verde, aumentando così la

frustrazione o l'appetito; il raggio verde viene polarizzato leggermente verso il servizio agli altri.

Il trasferimento dell'energia del raggio blu comporta la capacità di esprimere il sé senza riserve o paure.

Il trasferimento del raggio indaco è molto raro tra la vostra gente. E' una porzione sacramentale del complesso del corpo per cui il contatto con l'infinito intelligente può essere effettuato attraverso il raggio viola. A questi ultimi due livelli non possono verificarsi blocchi poiché se entrambe le entità non sono pronte per questa energia, essa non è visibile e neppure trasferibile. E' come se da un potente motore venisse tolto lo spinterogeno.

Domanda: Puoi definire il trasferimento di energia sessuale e approfondirne il significato?

RA: Sono Ra. Il trasferimento di energia comporta il rilascio di energie potenziali attraverso, diciamo, uno spazio potenziato. I trasferimenti di energia sessuale si verificano tramite le polarizzazioni di due complessi mente/corpo/spirito, che possiedono differenze potenziali l'uno rispetto all'altro. La natura del trasferimento dell'energia o dei blocchi di questa energia è quindi una funzione dell'interazione di questi due potenziali.

Quando si verifica il trasferimento, può essere paragonato a un circuito che viene chiuso. Si può anche considerare questa attività, come tutte le attività sperimentali, come il Creatore che sperimenta Se Stesso.

Domanda: Questo sarebbe dunque il primario meccanismo con cui il Creatore sperimenta Se Stesso?

RA: Sono Ra. "Primario meccanismo" non è un termine adeguato. Forse sarebbe meglio dire "un modo appropriato" perché il Creatore si conosca; infatti, in qualunque interazione, a prescindere dalla distorsione, il Creatore sta sperimentando Se Stesso. La conoscenza bisessuale del Creatore tramite Se Stesso ha il potenziale per due vantaggi.

Innanzitutto, nell'essere attivato dal raggio verde, vi è il potenziale per un'analogia diretta e semplice di ciò che voi chiamate gioia, la natura spirituale o metafisica che esiste nell'energia intelligente. E' di grande aiuto per comprendere la vera natura dell'esistenza. L'altro vantaggio potenziale dell'atto riproduttivo bisessuale è la possibilità di una comprensione sacramentale o collegamento, diciamo, con il passaggio verso l'infinito intelligente, poiché, con un'appropriata preparazione, si può operare in un modo che voi chiamate magico, e si possono avere delle esperienze di intelligenza infinita.

Gli individui orientati positivamente che si concentrano su questo metodo per raggiungere l'infinito intelligente, quindi, attraverso la ricerca o l'atto di volontà, sono in grado di dirigere questa intelligenza infinita verso il lavoro che queste entità desiderano fare, che sia la conoscenza del servizio o l'abilità a guarire o qualsivoglia servizio verso gli altri.

Questi sono i due vantaggi del particolare metodo in cui il Creatore sperimenta Se Stesso. Come abbiamo già detto, la conseguenza della forza di questo particolare trasferimento di energia è quella di aprire la porta, diciamo, ai complessi mente/corpo/spirito che desiderano servire un altro essere in un numero infinito di

modi , polarizzandosi dunque verso il positivo.

Domanda: Puoi, in qualche modo, approfondire il concetto per cui questa azione non solo permette al Creatore di conoscere Se Stesso ma crea inoltre, nella nostra densità, un figlio, o rende disponibile il passaggio tramite il quale un'altra entità entra in questa densità?

RA: Sono Ra. Come abbiamo già detto, i trasferimenti di energia sessuale comprendono il trasferimento del raggio rosso, che è casuale ed è una funzione della seconda densità che cerca di crescere, di sopravvivere. Questa è una funzione adeguata dell'interazione sessuale. Il figlio, come voi chiamate l'entità incarnata, prende l'occasione offerta da questo atto casuale, o avvenimento, chiamato fecondazione dell'ovulo tramite il seme, che offre appunto a un'entità l'opportunità di entrare in questa densità come entità incarnata.

Le due entità coinvolte in questo trasferimento di energia bisessuale riproduttiva avranno così il potenziale per prestare un enorme servizio in quest'area, educando quest'entità, con poca esperienza, mano a mano che ne acquisisce.

Ora si può notare che è sempre possibile utilizzare queste opportunità per polarizzarsi verso il negativo, poiché la graduale costruzione, durante molte migliaia dei vostri anni, di distorsioni del complesso collettivo crea la tendenza verso la confusione, diciamo, o la deviazione del servizio verso altri aspetti di questo trasferimento di energia e le conseguenti opportunità di servizio verso gli altri esseri.

Domanda: Se il trasferimento dell'energia sessuale avviene nel raggio verde - e presumo che in questo caso non vi sia un trasferimento di raggio rosso - ciò significa che è impossibile per questo particolare trasferimento prevedere la fecondazione e la nascita di un'entità?

RA: Sono Ra. Non è corretto. Il trasferimento del raggio rosso avviene sempre, a causa della natura del complesso del corpo. Il risultato di questo trasferimento di energia sarà casuale: la possibilità di fecondazione in un tempo preciso in una determinata coppia di entità.

Il trasferimento del raggio verde si verifica a causa della velocità vibratoria di ogni entità che non è distorta in alcun senso vitale dalle energie dei raggi giallo o arancione; quindi il regalo, diciamo, viene donato gratuitamente. Al corpo, alla mente e allo spirito non viene richiesto alcun pagamento. Il raggio verde è quello della completa universalità dell'amore. Viene donato senza che si aspetti un ritorno.

Domanda: Mi domandavo se ci fosse qualche principio dietro al fatto che l'unione sessuale non debba necessariamente portare alla fecondazione. Non sono interessato ai principi fisici o chimici. Vorrei capire se c'è qualche principio metafisico che porta la coppia ad avere o non avere dei figli, o se è puramente casuale.

RA: Sono Ra. E' casuale fino a un certo punto. Se un'entità ha raggiunto l'anzianità con la quale sceglie la struttura di base dell'esperienza di vita, può scegliere di incarnarsi in un complesso fisico che non è capace di riprodursi. Dunque ci sono alcune entità che hanno scelto di essere sterili. Altre entità, attraverso il libero arbitrio, utilizzano diversi metodi per impedire la fecondazione. Tranne queste eccezioni, la condizione è casuale.

Domanda: Grazie. Nel precedente materiale hai parlato di "attrazione magnetica". Puoi definire e approfondire questo termine?

RA: Sono Ra. Abbiamo utilizzato questo termine per indicare che nella vostra natura bisessuale vi è una polarità. Questa polarità può essere considerata variabile a seconda della polarizzazione maschile/femminile di ogni entità, poiché ogni entità è biologicamente maschile o femminile. Quindi è possibile vedere il magnetismo tra due entità con l'adeguato equilibrio, polarità maschile/femminile contro femminile/maschile, percependo l'attrazione che le forze polarizzate esercitano l'una sull'altra.

Questa è la forza del meccanismo bisessuale. Non serve un atto di volontà per decidere di essere attratti da qualcuno con una polarizzazione sessualmente opposta. Capiterà inevitabilmente, dando al libero flusso dell'energia un adeguato cammino. Questo cammino può essere bloccato da alcune distorsioni verso un credo/condizione che indica all'entità che questa attrazione non è desiderata. Tuttavia, il meccanismo di base funziona come semplicemente accadrebbe con il magnete e il ferro.

Domanda: Abbiamo un numero crescente di entità incarnate con una tendenza omosessuale, come noi la chiamiamo. Puoi spiegarmi questo concetto?

RA: Sono Ra. Le entità in questa condizione sperimentano molte distorsioni a causa delle numerose esperienze di incarnazione quali biologicamente uomo e donna. Ciò non porterebbe a ciò che chiamate omosessualità in una fase attiva se non fosse per le condizioni di difficoltà vibratoria della vostra sfera planetaria in cui si verifica ciò che chiamereste una grande violazione dell'aura tra le vostre aree urbane sovraffollate nei paesi più popolati, come voi chiamate le porzioni della vostra superficie planetaria. In queste condizioni si verifica la confusione.

Domanda: Perché la densità di popolazione crea confusione?

RA: Sono Ra. Il desiderio di riproduzione bisessuale ha come obiettivo non solo la semplice funzione riproduttiva, ma soprattutto il desiderio di servire altri esseri, che vengono risvegliati da questa attività.

In una situazione di sovraffollamento, in cui ogni complesso mente/corpo/spirito è sottoposto al costante bombardamento da parte di altri esseri, è comprensibile che entità particolarmente sensibili non sentano il desiderio di essere di servizio ad altri esseri. Ciò aumenta anche la probabilità di mancanza di desiderio o un blocco dell'energia riproduttiva del raggio rosso.

In un'atmosfera meno affollata questa stessa entità avrebbe, attraverso lo stimolo o la sensazione di solitudine, un maggiore desiderio di cercare qualcuno verso il quale essere di servizio, regolarizzando così la funzione sessuale riproduttiva.

Domanda: Quante precedenti incarnazioni femminili dovrebbe avere avuto, circa, un'entità maschile che in questa incarnazione possiede una forte tendenza omosessuale?

RA: Sono Ra. Se un'entità ha avuto circa il 65% delle incarnazioni nel complesso corporeo sessuale/biologico di polarità opposta al suo complesso corporeo attuale, questa entità è vulnerabile alla violazione delle vostre aree urbane e potrebbe diventare ciò che voi chiamate omosessuale.

In questo frangente, sebbene sia molto più difficile, è possibile che, in questo tipo di amicizia, un'entità sia di grande servizio a un'altra, con fedeltà e sincero amore di raggio verde, di natura non sessuale, adattando o diminuendo così le distorsioni del proprio danneggiamento sessuale.



Domanda: Si possono imprimere queste tendenze sessuali sul codice del DNA di un'entità a causa delle prime esperienze sessuali?

RA: Sono Ra. E' corretto in parte. E' molto improbabile che le esperienze sessuali solitarie, ciò che voi chiamate masturbazione, possano influenzare le esperienze successive.

Vale anche per alcuni degli incontri che possono essere considerati omosessuali tra gruppi di entità della stessa età. Spesso, si tratta di semplice curiosità.

Tuttavia può definirsi vero che la prima esperienza in cui il complesso mente/corpo/spirito è intensamente coinvolto imprimerà sull'entità, per quell'esperienza di vita, una certa preferenza.

Domanda: Il gruppo di Orione utilizza questo processo come un ingresso per imprimere sulle entità delle preferenze che potrebbero essere di polarizzazione negativa?

RA: Sono Ra. Proprio come noi della Confederazione cerchiamo di trasmettere il nostro amore e luce ogniquale volta vi sia un'opportunità, anche di natura sessuale, così il gruppo di Orione utilizzerà un'opportunità negativamente orientata o un individuo negativamente orientato.

Domanda: Vi è qualche tendenza emotiva che non riguardi la polarità sessuale maschile/femminile ma possa creare in un'entità un accumulo di energia sessuale?

RA: Sono Ra. L'accumulo di energia sessuale avviene molto difficilmente senza tendenze sessuali da parte dell'entità. Forse non abbiamo capito la tua domanda, ma sembra chiaro che un'entità con il potenziale per l'attività sessuale sperimenti un accumulo di energia sessuale.

Domanda: Pensavo di più alla possibilità che il gruppo di Orione abbia influenzato alcuni membri del Terzo Reich, di cui ho letto i rapporti, ad avere gratificazioni sessuali guardando le entità che venivano uccise nelle camere a gas.

RA: Sono Ra. Ripetiamo che queste entità avevano il potenziale per la concentrazione dell'energia sessuale. La scelta degli stimoli è certamente la scelta dell'entità. Nel caso in questione, queste entità avevano una forte polarizzazione del raggio arancione, trovando così il blocco di energia del potere sugli altri: il decidere la morte rappresenta il potere supremo sugli altri; ciò viene espresso in modo sessuale, sebbene solitario. In questo caso il desiderio non diminuirebbe e sarebbe potenzialmente insaziabile.

Scoprirai, se osservi l'intero spettro di pratiche sessuali tra la tua gente, che ci sono coloro che traggono tali gratificazioni dalla dominazione sugli altri sia dallo stupro che da altri mezzi di oppressione. In ogni caso questo è un esempio di blocco di energia di natura sessuale.

Domanda: Il gruppo di Orione potrebbe, quindi, imprimere su un'entità questo effetto del raggio arancione? E' così che avviene? Se ritorniamo all'inizio di terza densità ci deve essere una causa primaria per tutto ciò.

RA: Sono Ra. La causa non è Orione. E' il libero arbitrio della vostra gente. E' piuttosto difficile da spiegare. Ci proveremo.

I trasferimenti e i blocchi dell'energia sessuale sono più che altro una manifestazione o un esempio di qualcosa che è più fondamentale. Quindi, quando la vostra gente si apre ai concetti di bellicosità e di avidità del possesso, queste distorsioni iniziano a

filtrare lungo l'albero della mente verso le espressioni del complesso del corpo, e l'espressione sessuale è basilare a questo complesso. Quindi questi blocchi di energia sessuale, sebbene influenzati e intensificati da Orione, sono essenzialmente il prodotto del proprio essere, scelto liberamente dalla vostra gente.

Questa sarà l'ultima domanda completa a meno che vogliate ulteriori chiarimenti riguardo questo concetto o abbiate qualche breve domanda prima di terminare.

Domanda: Vorrei solo sapere se questi lavori attraverso la memoria razziale influenzano in qualche modo l'intera popolazione.

RA: Sono Ra. La memoria razziale contiene tutto ciò che è stato sperimentato. Quindi vi è una certa, diciamo, contaminazione anche a livello sessuale; ciò, nella vostra cultura, si è manifestato soprattutto con la predisposizione a relazioni avverse, o, come voi li chiamate, matrimoni, che in molti casi non costituivano la libera offerta dell'uno all'altro nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore.

Domanda: Questo era proprio ciò a cui intendevo arrivare. Grazie. Non intendo sovraffaticare lo strumento, quindi ti chiedo ancora se possiamo fare qualcosa perché sia maggiormente a proprio agio o per migliorare la comunicazione.

RA: Sono Ra. Questo strumento è affaticato. Il canale è molto chiaro ma le energie vitali sono basse. Non intendiamo esaurire lo strumento.

Tuttavia, vi è, diciamo, uno scambio di energia che noi sentiamo l'onore/dovere di offrire quando questo strumento si apre. Quindi, raccomandiamo a questo strumento di ristabilire le energie vitali molto attentamente prima di offrirsi come canale aperto. Tutto va bene. Siete coscienti.

Sono Ra. Lascio questo strumento e voi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 32 - 27 febbraio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

Domanda: Vorremmo continuare con quanto iniziato l'altro ieri. L'argomento si riferisce al modo in cui la polarità sessuale agisce da catalizzatore nell'evoluzione e come utilizzare al meglio questo catalizzatore. Ritornando a quando detto, intendo approfondire alcuni punti che non mi sono molto chiari.

Puoi dirmi la differenza tra l'attivazione dei raggi arancione e giallo? Vorrei analizzare i vari raggi dal rosso al viola. Del raggio rosso abbiamo già parlato, quindi ora vorrei chiederti la differenza tra l'attivazione di quello giallo e di quello arancione.

RA: Sono Ra. Il raggio arancione è l'influenza o disegno vibratorio con cui il complesso mente/corpo/spirito esprime il proprio potere su basi individuali. Quindi il potere sugli individui può essere visto come il raggio arancione. Questo raggio è stato piuttosto intenso tra la tua gente su basi individuali. In questo raggio si può vedere la tendenza a trattare gli altri esseri non come entità ma come schiavi, o come oggetti, non considerandoli.

Il raggio giallo è un raggio focale molto potente e riguarda le entità in relazione ai,

diciamo così, gruppi, alla società, o a un gran numero di complessi mente/corpo/spirito. La vibrazione del raggio giallo è al centro delle azioni bellicose in cui un gruppo di entità sente la necessità e il diritto di dominare altri gruppi di entità e piega i loro voleri a quelli dei padroni.

Il cammino negativo, come voi lo chiamereste, utilizza, nei suoi disegni di polarizzazione, una combinazione dei raggi giallo e arancione. Questi raggi, utilizzati in modo devoto, porteranno a un contatto con l'infinito intelligente. La natura abituale dell'interazione sessuale, se un'entità è gialla o arancione nei disegni vibratorii primari, è bloccata e ne consegue la fame insaziabile. Quando ci sono due esseri che vibrano in quest'area, il potenziale per la polarizzazione attraverso l'interazione sessuale ha inizio: un'entità sperimenta il piacere dell'umiliazione, della schiavitù o della sottomissione, l'altra il piacere del dominio e del controllo sull'altra entità. In questo modo viene sperimentato il trasferimento di energia di polarità negativa.

Domanda: Dal materiale trasmesso durante la seduta del 17 febbraio hai detto : "Nel terzo raggio vi sono due possibilità. Innanzitutto, se entrambi vibrano nel terzo raggio ci sarà un trasferimento di energia di rafforzamento reciproco". Di che colore è questo terzo raggio?

RA: Sono Ra. Il raggio di cui parlavamo dovrebbe essere il raggio verde o il quarto raggio.

Domanda: Quindi dovrei cambiare questo terzo raggio in quarto raggio o raggio verde?

RA: Sono Ra. Esatto. Ti prego di continuare a controllare qualsiasi errore relativo ai numeri, come voi li chiamate, perché è un concetto a noi completamente sconosciuto che dobbiamo tradurre. E' una debolezza costante di questo contatto dovuta alla differenza tra i nostri e i vostri modi. Il vostro aiuto è davvero apprezzato.

Domanda: Grazie. Credo che abbiamo già trattato ampiamente il raggio verde, quindi passerò direttamente a quello blu. Puoi dirmi la differenza tra il raggio verde e quello blu, ponendo particolare enfasi su quest'ultimo?

RA: Sono Ra. Con il trasferimento di energia del raggio verde si giunge a un grande punto di svolta, sia sessuale che di qualunque altra esperienza.

Il raggio verde può essere rivolto all'esterno così che l'entità doni invece che ricevere. La prima offerta del raggio verde è quella dell'accettazione o libertà, permettendo così al recipiente del trasferimento di energia del raggio blu la sensazione di essere accettato e consentendogli così di esprimersi a colui che dona questo raggio.

Una volta compiuto il trasferimento del raggio verde tramite l'accoppiamento di due complessi mente/corpo/spirito, gli altri raggi sono disponibili senza che entrambe le entità debbano necessariamente progredire allo stesso modo. Quindi un'entità che vibra del raggio blu o del raggio indaco con chiare vibrazioni di altri raggi, potrà condividere tale energia con l'altro essere del raggio verde, agendo quindi da catalizzatore per l'apprendimento/insegnamento continuo di questo essere. Ma finché l'altro essere non raggiunge il raggio verde, questo trasferimento di energia non è possibile.

Domanda: Qual è la differenza tra il trasferimento del raggio indaco e blu?

RA: Sono Ra. Il raggio indaco è quello della, diciamo così, consapevolezza del Creatore quale essere; quindi colui le cui vibrazioni del raggio indaco sono state attivate può offrire il trasferimento di energia del Creatore al Creatore. Ciò è l'inizio della natura sacramentale di ciò che voi chiamate atto riproduttivo sessuale. E' unico nel portare la totalità, l'interezza, l'unità nella sua offerta agli altri esseri.

Domanda: Qual è la differenza tra il raggio viola e gli altri raggi?

RA: Sono Ra. Il raggio viola, proprio come il raggio rosso, è costante nell'esperienza sessuale. La sua esperienza può essere distorta o completamente ignorata o non compresa dagli altri esseri. Tuttavia, il raggio viola, essendo la somma e la sostanza del complesso mente/corpo/spirito, circonda e ispira qualunque azione di un complesso mente /corpo/spirito.

Domanda: I trasferimenti di energia di questa natura, avvengono in quinta, sesta e settima densità di tutti i raggi?

RA: Sono Ra. I raggi, per come tu li concepisci, hanno un significato così diverso nella successiva densità e in quella dopo e dopo ancora, che dobbiamo rispondere negativamente alla tua domanda. I trasferimenti di energia si verificano solo in quarta, quinta e sesta densità, che sono ancora di una natura polarizzata, come voi la chiamereste, . Tuttavia, a causa della capacità di queste densità di vedere l'armonia tra gli individui, queste entità scelgono gli accoppiamenti armoniosi, consentendo così un trasferimento costante di energia e la riproduzione dei complessi corporei che utilizza ogni densità. Il processo è diverso in quinta e in sesta densità da come voi lo concepite. Anche in questi casi è comunque basato sulla polarità. In settima densità non c'è un particolare scambio di energia poiché non è necessario riciclare i complessi corporei.

Domanda: Presumo che oggi sulla Terra abbiamo - e abbiamo avuto nelle passate quarta, quinta e sesta densità - gli Erranti. Quando si incarnano nel fisico di questa densità per un certo periodo come Erranti, che tipo di polarizzazioni, riguardo questi vari raggi, li influenzano?

RA: Sono Ra. Credo di avere capito cosa vuoi sapere. Se la risposta non è esauriente ti prego di fare altre domande.

Gli Erranti di quarta densità, e non ce ne sono molti, tendono a scegliere quelle entità che sembrano essere piene di amore o di bisogno di amore. Vi è la grande possibilità/probabilità che le entità commettano un errore di valutazione a causa della compassione con cui vedono gli altri esseri.

L'Errante di quinta densità non è fortemente influenzato dallo stimolo dei vari raggi degli altri esseri e a modo suo si offre quando è necessario.

Tali entità difficilmente si impegneranno in quel costume della vostra gente chiamato matrimonio e molto probabilmente proveranno avversione verso l'educazione dei bambini, poiché sono consapevoli della inadeguatezza delle vibrazioni planetarie relative alle vibrazioni armoniose della densità della luce.

La sesta densità, i cui mezzi di riproduzione possono collegarsi a ciò che voi chiamate fusione, tende ad astenersi dal programma di riproduzione bisessuale del complesso corporeo e cerca invece coloro con i quali il trasferimento di energia sessuale è di completa fusione, per quanto sia possibile in terza densità.

Domanda: Puoi approfondire cosa intendi per "completa fusione"?

RA: Sono Ra. L'intera creazione è dell'Uno Creatore. Quindi la divisione dell'attività sessuale in ciò che è il complesso corporeo è una divisione artificiale, poiché tutte le cose vengono considerate uguali: la mente, il corpo e lo spirito; fanno tutte parte della polarità di un'entità.

Quindi la fusione sessuale può essere vista con e senza ciò che voi chiamate rapporto sessuale, essendo il completo mescolarsi di mente, corpo e spirito in ciò che potrebbe essere un orgasmo costante, diciamo, di gioia e delizia uno nell'esistenza dell'altro.

Domanda: Gli Erranti di queste densità hanno molti problemi, riguardo l'incarnazione in terza densità, a causa di questo diverso orientamento?

RA: Sono Ra. La possibilità/probabilità di questi problemi, come tu li chiami, a causa di una sesta densità che si incarna in terza è piuttosto estesa. Dipende dal particolare orientamento di ogni complesso mente/corpo/spirito che ha questa situazione o sistemazione di relatività vibranti.

Domanda: Puoi darmi un'idea di come i diversi colori... è una domanda difficile da formulare. Non riesco a trovare le parole. Ciò che vorrei sapere è in che modo si originano i diversi colori quali funzioni delle diverse espressione della coscienza.

Non so se la domanda è sufficiente.

RA: Sono Ra. E' abbastanza chiara per cercare di spiegare ciò che, come hai osservato, è un materiale difficilmente comprensibile per una mente intellettuale. La natura della vibrazione è tale da considerare che abbia dei passaggi matematici.

Questi passaggi possono essere visti come confini. All'interno di ogni confine ci sono le gradazioni infinite della vibrazione o colore.

Tuttavia, quando si raggiungono i confini, bisogna compiere uno sforzo per superare queste delimitazioni. Questi colori sono dei modi semplicistici per esprimere le divisioni delle delimitazioni della vostra densità. Vi è anche l'analogia del tempo/spazio che può essere considerato come lo stesso colore in un aspetto modificato.

Domanda: Grazie. E' possibile per un'entità in terza densità fisica variare attraverso l'intera banda di colori o questa entità è pressoché limitata a un colore?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda della seduta. Ti prego di riformularla.

Domanda: E' possibile per una persona di raggio verde, che è principalmente di attivazione del raggio verde, variare a entrambe i lati del raggio verde in maniera maggiore o minore, in riferimento all'attivazione di energia, o è principalmente del raggio verde?

RA: Sono Ra. Ora abbiamo capito cosa intendi; avevamo l'impressione di avere già risposto. La parte già trattata è questa: l'attivazione del raggio verde è sempre vulnerabile al raggio giallo o arancione del possesso (che è soprattutto giallo ma può spesso trasformarsi in arancione): desiderio di possesso, paura di essere posseduti, desiderio di essere posseduti. Queste sono le distorsioni che provocheranno la de-attivazione del trasferimento dell'energia del raggio verde.

La parte nuova è questa: una volta che il raggio verde è stato raggiunto, l'abilità dell'entità di entrare nel raggio blu è immediata e necessita solo dello sforzo dell'individuo. Il raggio indaco è aperto solo attraverso una notevole disciplina e pratica, poiché ha soprattutto a che fare con l'accettazione del sé, non solo come sé polarizzato ed equilibrato ma come Creatore, come un'entità di valore infinito.

Questo darà l'avvio all'attivazione del raggio indaco.

Domanda: Grazie.

RA: Sono Ra. Hai qualche breve domanda prima di terminare?

Domanda: Penso che sarebbe troppo lunga, quindi ti chiedo solo se possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare la comunicazione.

RA: Sono Ra. Va tutto bene. Vi consigliamo di fare attenzione alle energie vitali, non solo dello strumento, ma di ognuno di voi, necessarie per non esaurire lo strumento e il livello del contatto. Siete davvero coscienti, amici miei. Saremo con voi.

Ora vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 33 - 1 marzo 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Sto comunicando.

Domanda: Nell'ultima seduta hai detto che ognuno di noi, durante le sedute, dovrebbe fare attenzione alle energie vitali necessarie a non esaurire lo strumento e il livello del contatto. Intendevi dire che dobbiamo fare attenzione alle energie vitali dello strumento e alle nostre?

RA: Sono Ra. Ogni entità è responsabile di se stessa. Innanzitutto, i meccanismi perché questo processo possa compiersi implicano l'utilizzo del complesso fisico corporeo di terza densità con la sua materia fisica, allo scopo di dare voce a queste parole. Quindi questo strumento deve fare molta attenzione alle proprie energie vitali, perché non desideriamo esaurirlo. Secondariamente, la funzione del gruppo di sostegno può essere considerata una sorta di protezione di questo contatto; e poi ha lo scopo di energizzare lo strumento e intensificare le sue energie vitali.

Questo gruppo di sostegno è sempre stato, grazie a un'armonia di base, di una natura stabile, per quanto riguarda la protezione nell'amore e nella luce, assicurando quindi la continuazione di questo contatto a bande ristrette. Tuttavia, quando le energie vitali dei membri di sostegno si esauriscono, lo strumento deve utilizzare una maggiore porzione delle proprie energie vitali, esaurendosi più del dovuto, in un discorso a lungo termine.

Vi preghiamo di scusare questa violazione del vostro libero arbitrio. Tuttavia, è una nostra distorsione/comprendimento che voi preferiate questa informazione piuttosto che essere lasciati totalmente alla vostra dedizione/distorsione, a esaurire lo strumento o il gruppo al punto da rendere impossibile il contatto.

Domanda: Puoi consigliarci come mantenere le migliori condizioni possibili per continuare questo contatto?

RA: Sono Ra. Vi abbiamo già dato le informazioni riferite all'adeguata alimentazione di questo canale. Quindi, potremo solo ripeterci in due modi. Innanzitutto, piuttosto di essere, diciamo, coraggiosi e ignorare la debolezza/distorsione di un complesso fisico, è meglio condividere questa distorsione con il gruppo e quindi forse, diciamo, rinunciare all'opportunità di un contatto, molto stancante per lo strumento, e attendere che si presenti un'altra opportunità in cui lo strumento sia adeguatamente

sostenuto.

Secondariamente, il lavoro iniziato in armonia può continuare in armonia/ringraziamento, lodando le opportunità e il Creatore. Queste sono le vostre protezioni. Questi sono i nostri consigli. Non possiamo essere più specifici poiché il libero arbitrio è l'essenza di questo contatto. Come abbiamo già detto, ne parliamo unicamente perché abbiamo compreso che il vostro orientamento è quello di un contatto a lungo termine.

Questo possiamo accettarlo.

Domanda: Grazie. Noi utilizziamo la cosiddetta terapia del colore e, poiché nell'ultima seduta abbiamo parlato del concetto dei diversi colori, mi domandavo se tutto ciò in qualche modo si possa applicare al principio di questa terapia sul corpo fisico. Un colore particolare può avere un effetto benefico? Puoi dirmi qualcosa a questo riguardo?

RA: Sono Ra. Questa terapia, come la chiamate, è un strumento maldestro, utile in modo variabile, per stimolare in un complesso mente/corpo/spirito l'intensificazione delle energie o vibrazioni che possono essere di aiuto all'entità. La variabilità di questa terapia è dovuta, innanzitutto, alla mancanza dei colori reali utilizzati, e, secondariamente, alle estreme variazioni di sensibilità alla vibrazione tra la vostra gente.

Domanda: Immagino che si possa raggiungere un colore reale filtrando la luce attraverso un cristallo di quel colore particolare. E' corretto?

RA: Sono Ra. Questo è uno dei modi per avvicinarsi a un colore accurato. Il problema è ciò che voi chiamereste controllo qualità, cioè la celluloido usata è di un colore variabile. La variazione non è eccessiva e a volte neppure visibile, ma in applicazioni specifiche determina la differenza.

Domanda: Forse si potrebbe utilizzare un prisma che rompa la luce bianca nel suo spettro, schermando tutte le parti dello spettro ad eccezione di ciò che si desidera utilizzare facendolo passare attraverso una fenditura. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Domanda: Mi domandavo se vi è una programmazione di esperienze che porti un individuo ad avere determinati catalizzatori nella sua vita quotidiana. Per esempio, ogni giorno abbiamo la possibilità di sperimentare molte cose. Possiamo considerare che queste esperienze avvengano per puro caso o per un nostro volere cosciente, come per esempio fissare un appuntamento o visitare un luogo. Mi domandavo se, dietro le quinte, come tu diresti, vi è un programmazione per questo catalizzatore al fine di creare le esperienze necessarie a una crescita più rapida nel caso di alcune entità. E' così?

RA: Sono Ra. Penso di avere capito cosa intendi. In caso contrario ti prego di porre ulteriori domande.

L'entità incarnata che è diventata cosciente del processo di incarnazione e quindi programma le proprie esperienze, può scegliere la quantità del catalizzatore o, per dirla in modo diverso, il numero di lezioni che intende sperimentare e apprendere in un'incarnazione. Ciò non significa che tutto è predestinato, ma piuttosto che ci sono delle linee guida invisibili che regolano gli eventi che funzioneranno a seconda di questa programmazione. Quindi se si perde un'occasione se ne presenterà un'altra

finché, diciamo, l'allievo dell'esperienza di vita capisce che viene offerta una lezione e decide di impararla.

Domanda: Quindi queste lezioni verranno riprogrammate, si potrebbe dire, man mano che l'esperienza di vita procede. Per cui un'entità svilupperebbe la tendenza che in effetti non ha scelto di sviluppare prima dell'incarnazione. E' quindi possibile programmare le esperienze così che abbia l'opportunità di alleviare questa tendenza attraverso l'equilibrio. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' assolutamente corretto.

Domanda: Grazie. Da ciò dovrei ipotizzare che l'orientamento mentale dell'entità è l'unica cosa che abbia delle conseguenze. Il catalizzatore fisico che sperimenta, indipendentemente da ciò che gli accade, sarà una funzione strettamente legata al suo orientamento mentale. Utilizzerò come esempio (esempio cancellato): questo si può considerare l'orientamento mentale che governa il catalizzatore. E' corretto?

RA: Sono Ra. Durante le nostre comunicazioni preferiamo non utilizzare alcun esempio, detto o adagio noti, a causa dell'enorme quantità di distorsioni a cui sono sottoposti. Quindi, possiamo rispondere alla prima parte della tua domanda chiedendoti di cancellare l'esempio.

E' assolutamente vero, al meglio della nostra conoscenza, che l'orientamento, o polarizzazione, del complesso mente/corpo/spirito è la causa delle percezioni generate da ogni entità. Così nel vostro grande magazzino si può osservare una scena. L'entità davanti all'io può essere priva dei fondi sufficienti. C'è chi potrebbe quindi cogliere questa occasione per rubare. Un altro potrebbe prendere questa opportunità per sentirsi un fallito. Un altro ancora può, con indifferenza, prendere gli oggetti strettamente necessari, pagare per ciò che può e badare ai fatti propri.

Colui che sta dietro l'essere, osservando, potrebbe provare compassione, potrebbe sentirsi insultato perché vicino a una persona povera, potrebbe provare generosità o indifferenza.

Riesci a vedere le analogie in modo più appropriato?

Domanda: Credo di sì. Da ciò posso estrapolare il concetto che è in qualche modo più difficile perché, come hai spiegato prima, persino la quarta densità positiva ha il concetto dell'azione difensiva, ma sopra il livello di quarta densità il concetto di azione difensiva non viene utilizzato. Il concetto di azione difensiva e offensiva è molto utilizzato nella nostra densità presente. Presumo che se un'entità è, nei suoi pensieri, sufficiente polarizzata in senso positivo, quell'azione difensiva non diventerà necessaria perché l'opportunità di applicare l'azione difensiva non si originerà mai. E' corretto?

RA: Sono Ra. Questo non si può sapere. In ogni caso, come abbiamo detto, un'entità in grado di programmare le esperienze può scegliere il numero e l'intensità di lezioni che devono essere apprese. E' possibile che un'entità orientata in modo estremamente positivo possa programmare per sé stesso situazioni che sondino la capacità del sé di evitare azioni difensive, persino al punto della morte fisica del sé o di altri esseri.

Questa è una lezione intensiva e non si sa, diciamo, ciò che le entità hanno programmato. Noi possiamo, se desideriamo, leggere questa programmazione. Tuttavia, è una violazione e scegliamo di non farlo.

Domanda: Conosci un film chiamato La Nona Configurazione?



RA: Sono Ra. Sondiamo la tua mente e vediamo questa configurazione chiamata La Nona Configurazione.

Domanda: Questo film tratta l'argomento di cui abbiamo parlato. Il Colonnello doveva prendere una decisione. Mi chiedevo quale fosse la sua polarizzazione. Avrebbe potuto arrendersi, si potrebbe dire, alle forze negative, ma invece scelse di difendere il proprio amico. E' possibile per te valutare qual è la polarizzazione più positiva: difendere l'entità orientata positivamente, o permettere la soppressione da parte delle entità orientate negativamente?

RA: Sono Ra. Questa domanda comprende la sfera della quarta densità e la sua risposta può essere vista dall'azione dell'entità chiamata Jehoshua, che voi chiamate Gesù. Questa entità doveva essere difesa dai suoi amici. L'entità ricordò ai suoi amici di gettare la spada. Quindi si consegnò per essere sottoposto a morte fisica. L'impulso di proteggere gli altri persiste attraverso la quarta densità, una densità che abbonda di compassione. Non possiamo e non abbiamo bisogno di dire più di questo.

Domanda: Grazie. Poiché ci avviciniamo alla fine di questo ciclo maggiore potrebbe esserci un maggiore ammontare di catalizzatore per le entità. Poiché le vibrazioni planetarie in qualche modo si discostano dalle vibrazioni di quarta densità e il catalizzatore è aumentato, mi domandavo se ciò creerà maggiore polarizzazione con cui ottenere un raccolto maggiore.

RA: Sono Ra. La domanda deve essere suddivisa in due parti. Innanzitutto le catastrofi planetarie, come voi potete chiamarle, sono sintomo del raccolto difficile piuttosto che di un catalizzatore consciamente programmato per il raccolto. Quindi non ce ne preoccupiamo, poiché ciò è casuale riguardo al catalizzatore cosciente per come noi lo possiamo rendere disponibile.

La seconda parte è questa: anche i risultati del catalizzatore causale di ciò che voi chiamate i cambiamenti terrestri sono casuali. Quindi possiamo vedere vortici di probabilità/possibilità che si dirigono verso il positivo e il negativo. Tuttavia, sarà quel che sarà. Le reali opportunità per il catalizzatore cosciente non sono una funzione dei cambiamenti terrestri ma piuttosto del risultato del sistema di anzianità dell'incarnazione che, al tempo del raccolto, ha permesso l'incarnazione di coloro con migliori possibilità di utilizzare le esperienze di vita e poter quindi essere raccolti.

Domanda: Questo sistema di anzianità viene utilizzato anche nel servizio di coloro polarizzati al servizio dell'io, così da potere essere raccolti?

RA: Sono Ra. E' corretto. Puoi fare ancora una domanda completa.

Domanda: Ciò che vorrei sapere sono tutti i meccanismi principali atti a fornire esperienze catalitiche che non comprendano l'interazione con altri esseri. Questa è la prima parte.

RA: Sono Ra. Da questa domanda capiamo che hai compreso che il meccanismo principale per l'esperienza catalitica in terza densità sono gli altri esseri. Le altre influenze catalitiche sono, innanzitutto, l'universo del Creatore; secondo, il sé.

Domanda: Puoi dirmi delle diramazioni del sé o dei modi in cui il sé agisce in modo catalitico così da produrre esperienza?

RA: Sono Ra. Innanzitutto il sé occulto. Secondo, il sé in relazione al sé collettivo, creato dal sé e dagli altri. Terzo, l'interazione tra il sé e i congegni, i giocattoli e i

divertimenti del sé, invenzioni degli altri. Quarto, il sé in relazione a quegli attributi che voi potete chiamare guerra e voci di guerra.

Domanda: Pensavo forse al catalizzatore del dolore fisico. Potrebbe essere considerato un sottotitolo?

RA: Sono Ra. Esatto, si pone sotto il sé occulto; cioè, il sé non ha bisogno degli altri per manifestarsi o agire.

Domanda: Abbiamo abbastanza tempo perché tu possa rispondere alla seconda parte della domanda, cioè elencare i principali meccanismi che forniscono il catalizzatore che comprenda l'azione con gli altri esseri?

RA: Sono Ra. Il tempo è sufficiente e possiamo esprimere questa lista in uno o due modi. Potremmo parlare infinitamente, o semplicemente asserire che qualunque interazione tra il sé e gli altri ha qualunque potenziale per catalizzare ciò che esiste nella potenziale differenza tra il sé e gli altri, e ciò è moderato e regolato dal fatto costante del Creatore quale sé e quale altro essere. Se vuoi ulteriori informazioni puoi fare un'altra domanda.

Domanda: Credo che ciò sia sufficiente.

Ra. Sono Ra. Prima di terminare hai qualche breve domanda?

Domanda: Sì, ho una domanda. C'è qualche differenza tra l'attività, o luminosità, del raggio viola tra le entità positive e negative che sono al livello di entrata di quarta densità?

RA: Sono Ra. E' corretto. Il raggio viola della quarta densità positiva verrà colorato con la triade di energie del verde, blu e indaco.

Questa colorazione può essere considerata una porzione di un arcobaleno o prisma, come tu lo conosci, e i raggi sono piuttosto distinti.

Il raggio viola di quarta densità negativa ha nella propria aura, diciamo, i colori rosso, arancione e giallo, e questi raggi sono opachi e non distinti.

Domanda: Come apparirebbero i raggi di quinta e sesta densità?

RA: Sono Ra. Possiamo parlare solo approssimativamente. Tuttavia, speriamo che tu capisca, c'è una differenza particolare nella struttura del colore di ogni densità. La quinta densità è forse meglio descritta come di vibrazione estremamente bianca. La sesta densità è di un bianco dorato come voi lo percepireste; questi colori hanno a che fare con le sfumature nella saggezza della compassione appresa in quarta densità, che in sesta si riunisce in una comprensione unificata di compassione e saggezza. Questo colore dorato non è del vostro spettro ma è ciò che voi chiamereste vivo. Puoi fare ancora una breve domanda.

Domanda: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio e per migliorare la comunicazione?

RA: Sono Ra. Va tutto bene. State cercando di essere coscienti. Vi ringraziamo. Possiamo dire di avere gioito della vostra visione del nostro complesso di memoria collettiva che beveva uno dei vostri liquidi mentre parlava attraverso lo strumento. Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 34 - 4 marzo 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.

Stiamo comunicando.

Domanda: In precedenza hai detto che la penetrazione dell'ottavo livello o infinito intelligente permette a un complesso mente/corpo/spirito di essere raccolto, se lo desidera, in qualunque momento durante il ciclo. Quando avviene questa penetrazione dell'ottavo livello che cosa sperimenta l'entità?

RA: Sono Ra. L'esperienza di ogni entità è unica nella sua percezione di infinito intelligente. Le percezioni vanno da una gioia illimitata a una forte dedizione a servire gli altri durante l'incarnazione. L'entità che raggiunge l'infinito intelligente spesso percepirà questa esperienza come qualcosa di molto profondo. Tuttavia è insolito che l'entità desideri immediatamente la cessazione dell'incarnazione. E' molto più forte il desiderio di comunicare e utilizzare questa esperienza per aiutare gli altri.

Domanda: Grazie. Puoi definire il termine "karma"?

RA: Sono Ra. La nostra comprensione di karma è ciò che voi potreste chiamare inerzia. Le azioni che vengono messe in moto continueranno, utilizzando i modi dell'equilibrio, finché verrà invocato il momento del controllo o il principio superiore che voi potreste paragonare al freno o all'arresto. Questo arresto dell'inerzia dell'azione può essere chiamato perdono. Questi due concetti sono inseparabili.

Domanda: Se un'entità durante un'incarnazione sviluppa ciò che è chiamato karma, vi è una programmazione per cui accada qualcosa così che possa sperimentare dei catalizzatori che gli permetteranno di arrivare a un punto di perdono e quindi alleviare il karma?

RA: Sono Ra. In linea di massima, è corretto. Tuttavia sia il sé che qualunque altro essere coinvolto potrebbe, in qualunque momento durante il processo di comprensione, accettazione e perdono, migliorare questi disegni. Ciò vale in qualunque momento dell'incarnazione. Quindi colui che ha messo in moto un'azione può perdonare se stesso e non rifare mai più quell'errore. Anche questo frena o interrompe ciò che voi chiamate karma.

Domanda: Grazie. Puoi fare un esempio di azione catalitica di cui abbiamo parlato nell'ultima seduta iniziando dall'io occulto che produce un catalizzatore di apprendimento?

RA: Sono Ra. Abbiamo notato il tuo interesse nel dolore. Questa esperienza è molto comune tra le vostre entità. Il dolore può essere del complesso fisico. Più spesso è del complesso mentale ed emozionale. In pochi casi il dolore è del complesso spirituale. Ciò crea il potenziale per l'apprendimento. Le lezioni da imparare variano. Quasi sempre queste lezioni sono la pazienza, la tolleranza e la capacità per il tocco di luce. Molto spesso il catalizzatore per il dolore emozionale, che sia la morte del complesso fisico di un altro essere amato o una perdita simile, provoca la reazione opposta: amarezza, impazienza, scontentezza. Questo catalizzatore è quindi fallito. In questi casi verrà fornito dunque un altro catalizzatore per offrire all'io occulto ulteriori opportunità per scoprire il sé come Creatore totalmente colmo di gioia, e sufficiente a contenere tutto ciò che c'è.

Domanda: Ciò che noi chiamiamo malattie contagiose hanno un ruolo in questo processo, riguardo l'io occulto?

RA: Sono Ra. Queste cosiddette malattie contagiose sono quelle entità di seconda

densità che offrono l'opportunità per questo tipo di catalizzatore. Se questo catalizzatore non è necessario, allora queste creature di seconda densità, come voi le chiamereste, non hanno alcun effetto. In ognuna di queste generalizzazioni ti preghiamo di notare che ci sono delle anomalie quindi non possiamo parlare per ogni circostanza ma solo in modo generale.

Domanda: Che ruolo hanno i difetti di nascita in questo processo?

RA: Sono Ra. Questa è una porzione della programmazione del complesso mente/corpo totalmente manifestato nella mente/corpo/spirito di terza densità. Questi difetti, tra cui le predisposizioni genetiche, come voi le chiamereste, sono pianificati quali limitazioni e sono parte delle esperienze intese dal totale complesso dell'entità.

Domanda: Grazie. Puoi darmi lo stesso tipo di informazione sul sé in relazione al sé collettivo?

RA: Sono Ra. L'io occulto può trovare le proprie lezioni in tutti i centri di influssi di energia del complesso mente/corpo/spirito. Le interazioni del collettivo e dell'io molto spesso si concentrano sul secondo e sul terzo centro di energia. Quindi i più attivi nel tentativo di rifare o alterare la società, sono coloro che operano tramite la sensazione di essere nel giusto o che ritengono di avere le risposte per porre il potere in una configurazione più corretta. Questo può essere considerato come un viaggio completo da un orientamento negativo a uno positivo. Entrambi attiveranno questi centri del raggio di energia.

Per alcuni il desiderio di aiutare la società è di natura del raggio verde o superiore. Queste entità, tuttavia, sono poche, a causa della comprensione, diciamo, del quarto raggio.

Domanda: Se un'entità è fortemente orientata verso effetti sociali positivi, quali sarebbero le conseguenze sull'aura del suo raggio giallo rispetto a un'entità che vuole creare un impero e governarlo con un pugno di ferro?

RA: Sono Ra. Prendiamo due anime attive orientate positivamente che non sono più nel vostro tempo/spazio fisico. Colui che è noto come Albert si recò in una società straniera e barbarica allo scopo di guarire. Questa entità riuscì a mobilitare una grande quantità di energia e di ciò che voi chiamate denaro. Questa entità spese molta energia del raggio verde sia come guaritore che come amante dello strumento che voi chiamate organo. Il raggio giallo di questa entità era luminoso e cristallizzato dagli sforzi necessari a procurare i fondi per promulgare i propri sforzi. Tuttavia, anche i raggi verde e blu erano di una natura molto intensa e brillante. I livelli superiori dei punti di energia, come voi li chiamereste, erano attivati; quelli inferiori, come voi li chiamereste, erano in equilibrio e abbastanza luminosi.

L'altro esempio è l'entità chiamata Martin. Questa entità aveva a che fare con un grado intenso e negativo di disegni vibratorii di raggi arancione e giallo. Tuttavia, questa entità, riuscì a mantenere aperta l'energia del raggio verde e, a causa della difficoltà delle sue prove, si polarizzò maggiormente verso il positivo grazie alla sua fedeltà al servizio degli altri contro il grande catalizzatore.

Domanda: Puoi darmi i cognomi di Albert e Martin?

RA: Sono Ra. Queste entità sono conosciute come Albert Schweitzer e Martin Luther King.

Domanda: Era ciò che immaginavo ma non ne ero sicuro. Puoi darmi lo stesso tipo di

informazione riguardo l'occulto che interagisce tra il sé e i congegni e i giocattoli e le invenzioni?

RA: Sono Ra. In questo caso particolare ci concentriamo nuovamente perlopiù sui centri di energia arancione e giallo. In senso negativo molti dei congegni della vostra gente, che sono ciò che voi chiamate dispositivi di comunicazione e altri tipi di distrazione come i giochi competitivi, hanno la distorsione di tenere il complesso mente/corpo/spirito non attivato così che l'attività del raggio giallo e arancione è molto indebolita, diminuendo notevolmente la possibilità di un'eventuale attivazione del raggio verde.

Altri dei vostri congegni sono i congegni con cui l'entità esplora le capacità dei propri complessi fisico e mentale e, in pochi casi, il complesso spirituale, attivando così il raggio arancione in ciò che voi chiamate sport di squadra e in altri congegni come per esempio i vostri mezzi di trasporto. Questo può essere considerato un modo per esplorare i sentimenti del potere; soprattutto potere sugli altri o un potere di gruppo su un altro gruppo di esseri.

Domanda: Qual è l'effetto generale della televisione sulla nostra società riguardo questo catalizzatore?

RA: Sono Ra. Senza ignorare i tentativi del raggio verde di molti di comunicare attraverso questo mezzo quelle informazioni di verità e bellezza che possono essere utili, possiamo suggerire che l'effetto generale di questo congegno è di distrazione e sonno.

Domanda: Puoi darmi lo stesso tipo di informazione su cui stiamo ora lavorando riguardo la guerra e le voci di guerra?

RA: Sono Ra. Puoi considerare ciò in relazione ai vostri congegni. Questa guerra e la relazione dell'io è una percezione fondamentale dell'entità che matura. C'è una grande possibilità di accelerare in qualunque direzione si desideri. Ci si può polarizzare negativamente assumendo atteggiamenti bellicosi. Ci si potrebbe trovare in una situazione di guerra e polarizzarsi verso i raggi positivi arancione, giallo e verde tramite azioni eroiche, se così si possono chiamare, compiute per conservare i complessi mente/corpo/spirito di altri esseri.

Infine, si può polarizzare notevolmente il terzo raggio esprimendo il principio di amore universale, a spese di qualunque distorsione verso il coinvolgimento in azioni bellicose. In questo modo l'entità può divenire un essere cosciente in un periodo molto breve del vostro tempo/spazio.

Ciò può essere considerata ciò che voi chiamereste una progressione traumatica.

Bisogna notare che, tra le vostre entità, un'alta percentuale di tutte le progressioni ha come catalizzatore il trauma.

Domanda. Hai utilizzato il termine terzo raggio. Che termine intendevi usare?

RA: Sono Ra. Intendevo il raggio verde. La nostra difficoltà è quella di percepire i raggi rosso e viola come fissi; quindi i raggi interni sono quelli che sono variabili e devono essere considerati come quelle indicazioni di anzianità nel tentativo di formare il raccolto.

Domanda: Il raggio rosso, un raggio rosso intenso, sarebbe utilizzato come indice per l'anzianità nell'incarnazione, oltre a un intenso raggio viola?

RA: Sono Ra. E' corretto in parte. Nella graduazione o raccolto per la quarta densità

positiva, il raggio rosso, una volta attivato, viene considerato la base di tutto ciò che avviene nei livelli vibratorii; la somma di ciò è l'energia del raggio viola.

Questo raggio viola è l'unica considerazione per la quarta densità positiva. Nello stabilire il raccolto di quarta densità negativa, l'intensità dei raggi rosso, arancione e giallo viene considerata molto attentamente poiché, per la progressione negativa, è necessaria una grande quantità di forza ed energia di questo tipo, essendo molto difficile aprire l'ingresso all'infinito intelligente dal centro del plesso solare. Ciò è necessario per il raccolto di quarta densità negativa.

Domanda: E' possibile per te utilizzare come esempio il nostro Generale Patton e dirmi l'effetto che la guerra ebbe nel suo sviluppo?

RA. Sono Ra. Sarà l'ultima domanda della seduta.

In colui che era chiamato George, la programmazione della precedente incarnazione aveva creato un disegno di inerzia irresistibile nell'incarnazione nel vostro tempo/spazio. Questa entità aveva una forte attivazione del raggio giallo con frequenti aperture di quello verde e occasionali aperture di quello blu. Tuttavia, non riuscì a rompere lo stampo delle precedenti esperienze traumatiche di natura bellicosa.

Questa entità, nella propria incarnazione, si polarizzò in qualche modo verso il positivo a causa del suo sincero credo nella verità e nella bellezza. Questa entità era piuttosto sensibile. Sentiva un grande onore/dovere per la conservazione di ciò che considerava essere vero, bello e bisognoso di difesa. Questa entità si considerava un essere valoroso. Si polarizzò in qualche modo verso il negativo nella mancanza di comprensione del raggio verde che portava con sé, rifiutando il principio di perdono implicito nell'amore universale.

La somma totale di questa incarnazione vibrazionale fu una leggera crescita verso la polarità positiva ma una minore possibilità di essere raccolto a causa del rifiuto della Legge o Modo della responsabilità; cioè, pur vedendo l'amore universale, continuò a combattere.

Domanda: Ho abbastanza tempo per chiederti se la morte di questa entità, subito dopo la cessazione della guerra, sia avvenuta così che abbia potuto reincarnarsi immediatamente per poter essere raccolta?

RA: Sono Ra. E' assolutamente corretto.

Domanda: Grazie. Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare la comunicazione?

RA: Sono Ra. Va tutto bene. Vi lasciamo, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno che è Tutto nel Tutto. Vi lascio in una pace infinita.

Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 35 - 6 marzo 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

Domanda: Vorrei dire che consideriamo un grande privilegio fare questo lavoro e speriamo che le domande siano utili per i lettori di questo materiale. Credo che in

questa seduta sarebbe di aiuto analizzare l'effetto dei raggi su personaggi storici noti, per aiutare a capire in che modo il catalizzatore dell'illusione crea una crescita spirituale. Stavo facendo una lista che penso potremmo utilizzare per toccare i punti principali dell'opera dei catalizzatori su questi individui iniziando da colui che era chiamato Franklin D. Roosevelt. Puoi dirmi qualcosa di questa entità?

RA: Sono Ra. Bisogna sottolineare che esaminando i personaggi noti tra la vostra gente, vi è la possibilità che le informazioni possano essere considerate come specifiche a un'entità mentre, in effetti, il grande disegno di esperienza è simile per qualunque entità. E' in questo senso che discuteremo delle forze empiriche che offrono il catalizzatore a un individuo.

Bisogna inoltre considerare, nel caso di quelle entità incarnatesi più tardi sul vostro piano, che può essersi verificata una grande distorsione riferita alla malinformazione e alla malinterpretazione dei pensieri e dei comportamenti di un'entità.

Ora possiamo procedere, diciamo, con i parametri di base dell'entità nota come Franklin. Quando un'entità si incarna in terza densità tutti i suoi centri di energia sono potenziati ma devono essere attivati dall'io utilizzando l'esperienza.

Colui che era noto come Franklin progredì velocemente attraverso il rosso, l'arancione, il giallo e il verde e iniziò a lavorare sul centro di energia del raggio blu in giovane età, come voi direste. Questa rapida crescita fu dovuta innanzitutto al precedente conseguimento dell'attivazione dei raggi; secondariamente, al relativo comfort e piacere della sua precedente esistenza; terzo al forte desiderio da parte dell'entità di progredire.

Questa entità si accoppiò con un'entità le cui vibrazioni del raggio blu erano molto più forti delle sue, acquisendo così il catalizzatore per un'ulteriore crescita in quell'area che sarebbe persistita in tutta l'incarnazione.

Questa entità aveva alcune difficoltà con l'attività continuata del raggio verde a causa dell'eccessiva energia utilizzata in relazione agli altri esseri nella distorsione di acquisire il potere. Le conseguenze vennero pagate dal veicolo fisico, come voi lo chiamate. La limitazione dell'immobilità di una porzione del veicolo fisico aprì ancora una volta, per questa entità, l'opportunità di concentrarsi sugli aspetti, diciamo così, più universali o idealistici del potere; cioè l'utilizzo inoffensivo del potere. Così all'inizio di un'azione bellicosa questa entità aveva perso parte della polarità positiva a causa dell'eccessivo utilizzo delle energie dei raggi arancione e giallo a spese delle energie dei raggi verde e blu, e quindi aveva riguadagnato questa polarità, grazie agli effetti catalitici di una limitazione dolorosa del complesso fisico.

Questa entità non era di natura bellicosa, ma piuttosto durante il conflitto continuava a vibrare nel raggio verde con le energie del raggio blu. Anche l'entità conosciuta come l'insegnante di Franklin, durante questo periodo, operava notevolmente come attivatore del raggio blu, non solo per il suo compagno ma anche in un'espressione più universale. Questa entità si polarizzava continuamente in modo positivo nel senso universale mentre, in un senso meno universale, sviluppava un disegno di ciò che potrebbe essere chiamato karma; questo karma ha a che fare con le distorsioni della relazione disarmonica con il compagno/insegnante.

Domanda: Vorrei chiarire due punti. Primo, l'insegnante di Franklin era sua moglie? E' esatto?

RA: Sono Ra. E' esatto.

Domanda. Secondo, è stato Franklin a porsi una limitazione fisica al corpo?

RA: Sono Ra. E' corretto in parte. Le linee guida di base per le lezioni e gli scopi dell'incarnazione erano stati attentamente stabiliti, dal complesso totalitario mente/corpo/spirito, prima dell'incarnazione. Se colui che era noto come Franklin avesse evitato l'eccessivo piacere o la devozione alla competitività, che si possono rivelare nei processi della sua occupazione, non avrebbe avuto questa limitazione. Tuttavia, il desiderio di servire e di crescere era molto forte in questa programmazione e quando le opportunità iniziarono a svanire a causa di queste distorsioni verso l'amore del potere, venne attivato il fattore limitativo dell'entità.

Domanda: Vorrei ora chiederti lo stesso tipo di informazione riguardo ad Adolf Hitler. In parte lo hai già fatto. Non è necessario ripetere ciò che hai già trasmesso. Puoi completare le informazioni?

RA: Sono Ra. Abbiamo alcune difficoltà a parlare di colui che chiamate Adolf, a causa della grande confusione presente dei disegni di vita di questa entità e alla grande confusione che accompagna qualunque discorso su questa entità.

Questo è l'esempio di qualcuno che, nel tentativo di attivare i raggi più elevati di energia, mancando del raggio verde, ha cancellato se stesso sia in negativo che in positivo. Questa entità era di base negativa. Tuttavia, la sua confusione era tale che la sua personalità si è disintegrata, impedendo così al complesso mente/corpo/spirito di essere raccolto e lasciandolo con un estremo bisogno di guarigione.

Questa entità seguì il disegno della polarizzazione negativa che prevede l'élite e la sottomissione, considerata molto utile dall'entità per la struttura sociale. Tuttavia, nel passaggio dalla polarizzazione cosciente in ciò che voi potreste chiamare un mondo crepuscolare dove i sogni prendono il posto degli avvenimenti nel vostro tempo/spazio continuum, questa entità fallì nel tentativo di servire il Creatore così da poter essere raccolto lungo il cammino del servizio all'io. Da ciò si può rilevare la pazzia che spesso si origina quando un'entità cerca di polarizzarsi più velocemente di quanto possa sperimentare.

Nelle precedenti comunicazioni abbiamo consigliato attenzione e pazienza e lo facciamo ancora, utilizzando questa entità come esempio di apertura di polarizzazione troppo affrettata senza la dovuta attenzione al complesso mente/corpo/spirito sintetizzato e integrato. Conoscere se stessi significa gettare le fondamenta su un terreno solido.

Domanda: Grazie. Credo che questo sia un esempio importante. Mi domandavo se qualcuno che era subordinato ad Adolf a quel tempo fosse in grado di polarizzarsi in una natura che potrebbe essere raccolta su un cammino negativo.

RA: Sono Ra. Possiamo parlare solo di due entità che potrebbero essere raccolte in senso negativo, altri sono ancora nell'incarnazione fisica; colui che è noto come Hermann (Göring) e l'altro, che preferisce essere chiamato Himmler.

Domanda: Grazie. In precedenza abbiamo parlato di Abraham Lincoln come di un caso piuttosto unico. Puoi dirci perché l'essere di quarta densità utilizzò il corpo di Abraham Lincoln, di che orientamento era e quando ciò è avvenuto, in riferimento alle attività che si stavano verificando nella nostra società a quel tempo?

RA: Sono Ra. E' possibile.



Domanda: Credi che potrebbe essere utile per il lettore venirne a conoscenza?

RA: Sono Ra. Devi formulare la domanda a seconda del tuo discernimento.

Domanda: Allora, vorrei sapere i motivi per cui a quel tempo è stato utilizzato il corpo di Abraham Lincoln.

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta poiché lo strumento ha le energie vitali piuttosto basse.

Colui noto come Abraham aveva molte difficoltà a causa del dolore fisico, mentale e spirituale; era stanco della vita ma privo della distorsione verso l'autodistruzione. Nel vostro tempo, 1853, questa entità venne contattata durante il sonno da un essere di quarta densità. Questo essere era preoccupato per le battaglie tra le forze di luce e le forze del buio che si erano svolte in quarta densità per molti dei vostri anni.

Questa entità accettò l'onore/dovere di completare i disegni karmici di colui che era noto come Abraham e quest'ultimo scoprì che questa entità avrebbe tentato di fare quelle cose che egli stesso intendeva fare ma che sentiva di non poter fare. Quindi venne effettuato lo scambio.

L'entità Abraham, venne portato su un piano di sospensione fino al termine del suo veicolo fisico, come se noi di Ra ci accordassimo con lo strumento per rimanere nel veicolo, che uscirebbe dallo stato di trance e, operando con questo veicolo, lasceremmo il complesso mente e spirito dello strumento in uno stato di sospensione. Le energie planetarie a quel tempo erano, per quest'entità, a un punto critico, perché come sai, tra la vostra gente era stata considerata la possibilità della libertà. Questa entità vide in pericolo il lavoro fatto da coloro che avevano avviato il concetto democratico di libertà, come voi la chiamate, limitato o abrogato dal credo crescente e dall'utilizzo del principio di schiavitù delle entità. Questo è un concetto negativo di natura piuttosto seria nella vostra densità. Questa entità, quindi, proseguì in ciò che considerava la battaglia per la luce, per la guarigione di una rottura nel concetto di libertà.

Questa entità non guadagnò né perse il karma tramite queste attività a causa della propria obiettività da qualunque risultato. Il suo atteggiamento fu sempre quello di servizio agli altri, soprattutto per gli oppressi e i sottomessi. La polarità dell'individuo fu in qualche modo, ma non gravemente, diminuita dai sentimenti e dai pensiero-forma cumulativi che si generarono a causa di un grande numero di entità che lasciarono il piano fisico a causa del trauma della battaglia.

E' questo quanto richiesto o possiamo darti ulteriori informazioni?

Domanda: Chiederò ulteriori informazioni durante la prossima seduta che dovrebbe essere tra quattro giorni. Non intendiamo affaticare lo strumento. Possiamo fare qualcosa perché sia maggiormente a proprio agio o per migliorare il contatto?

RA. Sono Ra. Va tutto bene. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, dunque, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 36 - 10 marzo 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

Domanda: Nelle precedenti comunicazioni hai parlato di totalità del complesso mente/corpo/spirito. Puoi darci una definizione di questo termine?

RA: Sono Ra. Vi è un piano in cui il tempo non ha potestà. In questa dimensione, mente/corpo/spirito, nella danza eterna del presente, possono essere visti nella totalità e prima che il complesso mente/corpo/spirito, che poi diventa parte del complesso di memoria collettiva, venga di buon grado assorbito nel tutto dell'Uno Creatore, l'entità conosce se stessa nella propria totalità.

Questo complesso di totalità mente/corpo/spirito funziona come, diciamo, una risorsa per ciò che forse potreste chiamare il Sé Superiore. Il Sé Superiore, a sua volta, è una risorsa per esaminare la distillazione dell'esperienza di terza densità e programmare le successive esperienze.

Questo vale anche per le densità quarta, quinta e sesta; il complesso di totalità mente/corpo/spirito diventa cosciente nel corso della settima densità.

Domanda: Quindi il complesso di totalità mente/corpo/spirito è responsabile della programmazione dei cambiamenti del catalizzatore durante un'esperienza di terza densità del complesso mente/corpo/spirito, così che il catalizzatore adatto venga aggiunto, diciamo così, quale condizione al complesso cambiato durante l'esperienza di terza densità?

RA. Sono Ra. Non è corretto. Il Sé Superiore, come voi lo chiamate, cioè quell'io che esiste con piena comprensione dell'accumulazione di esperienze dell'entità, aiuta l'entità a raggiungere la guarigione delle esperienze che non sono state adeguatamente insegnate e assiste, come tu hai suggerito, nella programmazione delle successive esperienze di vita, come le puoi chiamare.

Il complesso di totalità mente/corpo/spirito, è quello a cui potrebbe rivolgersi l'aspetto del Sé Superiore, proprio come il complesso mente/corpo/spirito si rivolge al Sé Superiore. Nel primo caso si ha una situazione strutturata all'interno dello spazio/tempo continuum in cui il Sé Superiore ha a disposizione la totalità delle esperienze che sono state accumulate da un'entità e una solida comprensione delle lezioni che devono essere imparate in questa densità.

Il complesso di totalità mente/corpo/spirito è instabile come la sabbia ed è, per un certo verso, una raccolta di sviluppi paralleli della stessa entità. Questa informazione è disponibile all'aspetto del Sé Superiore. Questo aspetto può quindi utilizzare questi vortici proiettati di probabilità/possibilità allo scopo di meglio aiutare ciò che tu chiami la programmazione della vita futura.

Domanda: Nel materiale di Seth vi è un'affermazione: ogni entità sulla Terra è una parte o un aspetto di un Sé Superiore o di un Oversoul che ha numerosi aspetti o parti in molte dimensioni che imparano le lezioni, permettendo al Sé Superiore di progredire in modo equilibrato. Da ciò devo presumere che vi sono molte esperienze, governate da un solo Sé Superiore, simili a quella che noi sperimentiamo in terza densità ?

RA: Sono Ra. La correttezza di questa affermazione è variabile. Più l'entità è equilibrata, meno vortici di possibilità/probabilità può avere bisogno di esplorare in esperienze parallele.

Domanda: Dunque il Sé Superiore o l'Oversoul può dividersi in numerose unità se è necessaria l'esperienza per ciò che noi chiameremmo esperienza simultanea di

diverso tipi di catalizzatori e per la supervisione di queste esperienze?

RA: Sono Ra. E' una domanda a cui non possiamo rispondere corretto o non corretto a causa della confusione di ciò che voi chiamate tempo.

La vera simultaneità è disponibile solo quando tutte le cose vengono considerate come una. Ciò offusca il concetto di cui parli. Il concetto di varie parti dell'essere che vive le esperienze di diverse nature simultaneamente non è accurato poiché, nella vostra comprensione, significherebbe che ciò sta avvenendo con reale simultaneità. Non è così.

In questo caso ciò avviene da universo a universo ed esistenze parallele possono essere programmate dal Sé Superiore date le informazioni disponibili dal complesso di totalità di mente/corpo/spirito riferito ai vortici di probabilità/possibilità a qualunque punto.

Domanda: Puoi farmi un esempio di come questa programmazione del Sé Superiore comporterebbe l'educazione attraverso esperienze parallele?

RA: Sono Ra. Forse l'esempio più semplice di questa apparente simultaneità di esistenza di due esseri, che in realtà sono uno solo al medesimo tempo/spazio, è questo: l'Oversoul, come voi lo chiamate, o Sé Superiore, sembra esistere simultaneamente con il complesso mente/corpo/spirito a cui presta aiuto. Ciò non è davvero simultaneo, poiché il Sé Superiore si sta muovendo verso il complesso mente/corpo/spirito da una posizione in sviluppo dell'entità, che può essere considerata nel futuro di questa entità.

Domanda: Quindi il Sé Superiore opera dal futuro, per come noi concepiamo le cose. In altre parole il mio Sé Superiore opera da ciò che io considero il mio futuro? E' corretto?

RA: Sono Ra. Dal punto di vista del vostro spazio/tempo è corretto.

Domanda: In quel caso il mio Sé Superiore ha un grande vantaggio nel sapere ciò che è necessario poiché è a conoscenza, da ciò che capisco, di ciò che accadrà. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non è corretto, perché in questo caso si verificherebbe una violazione del libero arbitrio. L'aspetto del Sé Superiore è consapevole delle lezioni apprese attraverso la sesta densità. La velocità del progresso è ben compresa. Le scelte che devono essere prese per raggiungere il Sé Superiore provengono dallo stesso complesso mente/corpo/spirito.

Quindi il Sé Superiore è come la mappa di cui si conosce la destinazione; le strade sono note, disegnate dall'infinito intelligente che lavora attraverso l'energia intelligente. Tuttavia, l'aspetto del Sé Superiore può solo programmare le lezioni e predisporre, se lo desidera, determinate limitazioni.

Il resto è una libera scelta dell'entità. Vi è il perfetto equilibrio tra il conosciuto e lo sconosciuto.

Domanda: Mi dispiace di avere così tanti problemi con questi concetti, ma sono certo che siano molto difficili da tradurre nella nostra comprensione e linguaggio. Alcune delle mie domande possono sembrare piuttosto ridicole, ma questo Sé Superiore ha qualche tipo di veicolo come il nostro veicolo fisico? Ha un complesso corporeo?

RA: Sono Ra. E' corretto. Il Sé Superiore è in sesta densità avanzata, vicina alla settima. Quando è completamente entrato in settima densità, il complesso

mente/corpo/spirito diventa un complesso di totalità mente/corpo/spirito e comincia a raccogliere la massa spirituale e ad avvicinarsi all'ottava densità. A quel punto smette di guardarsi indietro.

Domanda: Qualunque Sé Superiore di ogni entità è di sesta densità?

RA: Sono Ra. Questo è un onore/dovere dell'io all'io quando ci si avvicina alla settima densità.

Domanda: Voglio essere certo di avere capito bene. Abbiamo parlato di determinati individui, per esempio, in una seduta precedente, di George Patton. Il suo Sé Superiore, al momento della sua incarnazione quaggiù come George Patton circa quaranta anni fa, era di sesta densità? E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto. Vogliamo sottolineare ora che ogni entità ha diversi esseri a cui chiedere sostegno, ognuno dei quali potrebbe essere considerato da un'entità il complesso di totalità mente/corpo/spirito. Tuttavia non in questo caso. Il complesso di totalità mente/corpo/spirito è una raccolta vaga di ciò che può avvenire; lo stesso Sé Superiore è una proiezione o manifestazione di mente/corpo/spirito durante la parte disincarnata di un ciclo di rinascita, o durante l'incarnazione; può comunicare se i sentieri adeguati, o i canali, attraverso le radici della mente sono aperti.

Domanda: Questi canali vengono quindi aperti tramite la meditazione e presumo che l'intensa polarizzazione sia di aiuto. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto in parte. L'intensa polarizzazione non sviluppa necessariamente, nel complesso mente/corpo/spirito, la volontà o la necessità di contattare l'Oversoul. Ogni cammino dell'esperienza di vita è unico. Tuttavia, data la polarizzazione, la volontà si intensifica e viceversa.

Domanda: Prendo a esempio colui che hai detto venne chiamato Himmler. Presumo che il suo Sé Superiore fosse di sesta densità e abbiamo già detto che Himmler scelse il cammino negativo. Il suo Sé Superiore risiede dunque in una sesta densità di tipo negativo? Puoi approfondire questo concetto?

RA. Sono Ra. Non ci sono esseri negativi che hanno raggiunto la manifestazione dell'Oversoul, che è l'onore/dovere del complesso di totalità mente/corpo/spirito di sesta densità avanzata, come voi lo definireste nella vostra misurazione del tempo. Questi complessi mente/corpo/spirito negativamente orientati hanno una difficoltà che, per nostra conoscenza, non è mai stata superata, perché dopo la graduazione di quinta densità la saggezza è disponibile ma deve essere accompagnata da un eguale ammontare di amore. Questo amore/luce è molto, molto difficile da raggiungere quando si segue il cammino negativo e, durante la prima parte di sesta densità, i complessi collettivi di orientamento negativo sceglieranno di rilasciare il potenziale e balzare nella sesta densità positiva.

Quindi, l'Oversoul, che rende disponibili le proprie comprensioni a tutti coloro che sono pronti a questo tipo di aiuto, è orientato positivamente. Tuttavia, il libero arbitrio dell'individuo è di massima importanza e, la guida fornita dal Sé Superiore può essere considerata sia con polarizzazione positiva che negativa, a seconda della scelta del complesso di mente/corpo/spirito.

Domanda: Quindi utilizzando Himmler come esempio, il suo Sé Superiore, al tempo dell'incarnazione negli anni '40, era di sesta densità orientato positivamente?

RA: Sono Ra. E' corretto.

Domanda: Himmler era in qualche modo in contatto con il suo Sé Superiore quando era incarnato negli anni '40?

RA: Sono Ra. Ti ricordiamo che il cammino negativo è di separazione. La prima separazione è dal sé al sé. Colui che era noto come Himmler non scelse di utilizzare le proprie capacità di volontà e polarizzazione per cercare una guida da una qualunque fonte che non fosse la propria, da lui coscientemente scelta nell'esperienza di vita e alimentata da tendenze precedenti, create in altre esperienze di vita.

Domanda: Dunque, quando Himmler raggiunse la sesta densità negativa, realizzò che il suo Sé Superiore era positivamente orientato e per questa ragione saltò dall'orientamento negativo al positivo?

RA: Sono Ra. Non è corretto. L'entità di sesta densità negativa è molto saggia. Osserva l'entropia spirituale che si verifica, causata all'incapacità di esprimere l'unità di sesta densità. Così, amando il Creatore e capendo a un certo punto che il Creatore non solo è un essere ma anche altri esseri, questa entità sceglie consciamente un'energia istantanea di riorientamento, così da poter continuare la propria evoluzione.

Domanda: Quindi l'entità di sesta densità che ha raggiunto quel punto nell'orientamento positivo, può scegliere di divenire ciò che noi chiamiamo Errante e ritornare indietro. Mi domandavo se questo accade con un'entità di sesta densità di orientamento negativo. Qualcuno ritorna indietro quale Errante?

RA. Sono Ra. Una volta che l'entità polarizzata negativamente ha raggiunto un determinato punto nella densità della saggezza è piuttosto improbabile che scelga di rischiare di dimenticare, poiché questa polarizzazione non è altruista ma egoista e grazie alla saggezza capisce il rischio di "Errare". A volte una sesta densità negativa diventa un Errante solo per continuare a polarizzarsi verso il negativo. Ma è molto raro.

Domanda: Qual è il meccanismo per cui questa entità di sesta densità desidera polarizzarsi ancor più negativamente diventando un Errante?

RA: Sono Ra. L'Errante ha il potenziale di accelerare enormemente la densità da dove viene nel suo progresso di evoluzione. Questo per le intensive esperienze di vita e le opportunità di terza densità. Quindi l'Errante orientato positivamente sceglie il rischio di dimenticare allo scopo di essere di servizio agli altri irradiando amore agli altri. Se viene cancellato il ricordo, la quantità di catalizzatore in terza densità polarizzerà maggiormente l'Errante di quanto ci si potrebbe aspettare nelle densità superiori e più armoniose.

In modo simile, l'Errante orientato negativamente osa rischiare di dimenticare allo scopo di accelerare il proprio progresso di evoluzione nella propria densità, servendo sé stesso in terza densità, offrendo agli altri l'opportunità di ricevere informazioni che hanno a che fare con la polarizzazione negativa.

Domanda: Ci sono degli esempi di Erranti di sesta densità polarizzati negativamente nel nostro passato storico?

RA: Sono Ra. Questa informazione può essere pericolosa. Dobbiamo rifiutarla. Ti preghiamo di guardare le entità attorno a te come parte del Creatore. Non possiamo dire di più.

Domanda: A volte è molto difficile per noi avere solo una piccola percentuale di

comprensioni di alcuni di questi concetti a causa della nostra limitata consapevolezza, ma credo che una riflessione sulle informazioni di oggi potrà aiutarci a formulare delle ulteriori domande.

RA. Sono Ra. Hai qualche breve domanda prima che lasciamo questo strumento?

Domanda: Ne ho una molto breve prima di terminare. Puoi dirmi quale percentuale di Erranti, oggi, sulla Terra, è riuscita a penetrare il blocco di memoria ed è diventata consapevole di chi è? Infine, possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare la comunicazione?

RA: Sono Ra. Possiamo solo dare una valutazione approssimativa di coloro che sono intelligentemente penetrati nel loro status. La percentuale è tra otto e nove e mezzo e tre quarti per cento. Vi è una parte più numerosa che ha dei sintomi indicanti che non sono di questa, diciamo così, "insania". Ammontano a poco più del cinquanta per cento di ciò che resta. Circa un terzo dei restanti sono consapevoli di essere diversi; quindi, come puoi constatare, le gradazioni di risveglio che portano alla consapevolezza di essere un Errante sono diverse. Possiamo aggiungere che questa informazione ha senso per il primo e per il secondo gruppo. Questo strumento è a posto. Il luogo di riposo ha, in qualche modo, effetti deleteri sulla parte dorsale del veicolo fisico dello strumento. Lo abbiamo già riscontrato in precedenza. Siete coscienti. Ora vi lasciamo, amici miei.

Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Continuate, dunque, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 37 - 12 marzo 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Hai detto che ogni terza densità ha un Io Superiore in sesta densità, che si muove verso il complesso mente/corpo/spirito quando necessario. Anche l'Io Superiore progredisce attraverso le densità, iniziando dalla prima? Ogni Io Superiore ha un corrispondente Io Superiore avanzato nelle densità sopra la propria?

RA: Sono Ra. Cercheremo di semplificare questo concetto. L'Io Superiore è una manifestazione offerta in dono al complesso mente corpo spirito della sesta densità avanzata, per la propria futura individualità. L'ultima azione compiuta nel mezzo della settima densità, prima di dedicarsi al tutto del Creatore e guadagnare la massa spirituale, è quella di dare questa risorsa all'io di sesta densità, che si muove, per come voi misurate il tempo, nel corso del tempo.

Questo essere, il complesso mente/corpo/spirito di sesta densità avanzata, ha quindi l'onore/dovere di utilizzare sia tutti i ricordi di esperienze, pensieri e azioni vissute, sia la risorsa del complesso di totalità mente/corpo/spirito che si era lasciato alle spalle come un tipo di pensiero-forma infinito.

In questo modo si può considerare il proprio io, il proprio Io Superiore e il complesso di totalità mente/corpo/spirito come tre punti di un cerchio.

L'unica distinzione è quella del vostro spazio/tempo continuum. Sono tutti lo stesso essere.

INTERVISTATORE: Ogni entità ha un proprio complesso di totalità

mente/corpo/spirito oppure alcune entità condividono il medesimo complesso di totalità mente/corpo/spirito?

RA: Sono Ra. Entrambe queste affermazioni sono corrette, considerando le adeguate condizioni di tempo/spazio. Ogni entità ha la propria totalità e quando un'entità planetaria diventa un complesso di memoria collettiva, la totalità di questa unione di entità ha anch'essa la propria Oversoul e il proprio complesso di totalità di memoria come risorsa. Come sempre, la somma, parlando spiritualmente, è superiore alla somma delle sue parti, così che l'Oversoul di un complesso di memoria collettiva non è la somma delle Oversoul dei suoi membri ma opera tramite il modo che noi abbiamo chiamato dei quadrati e ciò che ci sembra tu preferisci chiamare duplicazione.

INTERVISTATORE: Grazie. E grazie per la spiegazione anche della parte matematica. Puoi definire la massa spirituale?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta.

La massa spirituale è ciò che comincia ad attrarre le oscillazioni vibratorie dell'esistenza, che si muovono all'esterno e verso l'alto, nella gravità, parlando in senso spirituale, del grande sole centrale, cuore, o Creatore degli universi infiniti.

INTERVISTATORE: Poiché non intendiamo stancare lo strumento ti chiederò solamente se possiamo fare qualcosa perché sia maggiormente a proprio agio e per migliorare il contatto?

RA: Sono Ra. Tutto è a posto. Vi lasciamo ora nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 38 - 12 marzo 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Ritornando indietro, vorrei sapere se la ragione per cui l'energia nucleare venne portata in questa densità una quarantina di anni fa, fu quella di dare a quelle entità che avevano causato la distruzione di Maldek un'altra possibilità di utilizzare l'energia per motivi pacifici invece che distruttivi?

RA: Sono Ra. Non è corretto poiché significa mettere il carro davanti ai buoi, come voi dite. E' stato il vostro desiderio, per questo tipo di informazione, che ha attratto questi dati. Non sono stati forniti per una ragione di influenze esterne, ma furono piuttosto voluti dalla vostra gente.

Da questo punto in poi il tuo ragionamento è corretto: le entità hanno desiderato la seconda possibilità di cui hai accennato.

INTERVISTATORE: Quale è stato il meccanismo per soddisfare il desiderio di informazioni sull'energia nucleare?

RA: Sono Ra. Per come intendiamo la tua domanda il meccanismo fu ciò che voi chiamereste ispirazione.

INTERVISTATORE: Questa ispirazione sarebbe un'entità che ha impresso queste informazioni, sulla persona che le desiderava, tramite il pensiero? E' stato questo il meccanismo di ispirazione?

RA. Sono Ra. Il meccanismo di ispirazione comporta una straordinaria facoltà di desiderio o volontà di ricevere, o di ampliare le conoscenze in una certa area, accompagnato dalla capacità di aprirsi e di credere in ciò che voi potete chiamare intuizione.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi come apparirebbe ogni raggio, dal rosso al viola, in un'entità perfettamente bilanciata e non-distorta?

RA: Sono Ra. Non possiamo rispondere a questa domanda poiché ogni equilibrio è perfetto e unico. Ma non intendiamo sembrare evasivi.

Ti faremo un esempio. In una determinata entità... usiamo come esempio un Errante; i raggi potrebbero essere estremamente uniformi, il rosso, l'arancione, il giallo. Il raggio verde è molto luminoso. Ciò è, diciamo, bilanciato da un indaco più debole. Tra questi due troviamo il punto di equilibrio, il raggio blu del trasmettitore che splende al di sopra dell'ordinario. Nel viola vediamo questo unico spettogramma, e nel contempo il viola puro che circonda il tutto; a sua volta, è circondato da ciò che mischia il rosso e il viola, che indica l'integrazione di mente, corpo e spirito; ciò è circondato a sua volta dal disegno vibratorio della vera densità di questa entità.

Questa descrizione può essere considerata sia sbilanciata che perfettamente equilibrata. L'ultima considerazione è molto utile per trattare con gli altri esseri. La capacità di percepire dei blocchi è utile solo per il guaritore. Non vi è il minimo giudizio quando si considera l'equilibrio dei colori. Naturalmente quando vediamo gran parte dei plexi di energia indeboliti e bloccati, possiamo capire che l'entità non ha ancora afferrato il testimone e iniziato la gara. Tuttavia, i potenziali ci sono sempre. Tutti i raggi pienamente bilanciati aspettano di essere attivati.

Forse un altro modo per rispondere alla tua domanda è questo: nell'entità pienamente potenziata i raggi si sovrappongono l'uno all'altro con un'eguale luminosità vibratoria e brillano finché il colore circostante è bianco. Questo è ciò che voi potreste chiamare equilibrio potenziato in terza densità.

INTERVISTATORE: E' possibile per un pianeta di terza densità formare un complesso di memoria collettiva che operi in terza densità?

RA: Sono Ra. E' possibile solo nell'ultima, o settima porzione di tale densità, quando le entità sono pronte alla graduazione in modo armonico.

INTERVISTATORE: Puoi fare un esempio di un pianeta di terza densità, che possa conseguire questo risultato, sia dedito al servizio per gli altri che al servizio dell'io?

RA: Sono Ra. Per quanto ne sappiamo non ci sono complessi di memoria collettiva di terza densità orientati negativamente. I complessi di memoria collettiva di terza densità di orientamento positivo esistono ma sono rari. Tuttavia, un'entità proveniente dal corpo planetario della stella Sirio si è avvicinata a questo corpo planetario due volte. Questa entità si trova nell'ultima parte di terza densità e fa parte di un complesso di memoria collettiva di terza densità. Ne abbiamo già accennato in precedenza. Il complesso di memoria collettiva è prevalentemente un fenomeno di quarta densità.

INTERVISTATORE: Mi domandavo se quel particolare complesso di memoria collettiva della stella Sirio, si è evoluto dagli alberi?

RA: Sono Ra. E' quasi corretto. Quelle forme di vegetazione di seconda densità che si sono graduate in terza su questo pianeta con il nome di Cane, erano simili all'albero,



per come tu lo conosci.

INTERVISTATORE: Poiché la natura bellicosa è impossibile per come io intendo la vegetazione mi domandavo se non hanno il vantaggio, quando si trasferiscono dalla seconda alla terza densità, di non portare una memoria razziale di natura bellicosa e di conseguenza di poter sviluppare una società più armoniosa ed accelerare così la loro evoluzione?

RA: Sono Ra. E' corretto. Tuttavia, per raggiungere l'equilibrio e iniziare a polarizzarsi in modo adeguato è necessario esplorare tutti gli orientamenti, soprattutto la bellicosità.

INTERVISTATORE: Presumo, quindi, che la loro esplorazione di bellicosità fosse principalmente quella estratta dalla memoria di Hixson piuttosto che quella di combattere tra di loro?

RA: Sono Ra. E' corretto. Per queste entità è praticamente impossibile combattere. Lo studio di tutti gli orientamenti è la loro forma di meditazione poiché la loro attività si svolge sul livello che voi chiamereste meditazione e quindi deve essere equilibrata, proprio come le vostre entità hanno bisogno di costanti momenti di meditazione per equilibrare le loro attività.

INTERVISTATORE: Credo che per noi sia molto importante capire l'aspetto dell'equilibrio della meditazione poiché qui vi troviamo la sua antitesi in un altro tipo di evoluzione. Queste entità si spostano, così viene detto da Charlie Hixson, senza muovere le gambe. Presumo che utilizzino un principio che è in qualche modo simile al principio del movimento delle vostre campane di cristallo. E' corretto?

RA: Sono Ra. Questo è in parte scorretto.

INTERVISTATORE: Immagino che il loro metodo di movimento non sia la funzione di un'azione meccanica come la nostra, ma una funzione diretta della mente in qualche modo collegata all'azione magnetica del pianeta. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' sostanzialmente corretto. E' un fenomeno elettromagnetico che viene controllato da impulsi di pensiero di una debole natura elettrica.

INTERVISTATORE: La loro navicella, a quel tempo, sarebbe stata visibile da qualcuno in quella zona del nostro pianeta? E' di un materiale di terza densità come questa sedia?

RA: Sono Ra. E' corretto. Puoi fare ancora una domanda completa poiché in questo spazio/tempo le energie vitali dello strumento sono deboli.

INTERVISTATORE: Puoi darmi un'idea di come sono le condizioni su un pianeta di quarta densità negativa o al servizio dell'io?

RA: Sono Ra. La graduazione in quarta densità negativa si raggiunge tramite quegli esseri che hanno consciamente contattato l'infinito intelligente attraverso l'utilizzo dei raggi di energia rosso, arancione e giallo. Quindi, le condizioni planetarie di quarta densità negativa comprendono il costante allineamento e riallineamento di entità nel tentativo di formare disegni dominanti di energia combinata. La prima parte di quarta densità è di intensa battaglia. Quando l'ordine dell'autorità è stato stabilito e tutti hanno combattuto fino a convincersi di essere nella corretta posizione nella struttura del potere, ha inizio il complesso di memoria collettiva. Il risultato della telepatia e la trasparenza del pensiero di quarta densità vengono sempre utilizzati nel tentativo di salvare coloro che sono all'apice della struttura del potere.

Tutto ciò, come puoi capire, è spesso piuttosto dannoso per l'ulteriore polarizzazione delle entità di quarta entità negativa, poiché questa polarizzazione può solo verificarsi attraverso uno sforzo di gruppo. Quando le entità di quarta densità riescono a unirsi, si polarizzano poi attraverso i servizi dell'io come quelli offerti dai crociati di Orione. Puoi fare ulteriori domande nella prossima seduta. C'è qualche breve domanda prima che lasciamo lo strumento?

INTERVISTATORE: Vorrei solo sapere se possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare il contatto.

RA: Sono Ra. Tutto è a posto. Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate dunque a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 39 - 16 marzo 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Ho notato che gran parte delle cose principali sembrano essere suddivise in unità di sette. Guardando uno scritto di Henry Puharich di "I Nove" ho trovato quanto segue: "Se prendiamo sette volte l'equivalente elettrico del corpo umano avremo un risultato di sevenon della massa di elettricità". Puoi spiegarmelo?

RA: Sono Ra. Una spiegazione di questo genere va al di là delle possibilità del tuo linguaggio. Proveremo comunque a fornirti un'indicazione di questo concetto.

Come sai, all'inizio delle creazioni formate da ogni Logos, vengono creati i potenziali completi, sia elettrici, nel senso inteso da colui chiamato Larson, che metafisici. Questa elettricità metafisica è importante per la comprensione di questa affermazione quanto quella del concetto di elettricità.

Questo concetto, come sai, tratta dell'energia potenziata. Alcuni ritengono che l'elettrone non abbia massa ma solo un campo. Altri sostengono che abbia una massa di misura infinitesimale. Entrambi i concetti sono corretti. La reale massa dell'energia potenziata è la resistenza del campo. Questo vale anche dal punto di vista metafisico. Tuttavia, nel vostro attuale sistema fisico di conoscenza è utile considerare il numero della massa dell'elettrone così da poter giungere a delle soluzioni alle altre domande riferite all'universo fisico. In questo modo, puoi per comodità considerare che ogni densità di esseri abbia una massa spirituale sempre più grande. La massa aumenta, diciamo, in modo significativo ma non eccessivo fino alla densità di ingresso. In questa densità, il riepilogo, il voltarsi indietro, in poche parole, tutte le funzioni utili della polarità, sono state utilizzate. Quindi, la natura elettrica metafisica dell'individuo cresce sempre di più nella massa spirituale.

Come analogia si può osservare il lavoro di colui noto come Albert che colloca la crescita verso l'infinito alla massa, quando questa massa si avvicina alla velocità della luce. Così l'essere di settima densità, l'essere completato, il Creatore che conosce Se Stesso, accumula la massa e si compendia ancora una volta con l'Uno Creatore.

INTERVISTATORE: Quindi, in questa equazione, presumo che Mi sia la massa spirituale.

$moC^2 Mi = \frac{1}{\sqrt{1 - v^2/C^2}}$

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Grazie. Puoi dirmi cosa significa questa trasmissione de "I Nove". "CH è il principio rivelatore della conoscenza e della legge". Puoi dirmi qual è questo principio?

RA: Sono Ra. Il principio celato dietro questa affermazione non è altro che il semplice principio della costante, o Creatore, e il transitorio, o essere incarnato, e il desiderio esistente tra i due, uno per l'altro, nell'amore e nella luce tra le distorsioni del libero arbitrio che agisce sull'entità legata all'illusione.

INTERVISTATORE: La ragione per cui "I Nove" hanno trasmesso questo principio in questa forma è dipeso dalla prima distorsione?

RA: Sono Ra. Non è corretto.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi allora perché fornirono questo principio in modo così velato?

RA: Sono Ra. Lo scriba è molto interessato agli indovinelli e alle equazioni.

INTERVISTATORE: Capisco. "I Nove" si descrivono come i "nove mandanti di Dio". Puoi dirmi cosa intendono dire?

RA: Sono Ra. Anche questa è un'affermazione velata. Il tentativo è quello di indicare che i nove del Consiglio rappresentano il Creatore, l'Uno Creatore, proprio come se ci fossero nove testimoni in un'aula di tribunale che testimoniano per un imputato.

Anche il termine mandante ha questo significato.

Si può costatare che il desiderio dello scriba ha influenzato gran parte del modo di presentare questo materiale, proprio come le capacità e le preferenze di questo gruppo determinano la natura di questo contatto. La differenza sta nel fatto che Noi siamo come siamo. Così possiamo parlare come vogliamo o non parlare del tutto. Questo richiede un gruppo ben armonizzato.

INTERVISTATORE: Ho la sensazione che tracciare l'evoluzione delle energie corporee sia un terreno fertile per la nostra ricerca, poiché questi sette centri sembrano avere un collegamento con il discorso dei sette di cui ho parlato in precedenza, e tutto ciò sembra essere fondamentale per la nostra crescita. Puoi descrivere il processo di evoluzione di questi centri energia corporei partendo dalla forma di vita più primitiva che ne era in possesso?

RA: Sono Ra. In parte abbiamo già parlato di questo argomento. Quindi non ripeteremo le informazioni dei raggi che risiedono in prima e in seconda densità e le loro conseguenze, ma cercheremo piuttosto di approfondire questa informazione. I punti chiave di ogni livello di sviluppo; cioè ogni densità aldilà della seconda può essere considerata come segue: innanzitutto, l'energia di base del cosiddetto raggio-rosso. Questo raggio può essere inteso come il raggio fondamentale di rafforzamento di ogni densità. Non deve mai essere considerato il meno importante o produttivo per l'evoluzione spirituale, poiché è il raggio di base.

Il successivo raggio fondamentale è giallo. Questo è il raggio del primo passo. A questo raggio, mente/corpo si potenziano al loro maggiore equilibrio. La triade rosso/arancione/giallo conduce l'entità nel centro del raggio verde. Anche questo è un raggio fondamentale ma non primario.

E' la risorsa del lavoro spirituale. Quando il raggio verde è stato attivato, il terzo raggio primario è in grado di iniziare il potenziamento. Questo è il primo vero raggio

spirituale nel senso che tutti i trasferimenti sono di una natura integrata di mente/corpo/spirito. Il raggio blu fornisce gli apprendimenti/insegnamenti dello spirito in ogni densità nel complesso mente/corpo, animando il tutto, comunicando agli altri questa totalità di esistenza.

Il raggio indaco, sebbene prezioso, è quello intensificato solo dall'adepto, come voi lo chiamereste. E' il passaggio per l'infinito intelligente che porta l'energia intelligente. Questo è il centro di energia sviluppato in quegli insegnamenti considerati reconditi, nascosti e occulti, poiché questo è il raggio dalle possibilità infinite. Come sai, quelle attività che guariscono, che insegnano e lavorano per il Creatore, in qualunque modo possa essere considerato radioso ed equilibrato, sono quelle del raggio indaco. Come sai, il raggio viola è costante e non figura in una discussione sulle funzioni dell'attivazione del raggio nel senso che è il segno, il registro, l'identità, la vera vibrazione di un'entità.

INTERVISTATORE: Per maggior chiarezza ho una domanda: se un'entità è molto polarizzata verso il servizio degli altri e un'entità è molto polarizzata verso il servizio dell'io, qual è la differenza del raggio rosso tra queste due entità?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta.

Non vi è alcuna differenza nel raggio rosso, tra due entità egualmente polarizzate negativamente e positivamente.

INTERVISTATORE: Questo vale anche per gli altri raggi?

RA: Sono Ra. Dobbiamo rispondere brevemente. Potrai approfondire in un'altra seduta.

Il disegno del raggio negativo è il rosso/arancio/giallo che si dirige direttamente verso il blu, utilizzato unicamente per contattare l'infinito intelligente.

Nelle entità orientate positivamente la configurazione è uniforme, chiara e comprende tutti i raggi.

Hai qualche breve domanda prima che lasciamo lo strumento?

INTERVISTATORE: Vorrei solo chiedere se possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio e per migliorare il contatto.

RA: Sono Ra. Siete molto coscienti. Tutto è a posto. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

Seduta 40 - 18 marzo 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Intendo fare un'asserzione e vorrei che tu la correggessi. Sto cercando di fare un piccolo modello della porzione dell'universo su cui ci troviamo. Partendo dal sub-Logos, il nostro sole, abbiamo la luce bianca, che ne viene emanata, composta dalle frequenze che vanno dal rosso al viola. Presumo che questa luce bianca contenga le esperienze di tutte le densità e quando entriamo in ottava densità entriamo nel buco nero che diventa un altro Logos, o sole, e da' inizio a un'altra ottava di esperienza. Cosa ne dici?

RA: Sono Ra. Possiamo commentare fino a un certo punto. Il concetto della luce

bianca del sub-Logos che si separa in modo prismatico e che, in seguito, viene nuovamente assorbita è sostanzialmente corretto. Tuttavia, vi sono delle sottigliezze che sono più che semantiche.

La luce bianca emanata che forma il sub-Logos articolato si origina da ciò che, metafisicamente, può essere considerata l'oscurità. La luce penetra in quell'oscurità e la trasfigura, trasformando il caos in qualcosa di riflettente o luminoso. Così hanno inizio le dimensioni.

All'opposto, l'oscurità del buco nero, metafisicamente parlando, è una concentrazione di luce bianca che viene sistematicamente assorbita nell'Uno Creatore. Questo assorbimento nell'Uno Creatore continua fino a che l'infinito delle creazioni ha raggiunto una massa spirituale sufficiente a formare ancora una volta il grande sole centrale, se vuoi così immaginarlo, dell'infinito intelligente che attende di essere potenziato dal libero arbitrio. Quindi la transizione dell'ottava entra in un processo che si può considerare di un'eternità di natura inimmaginabile, che sarebbe inutile tentare di calcolare con la vostra misurazione di tempo.

Quindi, il concetto di movimento attraverso il buco nero dell'ultima parte della gravità spirituale che entra immediatamente nell'ottava successiva manca del sub-concetto, o corollario, della porzione di questo processo che è infinita.

INTERVISTATORE: I nostri astronomi hanno rilevato che la luce delle galassie spiriodali è circa sette volte minore di quanto dovrebbe essere, calcolata la massa della galassia. Mi domandavo se questo era dovuto all'aumento della massa spirituale nella galassia in ciò che noi chiamiamo stella nana bianca.

RA: Sono Ra. E' sostanzialmente corretto ed è una porzione del modo, o processo, del ciclo di creazione.

INTERVISTATORE: Grazie. Mi domandavo anche se la prima densità corrisponde, in qualche modo, al colore rosso, la seconda al colore arancione, la terza al giallo, e così via, così che la vibrazione di base che forma il fotone, che a sua volta forma il nucleo delle particelle atomiche, abbia una relazione con il colore della densità, e che quella vibrazione avanzi in seconda, terza e quarta densità in modo corrispondente all'aumento della vibrazione dei colori. Potrebbe essere in parte corretto?

RA: Sono Ra. E' molto più corretto di quanto immagini. Innanzitutto, hai ragione a posizionare il quantum come la natura di ogni densità e nel presumere che questo quanta possa essere considerato di una natura vibratoria che corrisponde al colore, per come voi intendete questo termine. Tuttavia, è anche vero, come hai sospettato ma non domandato, che ogni densità appartiene al complesso di caratteristica metafisica del proprio raggio.

Così in prima densità il raggio rosso è la base di tutto ciò che verrà. In seconda densità il raggio arancione è quello del movimento e della crescita dell'individuo e si dirige verso il raggio giallo delle manifestazioni di autocoscienza di natura collettiva e individuale; lo stesso vale per la terza densità e così via; ogni densità è principalmente ciò che è il proprio raggio oltre all'attrazione verso quello successivo che lo spinge ad evolversi e in qualche modo colora o sfuma il colore principale di quella densità.

INTERVISTATORE: Quindi, se tutto funzionasse a dovere, i centri di energia corporea di un individuo, presupponendo che l'individuo si evolva in una linea retta

dalla prima all'ottava densità, verrebbero attivati fino al completamento? Alla fine dell'esperienza di ogni densità ogni chakra sarebbe attivato completamente e alla massima intensità?

RA: Sono Ra. Parlando ipoteticamente, sì. Tuttavia l'essere totalmente attivato è raro. Molta enfasi viene posta sull'armonia e l'equilibrio degli individui. Per la graduazione attraverso le densità, è necessario che i primari centri di energia funzionino in modo tale da comunicare con l'infinito intelligente e apprezzino e si beino di questa luce in tutta la sua purezza.

Tuttavia, pochi sono in grado di attivare pienamente ogni centro di energia, poiché ogni centro ha una velocità di rotazione, o attività, variabile.

E' importante valutare, una volta che tutti i centri necessari sono attivati al grado minimo necessario, l'armonia e l'equilibrio tra questi centri di energia.

INTERVISTATORE: Grazie. Prendendo ad esempio il trasferimento tra la seconda e la terza densità, quando questo trasferimento avviene, le frequenze di vibrazione che formano il fotone (il nucleo di tutte le particelle della densità) aumentano da una frequenza corrispondente alla seconda densità, o al colore arancione, alla frequenza che noi misuriamo come colore giallo? Ciò che vorrei sapere è se tutte le vibrazioni che formano la densità, le vibrazioni di base del fotone, aumentano di una certa quantità in un periodo relativamente breve?

RA: Sono Ra. E' corretto. In ogni densità puoi vedere il graduale aumento dei livelli vibratorii.

INTERVISTATORE: Questa è solo una supposizione. La frequenza che va dalla seconda alla terza aumenta dalla frequenza del mezzo arancio, o arancio medio, alla frequenza del mezzo giallo, o giallo medio?

RA: Sono Ra. Questa domanda è indeterminata. Cercheremo di essere di aiuto.

Tuttavia, la frequenza, che è la base di ogni densità, è ciò che può essere chiamato un colore reale. Questo termine è impossibile da definire dato il vostro sistema di sensibilità e misurazione scientifica, poiché il colore ha delle caratteristiche vibratorie sia nello spazio/tempo che nel tempo/spazio. Il colore reale quindi viene ricoperto o tinto dall'arcobaleno dei diversi livelli vibratorii di quella densità e le vibrazioni di attrazione del colore reale della densità successiva.

INTERVISTATORE: In quanto tempo è avvenuto il trasferimento dalla seconda alla terza densità? Credo tu abbia detto una generazione e mezzo. E' corretto?

RA: Sono Ra. Esatto, questo tempo, misurato nei vostri anni è di circa 1.350.

INTERVISTATORE: Allora in quanto tempo avverrà il trasferimento, su questo pianeta, dalla terza alla quarta densità?

RA: Sono Ra. E' difficile da calcolare a causa delle particolari anomalie di questo trasferimento. Ci sono in questo nesso di spazio/tempo esseri incarnati che hanno iniziato il lavoro di quarta densità. Tuttavia, il clima della coscienza planetaria di terza densità sta ritardando il processo. In questo particolare nesso i vortici di possibilità/probabilità indicano un periodo di trasferimento tra i 100 e i 700 dei vostri anni. Non possiamo essere più precisi a causa della volubilità della vostra gente in questo spazio/tempo.

INTERVISTATORE. La vibrazione del fotone è già aumentata?

RA: Sono Ra. Esatto. E' per questa influenza che i pensieri hanno iniziato a diventare

cose. Per esempio puoi osservare i pensieri di rabbia che si trasformano in quelle cellule del complesso del corpo fisico che impazziscono e diventano ciò che voi chiamate cancro.

INTERVISTATORE. Presumo che questo aumento vibratorio si verificò circa venti, trent'anni fa. E' corretto?

RA. Sono Ra. Il segno precursore si verificò circa quarantacinque dei vostri anni fa; le energie hanno vibrato più intensamente durante il periodo di quarant'anni che ha preceduto il movimento finale della materia vibratoria, diciamo, attraverso il balzo quantico, come voi lo chiamereste.

INTERVISTATORE: Cominciando dunque da quarantacinque anni fa, e considerando l'intero aumento di vibrazione che noi sperimenteremo in questo cambiamento di densità, in che percentuale di questo aumento, circa, ci troviamo ora?

RA: Sono Ra. La natura vibratoria del vostro ambiente è il colore reale verde. In questo momento esso è estremamente intrecciato con il raggio arancione della coscienza planetaria. Tuttavia, la natura del quanta è tale che il movimento sulla delimitazione è in una posizione discreta del livello vibratorio.

INTERVISTATORE: Hai detto che i pensieri di rabbia stanno ora causando il cancro. Questo meccanismo agisce come catalizzatore? Puoi approfondirne lo scopo?

RA: Sono Ra. La quarta densità è quella delle informazioni rivelate. Gli esseri non sono nascosti all'io o agli altri esseri. Gli squilibri, o distorsioni di natura distruttiva, si mostrano, quindi, in modo più ovvio e il veicolo del complesso mente/corpo/spirito agisce così come fonte di insegnamento per le rivelazioni dell'io. Queste malattie, come il cancro, possono essere soggette all'autoguarigione, quando il meccanismo dell'influenza distruttiva viene compreso dall'individuo.

INTERVISTATORE. Stai dicendo dunque che il cancro può essere facilmente guarito tramite la mente e per questo è un buono strumento di insegnamento e una volta che l'entità perdona l'altro essere, per cui prova rabbia, il cancro scomparirà? E' corretto?

RA. Sono Ra. E' corretto in parte. L'altra porzione di guarigione ha a che fare con il perdono dell'io e con un grande rispetto per l'io. Può essere espresso, per esempio, prestando attenzione alle abitudini alimentari. Questa è una parte frequente del processo di guarigione e di perdono. Il tuo presupposto di base è corretto.

INTERVISTATORE: Riguardo all'alimentazione, quale sarebbe il cibo da privilegiare e quale quello da escludere, in generale, per la massima cura del complesso corporeo?

RA: Sono Ra. Innanzitutto, vogliamo sottolineare ed enfatizzare che questa informazione non deve essere intesa letteralmente ma come un legame o una sollecitazione psicologica per il corpo la mente e lo spirito. La cosa davvero importante è la cura e il rispetto per l'io.

E' sotto questa luce che dobbiamo ripetere le informazioni di base fornite per la dieta di questo strumento. La verdura, la frutta, i cereali e, in quantità necessario per il metabolismo dell'individuo, i prodotti animali. Queste sono le sostanze che mostrano rispetto per l'io.

Inoltre, anche se non ne abbiamo parlato poiché questo strumento non ha bisogno di essere purificato, quelle entità che devono purgare l'io di un pensiero forma, o emozione, velenoso, farebbero bene a seguire un programma di attento digiuno,

affinché il pensiero forma distruttivo venga eliminato in un processo analogo a quello utilizzato per liberare il veicolo fisico dal materiale in eccesso. Ancora una volta l'utilità non è del complesso corporeo ma viene utilizzata quale collegamento per la mente e lo spirito. Così l'io rivela l'io all'io.

INTERVISTATORE: Grazie. E' un concetto molto importante. Il fatto che la vibrazione che stiamo sperimentando ora, sia il reale colore verde, o quarta densità, è il motivo per cui vi sono molti effetti mentali su oggetti materiali che ora sono visti, per la prima volta, dalla massa, come per esempio piegare il metallo con la mente?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta.

Non solo tutto ciò è corretto ma ti suggeriamo di ampliare questo concetto e capire il perché delle numerose entità affette dalle cosiddette malattie mentali causate dall'effetto di questo colore reale del raggio verde sulla configurazione mentale di coloro che, mentalmente, non sono pronti ad affrontare l'io per la prima volta.

C'è qualche breve domanda prima di concludere?

INTERVISTATORE: Solo due. In riferimento a ciò che hai appena detto, le persone che qui si incarnano tramite l'anzianità della vibrazione, che si incarnano nel cammino al servizio dell'io, avrebbero estreme difficoltà mentali con la vibrazione del raggio verde?

RA: Sono Ra. Non è corretto. Sono quelli che non sono riusciti a prepararsi per questo trasferimento che sono in qualche modo suscettibili alla sua influenza.

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare il contatto?

RA: Sono Ra. Lo strumento sta bene. Siete coscienti. L'accessorio dà allo strumento un maggiore comfort nella distorsione del calore del complesso corporeo. Sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate quindi a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 41 - 20 marzo 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Per iniziare ho una domanda logica. So che è stupida ma devo essere sicuro. C'è la possibilità che dobbiamo spostarci da questo luogo. Influirà in qualche modo con il contatto con Ra?

RA: Sono Ra. Non è una domanda stupida. Il luogo non ha importanza. Non siamo forse nella creazione? Tuttavia, bisognerà accertarsi che il luogo di lavoro abbia gli adeguati livelli vibratorii o, prima di iniziare, potremmo suggerire la purificazione del luogo e la consacrazione tramite la meditazione. Potrebbero anche essere necessari alcuni lavori di pulizia e imbiancatura delle superfici rovinata.

INTERVISTATORE: Sono a conoscenza del Banishing Ritual of the Lesser Pentagram. Mi domandavo se questo rituale venisse utilizzato per preparare un luogo a questo tipo di lavoro?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Per cercare di ricostruire una comprensione dall'inizio, diciamo,



partendo dall'infinito intelligente per arrivare alla nostra condizione attuale di esistenza, pensavo che potrei retrocedere ed esaminare il nostro sole da quando era un sub-Logos che ha creato tutto ciò che stiamo sperimentando in questo particolare sistema planetario. Puoi fare una descrizione del nostro sole?

RA: Sono Ra. Non è semplice rispondere a questa domanda con il vostro linguaggio, poiché il sole ha diversi aspetti in relazione all'infinito intelligente, all'energia intelligente e a ogni densità di ogni pianeta, come voi chiamate queste sfere. Inoltre, queste differenze si estendono nel metafisico o nella parte tempo/spazio della vostra creazione.

In relazione all'infinito intelligente, il corpo solare è, come tutte le parti della creazione infinita, parte di quell'infinito.

In relazione all'infinito intelligente potenziato che utilizza l'energia intelligente, esso è il risultato, diciamo così, del Logos per un maggior numero di sub-Logos. La relazione è gerarchica nel senso che il sub-Logos utilizza l'energia intelligente in modi manifestati dal Logos e utilizza il proprio libero arbitrio per co-creare le, diciamo, piene tonalità delle vostre densità per come voi le sperimentate.

In relazione alla densità, il corpo solare può essere, come voi direste, fisicamente considerato come un grande corpo di elementi gassosi sottoposti al processo di fusione, che irradia calore e luce.

Metafisicamente, il sole raggiunge un significato dalla quarta fino alla settima densità a seconda delle capacità di crescita delle entità in queste densità per comprendere la creazione vivente e la natura della co-entità, o altro essere, di questo corpo solare.

Quindi fino alla sesta densità il sole può essere visitato e abitato da coloro che risiedono nel tempo/spazio e può essere persino parzialmente creato di momento in momento tramite i processi delle entità di sesta densità nella loro evoluzione.

INTERVISTATORE: Con quest'ultima affermazione intendi dire che le entità di sesta densità stanno effettivamente creando manifestazioni del sole nella loro densità? Puoi spiegare cosa intendi dire?

RA: Sono Ra. In questa densità alcune entità, il cui mezzo di riproduzione è la fusione, possono scegliere di rappresentare questa porzione di esperienza come parte di esistenza del corpo solare. Così puoi considerare le porzioni della luce che ricevete come un prodotto dell'espressione produttiva dell'amore di sesta densità.

INTERVISTATORE: Si può dire, quindi, che le entità di sesta densità utilizzano questo meccanismo per essere co-Creatori più vicini al Creatore Infinito?

RA: Sono Ra. E' corretto, considerata l'ultima porzione di sesta densità come quella che ricerca le esperienze della densità di ingresso.

INTERVISTATORE: Grazie. Ora vorrei esaminare, quando viene formata la sesta densità, cosa accade e in che modo i centri di energia vengono inizialmente formati in esseri. Ha senso domandarti se lo stesso sole ha una densità? Oppure è tutte le densità?

RA: Sono Ra. Il sub-Logos è dell'intera ottava e non è quell'entità che sperimenta l'apprendimento/insegnamento delle densità come lo siete voi.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi se questa affermazione è corretta? Considero intuitivamente, che la prima densità sia formata da un centro di energia che è un vortice. Questo vortice provoca il movimento rotatorio di cui ho precedentemente

parlato, della vibrazione che è luce, che a sua volta inizia a condensarsi nella materia di prima densità. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto fin dove ti ha portato il tuo ragionamento. Tuttavia, è necessario rilevare che il Logos predispone il potenziale completamento di tutte le densità dell'ottava, prima di entrare nello spazio/tempo continuum in prima densità. Quindi i centri di energia esistono prima di essere manifestati.

INTERVISTATORE: Allora qual è l'essere più semplice che viene manifestato? Presumo che potrebbe essere una singola cellula, o qualcosa del genere. Come funziona, in riferimento ai centri di energia?

RA: Sono Ra. L'essere manifestato più semplice è la luce o ciò che tu hai chiamato fotone. In relazione ai centri di energia può essere considerato come il centro o la base di tutti i centri di energia articolati.

INTERVISTATORE: Quando viene formata la prima densità, abbiamo fuoco, aria, terra e acqua. A un certo punto si verifica il primo movimento o individuazione della vita in una porzione di coscienza che è in grado di muoversi da sola. Puoi descrivere il processo della creazione di tutto ciò e quale centro di energia possiede?

RA: Sono Ra. La prima densità, o densità del raggio rosso, sebbene attratta verso la crescita, non è nella vibrazione adeguata per quelle condizioni che conducono a ciò che voi potete chiamare la scintilla della consapevolezza. Quando le energie vibratorie si muovono dal rosso all'arancione, l'ambiente vibratorio è quello di stimolare quelle sostanze chimiche inerti a combinarsi in modo che l'amore e la luce originino la funzione di crescita.

Ciò che hai precedentemente supposto, in riferimento alle entità di una singola cellula come il "dinoflagellate poliformo", è corretta. Il meccanismo è quello dell'attrazione della luce spiroidale ascendente. Non vi è niente di casuale in tutto ciò, né alcuna porzione di evoluzione.

INTERVISTATORE: Da come ricordo, il "dinoflagellate poliformo" ha una cellula di base di ferro e non di rame. Puoi dirmi perché?

RA: Sono Ra. Questa informazione non è importante. La base di ogni metabolismo, diciamo, è quella che può essere trovata nelle sostanze chimiche vicine all'origine.

INTERVISTATORE: Ho accennato a questo discorso perché esprime il moto della nostra vita animale con cellule di base di rame e la cellula di base di ferro della vita delle piante indicando un trasferimento da una esistenza vegetale ad animale.

Sbaglio? Non ricordo bene questo argomento.

RA: Sono Ra. Non sbagli, ma da questa informazione non si può giungere ad alcuna conclusione. Per le entità coscienti vi sono diversi tipi di basi non solo su questa sfera planetaria ma anche nelle forme che si trovano nelle sfere planetarie di altri sub-Logos. Il veicolo chimico è quello che più convenientemente ospita la coscienza. E' il funzionamento della coscienza l'argomento di interesse e non la costituzione del veicolo fisico.

Abbiamo osservato che coloro che tu chiami scienziati si sono scervellati sulle varie differenze e sulle possibili interrelazioni dei vari stadi, tipi e condizioni delle forme di vita. Non è un materiale proficuo poiché costituisce semplicemente la scelta del momento del vostro sub-Logos.

INTERVISTATORE: Non intendevo perdere tempo con questa domanda ma avevi

appena accennato a quella particolare cellula. Questo “dinoflagellate poliformo” ha un centro di energia arancione?

RA: Sono Ra. Esatto.

INTERVISTATORE: Questo centro di energia è, su piccola scala, relativo al centro di energia arancione dell'uomo?

RA. Sono Ra. Il colore reale è esattamente lo stesso. Tuttavia, la coscienza dell'inizio di seconda densità, è primitiva e l'utilizzo del raggio arancione è limitato all'espressione dell'io che può essere considerato movimento e sopravvivenza. In terza densità, in questo tempo, quelli aggrappati al raggio arancione hanno un sistema molto più complesso di distorsioni attraverso il quale si manifesta il raggio arancione. E' piuttosto complicato. Proveremo a semplificare.

Il colore reale adeguato per la terza densità è, come hai constatato, il giallo. Tuttavia, l'influenza del colore reale verde, agendo sulle entità del raggio giallo ha portato molte entità a ritornare alla considerazione dell'io invece che progredire verso la considerazione dell'altro essere o raggio verde. Questo non deve essere considerata una polarizzazione di natura negativa, poiché l'entità polarizzata negativamente opera molto intensamente con le manifestazioni più profonde del gruppo di energie del raggio giallo, soprattutto la manipolazione degli altri esseri per il servizio dell'io. Coloro che ritornano al raggio arancione, e possiamo aggiungere che in questo tempo sono in molti sul tuo piano, rispondono rifiutando le attività governative e collettive e cercano ancora una volta l'io.

Tuttavia, non avendo sviluppato adeguatamente il raggio giallo, in modo che bilanci le velocità vibratorie personali dell'entità, l'entità deve affrontare il compito di un'ulteriore attivazione ed equilibrio dell'io in relazioni all'io, e quindi le manifestazioni del raggio giallo in questo nesso di spazio/tempo.

Per questo non vi è differenza nel reale colore arancione. Tuttavia, le manifestazioni di questo o di qualunque raggio possono essere considerate variabili a seconda dei livelli vibratorie e degli equilibri dei complessi mente/corpo o mente/corpo/spirito che esprimono queste energie.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi qual è la prima entità, e la più semplice, che possiede i centri di energia sia del raggio arancione che di quello giallo?

RA: Sono Ra. Sulla tua sfera planetaria chi ha le prime esperienze del raggio giallo sono coloro, di natura animale e vegetale, che trovano necessario riprodursi tramite tecniche bisessuali o che ritengono indispensabile dipendere in qualche modo dagli altri per la sopravvivenza e la crescita.

INTERVISTATORE: E quale sarebbe invece l'entità più semplice che ha attivati i raggi rosso, arancione, giallo e verde?

RA: Sono Ra. Abbiamo già fornito questa informazione in una seduta precedente. Per semplificare la tua domanda posso dirti che ogni centro è da considerarsi potenzialmente attivato in terza densità; le entità dell'ultima porzione di seconda densità hanno la capacità, con un uso efficiente dell'esperienza, di vibrare e attivare il centro di energia del raggio verde.

L'essere di terza densità, avendo il potenziale per completare l'autoconsapevolezza, ha quindi il potenziale per la minima attivazione di tutti i centri di energia. Le densità quarta, quinta e sesta affinano i centri di energia più elevati. La sesta densità è quella

del completamento e della svolta verso l'eternità.

INTERVISTATORE: Dunque, un animale di seconda densità ha, in qualche modo, tutti i centri di energia, che però non sono attivati?

RA: Sono Ra. E' proprio così.

INTERVISTATORE. Allora l'animale di seconda densità è composto di luce, come lo sono tutte le cose. Ciò che sto cercando di capire è la relazione tra la luce di cui sono creati i vari corpi animali e i centri di energia attivi e quelli non attivi e in che modo tutto ciò è collegato al Logos.

E' una domanda piuttosto complicata. Puoi rispondere?

RA: Sono Ra. La risposta è quella di distogliere il tuo processo di pensiero da qualunque considerazione meccanica dell'evoluzione. Il volere del Logos pone i potenziali disponibili all'entità in evoluzione. La volontà dell'entità, mentre si evolve, è l'unica misura della velocità e dell'accuratezza dell'attivazione ed equilibrio dei vari centri di energia.

INTERVISTATORE: Grazie. Nella seduta dell'altro ieri hai accennato alla velocità di rotazione o attività o centri di energia. Cosa intendevi dire?

RA: Sono Ra. Ogni centro di energia ha un vasto raggio di velocità rotazionale o, perché tu la possa considerare più chiaramente in relazione al colore, luminosità. Più la volontà dell'entità si concentra e si affina, o purifica ogni centro di energia, più intenso o rotazionalmente attivo sarà ogni centro di energia. Nel caso dell'entità autocosciente non è necessario che i centri di energia siano attivati in ordine. Così le entità possono avere centri di energia estremamente luminosi ed essere piuttosto squilibrati nell'aspetto del raggio viola a causa della mancanza di attenzione prestata alla totalità dell'esperienza dell'entità.

La chiave per bilanciare può quindi essere vista nella risposta, non studiata, spontanea e onesta, delle entità verso le esperienze, utilizzando così al massimo le esperienze e quindi applicando gli esercizi di equilibrio e raggiungendo l'adeguata attitudine per lo spettro più purificato della manifestazione del centro di energia nel raggio viola. Questo è il motivo per cui, riferendosi al raccolto, la luminosità o velocità rotazionale dei centri di energia non viene considerata sull'aspetto dell'equilibrio o manifestazione del raggio viola di un'entità; le entità non equilibrate, soprattutto nei raggi primari, non saranno capaci di sostenere l'impatto di amore e luce dell'infinito intelligente nella misura necessaria al raccolto.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi la differenza tra spazio/tempo e tempo/spazio?

RA: Sono Ra. Utilizzando le tue parole, la differenza è quella tra il visibile e l'invisibile o il fisico e il metafisico. Utilizzando termini matematici, come fece colui chiamato Larson, la differenza è quella tra  $s/t$  e  $t/s$ .

INTERVISTATORE: Nell'ultima seduta hai accennato al concetto di digiuno per eliminare pensieri-forme non voluti. Puoi ampliare questo processo e spiegare come funziona?

RA: Sono Ra. Questa, come tutte le tecniche di guarigione, deve essere utilizzata da un essere consapevole; cioè un essere consapevole del fatto che l'eliminazione di materia in eccesso e non voluta dal complesso del corpo è l'analogia per l'eliminazione di materia in eccesso e non voluta di mente e spirito. Così la porzione non considerata parte adeguata dell'essere viene portata attraverso l'albero della

mente lungo il tronco, fino ai livelli subconsci dove viene effettuato il collegamento e così corpo, mente e spirito, all'unisono, esprimono il rifiuto della materia spirituale o mentale, in eccesso o non desiderata, come parte dell'entità.

Così tutto svanisce e l'entità, mentre comprende e apprezza la natura della materia rifiutata come parte dell'io più grande, nondimeno, attraverso l'azione della volontà purifica e affina il complesso mente/corpo/spirito, manifestando l'attitudine del complesso mentale desiderato.

INTERVISTATORE: E' come se fosse una conscia riprogrammazione del catalizzatore? Per esempio, per alcune entità il catalizzatore viene programmato dall'Io Superiore al fine di creare le esperienze così che l'entità possa liberarsi da tendenze non desiderate. Questo è analogo all'entità che programma consciamente questa liberazione e utilizza il digiuno come metodo di comunicazione con sé stessa?

RA: Sono Ra. Non solo è corretto ma ci può portare più avanti. L'io, se consapevole in una misura sufficiente dell'opera di questo catalizzatore e delle tecniche di programmazione, può, attraverso la concentrazione della volontà e la facoltà della fede, determinare la riprogrammazione senza l'analogia del digiuno, l'alimentazione o altre discipline analoghe del complesso corporeo.

INTERVISTATORE: Ho un libro, INIZIAZIONE, in cui la donna descrive l'iniziazione. Conosci il contenuto di questo libro?

Ra: Sono Ra. E' corretto. Abbiamo sondato la tua mente.

INTERVISTATORE: Ne ho solo letto una parte, ma mi domandavo se gli insegnamenti del libro, con riferimento all'equilibrio, fossero insegnamenti di Ra?

RA: Sono Ra. E' sostanzialmente corretto con distorsioni che si possono vedere quando questo materiale è collazionato con il materiale che noi abbiamo offerto.

INTERVISTATORE: Perché i centri di energia rosso, giallo e blu vengono chiamati centri primari? Credo di averlo estrapolato dal materiale precedente ma vi è qualcosa di più profondo, parlando di questi colori in relazione all'infinito intelligente, di ciò che ci hai già trasmesso?

RA: Sono Ra. Non possiamo dire ciò che può sembrare profondo a un'entità. I raggi rosso, giallo e blu sono primari perché esprimono l'attività di natura primaria. Il raggio rosso è la fondazione; quello arancione il movimento verso il raggio giallo che è il raggio dell'autoconsapevolezza e dell'interazione. Il raggio verde è il movimento verso le varie esperienze di scambi di energia che hanno a che fare con la compassione e l'amore che tutto perdona verso il raggio blu primario che è il primo raggio di radiazione dell'io incurante di qualunque azione degli altri esseri. L'entità del raggio verde è inutile di fronte al blocco da parte degli altri. L'entità del raggio blu è un co-Creatore. Ciò potrebbe essere semplicemente una riaffermazione dell'attività precedente, ma se consideri la funzione del Logos rappresentativa dell'Infinito Creatore nell'effettuare la conoscenza del Creatore tramite il Creatore, puoi forse vedere i passi tramite i quali tutto ciò si può compiere. Vuoi fare un'ultima domanda completa prima che lasciamo lo strumento?

INTERVISTATORE. Forse è una domanda troppo lunga, in questo caso potremo continuare nella seduta successiva. Puoi dirmi dello sviluppo del complesso di memoria sociale Ra, dal suo inizio e quale catalizzatore ha utilizzato per attivare i raggi e per giungere dove si trova ora?

RA: Sono Ra. La domanda non richiede una risposta troppo lunga, poiché, noi che sperimentammo le densità vibratorie sulla sfera planetaria che voi chiamate Venere, abbiamo avuto la fortuna di riuscire a spostarci in armonia con le vibrazioni planetarie con una graduazione armonica per la seconda, terza e quarta e un'esperienza estremamente accelerata di quarta densità.

Abbiamo trascorso molto tempo/spazio in quinta densità, per equilibrare l'intensa compassione che avevamo ottenuto in quarta densità.

Nuovamente la graduazione fu armonica e il nostro complesso di memoria sociale, che si era fortemente consolidato in quarta densità rimase di una natura forte e utile.

Anche il lavoro di sesta densità fu accelerato grazie all'armonia del nostro complesso di memoria sociale così che riuscimmo a proporci come membri della

Confederazione e ci avvicinammo ancor più velocemente alla graduazione per la settima densità. La nostra armonia, tuttavia, è stata una fonte di innocenza dolorosa per quanto riguarda il lavoro con il vostro pianeta.

Hai una breve domanda prima che lasciamo lo strumento?

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare il contatto?

RA: Sono Ra. Tutto va bene. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 42 - 22 marzo 1981

RA. Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce nell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Farò un'asserzione e ti prego di correggermi se sbaglio. Credo che l'entità bilanciata non venga influenzata da emozioni positive o negative, qualunque situazione si trovi ad affrontare. Rimanendo così indifferente può discernere chiaramente le reazioni adeguate e necessarie in armonia con la Legge dell'Uno. E' corretto?

RA: Sono Ra. Questa è un'applicazione scorretta dell'equilibrio di cui abbiamo discusso in precedenza. L'esercizio di sperimentare i sentimenti e quindi trovare consapevolmente la loro antitesi all'interno di sé stessi, ha come obiettivo, non il tranquillo fluire dei sentimenti sia positivi che negativi rimanendo distaccati, ma piuttosto l'obiettivo di divenire distaccati. Questo è un risultato più semplice e richiede molta pratica.

Il catalizzatore dell'esperienza opera perché avvengano gli apprendimenti/insegnamenti di questa densità. Tuttavia, se nell'essere vi è una qualsiasi reazione, l'entità sta ancora utilizzando il catalizzatore per apprendere/insegnare. Il risultato finale prevede che il catalizzatore non sia più necessario. Di conseguenza non sarà più necessaria questa densità. Non si tratta di indifferenza o obiettività, ma di compassione e amore ben sintonizzati che considerano tutte le cose come amore. Questa visione non suscita alcuna risposta a causa delle reazioni catalitiche. Così l'entità è in grado di divenire co-Creatore di avvenimenti empirici. Questo è il vero equilibrio.

INTERVISTATORE: Proverò a fare un'analogia. Se un animale, diciamo, un toro, ti attacca perché sei entrato nel suo recinto, scappi immediatamente ma senza prendertela con lui. L'unica reazione che sovviene è quella che potrebbe farti del male. Tuttavia, se incontri un altro essere nel suo territorio ed egli ti attacca, la natura della tua reazione sarà più emozionale, e originerà risposte fisiche corporee. Ho ragione a presumere che se la tua reazione, sia nei confronti dell'animale che dell'altro essere, sia quella di vederli entrambi come il Creatore ed amarli entrambi e capire che la loro azione di attaccarti sia stata dettata dal loro libero arbitrio, allora hai bilanciato te stesso in modo adeguato? E' corretto?

RA: Sono Ra. E' sostanzialmente corretto. Tuttavia, l'entità bilanciata vede nell'attacco di un altro essere le cause di questa azione che sono, in molti casi, di natura più complessa che non quella del toro di seconda densità che tu hai preso ad esempio. Così questa entità bilanciata sarebbe aperta a molte più opportunità per il servizio di un altro essere di terza densità.

INTERVISTATORE: Un'entità perfettamente bilanciata avvertirebbe una qualche reazione emozionale nell'essere attaccata da un altro individuo?

RA: Sono Ra. Esatto. La reazione è amore.

INTERVISTATORE: Nell'illusione che stiamo vivendo è difficile avere questo tipo di reazione soprattutto se l'attacco provoca del dolore fisico, ma presumo che questo tipo di reazione dovrebbe verificarsi anche nel caso di dolore fisico o di morte. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto ed è inoltre di basilare importanza per la comprensione, diciamo, del principio dell'equilibrio. L'equilibrio non è indifferenza: chi osserva non deve essere accecato da alcun sentimento di separazione ma piuttosto deve essere pienamente permeato d'amore.

INTERVISTATORE: Nell'ultima seduta hai detto, "Noi di Ra, abbiamo trascorso molto tempo/spazio in quinta densità per bilanciare l'intensa compassione che avevamo guadagnato in quarta densità". Puoi approfondire questo concetto riferendoti al materiale appena trattato?

RA: Sono Ra. La quarta densità, come abbiamo detto, abbonda di compassione. Questa compassione è assurda se vista attraverso gli occhi della saggezza. E' la salvezza della terza densità ma crea un disaccordo nell'equilibrio finale dell'entità. Così noi, come complesso di memoria collettiva di quarta densità, avevamo la tendenza alla compassione, persino al martirio, per aiutare gli altri esseri. Quando venne raggiunto il raccolto di quinta densità, scoprimmo che in questo livello vibratorio vi erano delle imperfezioni nell'efficacia di tale compassione.

Trascorremmo molto tempo/spazio in contemplazione di quei modi del Creatore che permeano l'amore con la saggezza.

INTERVISTATORE: Vorrei provare a fare un'analogia di questo concetto per la terza densità. Molte entità provano una grande compassione riguardo i problemi fisici di altri esseri di terza densità, che li porta ad aiutarli in molti modi: con il cibo, se il problema è la fame, come avviene nelle nazioni africane, dando loro le medicine, se l'aiuto necessario è di tipo medico, e dimostrandosi molto altruisti in tutti questi servizi. Tutto ciò sta creando una vibrazione in armonia con il raggio verde, o di quarta densità, ma non è bilanciato con la comprensione di quinta densità per il quale

queste entità stanno sperimentando dei catalizzatori e un aiuto più bilanciato ai loro bisogni sarebbe quello di fornir loro l'insegnamento necessario a raggiungere lo stato di consapevolezza di quarta densità piuttosto che soddisfare i loro bisogni fisici in questo tempo. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non è corretto. Per un complesso mente/corpo/spirito che sta morendo di fame, la risposta adeguata è il nutrimento del corpo. Puoi dedurre qualcosa da tutto ciò.

D'altro canto, hai ragione nel dire che la risposta del raggio verde non è affinata quanto quella che è stata permeata di saggezza. Questa saggezza permette all'entità di apprezzare i propri contributi alla coscienza planetaria tramite la qualità del proprio essere senza tenere conto dell'attività o del comportamento che si aspetta dei risultati su piani visibili.

INTERVISTATORE: Allora perché, questo tempo, in Africa abbiamo il grave problema dell'inedia? Ci sono delle ragioni metafisiche? O è puramente casuale?

RA: Sono Ra. La tua precedente assunzione era corretta: cioè l'azione catalitica svolta dall'inedia e dalla malattia.

Tuttavia, rientra nel libero arbitrio di un'entità rispondere a questa situazione difficile di altri esseri e l'offerta di cibo e altre sostanze è una risposta adeguata che rientra nella struttura del vostro apprendimento/insegnamento di questo tempo che prevede la crescita del senso di amore e servizio verso gli altri esseri.

INTERVISTATORE: Qual è la differenza, in termini di attivazione dei centri di energia, tra una persona che reprime le reazioni emozionali di fronte a situazioni con una forte carica emotiva e la persona davvero bilanciata che, di conseguenza, non ne viene influenzata?

RA: Sono Ra. Questa domanda contiene un presupposto scorretto. Per l'entità perfettamente bilanciata nessuna situazione avrà una forte carica emotiva. Con questa precisazione, possiamo asserire quanto segue: la repressione delle emozioni depolarizza l'entità al punto che in seguito sceglierà di non utilizzare l'azione catalitica dello spazio/tempo presente in modo spontaneo, indebolendo così i centri di energia.

Tuttavia, se la causa di questa repressione è la considerazione per gli altri esseri, vi è una certa polarizzazione verso il positivo. L'entità che ha lavorato a sufficienza con il catalizzatore, così da essere in grado di percepirlo ma che non sente la necessità di esprimere delle reazioni, non è ancora bilanciata ma non viene depolarizzata grazie alla trasparenza del suo continuum empirico. Così, il graduale aumento della capacità di osservare la reazione di un essere e di conoscere l'io avvicinerà ancora di più l'io a un reale equilibrio.

E' necessaria e opportuna la pazienza, poiché sul vostro piano il catalizzatore è intenso e il suo utilizzo può essere apprezzato solo dopo un lungo periodo di apprendimento/insegnamento.

INTERVISTATORE: Come fa una persona a sapere se non è influenzata da una situazione con una forte carica emotiva, o se sta reprimendo il flusso di emozioni o ancora, se è davvero in equilibrio e quindi realmente non influenzata?

RA: Sono Ra. Abbiamo già parlato a questo riguardo. Quindi, possiamo brevemente reiterare che per l'entità bilanciata nessuna situazione ha una carica emotiva ma è



semplicemente una situazione come un'altra in cui l'entità può o non può intravedere l'occasione per essere di servizio. Più un'entità si avvicina a questo atteggiamento più è bilanciata.

Ti preghiamo di notare che non intendiamo consigliare la repressione o la soppressione delle reazioni di fronte al catalizzatore, a meno che tali reazioni costituiscano un ostacolo inadeguato alla Legge dell'Uno verso un altro essere. E' molto, molto meglio permettere all'esperienza di esprimersi, così che l'entità possa utilizzare appieno il catalizzatore.

INTERVISTATORE: In che modo un individuo valuta quali centri di energia all'interno del proprio essere sono attivati e non hanno immediato bisogno di attenzione e quali centri di energia non sono attivati e necessitano di un'attenzione immediata?

RA. Sono Ra. I pensieri di un'entità, i pensieri o le emozioni, e quasi tutto il suo comportamento sono le indicazioni per l'insegnamento/apprendimento dell'io dall'io. Nell'analisi delle esperienze di un ciclo diurno un'entità può valutare ciò che considera pensieri, comportamenti, sentimenti ed emozioni inadeguate. Esaminando queste attività inadeguate dei complessi mente, corpo e spirito, l'entità può porre queste distorsioni nell'adeguato raggio vibrazionale e quindi considerare dove è necessario operare.

INTERVISTATORE: Nell'ultima seduta hai detto che, "quando l'io è consapevole in misura sufficiente all'opera di questo catalizzatore e alle tecniche di programmazione, può, attraverso la concentrazione della volontà e la facoltà della fede, determinare la riprogrammazione senza l'analogia del digiuno, l'alimentazione o altre discipline". Quali sono le tecniche di programmazione che utilizza l'io Superiore per assicurarsi che le lezioni desiderate vengano imparate, o comunque si cerchi di impararle, dall'entità di terza densità?

RA: Sono Ra. Vi è solo una tecnica per questa crescita o nutrimento della volontà e della fede: cioè la focalizzazione dell'attenzione. Il metro dell'attenzione di coloro che voi chiamate bambini è considerata breve. Il metro dell'attenzione spirituale di gran parte della vostra gente è come quella di un bambino. Quindi bisogna imparare a intensificare l'attenzione e mantenerla per la programmazione desiderata.

Questo processo, se continuo, rafforza la volontà. L'intera attività può avvenire solo quando esiste la fede che un risultato di questa disciplina sia possibile.

INTERVISTATORE. Puoi dirmi qualche esercizio che aiuti ad aumentare questo metro di attenzione?

RA: Sono Ra. Questi servizi sono piuttosto diffusi in molte tradizioni mistiche delle tue entità. La visualizzazione di una forma e di un colore che ispiri la meditazione è il cuore di ciò che voi chiamereste l'aspetto religioso di questa sorta di visualizzazione. La visualizzazione di semplici forme e colori che non hanno qualità ispiratrici innate per l'entità, formano la base di ciò che voi potreste chiamare tradizioni magiche. Sia che l'immagine sia una rosa o un cerchio, non è importante. Tuttavia, è consigliabile scegliere uno o l'altro cammino verso la visualizzazione allo scopo di esercitare questa facoltà. Ciò è dovuto all'attenta disposizione di forme e colori che sono stati descritti come visualizzazioni da coloro permeati di tradizioni magiche.

INTERVISTATORE. Da giovane ho studiato la scienza dell'ingegneria che

comprende la necessità di visualizzazioni tridimensionali per i processi di progetti. Può essere di aiuto, come base, per il tipo di visualizzazione di cui stai parlando, o non conta niente?

RA: Sono Ra. Per te, intervistatore, questa esperienza è utile. Per un'entità meno sensibilizzata non produrrebbe l'adeguato aumento di energia di concentrazione.

INTERVISTATORE: Quindi l'entità meno sensibilizzata dovrebbe usare...Cosa dovrebbe usare per l'energia adeguata?

RA: Sono Ra. Nell'individuo meno sensibilizzato è adeguata la scelta di immagini personalmente ispiratrici, che sia una rosa, simbolo di perfetta bellezza, la croce, simbolo di sacrificio, il Buddha che rappresenta Tutti-gli-esseri in Uno, o qualunque cosa possa ispirare l'individuo.

INTERVISTATORE: Utilizzando la relazione insegnamento/apprendimento di genitore e figlio, che tipo di azioni dimostrerebbe l'attivazione dei centri di energia in sequenza dal rosso al viola?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta.

L'entità, bambino o adulto, non è uno strumento con cui giocare. L'adeguato insegnamento/apprendimento del genitore al figlio è la sincerità del padre e la totale accettazione del bambino. Tutto ciò racchiuderà qualsivoglia materiale l'entità figlio ha portato nell'esperienza di vita di questo piano.

Ci sono due cose particolarmente importanti oltre all'accettazione di base del bambino da parte del genitore. Innanzitutto, l'esperienza di qualunque mezzo il genitore utilizzi per adorare e rendere grazie all'Uno Infinito Creatore, dovrebbe, se possibile, essere condivisa con l'entità figlio su base giornaliera, come voi direste. Secondo, la compassione del genitore verso il figlio può essere moderata dalla comprensione che l'entità figlio può imparare dal genitore le tendenze del servizio verso gli altri o verso l'io. Questa è la ragione per cui una certa disciplina è adeguata nell'insegnamento/apprendimento. Ciò non ha attinenza con l'attivazione dei centri di energia poiché ogni entità è unica e ogni relazione con l'io e con gli altri è doppiamente unica. Per questa ragione le linee guida offerte sono solo generali. Hai una breve domanda prima che lasciamo questo strumento?

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare il contatto.

RA: Sono Ra. Lo strumento è a posto. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 43 - 24 marzo 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Prima di comunicare vorremmo chiedervi di sistemare, senza toccare il complesso fisico corporeo dello strumento, l'oggetto che esercita pressione sulla testa dello strumento. Causa alcune interferenza con il nostro contatto.

INTERVISTATORE: E' il cuscino o qualcos'altro? Intendi il cuscino sotto il collo?

RA: Sono Ra. C'è una linea di interferenza che attraversa la testa.

INTERVISTATORE: Questa? (sotto la testa dello strumento il lenzuolo presenta una

piega di due pollici).

RA: Sono Ra. Esatto. Ti prego di aumentare la distanza dalla testa.

INTERVISTATORE: (Tutte le pieghe vicino alla testa dello strumento vengono sistemate). Va bene così?

RA: Sono Ra. Sì.

INTERVISTATORE: Mi dispiace che non ce ne fossimo accorti.

RA: Ora stiamo comunicando.

INTERVISTATORE. Non so se sia importante, ma mi è venuto in mente che le parti asportate dal bestiame sono sempre le stesse, e mi domandavo se ciò sia legato ai centri di energia e, in questo caso, perché sono importanti?

RA. Sono Ra. E' sostanzialmente corretto se riesci a comprendere che vi è un legame tra i centri di energia e i vari pensiero-forme. Così le paure della coscienza di massa creano il clima per la concentrazione sull'asportazione di parti corporee che simbolizzano le aree di preoccupazione o paura della coscienza di massa.

INTERVISTATORE: Stai dicendo che le parti asportate, sono relative alla coscienza di massa della forma umana di terza densità e che questa paura viene utilizzata in un certo modo dalle entità pensiero-forma?

RA: Sono Ra. E' corretto. Le entità pensiero-forma si nutrono di paura; così sono in grado di fare precisi danni a seconda dei sistemi di simbologia. Gli altri tipi di seconda densità di cui parli hanno bisogno di ciò che voi chiamate sangue.

INTERVISTATORE: Questi altri tipi di seconda densità hanno bisogno del sangue per rimanere nel fisico? Entrano ed escono dal nostro fisico da uno dei piani astrali inferiori?

RA: Sono Ra. Queste entità sono, diciamo, creature del gruppo di Orione. Non esistono nei piani astrali come i pensiero-forme, ma aspettano all'interno della superficie della Terra. Noi, come sempre, ti ricordiamo che è nostra impressione che questo tipo di informazione non è importante.

INTERVISTATORE: Sono totalmente d'accordo con te ma, a volte, devo provare ad approfondire l'argomento per capire se porterà a una migliore comprensione. Questo mi sembrava in un certo modo legato ai centri di energia di cui stavamo parlando. Farò un'asserzione e vorrei che tu commentassi la sua esattezza: quando la luce del Creatore viene suddivisa nei colori e nei centri di energia per l'esperienza, allo scopo di riunirsi in seguito con il Creatore, i centri di energia devono essere bilanciati nello stesso modo in cui la luce suddivisa era stata originata dal Creatore. E' corretto?

RA: Sono Ra. Dare a questa domanda una risposta semplice sarebbe quasi impossibile. Possiamo semplificare concentrandoci su ciò che noi consideriamo essere l'idea centrale a cui intendi arrivare.

Abbiamo, ormai molte volte, parlato dell'importanza relativa dell'equilibrio in confronto alla relativa inutilità della massima attivazione di ogni centro di energia. La ragione è quella che hai giustamente presupposto. Così se l'entità segue il cammino del raccolto positivo, sarà interessata alla regolarizzazione delle varie energie di esperienza. L'entità più fragile potrebbe essere maggiormente bilanciata rispetto a un'altra che possiede una forte energia e attività nel servizio degli altri a causa della meticolosità con cui la volontà viene focalizzata sull'uso dell'esperienza per conoscere l'io.

Le densità superiori alla tua danno all'individuo minimamente bilanciato molto tempo/spazio e spazio/tempo con cui continuare ad affinare questi equilibri interiori.

INTERVISTATORE: Nella prossima densità, la quarta densità, il catalizzatore del dolore fisico viene utilizzato come meccanismo per l'equilibrio empirico?

RA: Sono Ra. L'utilizzo del dolore fisico è minimo, avendo a che fare solamente con la fine dell'incarnazione di quarta densità. In terza densità questo dolore fisico non sarebbe considerato sufficientemente forte per essere utilizzato. I catalizzatori del dolore mentale e spirituale sono utilizzati in quarta densità.

INTERVISTATORE: Perché il dolore fisico fa parte del termine della quarta densità?

RA: Sono Ra. Voi chiamereste questo tipo di dolore stanchezza.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi la vita media nell'incarnazione dello spazio/tempo di quarta densità?

RA: Sono Ra. La tipica incarnazione spazio/tempo di quarta densità armoniosa è di circa 90.000 dei vostri anni, per come voi misurate il tempo.

INTERVISTATORE: Ci sono incarnazioni multiple in quarta densità con esperienze tempo/spazio tra un'incarnazione e l'altra?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Quanto dura un ciclo di esperienza in quarta densità, nei nostri anni?

RA: Sono Ra. Il ciclo di esperienza è di circa 30.000 dei vostri anni se le entità non possono essere raccolte prima. In questa densità, vi è un raccolto che dipende dalla preparazione del complesso di memoria collettiva. Non è strutturato come il vostro, poiché tratta con una distorsione più trasparente dell'Uno Infinito Creatore.

INTERVISTATORE: Quindi la grande differenza del raccolto tra la terza e la quarta densità è che alla fine della terza densità l'individuo viene raccolto in funzione del raggio viola dell'individuo, invece per la graduazione in quinta densità conta il raggio viola dell'intero complesso di memoria collettiva. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto anche se in quinta densità le entità possono scegliere di imparare come complesso di memoria collettiva o come complessi di mente/corpo/spirito e possono graduarsi in sesta densità relativamente a queste condizioni, poiché la densità della saggezza è una densità estremamente libera, considerato che le lezioni di compassione che portano alla saggezza hanno necessariamente a che fare con gli altri esseri.

INTERVISTATORE: Quindi il raccolto di sesta densità dipende dal complesso di memoria collettiva perché ancora una volta abbiamo l'armonizzazione di saggezza e compassione utilizzando la saggezza?

RA: Sono Ra. E' sostanzialmente corretto.

INTERVISTATORE: Presumo che il veicolo fisico utilizzato nello spazio/tempo di quarta densità sia più piccolo di quello che utilizziamo ora in terza densità. E' corretto?

RA: Sono Ra. Gli elementi chimici utilizzati non sono gli stessi. Tuttavia, l'apparenza è simile.

INTERVISTATORE: E' necessario nutrirsi di cibo in quarta densità?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Il meccanismo di, diciamo, catalizzatore collettivo dovuto alla

necessita di nutrire il corpo è quindi attivo in quarta densità. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non è corretto. L'essere di quarta densità desidera servire e la preparazione del cibo è estremamente semplice grazie alla maggiore comunione tra le entità e il cibo vivente. Quindi, questo non è un catalizzatore significativo ma piuttosto una semplice pre-condizione dell'esperienza di spazio/tempo. Il catalizzatore interessato è la necessità dell'ingestione del cibo. Ciò non è considerato importante dalle entità di quarta densità e, quindi, aiuta nell'insegnamento/apprendimento della pazienza.

INTERVISTATORE: Perché aiuta nell'insegnamento/apprendimento della pazienza?

RA: Sono Ra. Interrompere il funzionamento del servizio agli altri abbastanza a lungo per ingerire il cibo significa appellarsi alla pazienza.

INTERVISTATORE: Presumo che non sia necessario ingerire cibo in quinta densità. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non è corretto. Tuttavia, il veicolo necessita di cibo che può essere preparato col pensiero.

INTERVISTATORE: Di che tipo di cibo si tratta?

RA: Sono Ra. Voi chiamereste questo tipo di cibo, nettare o ambrosia, o un brodo leggero di colore bianco dorato.

INTERVISTATORE: Qual è lo scopo di ingerire cibo in quinta densità?

Ra: Sono Ra. Questo è in un certo senso un punto importante. Lo scopo dello spazio/tempo è l'aumento dell'azione catalitica adeguata alla densità. Una delle pre-condizioni per l'esistenza dello spazio/tempo è una certa forma del complesso corporeo. Questo complesso corporeo deve, in qualche modo, essere alimentato.

INTERVISTATORE: In terza densità l'alimentazione del nostro complesso corporeo non solo è il nutrimento del complesso corporeo ma ci dà l'opportunità di imparare il servizio. In quarta densità non solo alimenta il complesso ma ci dà l'opportunità di imparare la pazienza. In quinta densità alimenta il complesso ma insegna?

RA: Sono Ra. In quinta densità rappresenta conforto per coloro della stessa mente riuniti per condividere questo brodo, divenendo così tutt'uno nella luce e nella saggezza, unendo nel contempo cuori e mani nell'attività fisica. Così in questa densità diventa un conforto piuttosto che un catalizzatore per l'apprendimento.

INTERVISTATORE. Sto semplicemente cercando di tracciare l'evoluzione di questo catalizzatore che, come hai detto, cambia in quinta densità. Per completare puoi dirmi se in sesta densità vi è una qualche ingestione di cibo?

RA: Sono Ra. E' corretto. Tuttavia, la natura di questo cibo è di luce e non può, con riferimento alla tua domanda, essere descritta in modo comprensibile.

INTERVISTATORE: Su questo pianeta, quando il raccolto è completo, gli esseri di quarta densità saranno incarnati sulla superficie per come noi ora la conosciamo?

RA: Sono Ra. I vortici di probabilità/possibilità indicano un'elevata probabilità.

INTERVISTATORE: Quindi, sulla superficie del pianeta, ci saranno, in qualsiasi tempo, esseri di quinta e sesta densità?

RA: Sono Ra. Non per un lungo periodo del vostro tempo, poiché gli esseri di quarta densità hanno bisogno di trascorrere il loro spazio/tempo di apprendimento/insegnamento con le entità della loro stessa densità.

INTERVISTATORE: Quindi, sostanzialmente, ciò che stai dicendo è che a un certo

punto gli insegnamenti degli esseri di quinta o sesta densità non sarebbero ben compresi dai nuovi esseri di quarta densità?

RA: Sono Ra. Intendi fare una domanda a questo proposito?

INTERVISTATORE: Presumo di non averla formulata correttamente. I nuovi esseri di quarta densità, hanno bisogno di evolversi nel loro pensiero per raggiungere un punto in cui le lezioni di quinta densità sono utili?

RA. Sono Ra. Abbiamo capito ciò che intendi chiedere.

Sebbene sia vero che quando gli esseri di quarta densità progrediscono hanno sempre più bisogno degli insegnamenti dell'altra densità, è anche vero che, proprio come noi parliamo con voi grazie alla chiamata, così le informazioni richieste sono sempre disponibili. Semplicemente gli esseri di quinta densità non vivranno sulla superficie della sfera planetaria finché il pianeta raggiungerà il livello vibratorio di quinta densità.

INTERVISTATORE: Mi domandavo, quindi, se il meccanismo di insegnamento/apprendimento fosse relativamente lo stesso in quarta densità. Da ciò che hai detto, è innanzitutto necessario, perché una chiamata esista per l'insegnamento/apprendimento di quinta densità che quest'ultimo venga dato in quarta densità proprio come una chiamata deve esistere qui, prima che le lezioni di quarta densità vengano date alla terza densità. E' corretto?

RA: Sono Ra. Questa domanda è fuorviata, poiché l'esperienza di quarta densità non è enfaticamente la stessa di quella di terza densità. Tuttavia, è corretto dire che lo stesso meccanismo di chiamata predispone le informazioni ricevute in modo consono al libero arbitrio. Puoi fare ancora una domanda completa.

INTERVISTATORE: Hai detto che la chiave per rafforzare la volontà è la concentrazione. Puoi dirmi in che modo, le seguenti circostanze favoriscono la concentrazione? Ho fatto questo elenco: silenzio, controllo della temperatura, comodità del corpo, schermatura come per esempio la gabbia di Faraday schermerebbe le radiazioni elettromagnetiche, schermatura della luce visibile e odore costante, come l'utilizzo dell'incenso. In altre parole una situazione di tipo isolato. Avevi detto che questa era una delle funzioni delle piramidi.

RA: Sono Ra. Le analogie del complesso corporeo con le attività del complesso di mente e spirito sono state trattate in precedenza. Puoi considerare tutto quanto elencato come un aiuto per lo stimolo di ciò che effettivamente aiuta la concentrazione, che è la volontà dell'entità. Questa volontà può essere focalizzata su qualunque oggetto o obiettivo.

INTERVISTATORE: Stavo pensando se sarebbe importante costruire un luogo migliore per le nostre meditazioni. Qui abbiamo molte distrazioni, del tipo che ho accennato; so che è una funzione del nostro libero arbitrio costruirlo o meno, ma stavo cercando di arrivare ai principi intrinseci e alla relativa importanza della gabbia di Faraday. Mi chiedevo se potesse effettivamente servire.

RA: Sono Ra. Senza violare il libero arbitrio sentiamo che è possibile affermare che la gabbia di Faraday e la camera di isolamento sono solo congegni.

Un'atmosfera silvana, lontana dalle distrazioni, in un luogo di lavoro utilizzato solo a quello scopo, in cui tu e i tuoi associati concordate nell'allontanare qualunque

obiettivo se non quello della ricerca meditativa dell'Infinito Creatore non è, diciamo, un dispositivo ma l'utilizzo della creazione del Padre nell'amore di seconda densità, e nell'amore e sostegno degli altri esseri. Hai qualche breve domanda prima che la seduta abbia termine?

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare il contatto?

RA. Sono Ra. Va tutto bene. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

La Seduta 44, 28 marzo 1981 e la Seduta 45, 5 aprile 1981 contengono solo materiale personale e per questa ragione sono state eliminate.

Seduta 46 - 15 aprile 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Se un'entità si polarizza verso il cammino del servizio all'io, la rabbia avrebbe lo stesso effetto fisico che avrebbe su un'entità polarizzata verso il servizio per gli altri? Causerebbe comunque il cancro, o è un effetto catalitico che opera solo sulle entità polarizzate positivamente?

RA: Sono Ra. I meccanismi catalitici sono dipendenti, non dalla polarità scelta dal complesso mente/corpo/spirito, ma dall'uso o dallo scopo verso il quale è posto questo catalizzatore. Così un'entità che utilizza l'esperienza della rabbia per polarizzarsi consciamente verso il positivo o il negativo non sperimenta il catalizzatore corporeo ma piuttosto lo utilizza nella configurazione mentale.

INTERVISTATORE: Non sono certo di avere capito. Prendiamo un esempio: un'entità polarizzata negativamente prova rabbia e per questo sviluppa il cancro. Qual è il principio che sta lavorando per lui?

RA: Sono Ra. Abbiamo compreso il fulcro della tua domanda e ti risponderemo in modo discordante a questa specifica domanda se abbiamo la tua approvazione.

INTERVISTATORE: Certamente.

RA: Sono Ra. L'entità polarizzata positivamente prova rabbia. Questa entità, se utilizza mentalmente il catalizzatore, benedice e ama questa rabbia. Quindi intensifica consciamente questa rabbia solo nella mente finché la follia di questo raggio rosso viene percepita non solo come follia in sé ma come energia soggettiva verso l'entropia spirituale dovuta alla casualità dell'energia utilizzata.

L'orientamento positivo quindi fornisce la volontà e la fede per continuare questa forte esperienza mentale e lasciare che la rabbia venga capita, accettata e integrata con il complesso mente/corpo/spirito. L'altro essere, che è l'oggetto della rabbia, viene quindi trasformato in un oggetto di accettazione, comprensione e riconciliazione: tutto viene reintegrato utilizzando la grande energia originata dalla rabbia.

Il complesso mente/corpo/spirito negativamente orientato utilizzerà questa rabbia in

modo consciamente simile, rifiutando di accettare l'energia indiretta o casuale e invece, attraverso la volontà e la fede, incanalerà questa energia in modo concreto, sfogando l'aspetto negativo di questa emozione, così da ottenere il controllo sugli altri, oppure controllando la situazione che provoca rabbia.

Il controllo è la chiave per l'utilizzo negativamente orientato del catalizzatore.

L'accettazione è la chiave per l'utilizzo positivamente polarizzato del catalizzatore.

Tra queste polarità vi è il potenziale per questa energia casuale e indiretta che crea un complesso corporeo analogo a ciò che voi chiamate crescita cancerogena dei tessuti.

INTERVISTATORE: Quindi mi sembra di capire che se un'entità polarizzata positivamente non riesce ad accettare gli altri o se un'entità polarizzata negativamente non riesce a controllare gli altri, entrambe queste condizioni causeranno probabilmente il cancro. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto in parte. La prima accettazione, o controllo che dipende dalla polarità, è dell'io. La rabbia è una delle molte cose che devono essere accettate e amate come parte dell'io o controllate come parte dell'io.

INTERVISTATORE: Dunque stai dicendo che se un'entità polarizzata negativamente non è in grado di controllare la propria rabbia o è incapace di controllarsi in un attimo di rabbia, sviluppa il cancro? E' corretto?

RA: Sono Ra. E' sostanzialmente corretto. La polarizzazione negativa prevede molto controllo e repressione.

INTERVISTATORE: La repressione di cosa?

RA: Sono Ra. Qualunque distorsione del complesso mentale che voi potreste chiamare emozionale che sia disorganizzata, deve, allo scopo di essere utile all'entità orientata negativamente, essere repressa e quindi portata alla superficie in un utilizzo organizzato. Così, per esempio, ci saranno entità polarizzate negativamente che controllano e reprimono i bisogni primari del complesso corporeo, come per esempio il desiderio sessuale, così che quando questi bisogni vengono messi in pratica la volontà può essere utilizzata per imporsi sugli altri in modo molto efficace.

INTERVISTATORE: Quindi l'entità orientata positivamente, invece di cercare di reprimere le emozioni, dovrebbe bilanciarle come detto in una seduta precedente. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto e mostra il cammino dell'unità.

INTERVISTATORE: Il cancro è un catalizzatore di addestramento che opera per entrambe le polarità, più o meno allo stesso modo, creando o cercando di creare polarizzazione in entrambe le direzioni, positiva e negativa, a seconda dell'orientamento dell'entità che sta sperimentando il catalizzatore. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non è corretto, nel senso che il catalizzatore non è cosciente e non opera con intelligenza ma è piuttosto una parte del, diciamo, meccanismo di apprendimento/insegnamento stabilito dal sub-Logos prima dell'inizio del vostro spazio/tempo.

INTERVISTATORE: In che modo il cancro effettua questo apprendimento/insegnamento, se l'entità che sviluppa il cancro non ha idea di ciò che gli sta accadendo?

RA: Sono Ra. In molti casi il catalizzatore non viene utilizzato.

INTERVISTATORE: Qual è il progetto per l'utilizzo del catalizzatore del cancro?



RA: Sono Ra. Il catalizzatore e tutti i catalizzatori, sono progettati per offrire esperienza. Questa esperienza nella vostra densità può essere amata e accettata oppure può essere controllata. Sono due diversi cammini. Quando nessuno di questi cammini viene scelto il catalizzatore fallisce il suo progetto è l'entità prosegue finché il catalizzatore dà un risultato che la porti a formare una tendenza verso l'accettazione e l'amore o la separazione e il controllo. Non vi è mancanza di spazio/tempo in cui questo catalizzatore può lavorare.

INTERVISTATORE: Presumo che il progetto del Logos sia per i complessi di memoria collettiva, positivamente e negativamente orientati, di quarta densità e oltre. Puoi dirmi lo scopo di questo progetto per questi due tipi di complessi di memoria collettiva riguardo la Legge di Coulomb o polarità elettrica positiva e negativa, o in un altro modo possibile?

RA: Sono Ra. Questo strumento è stanco. Ne dovremo parlare un'altra volta. Possiamo indicare la possibilità, senza provocare ulteriori danni allo strumento, di circa due sedute a settimana finché sarà passato questo periodo di bassa energia fisica. Possiamo dire di essere contenti di essere con questo gruppo. Apprezziamo la vostra fedeltà. Hai qualche breve domanda prima del termine della seduta?

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare il contatto?

RA: Sono Ra. Ognuno di voi sta sostenendo bene lo strumento e lo strumento è tuttora convinto nel suo scopo. Siete coscienti. Va tutto bene. Non avete commesso alcuna negligenza riguardo la sistemazione e l'orientamento degli oggetti. Sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 47 - 18 aprile 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi innanzitutto quali sono le condizioni dello strumento?

RA: Sono Ra. Come prima.

INTERVISTATORE: La domanda che stavo cercando di porre al termine dell'ultima seduta era: quanto contano per l'evoluzione o l'esperienza, riguardo al Creatore che conosce Se Stesso, i complessi di memoria sociale positivi e negativi che iniziano a formarsi in quarta densità, e perché il Logos lo ha programmato?

RA: Sono Ra. Ci sono delle scorrettezza nella tua domanda. Tuttavia possiamo rispondere alla sua parte principale.

I complessi di memoria sociale, a differenza di quanto tu hai detto, non sono programmati dal Logos o dal sub-Logos. E' scorretto, poiché l'unità del Creatore esiste nella più piccola porzione di qualunque materia creata dall'Amore, molto meno in un essere consapevole.

Tuttavia, a un certo stadio dell'evoluzione della mente, la distorsione del libero

arbitrio porta a considerare il complesso di memoria collettiva come una possibilità. Lo scopo, o la considerazione che spinge le entità a formare questi complessi, questi complessi di memoria collettiva, è una semplicissima estensione della distorsione di base verso il Creatore che conosce Se Stesso, poiché quando un gruppo di mente/corpo/spirito è in grado di costituire un complesso di memoria collettiva, tutta l'esperienza di ogni entità è disponibile all'intero complesso. Così il Creatore conosce di più della Sua creazione in ogni entità che partecipa a questa comunione di entità.

INTERVISTATORE: Per i complessi di memoria sociale positivi, o di servizio agli altri e negativi di servizio all'io hai dato rispettivamente le percentuali di 50% e 95%. Questi valori corrispondono alla medesima velocità, diciamo, della vibrazione?

RA: Sono Ra. Sento che hai difficoltà a formulare la domanda. Risponderemo nel tentativo di fare chiarezza.

Le velocità vibratorie non devono essere intese allo stesso modo per gli orientamenti positivi e negativi. Entrambi hanno il potere di accettare e operare con l'infinito intelligente a un certo grado, o intensità ma, poiché nei sistemi di potere negativamente orientati manca il colore primario, diciamo, o l'energia blu, le energie vibranti verde/blu non sono considerate nel prospetto, o disegno, delle velocità vibranti di quarta e quinta negative.

Il positivo, invece, ha lo spettro completo dei disegni vibranti del colore reale del tempo/spazio e quindi contiene un prospetto o disegno variabile. Entrambi possono fare il lavoro di quarta densità. Questo è il criterio del raccolto.

INTERVISTATORE: Hai detto che dalla quarta densità negativa manca il blu?

RA: Sono Ra. Permettici di chiarire questo concetto. Come abbiamo detto in precedenza, tutti gli esseri hanno il potenziale per tutti le possibili velocità vibranti. Così il potenziale dell'attivazione dei centri di energia verde e blu è, in una creazione di Amore, precisamente dove deve essere. Tuttavia, l'entità polarizzata negativamente raggiungerà il raccolto grazie al buon utilizzo del rosso e giallo/arancione, movendosi direttamente verso l'ingresso indaco portando attraverso questo canale di energia intelligente l'afflusso dell'infinito intelligente.

INTERVISTATORE: Quindi nella graduazione dalla quarta alla quinta densità non c'è nulla di simile alle percentuali che ci hai fornito necessarie per la graduazione dalla terza alla quarta?

RA: Sono Ra. Ci sono, nel tuo modo di pensare, delle risposte che possiamo fornire e che forniremo. Tuttavia, il punto importante è che le graduazioni da densità a densità avvengono: la polarità positiva/negativa è qualcosa che, al sesto livello, diventerà semplicemente storia. Quindi, quando parliamo di statistiche di raccolto positivo e negativo in quinta densità, lo facciamo in un tempo continuum illusorio.

Un'alta percentuale di entità di quarta densità negativa, continua il cammino negativo dalla quarta alla quinta densità di esperienza, poiché senza la saggezza la compassione e il desiderio di aiutare gli altri esseri non è ben informata. Così, sebbene si perda circa il due per cento per muoversi dal negativo al positivo durante l'esperienza di quarta densità abbiamo circa l'otto per cento di graduazioni di coloro negativi in quinta densità.

INTERVISTATORE: Ciò che stavo chiedendo, in realtà, era se per la graduazione

dalla terza alla quarta densità positiva viene richiesto il 50% e il 95% per la graduazione in senso negativo, nella graduazione dalla quarta alla quinta densità queste percentuali si avvicinano maggiormente al 100%? Cioè, per esempio un'entità deve essere polarizzata negativamente al 99% e per il positivo all'80%?

RA: Sono Ra. Ora abbiamo capito la domanda.

Questa informazione ai tuoi termini è fuorviante, poiché in quarta densità sono disponibili aiuti visivi o di addestramento che aiutano automaticamente l'entità nella polarizzazione eliminando nel contempo il repentino effetto del catalizzatore. Così la densità superiore alla vostra deve assorbire maggiore spazio/tempo.

La percentuale di servizio verso gli altri di entità positivamente orientate si avvicina al 98%. I requisiti per la quinta densità, tuttavia, prevedono la comprensione, che diventa, quindi, il requisito primario per la graduazione dalla quarta alla quinta densità. Per raggiungere questa graduazione l'entità deve essere in grado di capire le azioni, i movimenti e la danza. Non vi alcuna percentuale descrivibile che possa misurare questa comprensione. E' una misura di efficienza di percezione. Può essere misurata con la luce. La capacità di amare, accettare e utilizzare una determinata intensità di luce crea così i requisiti per il raccolto, dalla quarta alla quinta densità, sia positiva che negativa.

INTERVISTATORE: Puoi definire cosa intendi con il termine "entità cristallizzata"?

RA: Sono Ra. Abbiamo usato questo termine particolare perché nel vostro linguaggio ha un significato piuttosto preciso. Quando una struttura cristallina viene formata dalla vostra materia fisica, gli elementi presenti in ogni molecola sono legati in modo regolare, con gli elementi di ogni altra molecola. Così la struttura è armonica e, quando pienamente e perfettamente cristallizzata, ha determinate proprietà. Non si spaccherà: è molto forte senza alcuno sforzo; ed è luminosa, traducendo la luce in una meravigliosa rifrazione che è un piacere per gli occhi di molti.

INTERVISTATORE: Nella nostra letteratura esoterica vengono citati diversi corpi. Ho fatto un elenco: il corpo fisico, quello eterico, quello emozionale, quello astrale. Puoi dirmi se la lista è completa e puoi dirmi l'utilizzo e lo scopo e gli effetti e così via, di ognuno di essi e di qualsiasi altro corpo che si può trovare nel nostro complesso mente/corpo/spirito?

RA: Sono Ra. Per rispondere in modo esauriente a questa domanda occorrerebbero numerose sedute poiché le interrelazioni dei diversi corpi e i loro effetti a seconda delle situazioni sono oggetto di uno studio molto approfondito. Tuttavia, possiamo iniziare riportando la tua mente allo spettro dei colori reali e all'utilizzo di questa comprensione per capire le varie densità della vostra ottava.

Il numero sette è ripetuto dal macrocosmo al microcosmo in struttura ed esperienza. Quindi, ci si potrebbe aspettare che esistano sette corpi di base che potremmo più chiaramente indicare come il corpo del raggio rosso ecc. Tuttavia, comprendiamo che desideri far corrispondere i corpi menzionati con il colore dei raggi. Questo creerà confusione poiché i vari insegnanti hanno offerto la loro comprensione di insegnamento/apprendimento in diversi termini. Così ci si può riferire al medesimo corpo con nomi diversi.

Il corpo del raggio rosso è il vostro corpo chimico, tuttavia, non è quello che utilizzate come rivestimento nel fisico. E' la materia del corpo non costruita, è il

corpo elementare senza forma. E' importante capire questo corpo materiale di base non formato, poiché ci sono guarigioni che possono essere portate a termine dalla semplice comprensione degli elementi presenti nel veicolo fisico.

Il corpo del raggio arancione è il complesso del corpo fisico. Questo complesso corporeo non è ancora il corpo che voi abitate ma piuttosto il corpo formato senza l'autoconsapevolezza, il corpo presente nell'utero, prima che vi entri il complesso spirito/mente. Questo corpo può vivere senza i complessi di spirito e mente. Tuttavia accade raramente.

Il corpo del raggio giallo è il vostro veicolo fisico che voi conoscete in questo tempo e in cui sperimentate il catalizzatore. Questo corpo ha le caratteristiche di mente/corpo/spirito ed è uguale all'illusione fisica, come voi l'avete chiamata.

Il corpo del raggio verde è quello che può essere veduto durante una seduta spiritica quando si manifesta ciò che voi chiamate ectoplasma.

Questo corpo è più leggero e molto più denso di vita. Da altri insegnamenti può essere chiamato corpo astrale. Altri lo hanno chiamato corpo etereo. Tuttavia, non è corretto, nel senso che il corpo etereo è quel corpo di ingresso in cui l'energia intelligente è in grado di modellare il complesso mente/corpo/spirito.

Il corpo di luce o il corpo del raggio blu può essere chiamato il corpo devachanic. Gli sono stati dati molti altri nomi soprattutto nelle cosiddette Sutra, o scritture indiane, poiché ci sono coloro tra questa gente che hanno esplorato queste regioni e hanno capito i vari tipi di corpi devachanics. Vi sono molti, molti tipi di corpi in ogni densità, molto simili al vostro.

Il corpo del raggio indaco che noi scegliamo di chiamare corpo etereo è, come abbiamo detto, il corpo di ingresso. In questo corpo la forma è la sostanza e questo è il corpo di luce che può plasmarsi a suo piacimento.

Il corpo del raggio viola può forse essere compreso come ciò che voi potreste chiamare il corpo di Buddha o quel corpo che è completo.

Ognuno di questi corpi ha un effetto sul complesso mente/corpo/spirito della vostra esistenza di vita. Le interrelazioni, come abbiamo detto, sono molte e sono complesse.

Forse questo potrebbe essere un suggerimento: il corpo del raggio indaco può essere utilizzato dal guaritore una volta che egli è in grado di mettere la propria coscienza in questo stato etereo. Il corpo del raggio viola o del Buddha è ugualmente efficace per il guaritore, poiché, in esso, giace un senso di unicità molto vicina all'unità con tutto ciò che c'è. Questi corpi sono parte di ogni entità e il corretto utilizzo e comprensione, sebbene molto avanzata rispetto alla prospettiva del raccolto di terza densità, è utile all'adepto.

INTERVISTATORE: Quali corpi abbiamo, subito dopo la morte fisica, da questo corpo del raggio giallo in cui risiedo ora?

RA: Sono Ra. Avete tutti i corpi in potenziamento.

INTERVISTATORE: Quindi il corpo del raggio giallo in potenziamento viene utilizzato per creare questa modificazione chimica che ora ho come corpo fisico. E' corretto?

RA: Sono Ra. Non è sbagliato solo nel senso che nella tua incarnazione presente il

corpo del raggio giallo non è in potenziamento ma in attivazione, essendo quel corpo che è manifestato.

INTERVISTATORE: Quindi, dopo la morte da questa incarnazione abbiamo ancora il corpo del raggio giallo in potenziamento, ma poi, nel caso della nostra popolazione planetaria dopo la morte, avremmo manifestato il corpo del raggio verde?

RA: Sono Ra. Non immediatamente. Il primo corpo che attiva se stesso dopo la morte è il "creatore-della-forma" o il corpo del raggio indaco.

Questo corpo rimane - voi lo avete chiamato "ka" - finché l'etereo è stato penetrato e la totalità di mente/corpo spirito ha raggiunto la comprensione. A quel punto, se il corpo adeguato da attivare è del raggio verde, così avverrà.

INTERVISTATORE: Farò un'asserzione e ti prego di dirmi se è corretta. Dopo la morte, se un'entità è inconsapevole, può divenire ciò che è chiamato uno spirito terreno finché è in grado di raggiungere la necessaria consapevolezza per l'attivazione dei propri corpi. Sarebbe possibile, quindi, attivare uno di questi corpi dal rosso fino al viola?

RA: Sono Ra. Con gli stimoli adeguati, è corretto.

INTERVISTATORE: Che stimoli creerebbero quelli che noi chiamiamo spirito terrestre o fantasma?

RA: Sono Ra. Lo stimolo è la facoltà della volontà. Se la volontà di mente/corpo/spirito del raggio giallo è più forte dell'impeto progressivo della morte fisica verso la comprensione di ciò che verrà, cioè se la volontà è concentrata a sufficienza sulle precedenti esperienze, il guscio di raggio giallo dell'entità, sebbene non sia più attivato, non può neppure essere completamente disattivato e, finché la volontà non viene liberata, il complesso mente/corpo/spirito rimane imprigionato. Questo accade spesso nel caso di morte improvvisa e in caso di estrema preoccupazione per qualcosa o per un altro essere.

INTERVISTATORE: L'attivazione del raggio arancione dopo la morte, avviene spesso con questo pianeta?

RA: Sono Ra. Non è frequente, poiché questa particolare manifestazione è priva di volontà. A volte la volontà di un altro essere richiede così intensamente la forma di qualcuno che attraversa la morte fisica, che permarrà una certa rassomiglianza con questo essere. Questo è il raggio arancione. E' raro, poiché se normalmente un'entità ne desidera un'altra abbastanza da chiamarla, l'entità avrà il corrispondente desiderio di essere chiamata. Quindi si tratterebbe di una manifestazione del guscio del raggio giallo.

INTERVISTATORE: Che cosa attiva la maggior parte della popolazione della Terra, quando lascia il fisico?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta.

Nel normale processo, presupponendo un passaggio armonioso dalla manifestazione corporea del raggio giallo, il complesso mente spirito rimane nell'etereo, o nel raggio indaco, il tempo necessario perché l'entità inizi la sua preparazione per l'esperienza in un luogo incarnato che abbia una manifestazione formata dall'energia eterea che la modelli in attivazione e manifestazione. Questo corpo indaco, essendo energia intelligente, è in grado di offrire all'anima appena morta, come voi la chiamereste, una prospettiva e un luogo dal quale osservare l'esperienza appena manifestata.

C'è una breve domanda alla quale possiamo rispondere?

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia a proprio agio o per migliorare il contatto?

RA: Sono Ra. Gli oggetti sono ben posizionati, sia dagli occhi che dallo spirito. Siete coscienti. Tutto è a posto. Bisogna fare attenzione allo strumento per assicurarsi la continua accumulazione di energie vitali. Dovrà lavorare sulle proprie energie fisiche poiché questa debolezza è stata determinata dal libero arbitrio dell'io.

Sono Ra. Ora vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.

Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore.  
Adonai.

Seduta 48 - 22 aprile 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Puoi dirci quali sono le condizioni dello strumento e se c'è stato un miglioramento nel tempo?

RA: Sono Ra. Le energie vitali di questo strumento stanno migliorando con il tempo, per come voi lo misurate. Le energie fisiche di questo strumento sono inferiori.

INTERVISTATORE: Grazie. Se tu, Ra, come entità individualizzata, fossi ora incarnata sulla Terra, con piena consapevolezza e memoria di ciò che ora sai, quale sarebbe in questo tempo il tuo obiettivo sulla Terra per quanto riguarda le attività?

RA: Sono Ra. Da ciò che abbiamo imparato questo è irrealizzabile. Tuttavia, se fossimo ancora sufficientemente ingenui da pensare che la nostra presenza fisica fosse in qualche modo più efficace dell'amore/luce che inviamo alla vostra gente e del valore di questo contatto, faremmo ciò che abbiamo fatto. Ci offriremmo come insegnanti/allievi.

INTERVISTATORE: Ieri la mia conferenza è stata assistita da pochi. Se fosse avvenuta durante un avvistamento di UFO la presenza sarebbe stata maggiore. Poiché sono le entità di Orione a causare questi avvistamenti, che vantaggio ricavano a mostrarsi, visto che in realtà creano maggiori opportunità per la divulgazione di informazioni di questo tipo?

RA: Sono Ra. Questo presupposto non è corretto. Gli avvistamenti originano timore tra la vostra gente, discussioni, interpretazioni riferite a complotti, coperture, mutilazioni, uccisioni e altre impressioni negative. Persino quei resoconti presumibilmente positivi determinano una consapevolezza pubblica che parla di distruzione. Ti puoi considerare come una parte della minoranza visto che desideri condividere le comprensioni, se possiamo utilizzare questo termine improprio.

A questo punto crediamo di poter far rilevare un altro punto. Il pubblico determinato dal tipo di pubblicizzazione di Orione non viene selezionata dall'anzianità della vibrazione. Il pubblico che riceve insegnamenti/apprendimenti senza stimoli della pubblicizzazione sarà soprattutto orientato verso l'illuminazione. Quindi dimentica questa considerazione.

INTERVISTATORE: Grazie. Questo punto è stato chiarificatore.

Puoi dirmi in che modo le polarizzazioni positive e negative in quarta e quinta densità

vengono utilizzate per determinare un lavoro nella coscienza?

RA: Sono Ra. In quarta e in quinta densità il lavoro nella coscienza è davvero poco, se paragonato a quello di terza densità. Il lavoro compiuto in quarta densità positiva è quello con cui il complesso di memoria collettiva positivo, avendo integrato sé stesso in modo armonico attraverso stadi lenti, prosegue per aiutare quelli di orientamento meno positivo che cercano il loro aiuto. Così il servizio è il loro lavoro e attraverso questa dinamica tra l'io collettivo e l'altro essere che è l'oggetto d'amore, vengono raggiunti sempre maggiori intensità di comprensione e compassione. Questa intensità continua finché potrà essere accolta l'adeguata intensità della luce. Questo è il raccolto di quarta densità.

Nella quarta densità positiva vi è una minore quantità di catalizzatore del complesso di distorsione mentale e spirituale che si verifica durante il processo di armonizzazione che porta alla formazione del complesso di memoria collettiva. Ciò determina una minima parte di catalizzatore e di lavoro, ma il grande lavoro di quarta densità si trova nel contatto tra l'io collettivo e l'altro essere meno polarizzato.

Nella quarta densità negativa invece viene compiuto un gran lavoro durante la lotta per la posizione che precede il periodo del complesso di memoria sociale. Vi sono le opportunità di polarizzarsi negativamente controllando gli altri esseri. Durante il periodo di quarta densità negativo del complesso di memoria collettiva la situazione è la stessa. Il lavoro si svolge attraverso l'estensione collettiva verso l'altro essere meno polarizzato allo scopo di aiutarlo nella polarizzazione negativa.

In quinta densità positiva e negativa il concetto di lavoro svolto attraverso una potenziale differenza non è particolarmente utile poiché le entità di quinta densità si stanno, ancora una volta, intensificando piuttosto che potenziando.

Nel positivo il complesso di quinta densità utilizza gli insegnamenti/apprendimenti di sesta per studiare comprensioni più illuminate di unità diventando così sempre più saggio. Il complesso di memoria sociale di quinta densità positiva sceglierà di dividere il proprio servizio con gli altri in due modi: innanzitutto lo splendore della luce per la creazione; secondo, l'invio di gruppi che siano di aiuto come strumenti di luce come quelli che voi conoscete attraverso i canali.

In quinta densità negativa, il servizio all'io diventa molto intenso e l'io si è ristretto o compattato così che i dialoghi con gli insegnanti/allievi vengano utilizzati esclusivamente allo scopo di intensificare la saggezza. Ci sono davvero pochi membri della densità di Orione, poiché essi non percepiscono più alcuna virtù negli altri esseri.

INTERVISTATORE: Grazie. Vorrei prendere come esempio un'entità, iniziando dalla nascita, all'apice della lista dell'anzianità per la polarizzazione positiva e che possa essere raccolta alla fine di questo ciclo, e seguirne un pieno ciclo di esperienza partendo dalla sua incarnazione: quale corpo viene attivato, il processo di incarnazione, l'attivazione del corpo fisico di terza densità, il processo in cui il corpo si muove attraverso questa densità e viene attivato dai catalizzatori, il processo della morte e l'attivazione dei vari corpi così da compiere un completo circuito da un punto precedente l'incarnazione per ritornare alla morte; diciamo un ciclo di incarnazione in questa densità. Puoi farlo per me?

RA: Sono Ra. La tua domanda è piuttosto distorta poiché presuppone che tutte le creazioni siano uguali. Ogni complesso mente/corpo/spirito ha il proprio disegno di attivazione e il proprio ritmo di risveglio. La cosa importante per il raccolto è l'equilibrio armonico tra i vari centri di energia del complesso mente/corpo/spirito. Comprendiamo comunque il nocciolo della tua domanda e risponderemo in modo generalizzato, facendo però rilevare l'inutilità di tali generalizzazioni arbitrarie. L'entità, prima dell'incarnazione, risiede nell'adeguato, diciamo, luogo nel tempo/spazio. Il tipo di colore reale di questa sistemazione dipenderà dai bisogni dell'entità. Così, per esempio, quelle entità che, essendo Erranti, hanno il complesso mente/corpo/spirito del reale colore verde, blu o indaco, risiederanno in quel reale colore.

L'entrata nell'incarnazione necessita l'attivazione del raggio indaco, o corpo eterico, poiché questo è il "creatore della forma". Il complesso fisico mente/corpo/spirito giovane, o piccolo, ha potenziati i sette centri di energia prima del processo di nascita. Ci sono anche analogia nel tempo/spazio di questi centri di energia che corrispondono ai sette centri di energia in ognuna della sette densità dei colori reali. Così nel microcosmo esiste tutta l'esperienza. E' come se l'infante contenesse l'universo.

I disegni di attivazione di un'entità si muoveranno indubbiamente con una certa rapidità verso il livello del raggio verde che è il punto di partenza per il blu primario. Vi è anche una certa difficoltà nel penetrare l'energia del blu primario poiché è necessario ciò che la vostra gente ha in scarsa quantità: cioè l'onestà. Il raggio blu è il raggio della libera comunicazione con l'io e con gli altri.

Avendo accettato che un'entità che può essere raccolta, o quasi, lavorerà da questo punto di inizio del raggio verde, si può determinare che le esperienze del resto dell'incarnazione siano focalizzate sull'attivazione del raggio blu primario della comunicazione liberamente offerta del raggio indaco, quello dell'energia intelligente liberamente condivisa e, se possibile, muovendosi attraverso questo ingresso, la penetrazione del raggio viola dell'infinito intelligente. Ciò può essere manifestato tramite il senso di consacrazione o santificazione delle creazioni o delle attività di ogni giorno.

Dopo la morte del complesso fisico, come voi chiamate questa transizione, l'entità ritornerà immediatamente, dopo la realizzazione del suo stato, al corpo del creatore di forma indaco e lì rimarrà finché non avverrà l'adeguata sistemazione futura.

Qui riscontriamo l'anomalia del raccolto. Nel raccolto l'entità trasferirà quindi il suo corpo indaco nella manifestazione del raggio viola come vista nel colore reale giallo. Ciò è allo scopo di valutare il raccolto dell'entità. Dopo che questa attività anomala è stata attentamente completata, l'entità si muoverà nuovamente nel corpo indaco e verrà sistemata nel luogo del corretto colore reale nello spazio/tempo tempo/spazio le guarigioni e gli apprendimenti/insegnamenti necessario saranno completati e verrà determinata l'ulteriore incarnazione.

INTERVISTATORE: Chi supervisiona la determinazione dei bisogni della successiva incarnazione e stabilisce la lista di anzianità per l'incarnazione?

RA: Sono Ra. Questa è una domanda con due risposte.

Innanzitutto, gli esseri posti direttamente sotto i Guardiani sono responsabili dei



disegni di incarnazione di coloro che si incarnano automaticamente, cioè, senza la coscienza autoconsapevolezza del processo di evoluzione spirituale. Puoi chiamare questi esseri angelici, se lo preferisci. Sono, diciamo, " locali", o della tua sfera planetaria.

L'anzianità della vibrazione può essere paragonata alla disposizione di diversi liquidi nello stesso bicchiere. Alcuni saliranno verso l'alto; altri affonderanno. Ne risulteranno strati e strati di entità. All'avvicinarsi del raccolto, quelli riempiti con più luce e amore saranno idonei in modo naturale e senza necessità di supervisione, diciamo, per l'esperienza di incarnazione.

Quando l'entità diventa consapevole nella sua totalità di complesso mente/corpo/spirito del meccanismo di evoluzione spirituale, predisporrà e porrà essa stessa quelle lezioni ed entità necessarie per la massima crescita ed espressione di polarità nell'esperienza di incarnazione prima di dimenticare. L'unico svantaggio di questo totale libero arbitrio di quelle entità anziane che scelgono il modo di incarnazione è che alcune entità cercano di imparare così tanto durante un'esperienza di incarnazione che l'intensità del catalizzatore scambussola l'entità polarizzata e quindi l'esperienza non si rivela utile come dovrebbe.

INTERVISTATORE: Un'analogia potrebbe essere quella di uno studente in un college che si iscrive a più corsi di quanti ne possa assimilare nel tempo a disposizione. E' corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi come i vari corpi, dal rosso al viola, sono legati ai centri di energia, dal rosso al viola? Sono legati in qualche modo?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta.

Come abbiamo sottolineato, ogni densità di colore reale ha i sette centri di energia, contenuti in potenziamento in ogni entità. Mentre si è nel raggio giallo, l'attivazione del raggio viola dell'infinito intelligente è un passaporto per la successiva ottava di esperienza. Vi sono adepti che hanno penetrato molti, molti centri di energia e diversi colori reali. Ciò deve essere fatto con la massima attenzione mentre si è nel corpo fisico poiché, come abbiamo evidenziato parlando dei pericoli del legame dello schema rosso/arancione/giallo con lo schema del colore reale blu, i potenziali per lo scompiglio del complesso mente/corpo/spirito sono elevati. Tuttavia, l'entità che penetra l'infinito intelligente è, di base, capace di camminare l'universo con un'andatura libera.

Hai qualche breve domanda prima che lasciamo lo strumento?

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare il contatto?

Ra: Sono Ra. Va tutto bene. Come abbiamo detto, questo strumento è fisicamente debole e le sedute continuate aumentano questa debolezza. Il contatto continuo nel contempo aiuta nella costante ascesa delle energie vitali dello strumento oltre all'integrazione e alla energie vitali del gruppo come unità. La scelta è vostra. Noi siamo soddisfatti. Va tutto bene. Siete coscienti. Continuate così.

Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, amici miei, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 49 - 27 aprile 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Puoi, per favore, informarci sulle condizioni dello strumento?

RA: Sono Ra. E' come in precedenza.

INTERVISTATORE: In una seduta precedente hai accennato ai toni dell'orecchio destro e sinistro, e hai detto che il cervello sinistro e destro sono in qualche modo relativi alle polarità di servizio verso l'io e verso gli altri. Puoi parlarne?

RA: Sono Ra. Sì, possiamo.

INTERVISTATORE: Puoi procedere?

RA: Sono Ra. I lobi del vostro complesso fisico cervello sono uguali, nel loro uso, all'energia elettrica debole. L'entità governata dall'intuizione e dall'impulso è uguale all'entità governata dall'analisi razionale quando viene considerata la polarità. I lobi possono essere entrambi usati per il servizio all'io o agli altri.

Può sembrare che la mente razionale o analitica possa avere più di una possibilità di raggiungere con successo l'orientamento negativo poiché, nella nostra comprensione, l'ordine eccessivo ha un'essenza negativa. Tuttavia, questa stessa capacità di strutturare concetti astratti e di analizzare dati empirici è forse la chiave per una polarizzazione positiva rapida. Si può anche dire che quelli con capacità analitiche predominanti hanno qualcosa in più con cui lavorare per polarizzarsi.

La funzione dell'intuizione è di informare l'intelligenza. Nella tua illusione la sfrenata predominanza dell'intuizione tende a trattenere un'entità da una maggiore polarizzazione a causa della stravaganza della percezione intuitiva. Come puoi vedere, questi due tipi di struttura del cervello devono essere equilibrati affinché la somma netta del catalizzatore empirico sia la polarizzazione e l'illuminazione, poiché senza l'accettazione, da parte della mente razionale, del valore della facoltà intuitiva gli aspetti creativi che aiutano l'illuminazione verranno soffocati.

Vi è una corrispondenza tra destra e sinistra e positivo e negativo. L'intreccio di energia che circonda i vostri corpi contiene polarizzazioni complesse. L'area sinistra della testa e della spalla viene in genere considerata di polarizzazione negativa, mentre la destra positiva, parlando in termini magnetici. Questo è la causa del significato del tono per voi.

INTERVISTATORE: Puoi, in generale, approfondire il concetto di polarizzazioni positive e negative e come si applicano agli individui, ai pianeti, ecc.? Penso ci sia una correlazione ma non ne sono sicuro.

RA: Sono Ra. Hai ragione nel dire che vi è una correlazione tra il campo di energia di un'entità della tua natura e i corpi planetari, poiché tutta la materia è costruita tramite la tensione dinamica del campo magnetico. Le linee di forza in entrambi i casi possono essere considerate molto simili alle spirali intrecciate delle trecce di capelli. Così positivo e negativo serpeggiano e si intrecciano formando delle relazioni geometriche nei campi di energia sia delle persone, come voi chiamereste un complesso mente/corpo spirito, che dei pianeti.

Il polo negativo è il polo sud, o inferiore. Il polo nord, o superiore, è positivo. Gli intrecci di queste energie spiroidali formano centri di energia primari, secondari e terziari. Tu conosci i centri di energia primari del complesso fisico, mentale e spirituale. I punti secondari degli intrecci dei centri di orientamento positivi e negativi fanno roteare diversi dei vostri centri. Si può considerare che il centro del raggio giallo abbia dei centri di energia secondari nel gomito, nel ginocchio e nei corpi tenui lievemente staccati dal veicolo fisico in punti che tracciano diamanti nell'area navale dell'entità che circonda il corpo.

E' possibile esaminare ognuno dei centri di energia di questi centri secondari. Parte della tua gente lavora con questi centri di energia con una tecnica che voi chiamate agopuntura. Tuttavia, bisogna notare che spesso vi sono anomalie nella collocazione dei centri di energia così che la precisione scientifica di questa pratica viene messa in discussione. La scienza cerca la precisione ma non tiene in considerazione le qualità uniche di ogni creazione.

Il concetto più importante da capire sui campi di energia è che il polo inferiore o negativo, attirerà l'energia universale nel proprio io dai cosmi.

E quindi si muoverà verso l'alto per incontrarsi e interagire con l'energia spiroidale positiva che si muove verso il basso dall'interno. La misurazione del livello di attività del raggio di un'entità, è il punto in cui l'energia esterna del polo sud si incontra con l'energia spiroidale interna positiva.

Man mano che un'entità aumenta la propria polarizzazione questo punto salirà verso l'alto. Questo fenomeno è stato chiamato dalla vostra gente kundalini. Tuttavia, può essere meglio considerato come il luogo di incontro della comprensione vibrante, diciamo così, cosmica e interiore. Se si cerca di alzare il punto di questo incontro senza capire i principi metafisici del magnetismo dai quali dipende, si provocherà un grande squilibrio.

INTERVISTATORE: Quale sarebbe il processo consigliato per risvegliare il kundalini e che importanza avrebbe?

RA: Sono Ra. La metafora del serpente a spira chiamato verso l'alto è decisamente appropriata per essere considerata dalla vostra gente.

Questo è ciò che provate nella ricerca. Ci sono, come abbiamo detto, grandi malintesi riferiti a questa metafora e al raggiungimento del suo scopo. Dobbiamo generalizzare e chiederti di capire che ciò, in realtà, rende molto meno utile ciò che noi condividiamo. Tuttavia, poiché ogni entità è unica, possiamo solo generalizzare durante le nostre comunicazioni per la vostra possibile edificazione.

Abbiamo due tipi di energia. Cerchiamo, quali entità in qualsivoglia colore reale di questa ottava, di muovere sempre più il punto di incontro di nature interne ed esterne lungo i centri di energia. I due metodi per raggiungere questo fine sono innanzitutto la collocazione all'interno dell'essere di quelle esperienze attratte verso l'entità tramite il polo sud. Ogni esperienza deve essere osservata, sperimentata, bilanciata, accettata e collocata nell'individuo. Man mano che l'entità acquista l'auto-accettazione e la consapevolezza del catalizzatore, la posizione di queste esperienze crescerà verso il nuovo colore reale dell'entità. L'esperienza, qualunque sia, sarà collocata nel raggio rosso e considerata come il suo contenuto di sopravvivenza e così via.

Ogni esperienza sarà capita in sequenza tramite la crescita e la ricerca del complesso

mente/corpo/spirito in termini di sopravvivenza, in termini di identità personale, in termini di relazioni sociali, in termini di amore universale, in termini di come l'esperienza possa portare alla libera comunicazione e infine in termini della natura sacramentale di ogni esperienza.

Nel frattempo il Creatore giace all'interno. Nel polo nord la corona è già collocata sulla testa e l'entità è potenzialmente un dio. Questa energia è portata alla luce dall'umile e fiduciosa accettazione di questa energia attraverso la meditazione e la contemplazione dell'io e del Creatore.

Il punto in cui queste energie si incontrano è quello dove il serpente avrà raggiunto la propria altezza. Quando questa energia srotolata raggiunge l'amore universale e l'essenza luminosa, l'entità è vicina al raccolto.

INTERVISTATORE: Puoi consigliare una tecnica di meditazione?

RA: Sono Ra. No.

INTERVISTATORE: E' meglio, o dovrei dire, produce un risultato migliore per la meditazione, lasciare la mente il più vuota e libera possibile, o è meglio focalizzare l'attenzione su qualche oggetto o sul qualcosa per concentrarsi?

RA: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta.

Ognuno di questi due tipi di meditazione è utile per una ragione particolare. La meditazione passiva che prevede la liberazione della mente, lo svuotamento della confusione mentale, che è una caratteristica dell'attività del complesso mentale della tua gente, è efficace per chi intende raggiungere un silenzio interiore, quale base per ascoltare il Creatore. E' uno strumento utile ed è anche il tipo di meditazione più utilizzato in contrapposizione alla contemplazione, o alla preghiera.

Il tipo di meditazione che può essere chiamato visualizzazione, non ha come fine ciò che è contenuto nella stessa meditazione. La visualizzazione è lo strumento dell'adepto. Coloro che imparano a trattenere immagini nella mente stanno sviluppando un potere di concentrazione interiore che può trascendere la noia e il disagio.

Quando questa capacità si cristallizza in un adepto, egli può quindi polarizzarsi nella coscienza senza azioni esterne che possono influire sulla coscienza planetaria. Questa è la ragione dell'esistenza dei cosiddetti maghi Bianchi. Solo coloro che desiderano raggiungere il conscio innalzamento della vibrazione planetaria considereranno la visualizzazione un tipo di meditazione particolarmente soddisfacente.

La contemplazione o la considerazione in uno stato meditativo di un'immagine o di un testo ispiratori è particolarmente utile anche tra la tua gente, e la facoltà di volontà chiamata preghiera è anch'essa di grande aiuto. Che sia o meno un'attività utile dipende totalmente dalle intenzioni e dagli oggetti di colui che prega.

Hai una breve domanda ora?

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare il contatto e infine vorrei sapere se due sedute a settimana sono da considerarsi ancora adeguate?

RA. Sono Ra. Ti chiediamo di fare attenzione alla sistemazione del sostegno per il collo perché viene spesso trascurato. Siete coscienti e l'allineamento è corretto. La frequenza, se possiamo utilizzare questa espressione, delle sedute è sostanzialmente corretto. Tuttavia, ti raccomandiamo di fare attenzione all'affaticamento nel cerchio e

di evitare altre sedute finché tutti saranno in amore, armonia e energia vitale come un solo essere. Questo è, e continuerà a essere, di estremo aiuto.

Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Continuate, quindi, a rallegrarvi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Seduta 50 - 6 maggio 1981

RA: Sono Ra. Vi do il benvenuto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Stiamo comunicando.

INTERVISTATORE: Puoi darmi un'indicazione delle condizioni dello strumento?

RA: Sono Ra. Sono come in precedenza.

INTERVISTATORE: Nell'ultima seduta hai detto che le esperienze sono attratte nell'entità attraverso il polo sud. Puoi approfondire questo concetto e darne una definizione?

RA: Sono Ra. Per avere l'adeguata prospettiva e comprendere il senso della suddetta informazione sono necessarie alcune considerazioni. Il polo negativo o sud attrae verso di sé quelle cose ad esso magnetizzate: cioè con il complesso mente/corpo/spirito. L'afflusso di esperienza appartiene all'afflusso del polo sud. Si può considerare un'affermazione semplicistica.

L'unica parte specifica di questo concetto è che il raggio rosso, o centro di energia di base, essendo il più basso, o la radice del centro di energia del veicolo fisico, avrà la prima opportunità per reagire a qualunque esperienza. Solo in questo modo puoi vedere un punto fisico del polo sud identificato con la radice del centro di energia. In ogni sfaccettature di mente e corpo, alla radice, o base, verrà data l'opportunità di funzionare per prima.

Cos'è questa opportunità se non sopravvivenza? Questa è la radice della possibilità di risposta e può essere considerata come la caratteristica delle funzioni basilari di mente e corpo. Questo istinto è il più forte e una volta che viene bilanciato, a chi è impegnato nella ricerca molto viene aperto. Il polo sud quindi, smette di bloccare i dati empirici e centri di energia superiori di mente e corpo sono disponibili dell'opportunità di utilizzare l'esperienza attirata ad esso.

INTERVISTATORE: Perché dici che l'esperienza è attirata o attratta verso l'entità?

RA: Sono Ra. Lo diciamo perché è nostra comprensione che questa è la natura del fenomeno del catalizzatore empirico e della sua entrata della consapevolezza del complesso mente/corpo/spirito.

INTERVISTATORE: Puoi fare un esempio di come un'entità stabilisce una condizione per attirare un particolare catalizzatore empirico e in che modo questo catalizzatore viene quindi fornito, o viene appreso?

RA: Sono Ra. Possiamo dare questo tipo di esempio.

INTERVISTATORE: Puoi farlo?

RA: Sono Ra. Ci interrompiamo per controllare la coscienza di (nome) per utilizzare il suo catalizzatore empirico quale esempio. Possiamo procedere.

Questo è un esempio e un'estrapolazione che può essere fatta ad altre entità che sono consapevoli del processo di evoluzione. Questa entità sceglie, prima

dell'incarnazione, i mezzi coi quali si hanno grandi possibilità di ottenere il catalizzatore. Questa entità desidera esprimere amore e luce senza aspettarsi nulla in cambio. Questa entità ha anche programmato di fare il possibile per compiere il lavoro spirituale e di trovare conforto nel gruppo per svolgere questo lavoro. Prima dell'incarnazione vennero stabiliti alcuni accordi; il primo, con i cosiddetti genitori di questa entità. Ciò ha fornito il catalizzatore empirico che permette di offrire la luminosità dell'essere senza l'aspettativa del ritorno. Il secondo programma prevedeva l'accordo con diverse entità.

Questo accordo forniva e fornirà, nel vostro tempo/spazio e spazio/tempo continuum, le opportunità per il catalizzatore empirico di lavoro e cameratismo.

Ci sono avvenimenti che erano parte di un programma per questa entità solo nel senso che costituivano vortici di possibilità/probabilità che avevano a che fare con la vostra cultura collettiva. Questi avvenimenti comprendono la natura di vivere o standard di vita, il tipo di relazioni subentrate nella vostra struttura giuridica e il clima collettivo durante l'incarnazione, incarnazione intesa come quella avvenuta al momento del raccolto.

Questi presupposti, diciamo, si applicano a milioni della vostra gente. A coloro consapevoli dell'evoluzione e estremamente desiderosi di raggiungere il cuore dell'amore e la luminosità che consente la comprensione incurante delle lezioni programmate; hanno a che fare con gli altri esseri, con gli avvenimenti; hanno a che fare con il dare, non con il ricevere, poiché le lezioni dell'amore sono di questa natura sia positiva che negativa. Le entità negative che possono essere raccolte troveranno allora difficile condividere il loro amore per l'io.

Per alcuni le lezioni sono più casuali a causa della loro presente incapacità a comprendere la natura e il meccanismo dell'evoluzione di mente, corpo e spirito. Di questi possiamo dire che il processo viene controllato da coloro che non smettono mai il loro attento servizio. Non vi sono entità prive aiuto, che sia attraverso l'autoconsapevolezza dell'unità della creazione che attraverso i guardiani dell'essere che proteggono i complessi mente/corpo/spirito meno sofisticati da qualunque separazione permanente dall'unità mentre le lezioni della vostra densità continuano.

INTERVISTATORE: Puoi farmi un esempio di polarizzazione negativa che condivide l'amore dell'io? Ho l'impressione che esaurirebbe la polarizzazione negativa. Puoi approfondire questo concetto?

RA: Sono Ra. Non possiamo utilizzare esempi di esseri noti perché causeremmo una violazione. Quindi dobbiamo parlare in generale.

L'essere orientato negativamente è colui che sente di avere trovato il potere che dà significato alla propria esistenza proprio come avviene per l'entità positiva. Questa entità negativa si sforzerà di offrire queste comprensioni ad altri esseri, soprattutto tramite il processo di formazione dell'élite, della disciplina e dell'insegnamento del bisogno di giustizia, della schiavitù di altri esseri per il proprio interesse. Questi altri esseri, sono considerati esseri dipendenti dall'io che necessitano della guida e della saggezza dell'io.

INTERVISTATORE: Grazie. In che modo la capacità di trattenere le immagini nella mente permette all'adepto di polarizzarsi nella coscienza senza un'azione esterna?

RA: Sono Ra. Questa domanda non è semplice, poiché l'adepto è uno che andrà al di

là del raggio verde che segnala l'entrata nel raccolto.

L'adepto non si limiterà ad attingere dall'energia intelligente quale mezzo per prepararsi al raccolto ma attingerà sia dall'energia intelligente che dall'infinito intelligente allo scopo di tramutare il raccolto e la coscienza planetari.

I mezzi di questo lavoro si trovano all'interno. La chiave è innanzitutto, il silenzio, secondo l'unicità di pensiero. Così una visualizzazione che può essere trattenuta dall'occhio interno per molti dei vostri minuti, per come voi misurate il tempo, segnerà la crescita dell'unicità di pensiero dell'adepto. Questa unicità di pensiero quindi può essere utilizzata dall'adepto positivo per lavorare in visualizzazioni rituali di gruppo per aumentare l'energia positiva, e dagli adepti negativi per aumentare il potere personale.

INTERVISTATORE: Puoi dirmi cosa fa l'adepto, dopo essere riuscito a mantenere un'immagine per diversi minuti, per influire sulla coscienza planetaria o per influenzare la polarità positiva?

RA: Sono Ra. Quando l'adepto positivo tocca l'infinito intelligente dall'interno, effettua il collegamento più potente, cioè quello dell'intero microcosmo del complesso mente/corpo/spirito con il macrocosmo. Questo collegamento consente al, diciamo, vero colore del raggio verde del tempo/spazio di manifestarsi nel vostro spazio/tempo. Nel raggio verde i pensieri sono esseri. Nella vostra illusione non è così.

Gli adepti quindi diventano canali viventi di amore e luce e sono in grado di incanalare questa luminosità direttamente nell'intreccio planetario di nexi di energia. Il rituale finirà sempre tramite la trasposizione di questa energia in preghiera e ringraziamento e il rilascio di questa energia nel tutto planetario.

INTERVISTATORE: Puoi darmi maggiori informazioni sui campi di energia del corpo in relazione al cervello destro e sinistro e se ciò è in qualche modo collegato alla forma della piramide per quando riguarda la focalizzazione di energia? Non so come proseguire.

RA: Sono Ra. Anche noi non sappiamo bene come rispondere a questa domanda. Possiamo dire che la forma della piramide focalizza l'afflusso di energia perché venga utilizzata da quelle entità che possono diventare consapevoli di questi afflussi. Possiamo inoltre dire che la forma del vostro cervello fisico non è significativa allo scopo di concentrare l'influsso di energia. Ti prego di chiedere qualcosa di più specifico, se è questo che desideri sapere.

INTERVISTATORE: Durante la meditazione, ognuno di noi, percepisce l'energia in diversi punti della testa. Puoi dirmi cos'è, cosa significa e che significato hanno i vari punti in cui la percepiamo?

RA: Sono Ra. Nello studio di queste esperienze ti sarà di aiuto dimenticare la piramide.

Gli afflussi di energia vengono percepiti dai centri di energia che necessitano, e sono preparati per l'attivazione. Così quando si percepisce lo stimolo al livello del raggio viola è solo quello che viene attivato. Quando si percepisce nella fronte, tra le sopracciglia, si sta sperimentando il raggio indaco e così via. Il formicolio e la visualizzazione di immagini indicano un blocco nel centro di energia attivato: il corpo elettrico rilascia questa energia diffondendone l'effetto.

Chi non richiede sinceramente questa energia, può comunque sentirla se l'entità non è ben allineata nella difesa fisica. Coloro che non desiderano sperimentare queste sensazioni e attivazioni e cambiamenti neppure a livello subconscio non proveranno nulla a causa della loro capacità a difendersi e a corazzarsi contro i cambiamenti.

INTERVISTATORE: E' normale provare due stimoli simultanei alla volta?

RA: Sono Ra. Il normale processo dell'adepto è il seguente: la stimolazione dell'indaco che attiva quel grande ingresso nella guarigione, nel lavoro magico, nell'attenzione devota e luminosità dell'essere; e lo stimolo del raggio viola che è lo spirituale che dà e prende dal Creatore, da Creatore a Creatore.

Questa è una configurazione adatta. Ti prego di fare ulteriori domande sull'argomento.

INTERVISTATORE: Puoi approfondire il concetto di ciò che è necessario a un'entità, durante l'incarnazione nel fisico per come noi lo conosciamo, per polarizzarsi o interagire adeguatamente con altre entità e perché ciò non è possibile tra un'incarnazione e l'altra quando un'entità è consapevole di volerlo fare. Perché deve necessariamente essere incarnata e perdere i ricordi consci di ciò che vuole fare e quindi agire in un modo in cui egli spera di agire?

RA: Sono Ra. Prendiamo ad esempio l'uomo che vede tutte le mani di poker. Conosce il gioco. E' un gioco da bambini puntare perché non vi è alcun rischio. Le altre mani sono conosciute. Le possibilità sono conosciute e la mano verrà giocata correttamente ma senza alcun rischio.

Nel tempo/spazio e nella densità del colore reale verde, le mani del tutto sono visibili. I pensieri, i sentimenti, i problemi, tutto può essere veduto.

Non vi è inganno né desiderio per l'inganno. Così molto può essere compiuto in armonia ma mente/corpo/spirito guadagnano poca polarità da questa interazione.

Riesaminiamo la metafora e moltiplichiamola nella più lunga partita di poker che tu possa immaginare: un vita intera. Le carte sono amore, avversione, limitazione, infelicità, piacere ecc. Vengono distribuite, ridistribuite e ancora distribuite.

Continuamente.

Puoi, durante questa incarnazione, iniziare - e sottolineiamo iniziare - a conoscere le tue carte. Puoi iniziare a trovare l'amore dentro di te. Puoi iniziare a bilanciare il tuo piacere, le tue limitazioni, ecc. Tuttavia, la tua sola indicazione per le carte degli altri e quella di guardarli negli occhi.

Non puoi ricordare la tua mano, le loro mani, forse neppure le regole del gioco.

Questo gioco può solo essere vinto da coloro che perdono le loro carte nell'influenza dell'amore, può solo essere vinto da coloro che mettono sul tavolo i loro piaceri le loro limitazioni, il loro tutto, a faccia in su e dicono dentro di sé "tutti, tutti voi giocatori, ogni altro essere, qualunque sia la vostra mano, io vi amo". Questo è il gioco: conoscere accettare, perdonare, equilibrare e aprire l'io all'amore. Ciò non può essere fatto senza dimenticare, poiché non varrebbe nulla nella vita della totalità dell'essere mente/corpo/spirito.

Hai una breve domanda prima che lasciamo questo strumento?

INTERVISTATORE: Possiamo fare qualcosa perché lo strumento sia maggiormente a proprio agio o per migliorare il contatto?

RA: Sono Ra. Siete coscienti e il vostro allineamento è attento. Sarebbe bene



assicurarsi che il collo dello strumento venga posizionato attentamente sul supporto.  
Sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.  
Continuate, quindi, a rallegravi nel potere e nella pace dell'Uno Infinito Creatore.  
Adonai.

FINE DELLE PRIME 50 SESSIONI

Per gentile concessione del Villaggio Globale di Bagni di Lucca